GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero del lunedì

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE LUNEDÌ 1 APRILE 2019

€1,40 ANNO 64 - N°13 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

SPORT

UDINESE, STRADA GIUSTA MA LE ALTRE VINCONO

OLEOTTO, MARTORANO E MEROI / PAGINE 26, 27 E 28

LA GSA BATTE FORLÌ 5º POSTO BLINDATO

SIMEOLI, PISANO E TROTTA / PAGINE 44 E 45

LA DENUNCIA

La tassa occulta che si mangia i risparmi tariffari su elettricità e gas

L'analisi dei consumatori smorza l'entusiasmo per i ribassi in bolletta
Diminuisce solo il costo delle materie prime e sono possibili nuovi rincari

DE TOMA / PAGINE 2 E 3

Videosorveglianza, spiegazioni anche in arabo

Nuove telecamere nelle vie di Udine con cartelli che spieghino, anche in arabo, la presenza dei sistemi di videosorveglianza. La richiesta, fatta dal procuratore Antonio De Nicolo a margine della conferenza stampa sul blitz in Borgo Stazione, sarà accolta dal Comune che annuncia l'installazione di nuovi dispositivi. RIGO / PAG. 12

MATURITÀ

Studenti friulani bravissimi, ma i 100 vanno tutti al Sud

ZANUTTO / PAG. 4

REGIONE

Arcicaccia contro la riforma: tutela della fauna a rischio

/ PAG. 10

Il marito tiranno che costringeva la moglie a digiunare

ZAMARIAN / PAG. 20

Lignano è pronta a mettersi in moto già per Pasqua

SIMONCELLO / PAG. 21

LUTTO PER ROMANO MARCHETTI

Muore a 106 anni il partigiano che governò la Carnia libera

Romano Marchetti viveva a Tolmezzo

Lutto in Carnia per la scomparsa, avvenuta a 106 anni, di Romano Marchetti, presidente onorario dell'Anpi di Tolmezzo e ultimo superstite del governo della Carnia libera.
GRILLO / PAG. 24

IL RICORDO

/ PAG. 24

UN ANTI-EROE PROTAGONISTA DEL NOVECENTO

PAOLO MEDEOSSI

Romano Marchetti rappresentava l'anima carnica con pragmatismo, buon senso, ottima cultura, un atteggiamento da anti-eroe quasi, come venne detto, pur essendo stato un protagonista di primo piano lungo tutto il Novecento. Con lui se ne va l'ultimo grande testimone del periodo dal 1943 al 1945 in cui la Carnia visse situazioni, tragedie, scenari che sono assolutamente specifici di quel territorio e che ancora oggi restano al centro di libri, dibattiti, polemiche, come se tutto fosse accaduto l'altro ieri. Ferite aperte, domande rimaste senza risposte definitive e che i politici di turno hanno pure cavalcato ideologicamente.

STORIA

Così un parroco ha raccontato nei suoi diari la Grande guerra

«24 Maggio 1915. Domenica di Pentecoste, è la guerra. La notizia si è diffusa verso sera, alle 18.30». Un diario quotidiano che racconta gli anni della Grande Guerra dalla prospettiva del parroco di Cave del Predil.
LUNAZZI / PAG. 25

IL CASO

Roma, Palmanova Reggio Emilia: ora tutti vogliono vicino/lontano

Da Roma a Reggio Emilia, da Palmanova a Malborghetto, tutti vogliono il festival vicino/lontano e il Premio intitolato a Tiziano Terzani. Sindaci di centrodestra e centrosinistra sono pronti a ospitare la manifestazione.
PELLIZZARI / PAG. 15

La guida

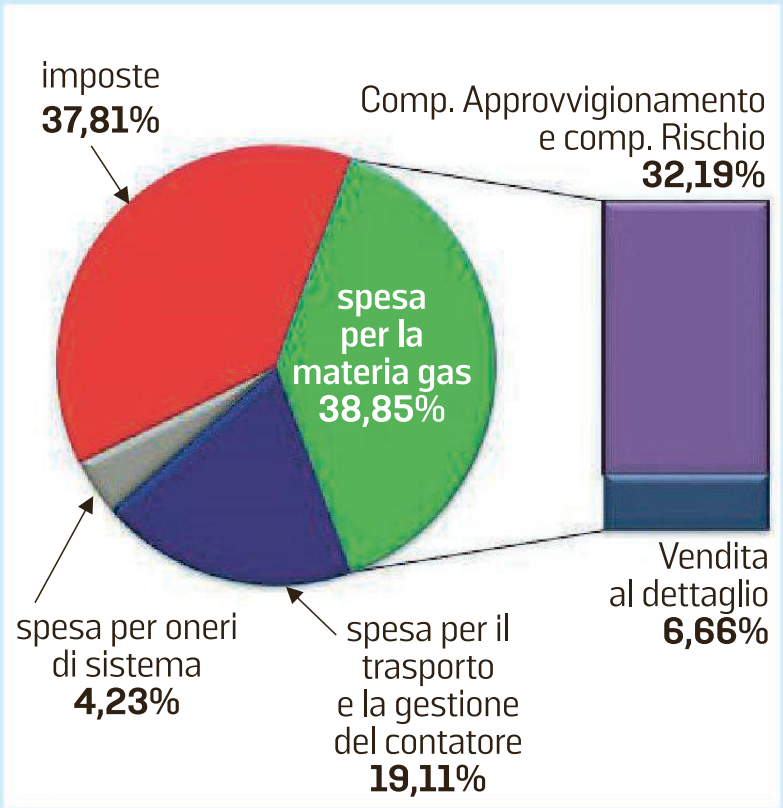
Gas, paghiamo 46 centesimi a metro cubo

componente	costo a mc	quota su costo totale	variazione 2° trimestre 2019 su 2° trimestre 2018	
	Fascia di tutela: i costi nel 2° trimestre 2019			
costi di approvvigionamento	0,2463 €	32,2%	-23,5%	-0,0756 €
costi commercializzazione	0,0510 €	6,7%	0,0%	0,0000 €
trasporto e gestione contatore	0,1462 €	19,1%	0,8%	0,0011 €
oneri di sistema	0,0323 €	4,2%	9,9%	0,0029 €
iva e accise	0,2893 €	37,8%	-4,2%	-0,0128 €
Totale	**0,7651 €**		**-9,9%**	**-0,0844 €**

Anche per il metano il conto è aumentato rispetto al 2018 Paghiamo oltre 4 cent di più al metro cubo

componente	costo a mc	quota su costo totale	variazione 2° trimestre 2019 su 2° trimestre 2018	
	Fascia di tutela: i costi nel 2° trimestre 2018			
costi di approvvigionamento	0,2336 €	32,3%	5,4%	0,0127 €
costi commercializzazione	0,0508 €	7,0%	0,4%	0,0002 €
trasporto e gestione contatore	0,1312 €	18,1%	11,4%	0,0150 €
oneri di sistema	0,0247 €	3,4%	30,8%	0,0076 €
iva e accise	0,2829 €	39,1%	2,3%	0,0064 €
Totale	**0,7232 €**		**5,8%**	**0,0419 €**

Composizione percentuale della spesa per la fornitura di gas naturale dell'utente tipo domestico servito in tutela - II trimestre 2019



Fonte:
ARERA Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente

Scendono le bollette di luce e gas ma la tassa occulta elimina i risparmi

Da aprile calo medio di 40 euro a famiglia rispetto a gennaio-marzo, ma a diminuire è solo il costo delle materie prime

Riccardo De Toma

UDINE. L'8,5% in meno per la luce, quasi il 10% per il gas. Nel secondo trimestre di quest'anno il costo per le bollette di luce e gas diminuirà rispetto al precedente trimestre: ad annunciarlo l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera), organismo nazionale e indipendente cui compete, ogni tre mesi, la definizione delle tariffe da applicare a tutti gli utenti che ancora non hanno scelto un contratto di fornitura sul mercato libero, rimanendo all'interno della cosiddetta "maggiore tutela". Qualcuno ha immediatamente cavalcato l'onda, a partire dal vicepremier Luigi Di Maio, che non ha perso l'occasione per parlare di «segnale importante per le famiglie», che nei prossimi mesi, ha aggiunto Di Maio, «potranno beneficiare di un netto calo dell'importo delle bollette da pagare».

I PICCHI DEL 2018

Come evidenziano anche le associazioni dei consumatori, però, la diminuzione delle prossime bollette è soltanto congiunturale, e legata cioè alla riduzione dei costi per le materie prime sui mercati globali dell'energia, effetto del rallentamento economico e delle condizioni climatiche. A fare bene i conti, rispetto a un anno fa le bollette sono aumentate, e neppure di poco: per la luce pagheremo quasi il 5% in più rispetto al secondo trimestre 2018, per il gas si arriva quasi al 6%. Un andamento facile da cogliere anche tra le righe del comunicato dell'Autorità: le bollette dell'energia per i clienti in tutela – precisa infatti l'Arera – si riducono «dopo i picchi raggiunti nel 2018».

> Nel paragone con il 2018 le spese da pagare sono aumentate, e neppure di poco

GLI ONERI

La riduzione annunciata è solo un contentino? Non è esatto, a guardar bene è pure peggio: a far scendere i costi, infatti, è la componente più ballerina della bolletta, quella legata in prevalenza ai costi di approvvigionamento, e cioè all'andamento globale dei mercati. Analizzando il dettaglio delle altre componenti, invece, si può notare come sia ben più continuo e strutturale l'aumento degli oneri generali di sistema. Quelli che servono a scaricare sul consumatore finale il costo degli incentivi alle rinnovabili, dei vari bonus per famiglie e imprese, delle politiche di sostegno all'efficienza energetica o delle spese per lo smaltimento del nucleare. Questi ultimi continuano a crescere e anche in modo consistente: rispetto all'ultimo trimestre del 2019 l'incremento della componente è del 17,5% per l'energia elettrica, dopo che gli oneri erano rimasti sostanzialmente fermi nel corso del 2018, e del 10% sulla bolletta del gas, dove il peso di questa voce cresce addirittura del 31% rispetto al secondo trimestre del 2018.

IL FUTURO

Il timore delle associazioni dei consumatori risulta pertanto giustificato. Quando i costi delle materie prime torneranno a salire, l'effetto dell'incremento degli oneri di sistema, oggi compensato e mascherato grazie alla riduzione dei costi di approvvigionamento, sarà ben più percepibile. E sorge immediato il sospetto che oggi si colga l'occasione di un andamento favorevole dei mercati per aumentare quella che appare come una "tassa occulta" nei confronti dei consumatori finali.

> A pesare è anche l'Iva che sulle utenze domestiche va dal 10 al 22 per cento

IMPOSTE E ACCISE

L'altra constatazione poco piacevole è quella relativa al peso di imposte e accise. Nel caso dell'energia, questa sorta di cuneo fiscale pesa relativamente poco sulle famiglie: l'incidenza sull'importo complessivo della bolletta è infatti del 12,8%, legato prevalentemente all'Iva, che sulle utenze domestiche è del 10%. Molto diverso il caso del gas, dove la componente fiscale è quella che incide maggiormente sul costo finale: colpa dell'Iva, che fuori dalla prima fascia di consumo e sulle componenti fisse sale al 22%, delle accise, che pesano per il 20%, e dell'addizionale regionale Irpef sulle bollette. Anche ad aliquote invariate all'aumentare dei costi sale anche il conto per le famiglie, e l'incasso per l'erario.

CHI RISPARMIA E CHI NO

Chi ha fatto i conti dopo l'ultima sforbiciata dell'Area, ha parlato di un risparmio annuale di 168 euro a famiglia. Questo supponendo che i costi fissati per il secondo trimestre restino invariati su base annua. Ma è una mera ipotesi: per ora possiamo parlare solo di un risparmio medio di 40 euro a famiglia rispetto al primo trimestre. E soltanto per le famiglie che hanno scelto la tariffa di tutele: la maggior parte di quelle sul mercato libero, infatti, concorda con i gestori tariffe bloccate per almeno un anno. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La guida

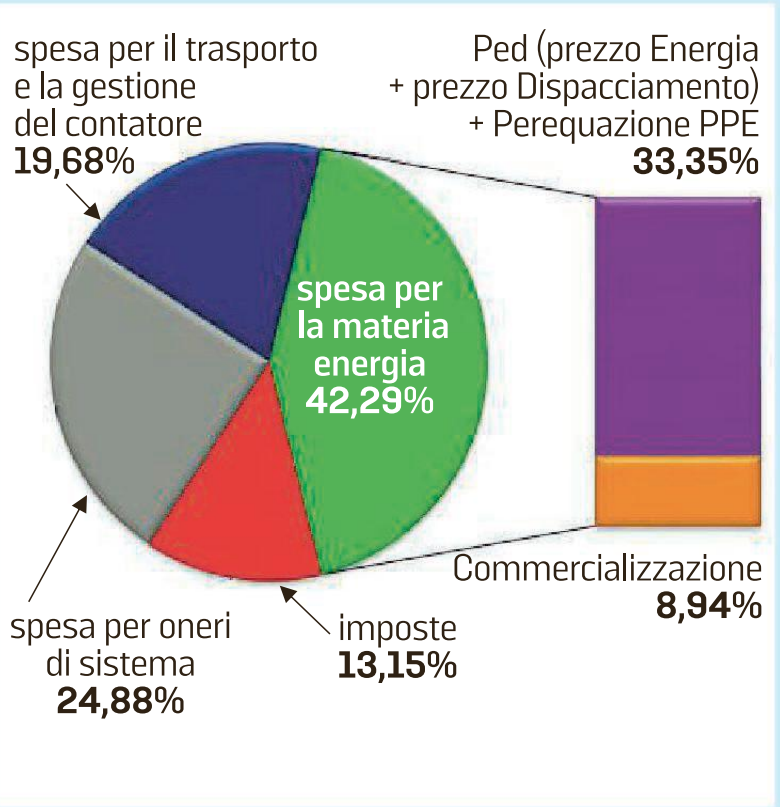
Energia, il costo è di 20 cent a kilowatt

componente	costo a kw	quota su costo totale	variazione 2° trimestre 2019 su 2° trimestre 2018	
	Fascia di tutela: i costi nel 2° trimestre 2019			
costi di approvvigionamento	0,0663 €	33,3%	-26,7%	-0,0242 €
costi commercializzazione	0,0178 €	8,9%	0,0%	0,0000 €
trasporto e gestione contatore	0,0392 €	19,7%	0,0%	0,0000 €
oneri di sistema	0,0495 €	24,9%	17,5%	0,0074 €
iva e accise	0,0262 €	13,2%	-5,8%	-0,0016 €
Totale	**0,1990 €**		**-8,5%**	**-0,0184 €**

Ma rispetto a un anno fa la bolletta è aumentata del 5%

componente	costo a kw	quota su costo totale	variazione 2° trimestre 2019 su 2° trimestre 2018	
	Fascia di tutela: i costi nel 2° trimestre 2018			
costi di approvvigionamento	0,0665 €	35,0%	-0,3%	-0,0002 €
costi commercializzazione	0,0167 €	8,8%	6,6%	0,0011 €
trasporto e gestione contatore	0,0387 €	20,4%	1,3%	0,0005 €
oneri di sistema	0,0426 €	22,4%	16,2%	0,0069 €
iva e accise	0,0253 €	13,3%	3,6%	0,0009 €
Totale	**0,1898 €**		**4,8%**	**0,0092 €**

Composizione percentuale della spesa per la fornitura di energia elettrica dell'utente tipo domestico in maggior tutela - II trimestre 2019

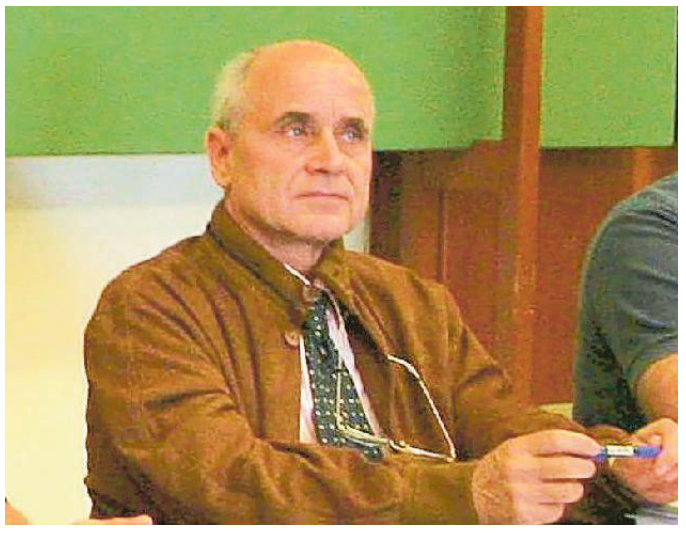


Fonte:
ARERA Autorità di Regolazione Energia, Reti e Ambiente

LE REAZIONI

Critici i consumatori «Vanno tagliati gli oneri»

Incidono l'approvvigionamento e l'andamento dei mercati
D'Adamo: la diminuzione dei prezzi dev'essere strutturale


Angelo D'Adamo, presidente regionale di Federconsumatori

UDINE. «Attenzione alle brutte sorprese: quello che scende oggi, può salire domani». Angelo D'Adamo, presidente regionale di Federconsumatori, mette le mani avanti. Pur salutando con soddisfazione la riduzione della componente costi di approvvigionamento, che consentirà un taglio medio del 9% sulle bollette di luce e gas, ricorda che il risparmio per le famiglie è soltanto trimestrale: «Le tariffe della cosiddetta area di maggiore tutela – spiega D'Adamo – vengono determinate dall'Autorità ogni tre mesi. E l'ultima decisione risente positivamente sia dell'andamento internazionale dei prezzi delle materie prime, sia della minore domanda registrata nei mesi invernali, frutto di un clima generalmente mite. Basterebbe un'estate torrida a modificare sensibilmente le cose nei mesi a venire. Se i condizionatori viaggeranno a pieno regime, insomma, la dinamica dei costi potrebbe tornare a lievitare anche sensibilmente nel terzo e nel quarto trimestre».

Analoghe preoccupazioni sono state espresse anche dalle altre associazioni dei consumatori, molto tiepide, a dir poco, nell'accogliere le nuove tariffe fissate dall'Arera. «La diminuzione delle tariffe va resa strutturale e non legata a questioni di fortuna», ha dichiarato il leader nazionale di Adiconsum Carlo De Masi, mentre il presidente di Codacons Carlo Rienzi ha sottolineato come l'ultima sforbiciata non basti a compensare «gli abnormi aumenti delle bollette subiti dalle famiglie italiane negli ultimi anni».

Le reazioni delle associazioni consumeristiche sono unanimi anche nell'individuare le cause dell'andamento rialzista delle bollette. L'imputato numero uno sono gli oneri generali di sistema, che incidono soprattutto sulla bolletta della luce (il 25% dell'importo complessivo) e hanno fatto segnare un fortissimo balzo nel 2019: l'aumento di questa voce, rispetto a un anno fa, è stato del 16% sulle bollette della luce e del 31% su quelle del gas, dove fortunatamente il peso della componente è sensibilmente più basso (solo il 4%). «È una dinamica che deve essere assolutamente riformata, perché rappresenta una vera e propria tassa occulta sulle famiglie», spiega ancora D'Adamo.

Dal 1° gennaio 2018 gli oneri di sistema sono distinti in due categorie. La prima è quella legata ai costi del sostegno alle fonti rinnovabili e alla cogenerazione e assorbe il 76% degli oneri, che vanno a coprire il costo degli incentivi alle rinnovabili (60%) e gli sconti alle imprese a forte consumo di energia (16%). La seconda categoria, che assorbe il restante 24% degli oneri, va a invece finanziare la promozione dell'efficienza energetica

Incentivi e sconti sono finanziati dai clienti finali, nulla arriva dallo Stato

(12%), i costi di smaltimento del nucleare e altre voci di minore impatto, tra cui il sostegno alla ricerca energetica, i regimi tariffari speciali e il fondo per il bonus elettrico. Incentivi e sconti che, in una colossale partita di giro, vengono finanziati dal consumatore finale, a costo zero per le casse pubbliche. —

R.D.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I CONTRATTI TUTELATI

La metà degli utenti non vedrà gli effetti delle tariffe al ribasso

UDINE. Per quasi un consumatore su due i tagli operati dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (Arera) saranno senza effetto. Le tariffe di energia e gas soggette al controllo dell'Arera, infatti, sono riferite soltanto agli utenti che si rivolgono al cosiddetto "mercato di tutela", una fascia nella quale, secondo gli ultimi dati ufficiali dell'organismo nazionale indipendente, rientra almeno il 50 per cento delle utenze domestiche per il gas e il 60 nell'ambito dell'energia.

Premesso che dal 1° luglio 2020 la fascia di tutela scomparirà, svolta che avrebbe dovuto già realizzarsi da quest'anno ma che è stata rimandata di un altro anno, il numero dei consumatori non interessati dalla tariffa Arera è oggi più alta rispetto alle percentuali appena indicate, dal momento che l'ultimo censimento dell'Autorità risale al rapporto 2018, fatto sulla base dei dati 2017, quando sul mercato libero del gas si collocava già il 45 per cento delle famiglie e il 59 dei condomini, mentre su quello della "luce" sfiorava il 40 per cento il numero di utenti che avevano stipulato un contratto di mercato. Nel giro di un anno e mezzo il numero di consumatori al di fuori dalla fascia di tutelata è sicuramente cresciuto in modo considerevole, nonostante il rinvio di 12 mesi dell'appuntamento con la totale liberalizzazione delle tariffe, svolta che, come detto, si realizzerà dal prossimo anno.

Resta però il peso degli oneri generali di sistema, spalmato su tutte le bollette per la luce e il gas, spesa che è uguale per tutti, indipendentemente dal tipo di tariffa, mentre non tutti i clienti possono beneficiare di quella riduzione del costo delle materie prime che ha determinato un taglio nelle tariffe stabilite dall'Autorità nazionale. La maggioranza dei contratti, infatti, viene stipulata con un prezzo bloccato per almeno un anno: questa formula, nel 2017, risultava essere quella scelta dal 69 per cento degli utenti gas in regime di mercato libero e dall'84 per cento dei clienti energia. —

R.D.T.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La scuola che cambia

Friulani bravissimi nell'Invalsi ma poi il Sud fa il pieno di 100 e lode

La speranza arriva dal nuovo esame: griglie di valutazione uniche e potenziamento del curriculum (fino a 40 punti)

Michela Zanutto

UDINE. Le prove Invalsi premiano gli studenti del Friuli Venezia Giulia (con 214 punti di media per la matematica e 209 per l'italiano, siamo terzi in Italia dopo Lombardia, 215 e 2013, e Veneto, 216 e 213, mentre la media italiana è ferma a 200), ma se guardiamo ai diplomati eccellenti, la percentuale della regione è la terzultima d'Italia, ferma a 5,2 punti (peggio di noi solo Trentino-Alto Adige 4,7 per cento e Lombardia 4,3).

Un cortocircuito cui dovrebbe porre rimedio la nuova maturità (già ampiamente contestata dai ragazzi con manifestazioni lungo l'intera Penisola, che – solo a Udine – hanno portato in piazza migliaia di giovani). Anche perché il voto della maturità ha un peso importante quando ci si trova ad affrontare un concorso pubblico.

I DATI

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo, di istruzione e di formazione, sottopone una serie di prove ai ragazzi dalle scuole elementari alle superiori. Quelle che prendiamo in considerazione in questo caso sono quelle distribuite al secondo anno delle scuole superiori. La media delle votazioni ottenute dai ragazzi, sia nella prova di matematica è di 214 punti, 209 per l'italiano. Risultato lusinghiero che, sebbene non faccia centrare alla nostra regione il primo gradino del podio come accaduto in passato, assicura una medaglia di bronzo. Per contro invece, i diplomi da 100 e 100 e lode in Friuli Venezia Giulia sono appena il 5,2 per cento del totale, vale a dire che siamo la terzultima regione peggiore d'Italia. Pare evidente la sproporzione. Perché in tre anni i ragazzi difficilmente possono avere avuto un calo così drastico. E anche questo dubbio sarà fugato a breve, poiché nella nuova maturità sarà inserita anche la prova Invalsi che non concorrerà a fare media, ma regalerà comunque uno specchio fedele della preparazione dei maturandi.

LA RIMONTA DEL SUD

A primeggiare quanto a diplomi eccellenti sono invece le regioni del Sud, arenate al di sotto della media nazionale ai test Invalsi (fissata a 200). In Puglia e Calabria più di uno studente su dieci termina le scuole superiori con il massimo dei voti (il 10, 8 per cento nel primo caso, il 10,7 nel secondo). Ma i test Invalsi restituiscono invece una fotografia ben al di sotto della media italiana, sia per italiano (193 punti per la Puglia, 181 per la Calabria) sia per matematica (rispettivamente 191 e 176). In Campania l'8,4 per cento dei diplomi è eccellente, ma i risultati Invalsi fissano a 189 i punti per la prova d'italiano e 186 per la matematica. Più equilibrati gli esiti al centro, con Umbria e Marche. Nel primo caso i diplomi da incorniciare sono il 9,4 per cento del totale, ma i risultati Invalsi superano la media italiana sia per matematica (207), sia per italiano (205). Nelle Marche i 100 e 100 e lode sono l'8,8 per cento, e i test restituiscono medie di 204 punti per italiano e 208 per matematica. Ancorché entrambe le regioni siano al di sotto dei risultati del Nord, pur avendo un numero maggiore di eccellenze.

> Una riforma voluta dal centrosinistra e completata dal governo gialloverde

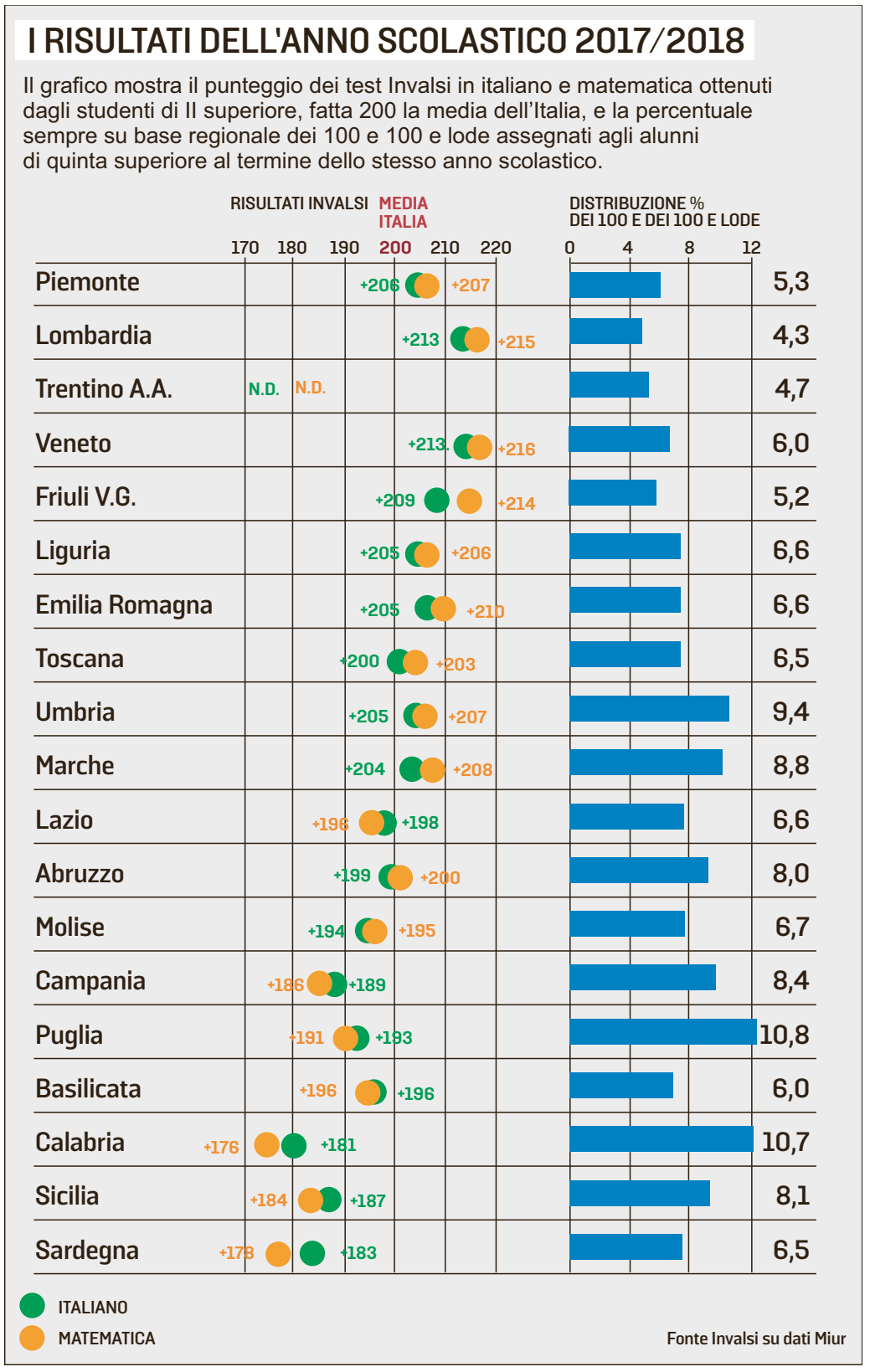
IL BILANCIO

La situazione potrebbe anche non destare grosse preoccupazioni, se i voti del diploma non risultassero fra i requisiti valutati ai concorsi pubblici. Perché in questo modo uno studente del Friuli Venezia Giulia, del Trentino-Alto Adige o della Lombardia (per citare i tre casi peggiori), parte svantaggiato rispetto agli altri candidati. Il nuovo esame di Stato si pone l'obiettivo anche di porre rimedio a questa discrasia. Una riforma voluta dal centrosinistra e completata dal governo gialloverde che cambia un po' le carte in tavola: dal numero di prove valutate, alla loro struttura, fino ai criteri di valutazione. Resta da capire se il restyling risolverà il problema.

IL FUTURO

Il nuovo esame inizierà il 19 giugno con la prova di italiano e proseguirà il giorno successivo con il secondo scritto (che sarà per la prima volta misto al liceo classico e allo scientifico). Le novità introdotte porteranno in dote alcune modifiche utili, nelle intenzioni del ministero dell'Istruzione, a rendere i giudizi più uniformi. A cominciare da griglie di valutazione uniche per tutte le commissioni (in sostanza si spiega agli insegnanti cosa guardare e come farlo) e dal potenziamento del curriculum scolastico, che varrà fino a 40 punti su 100. Se queste sono le premesse, a luglio (quando saranno esposti i quadri della maturità nella maggior parte delle scuole) dovrebbero piovere 100 e 100 e lode anche in Friuli Venezia Giulia. Staremo a vedere. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il progetto leghista illustrato dal presidente della commissione Cultura «Le lunghe trasferte dei prof si traducono in fallimenti scolastici»

Pittoni: «Evitare gli sgambetti coi concorsi su base regionale»

IL PROGETTO

Concorsi su base regionale: per il senatore e presidente della commissione Cultura, Mario Pittoni, gli "sgambetti" nei concorsi pubblici della scuola si potrebbero risolvere così. Le differenze di votazione scritte sul diploma fra le diverse aree geografiche del Paese sono innegabili e, come spiegato qui accanto, hanno inevitabili ricadute sulle graduatorie per un posto nel pubblico. «I trasferimenti più o meno forzosi di insegnanti da una parte all'altra della Penisola sono ormai impraticabili – ha sostenuto Pittoni –: gli stipendi attuali non consentono più di gestire trasferte di centinaia di chilometri rispetto a dove si hanno affetti e interessi, con conseguenze specie per la continuità didattica che si traducono in più fallimenti scolastici».

Ecco perché Pittoni ha messo a punto un progetto, quello dei concorsi su base regionale appunto, che «punta a creare un precedente nella selezione dei docenti, al quale poi attingere per rivedere l'intero sistema di assunzione nella pubblica amministrazione». In passato tentativi simili si sono arenati sul riferimento alla "residenza": qualcuno poteva essere tentato di porre il dubbio di costituzionalità. «Per aggirare questo problema ho pensato di sostituire la residenza con il "domicilio professionale" di ispirazione europea, che è indipendente dalla residenza – ha aggiunto Pittoni –. Si può infatti eleggere nella regione preferita in libertà e rappresenta pur sempre una scelta di vita e un primo fattore di equilibrio. Una volta chiarito in quale ambito regionale il candidato vuole partecipare, il confronto è a pari condizioni. Il candidato orienterà la scelta della regione dove concorrere, sulla base del proprio grado di preparazione e in rapporto alla qualità media degli altri iscritti o dei posti disponibili, innescando un meccanismo virtuoso ispirato al federalismo».

MARIO PITTONI
SENATORE E PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CULTURA

> «Per aggirare il problema ho pensato di sostituire la residenza col domicilio professionale d'ispirazione europea»

Quando si parla di questi argomenti, che infervorano il leghista Pittoni, spunta l'esempio del «candidato bravo, ma di una regione dove i bravi sono tanti, che potrebbe essere spinto a iscriversi nella regione vicina, che magari ha meno bravi e offre più opportunità di lavoro – sono le parole del senatore –. A quel punto gli iscritti nell'altra regione avranno tutto l'interesse a darsi da fare per crescere e non farsi sfuggire l'opportunità». —

M.Z.

studioMarani

ALBERTINO CAMBIA

CAMBIA M2O

radiom2o
DEEJAYSTATION

SCARICA L'APP, ASCOLTACI.
m2o.it

photo: Giovanni Gastel

I nodi del governo

Tria viene spintonato verso l'uscita Conferma la crescita zero: scaricato

Il premier contro il titolare del Tesoro: «Così dimostra di non credere alla sua manovra. E le banche non sono sotto attacco»

Paolo Baroni

ROMA. La crescita che va verso lo zero, le banche sotto attacco e le riserve auree. Il ministro dell'Economia Giovanni Tria, dal palco del Festival dell'Economia civile di Firenze, mette in chiaro alcune scomode verità e torna inevitabilmente in rotta di collisione con la sua maggioranza. E pure col premier, con cui è previsto un incontro proprio questa mattina.

Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte si è mostrato particolarmente irritato per le frasi pronunciate dal ministro che ieri, per la prima volta, è arrivato a evocare la crescita zero. «Si è fermata la Germania e di conseguenza si è fermata la parte più produttiva dell'Italia. Ora siccome l'Italia da anni cresce un punto in meno degli altri paesi europei noi ci avviamo verso lo zero» ha spiegato il ministro, escludendo però che si renda necessaria una manovra correttiva («non ce lo chiede nessuno») e confermando al tempo stesso il pieno rispetto degli impegni di bilancio. Parole che non sono piaciute a Conte secondo il quale, in questo modo, Tria «dimostra di non credere alla manovra che lui stesso a contribuito a definire» ed il cui compito è proprio quello di sostenere il Pil grazie a misure come Quota 100 e Reddito di cittadinanza. E soprattutto «rischia di mettere in difficoltà il governo quando dovrà andare a confrontarsi in Europa».

DIVISI SULLE BANCHE

Negli ambienti del Mef si nega qualsiasi tipo di frizione col premier, da palazzo Chigi rimbalzano invece umori di tutt'altro tono. Anche l'uscita sulle banche non aiuta a creare quel clima «rassicurante» a cui tiene Conte. Tria, commentando le varie iniziative messe in campo da 5 Stelle e Lega ed i ripetuti attacchi alla Banca d'Italia proseguiti anche nei giorni scorsi, ieri ha dichiarato che «attaccare il sistema bancario italiano, che è privato e si muove in base a criteri economici, e non solo mettere in dubbio la sua solidità e la sua resilienza a momenti difficili e ponendo sospetto su questo, significa avallare campagne europee che ci stanno mettendo in difficoltà e minare l'interesse nazionale nel momento in cui stiamo negoziando come arrivare all'unione bancaria». Il presidente del Consiglio Conte, intervenuto poche ore dopo sempre da Firenze, ha invece sostenuto l'esatto contrario: «Non mi sembra che ci siano i presupposti per parlare di attacco alle banche» ha spiegato ai cronisti che lo incalzavano. «Piuttosto dobbiamo varare e licenziare al più presto il decreto per i truffati dalle banche» ha aggiunto prendendo di fatto le parti di Di Maio e Salvini che da giorni insistono sul ministro dell'Economia perché il provvedimento venga sbloccato. Quindi ha spiegato che questa mattina vedrà Tria e che questa sera incontrerà a cena il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker in modo da uscire dall'impasse. «C'è solo qualche aspetto tecnico, ma sul salvatruffati non si scherza, va fatto subito». Appianati con Bruxelles tutti gli ultimi ostacoli, salvo sorprese il punto di caduta dovrebbe prevedere rimborsi automatici a favore dei truffati a condizione che abbiano un Isee inferiore a 35mila euro e meno di 100mila euro di patrimonio mobiliare.

> Per il presidente della Commissione Ue Juncker il debito è alto e i problemi in aumento

> E Confindustria invoca un ritorno alle urne: è l'unica soluzione se la paralisi continua

Tria, tornato di nuovo sulla graticola, ieri non si è preoccupato di dare altri dispiaceri ai partiti di governo. E così di fronte all'ordine del giorno Lega-M5s che verrà discusso dopodomani in Senato, per chiarire di chi sia la proprietà dell'oro detenuto da Bankitalia, il ministro ha sostenuto che «la questione è già stata discussa e digerita» e quindi non c'è più nulla da spiegare.

L'AVVISO DI JUNCKER

Ieri sera in tv da Fazio il presidente Juncker è stato molto morbido sull'Italia escludendo che i nostri ritardi di crescita possano creare problemi all'economia mondiale come sostiene l'Fmi, «anche se i livelli di debito sono tra i più alti al mondo e bisognerà correggerli». Quanto al Pil «il calo era previsto - ha spiegato - .Crediamo che l'Italia arriverà solo allo 0,2%, cioè zero. Dunque i problemi continueranno a crescere». E sempre in tv il presidente di Confindustria Boccia è tornato a chiedere il varo di Sbloccacantieri e Dl crescita, arrivando ad evocare un ritorno alle urne nel caso la paralisi del governo continuasse. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tria ieri al Festival Nazionale dell'Economia civile di Firenze. In basso Conte e Salvini a Villa Le Piazzole

Gli esponenti del Carroccio si sentono trattati come i «cugini poveri» Bongiorno: «Che facciamo ancora qui?». Scontro Spadafora-Fontana

Attacco leghista a testa bassa «Conte? È l'avvocato del M5s»

IL CASO

Andrea Carugati

«Conte non è più l'avvocato degli italiani, semmai è l'avvocato dei 5 stelle in difficoltà. Se non recupera un minimo di equilibrio è difficile andare avanti», ragiona una qualificata leghista. Tra i parlamentari, e soprattutto nella squadra di governo del Carroccio, l'«insofferenza» verso il premier ha superato il livello di guardia. Lo scontro diretto con Matteo Salvini di sabato, quando il premier si è messo in mezzo in una lite tra il ministro dell'Interno e il potente sottosegretario grillino Vincenzo Spadafora sul tema adozioni (Salvini gli aveva attribuito erroneamente la delega alle adozioni, Conte l'ha bastonato: «Studi prima di parlare»), è solo la punta di un iceberg di malessere pronto a esplodere. «Non si è mai sentito il premier intervenire a difesa di un ministro della Lega, siamo trattati come i cugini poveri, ormai fa il capo del M5S da palazzo Chigi», prosegue la fonte sotto promessa di anonimato. «I provvedimenti del M5S vanno avanti veloci, per noi una giungla di problemi». Una rabbia che ha lambito anche una colomba come Giulia Bongiorno, che è sbottata una settimana fa in Consiglio dei ministri: «Ma cosa stiamo ancora a fare qui? ». Lo stesso ministro della Famiglia Lorenzo Fontana (che si è permesso di replicare pubblicamente a Conte sulle adozioni), sabato al congresso delle famiglie di Verona si è lasciato scappare: «Io non so quanto andremo avanti col governo, Matteo dice anni, io dopo 9 mesi sono pronto alla pensione...».

Una rabbia che da tempo è arrivata a Salvini, finora molto abile nel contenerla, visti anche i sondaggi favorevoli alla Lega e i rischi di una crisi al buio. L'attacco diretto di Conte, dopo le aperture sullo Ius soli vissute come una «provocazione», ha fatto saltare il banco. E così ieri il capo leghista l'ha invitato per un caffè, complice il fatto che entrambi erano a Firenze: Conte per il festival dell'economia civile, Salvini per il primo pranzo in «famiglia» con la nuova fidanzata Francesca Verdini, nella villa del padre Denis a Pian dei Giullari. L'incontro si è tenuto nel pomeriggio al resort Villa Le Piazzole, pochi minuti a piedi da casa Verdini. «Un pomeriggio di lavoro e relax in Toscana, parlando di futuro», ha scritto il capo leghista su Facebook, postando una foto dei due sorridenti. «Bel pomeriggio insieme. Bene le parole e le discussioni, rispettando ognuno le idee dell'al-

Di Maio furibondo con la Bugno che al Mef si oppone al dossier su Alitalia caro al Movimento
Nel mirino dei grillini c'è l'assunzione del figliastro di Tria nell'azienda del compagno di lei

Interrogazione 5stelle sul ministro «Ora via la consigliera o lascia lui»

IL RETROSCENA

Ilario Lombardo

Indizi di una guerra imminente. Gianluigi Paragone, al momento non proprio il grillino meno interessato alle questioni finanziarie, appunta su Facebook con sarcasmo: «Tutto a posto Tria?».

Il senatore del M5S, che da giorni contro le resistenze di chi al Quirinale e nel governo non lo vuole alla presidenza della commissione di inchiesta sulle banche, allega due articoli apparsi ieri su La Verità e Il Fatto. Racconta una trama di presunte raccomandazioni, intrecci familiari e aziendali.

Al centro c'è il ministro dell'Economia, il figlio della sua seconda moglie, Nicolò Ciapetti, e la consigliera del titolare di via XX Settembre, Claudia Bugno. La morale di questa storia è che il vicepremier Luigi Di Maio è furibondo con Tria, il M5S vuole la testa della Bugno, sta preparando una interrogazione parlamentare, e come, ha confidato il leader, «se non la manda via Tria avrà un bel problema con noi».

In sintesi i fatti sarebbero questi: Bugno viene assunta da Tria ad agosto 2018, due mesi dopo il figliastro entra alla Tinexta spa, il cui amministratore delegato, Pier Andrea Chevallard, è compagno della Bugno. Non solo: Ciapetti era stato addetto stampa nello staff di Bugno quando lei, sotto Matteo Renzi, era diventata coordinatrice della candidatura di Roma alle Olimpiadi 2024.

Sarebbe già questo abbastanza per il M5S, per chiedere un chiarimento al ministro. Invece c'è di più: perché si scopre che Bugno era nel cda della Banca Etruria, la banca di cui era vicepresidente il papà dell'ex ministro Maria Elena Boschi al centro della feroce campagna grillina contro il Pd, e ne è uscita con una pesante multa di 121 mila euro, per non aver controllato e gestito i rischi dell'istituto. Due aspetti della propria biografia che lei dimentica di scrivere nel curriculum pubblicato sul Mef.

Ora, scavando, viene alla luce anche altro che riguarda l'attuale governo gialloverde. E la questione si fa più politica. Bugno al Mef, spiegano fonti del ministero, è conosciuta come «guerrafondaia». Nomignolo che si è conquistata per il duro carattere e i modi ruvidi con cui si sta opponendo a una serie di operazioni societarie. Una su tutte: Alitalia.

Un dossier che sta molto a cuore al ministro dello Sviluppo economico Di Maio. Ci sarebbe lei dietro le resistenze di Tria, soprattutto sulla partecipazione del Tesoro. E in vista della possibile fusione di Alitalia con un altro partner, avrebbe spinto il ministro a sostenere la tedesca Lufthansa e non l'americana Delta, su cui invece è concentrato di Di Maio. Sulla questione, i grillini sussurano la presenza di un «conflitto di interessi», perché «fino al marzo 2018 Bugno è stata vice presidente Public Affairs di Alitalia e se n'è andata perché l'ex commissario Luigi Gubitosi non la voleva più lì».

Sospetti, veleni che intorbidiscono ancora di più i rapporti tra il principale azionista del governo, il Movimento Cinque Stelle, e il ministro che ha in mano le leve economiche di ogni decisione politica. Di Maio ha dato mandato di fare chiarezza sulla consulente con una interrogazione parlamentare dei 5 Stelle.

Ed è solo l'inizio di un piano per azzoppare Tria. Sullo sfondo dell'affaire Bugno c'è anche la sua candidatura al cda di St-Microeletronics, azienda italo-francese di componentistica elettronica. In questo caso anche la Lega e il premier Giuseppe Conte avrebbero avvertito Tria dell'inopportunità di una scelta non condivisa, e lei si sarebbe convinta a ritirare la candidatura.

La donna è stata nel cda di Banca Etruria e multata da Bankitalia per 121 mila euro

Restano le macerie di mesi di attacchi e tensioni. Dalla manovra fino al decreto per rimborsare i truffati dalle banche che Tria ancora non ha firmato, nonostante la richiesta perentoria di Di Maio e Salvini. Ieri, poi, il ministro ha dato un altro assaggio di quanto l'urgenza di esprimere un'opinione da economista spesso stoni con gli equilibri del suo stesso governo alle prese con uno scenario economico depressivo.

Sottolineare che la «crescita è a zero», dire che le banche sono «in pericolo», agli occhi di Conte, Di Maio e Salvini è una sconfessione di tutto quello che è stato promesso finora. «Perché lo fa?», si chiede Conte. Autolesionismo, pensano i ministri. Oppure, come maliziosamente sostengono dentro il Movimento Cinque Stelle, usa la realtà dei numeri come scudo contro i gialloverdi per blindarsi. In modo che se alla fine andrà via – come vogliono i grillini – potrà dire di essere stato cacciato perché si era opposto alla razzia della spesa pubblica. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il vicepremier Cinquestelle e ministro dello Sviluppo e del Lavoro, Luigi Di Maio

BUCAREST

Eurogruppo, subito test per il bilancio comune Ma è già depotenziato

Sarà ancora una volta il bilancio dell'Eurozona a dominare l'agenda dell'Eurogruppo e dell'Ecofin del 5-6 aprile: la riunione informale dei ministri, in programma a Bucarest, dovrà mandare avanti il dossier che entro giugno dovrà essere chiuso. È già escluso che lo strumento avrà funzione di stabilizzazione in caso di shock economici, come chiedeva la Francia.

L'OPINIONE

GIANFRANCO PASQUINO

DISTRAZIONE DI MASSA LUCI SPENTE SUL DEFAULT

Questa effervescente società italiana! Altro che stare sdraiata sul divano e aspettare il reddito di cittadinanza: si organizza, scende in campo, manifesta. È lecito organizzare un congresso sulla famiglia tradizionale, meglio se usando toni e modi non oltranzisti che dileggiano le nuove forme di convivenza e aggrediscono leggi esistenti come la 194. È opportuno sostenere le conquiste di civiltà in tutte le materie relative alle unioni. È giusto sostenere la legittima difesa, non necessariamente armata e privatizzata. Persino encomiabile è concedere, sarebbe preferibile dire "riconoscere", la cittadinanza agli adolescenti i quali, con grave rischio personale, hanno salvato le vite dei loro giovanissimi compagni. Che poi anche il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte senta, "benvenuto!", il bisogno di "riflettere" sullo ius soli è una buona notizia. Però, i capi di governo non si limitano a riflettere. Hanno il dovere di proporre e il compito di decidere. Tutte queste, alla rinfusa, sono tematiche importanti, ma non determinanti e non sarà neppure la Commissione Banche, ultima trovata del Movimento 5 Stelle per darsi un po' di visibilità, a risolvere il problema dei problemi italiani: come rilanciare la crescita economica.

La buona notizia per i governanti pentastellati è che le domande per il reddito di cittadinanza sono alquanto inferiori alle previsioni e quindi saranno necessari meno fondi. Tuttavia, quei fondi non potranno essere subito destinati a investimenti pubblici e all'ammodernamento delle infrastrutture che soli potrebbero iniziare il rilancio delle attività economiche e la produzione di posti di lavoro. L'effervescenza della società sui diritti da mantenere e, eventualmente, da ampliare (cittadinanza) rischia di essere sfruttata come arma di distrazione di massa fino alle elezioni del Parlamento europeo, 26 maggio, dopodiché sono tutti convinti che vi sarà resa dei conti con numeri veri fra Lega e 5 Stelle. No, neppure quelle elezioni risolveranno la tensione fra, da un lato, le politiche redistributive perseguite da Di Maio e securitarie imposte da Salvini e, dall'altro, la necessità assoluta per l'Italia di rovesciare la tendenza e incominciare a crescere. Questo è davvero il bersaglio grosso che gli italiani non dovrebbero perdere di vista. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

tro, ma non perdiamo mai di vista la "ragione sociale" per cui siamo al governo: gli interessi degli italiani», gli fa eco il premier.

Da palazzo Chigi filtrano voci ottimistiche: «Incontro utile dopo le incomprensioni di sabato, si sono chiariti». «Sono felice che si siano chiariti», rincara Di Maio. In realtà, nessun nodo reale è stato sciolto. Secondo fonti leghiste, si è trattato di un «ultima chiamata» per il premier-avvocato: «Devi recuperare il ruolo di mediatore tra i due partiti». La logistica dell'evento lascia pensare, se non a un premier che va a Canossa dal suo vice furioso, alla necessità per l'inquilino di palazzo Chigi di spegnere un incendio che stava per diventare incontrollabile dopo il sabato nero in cui Lega e M5S sono apparsi a una distanza siderale. Con Salvini al congresso delle famiglie e Di Maio a tuonare contro i «fanatici».

Ieri Spadafora ha lanciato un'altra granata: «Se la Lega si attiene al contratto di governo, bene. Altrimenti sarà una responsabilità loro far cadere il governo». E ancora: «Dal ministro Fontana, al di là dei proclami, sulla famiglia non abbiamo visto nulla».

Parole che scatenano «indignazione» in casa Lega: «Usano fake news per provare a denigrare il lavoro fatto», reagisce Fontana con i suoi. «Spadafora si informi e guardi i bilanci: 3 miliardi per famiglia e disabilità. Nel "loro" reddito di cittadinanza non hanno preso in considerazione le nostre proposte sulla famiglia». Nonostante i selfie in Toscana, il clima è da separati in casa. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VINCENZO SPADAFORA
SOTTOSEGRETARIO M5S
ALLE PARI OPPORTUNITÀ

LORENZO FONTANA
MINISTRO LEGHISTA
PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA

IL CONGRESSO DI VERONA

Le richieste della piazza Rogatoria internazionale contro l'utero in affitto

Una "rogatoria" internazionale contro l'utero in affitto, politiche attive e risorse per combattere la denatalità, ma soprattutto no all'aborto. Sono i temi principali che sono emersi dal tredicesimo Congresso delle famiglie, che si è chiuso a Roma con una "Marcia per la vita" a cui hanno preso parte 10mila persone. Il documento finale della tre giorni di lavoro assomiglia molto a un manifesto che lambisce il mondo politico, anzi lo investe della responsabilità di accogliere le proposte avanzate. Offrendo in cambio l'appoggio alle prossime elezioni europee.

LA TURCHIA ALLE URNE

Vittoria a metà per Erdogan Tiene Istanbul, perde Ankara

Alle amministrative l'Akp ottiene più voti superando il 45% dei consensi
Ma l'opposizione guadagna nove punti e conquista dei centri importanti

Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan saluta i suoi sostenitori fuori dal seggio di Istanbul

Marta Ottaviani

ISTANBUL. Il presidente turco, Recep Tayyip Erdogan, vince di nuovo, ma questa volta a causa dell'economia del Paese, zoppincante da diversi mesi, la sua affermazione è stata più difficoltosa del previsto e soprattutto meno plebiscitaria. La coazione formata dal suo partito, l'Akp e dal partito nazionalista, il Mhp, è riuscita a tenere il controllo di Istanbul, tallonata dall'opposizione, che si è fermata a due punti dallo strappare al capo di Stato la città più importante della Turchia. L'Akp rimane saldamente la prima formazione politica del Paese, con il 45% dei voti, quasi tre in più rispetto alle politiche dello scorso anno.

LA CAPITALE AI LAICI

Il dato sicuramente più significativo di questo voto amministrativo è il fatto che il Chp, il Partito repubblicano, maggiore voce dell'opposizione e di orientamento laico, è riuscito a conquistare la capitale Ankara. Un risultato previsto da alcuni sondaggi della vigilia, che però rappresenta una brutta notizia per il partito di maggioranza di orientamento islamico, che è sempre riuscito a controllare la capitale fin dalla sua comparsa sulla scena politica turca, nel 2002. Erdogan conserva il potere nelle regioni dell'Anatolia più conservatrice e religiosa: Konya, Kayseri, Erzurum, Sanliurfa, segno che il suo elettorato più fedele è quello più radicalizzato. In altre piazze anatoliche, dove mantiene comunque la maggioranza, come Gaziantep e Sivas, ha ceduto parte del suo elettorato ai laici, segno che l'opposizione inizia (molto timidamente) a fare breccia anche in località dove fino a pochi mesi fa era impensabile qualsiasi tipo di affermazione.

EXPLOIT OPPOSIZIONE

Il Chp può essere soddisfatto della sua prova elettorale. Oltre alla capitale, ha conquistato importanti regioni della costa mediterranea e attorno ad Ankara, come Antalya, Adana, Mersin ed Eskisehir. Si tratta di località sedi di importanti comprarti produttivi e industriali, solitamente saldamente nelle mani dell'Akp di Erdogan, segno di come a erodere la fiducia nei confronti del Presidente della Repubblica sia stata più l'economia e l'impoverimento dell'elettorato, che l'alternativa politica proposta dal partito laico. Tenuto conto di questo aspetto, il Chp ha comunque visto i suoi consensi salire di quasi nove punti percentuali rispetto alle politiche dello scorso anno, dove aveva raccolto un deludente 22,6%.

POLEMICHE SUL VOTO

Come sempre, le operazioni di voto sono state accompagnate da polemiche. I curdi hanno registrato aggressioni e pressioni crescenti nei giorni precedenti le urne. In alcune prigioni, dove sono rinchiusi molti militanti della minoranza, non tutti sono riusciti a votare. Questo non ha impedito loro di conservare due roccaforti importanti come Diyarbakir e Van, pur registrando un calo dei consensi rispetto allo scorso anno. Situazione tesa a Istanbul, dove il Chp sostiene di avere vinto. Il partito di opposizione ha già fatto ricorso all'Alta Commissione Elettorale, chiedendo il riconteggio delle schede. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SVOLTA IN SLOVACCHIA

Una europeista presidente

Filo europeista, avvocato, 45 anni, divorziata, due figli, pronta a tutelare omosessuali e minoranze. Zuzana Čaputova, prima presidente donna della Slovacchia, mostra il suo anti populismo. Per parte d'Europa, un'inversione di tendenza. Punta ad incrinare la compattezza sovranista del Gruppo di Visegrad e a lasciare un segno sulle Europee del 26 maggio.

ZELENSKY A VALANGA

Ucraina, c'è un comico a sfidare Poroshenko

MOSCA. Il comico Vladimir Zelensky a valanga con il 30% delle preferenze, seguito dal presidente in carica Petro Poroshenko con il 18%. È la fotografia scattata dagli exit poll alla chiusura dei seggi in Ucraina, che ora dovranno essere confermati dai risultati veri e propri. Yulia Timoshenko, la zarina del gas data al secondo posto dagli ultimi sondaggi pre-voto, si sarebbe invece fermata al 14%, restando così esclusa dal ballottaggio del 21 aprile prossimo. E infatti già annuncia battaglia, contestando l'accuratezza dei dati. Ma a meno di clamorose sorprese, per Timoshenko non ci sarebbe più nulla da fare. Ora la palla passa agli scrutatori per il laborioso processo della conta dei voti e c'è tempo fino al 10 aprile per la conferma ufficiale dei risultati. La Commissione ha già detto che di violazioni ce ne sono state, ma non gravi, quasi «fisiologiche». Tra gli incidenti documentati vi è ad esempio il seggio a Kiev, dove le penne distribuite avevano l'inchiostro cancellabile. —

L'INIZIATIVA PARLAMENTARE

Nuovo codice della strada Più libertà agli scooter se guida un maggiorenne

Lega e 5Stelle decisi a rimettere mano alle norme di circolazione. Limiti di velocità più severi vicini alle città, ma multe meno care per chi è al volante col telefono

Nicola Lillo

ROMA. L'Italia potrebbe presto non essere più l'unico Paese d'Europa a non permettere agli scooter 125 di circolare su autostrade e tangenziali, chi è alla guida dovrà comunque essere maggiorenne. È una delle norme contenute nel nuovo codice della strada messo a punto da Lega e Cinque Stelle: l'operazione era già stata tentata nella scorsa legislatura ma non si era arrivati al via libera definitivo. Sono dunque in arrivo novità per automobilisti e motociclisti.

Il nuovo testo verrà consegnato in questi giorni a tutti i gruppi parlamentari che così potranno avanzare proposte o emendamenti, comunque poi valutati dalla maggioranza. Il testo dovrebbe arrivare a inizio maggio alla Camera.

LO SCAMBIO LEGA E M5S

Sono diversi i punti di accordo tra la Lega e i Cinque Stelle: oltre agli scooter 125 in autostrada, c'è il via libera ad abbassare il limite di velocità su alcune strade extraurbane, soprattutto vicine ai grandi centri, come richiesto dai grillini.

Il M5S ha però dovuto cedere su un altro punto, e cioè sulla diminuzione delle sanzioni per chi viene fermato alla guida mentre usa il cellulare. In questo caso infatti la sospensione della patente passa da due a sei mesi alla più lieve sanzione di 7-30 giorni e da uno a tre mesi nel caso di infrazione reiterata. Le multe vanno da 422 euro sino ad un massimo di 1.697. Tra le altre novità è prevista la possibilità di andare in bicicletta contromano; e viene confermata la cancellazione dell'obbligo degli anabbaglianti di giorno per le auto fuori dai centri abitati. Vengono introdotte inoltre strisce rosse per i parcheggi a vantaggio delle donne incinte e gratuità dei parcheggi destinati ai disabili. Ci sono poi le sanzioni raddoppiate per chi circola senza assicurazione e una stretta sui controlli da parte della polizia: gli agenti potranno fare ogni volta che lo riterranno il test della droga, cade dunque l'obbligo sulla necessità che si manifestino segnali di alterazione. Non c'è ancora accordo invece sui limiti di velocità sulle autostrade ad almeno tre corsie. I leghisti infatti vorrebbero alzare il limite a 150 chilometri orari, mentre i grillini si sarebbero opposti.

Il nuovo codice dovrebbe contenere inoltre delle nuove norme in favore della mobilità elettrica, uno dei temi da sempre supportati dal Movimento 5 Stelle. Per la prima volta, infatti, saranno inserite delle norme per i monopattini, skate e hoverboard; mentre le moto elettriche potranno andare in autostrada. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Milano

Decapitato e poi bruciato È caccia all'assassino

Solo con l'autopsia già affidata al medico legale, Cristina Cattaneo, la procura potrà tentare di identificare il copro carbonizzato trovato sabato sera alla periferia nord di Milano dai vigili del fuoco, intervenuti per spegnere un rogo nei pressi di una sorta di discarica a cielo aperto. Il cadavere, probabilmente di un uomo, sarebbe stato decapitato e privato degli arti. Si indaga a tutto campo e si cercano testimoni.

Aosta

Cade con l'ultraleggero Morto il campione Herin

Si è schiantato con un ultraleggero nel bosco, a poche decine di metri dall'arrivo dell'ovovia di Torgnon, località sciistica della Valtournenche, in Valle d'Aosta. Così è morto Corrado Herin, di 53 anni, originario di Fenis, ex campione di slittino e mountain bike. L'incidente è avvenuto nel primo pomeriggio di ieri. Il suo velivolo, uno Shock-Cub della Zlin Aviation, era decollato poco prima e stava sorvolando il comprensorio sciistico.

Nuoro

Donna uccisa in casa L'ex marito è in fuga

Ancora un femminicido, stavolta a Nuoro. Dal pomeriggio di ieri i carabinieri della città sarda stanno dando la caccia all'uomo - un agente della penitenziaria - che ha ucciso la ex moglie dentro casa e ferito in maniera grave il nuovo compagno della vittima per poi darsi alla fuga. La vittima, Romina Meloni, era originaria di Ozieri. Il suo compagno, Gabriele Fois, è ora ricoverato in rianimazione all'ospedale San Francesco.

DURAZZANO (BENEVENTO)

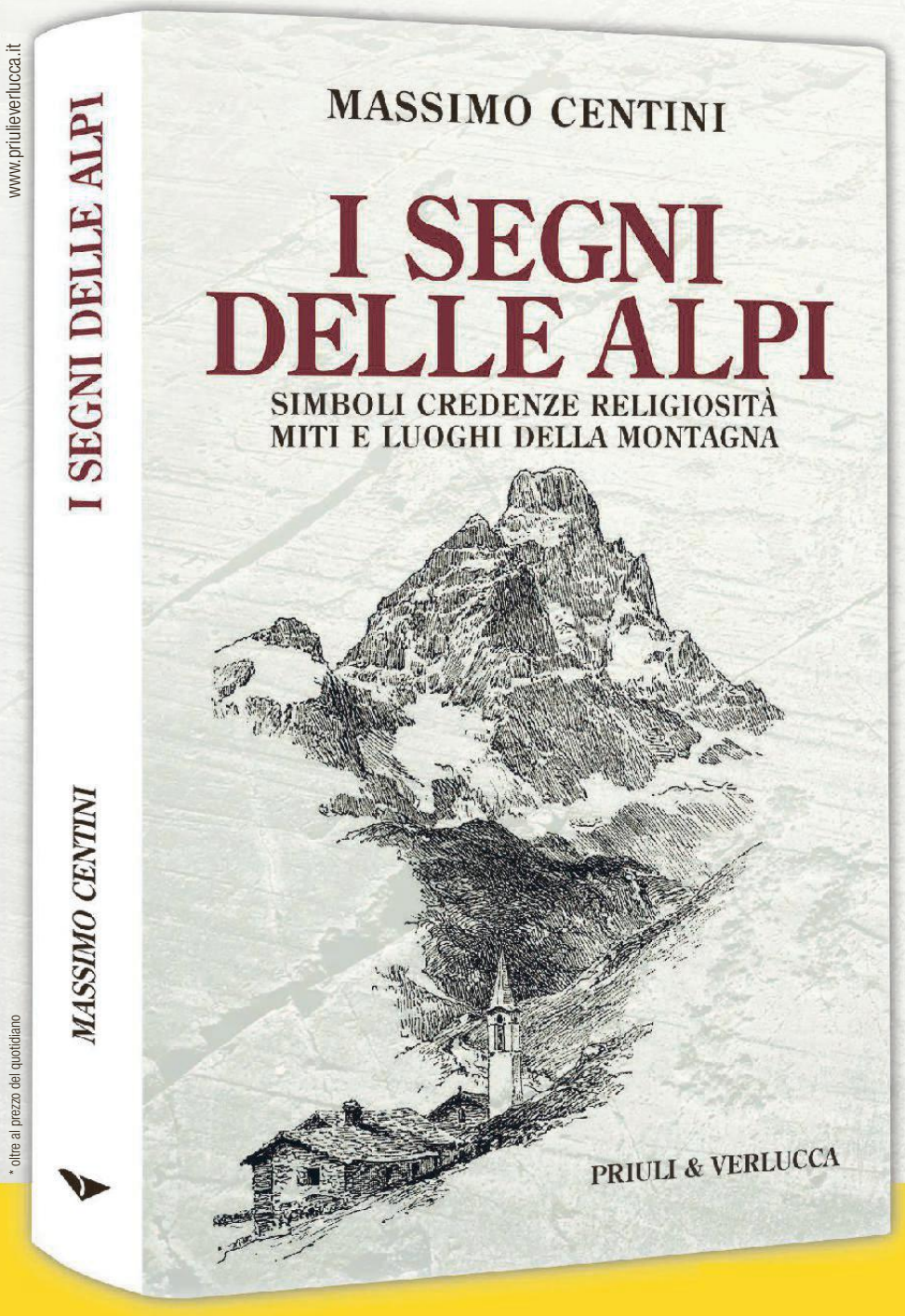
Sparatoria dopo il litigio Ne uccide due in piazza

BENEVENTO. Due morti nella piazza principale del paese. Si è macchiata, così, di sangue, la domenica a Durazzano, duemila residenti in provincia di Benevento. Le vittime, uccise a colpi d'arma da fuoco, sono suocero e genero: Mario Morgillo, 68 anni e Andrea Romano, 49, entrambi casertani. Il presunto killer è stato tenuto sotto torchio, per ore, nella caserma dei carabinieri.

Indagano i carabinieri

Alla base del duplice assassinio ci sarebbe una lite tra l'omicida e una delle due vittime. L'agguato è avvenuto poco dopo le 16. In un primo momento si è pensato a un omicidio scattato nel corso di una lite tra i due, poi si è capito che gli uomini non si erano sparati a vicenda ma erano rimasti vittima di un agguato. Tra l'omicida e uno dei due morti ci sarebbero stati, infatti, vecchi dissapori, dovuti probabilmente a causa di un incidente stradale tra il presunto assassino e il figlio di Morgillo. Ieri l'ennesimo litigio, concluso con la morte di due persone. Al presunto killer i carabinieri sono arrivati attraverso alcune testimonianze e un identikit. —

www.priulieverlucca.it



I SEGNI DELLE ALPI
SIMBOLI CREDENZE RELIGIOSITÀ
MITI E LUOGHI DELLA MONTAGNA

Il vissuto dell'uomo della montagna è fatto di segni. Segni di ogni genere che in questo libro sono proposti tenendo conto delle loro tante implicazioni simboliche, soprattutto del ruolo storico-antropologico rivestito nella cultura alpina. Tratti elementari, incisi su pietre, oggetti, tessuti; fino a strutture più articolate che hanno il ruolo di raccontarci molte cose sulla storia, la quotidianità e l'immaginario della cultura montana. Segni che provengono dall'archeologia, dall'artigianato, dall'arte, dalla cultura materiale: un universo che qui diventa materia viva e utile per conoscere un volto meno noto del sapere dell'uomo. Infatti, segnare è un po' parlare, firmare, lasciare tracce, ipotizzare un collegamento tra persone che possono essere lontane nel tempo e nello spazio.

DA MERCOLEDÌ 3 APRILE
AL PREZZO SPECIALE DI SOLI € 8,90*

* oltre al prezzo del quotidiano

In edicola con Messaggero Veneto

L'ALLARME

Arcicaccia contro la riforma: è a rischio la tutela della fauna

Al Nucleo operativo della forestale sono in due, pochi per contrastare i bracconieri
Il presidente Busettini: «Norme lassiste sulla selvaggina, bisogna intervenire»

Giacomina Pellizzari

Arcicaccia contesta la riforma: gli emendamenti ritirati in commissione stanno per tornare in aula

UDINE. «Al Noava, il Nucleo operativo della forestale regionale, sono rimasti in due, troppo pochi per contrastare il bracconaggio. Se verranno meno anche l'autonomia delle Riserve di caccia, le tenute dei registri delle uscite e i paletti sugli ingressi dei soci, la tutela della fauna è a rischio». Il presidente regionale dell'Arcicaccia, Graziano Busettini, lancia un messaggio chiaro: la riforma della legge sulla caccia penalizza la tutela della fauna.

L'associazione delle "doppiette" invita la «Regione a valutare l'impatto delle norme lassiste sulla selvaggina, che in Friuli Venezia Giulia rappresenta un patrimonio per tutti e una ricchezza economica che altre regioni contermini sanno valorizzare nell'interesse delle comunità locali». Arcicaccia non è la prima volta che contesta la modifica delle regole, l'ha fatto anche in quarta commissione tant'è che la Lega aveva ritirato gli emendamenti. Tutto risolto? Neanche per idea: «Il Consiglio regionale, nei prossimi giorni, ridiscuterà le proposte ritirate in quarta commissione, e nel nome di una falsa "semplificazione" – continua Busettini – sta portando avanti l'abolizione del registro dei contrassegni inamovibili che vengono applicati agli animali abbattuti». Senza quest'obbligo i bracconieri non temono più i controlli. Lo stesso vale per la prevista abolizione del registro delle uscite venatorie, che consente ai direttori delle Riserve di sapere sempre dove cacciano gli iscritti. Arcicaccia contesta pure «l'abolizione del registro degli invitati da parte dei singoli soci, il diritto degli aspiranti cacciatori a entrare nelle Riserve e il corrispondente obbligo ad accoglierli in soprannumero». Lo fa perché la Regione vuole ampliare le maglie degli ingressi anche a chi risiedeva in passato in Friuli Venezia Giulia: «Teoricamente – fanno sapere dall'associazione – potranno entrare quasi tutti i finanzieri, i ferrovieri, i militari e i carabinieri che hanno prestato servizio in regione». Il presidente di Arcicaccia è convinto che se verranno approvate queste norme la tutela della caccia farà più di un passo indietro. «Avremo riserve piene di cacciatori che arrivano da fuori pagando una quota di iscrizione minima».

L'Arcicaccia plaude «alla semplificazione quando è necessaria, ma resta stupita davanti a chi propone di dare la qualifica di socio della Riserva anche a non residenti nel comune, ma lo erano stati, per 10 anni, in passato. Il rischio concreto – avverte l'associazione – è quello di impoverire l'autonomia delle Riserve e dei Distretti a cui è demandata l'approvazione dei regolamenti venatori, di snaturare il concetto di Riserva allargando a dismisura le possibilità di ottenere la qualifica di socio e di togliere strumenti al servizio di vigilanza che, seppur pagato dalla Regione, si troverebbe con le mani legate in assenza dei controlli che gli negherebbero la possibilità di verificare i comportamenti dei cacciatori». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VERSO LE EUROPEE

M5s e voto online 10 grillini passano al secondo round

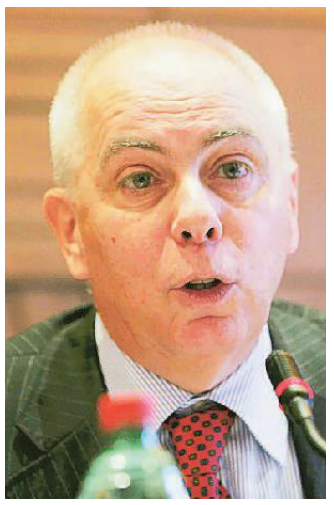
Hanno partecipato in 17, sono rimasti in dieci che accedono al secondo turno. È il primo risultato della votazione online voluta dal M5s per scegliere i candidati alle Europee del 26 maggio.

Secondo il protocollo grillino al primo round ogni regione ha votato i "suoi" candidati che accedono al secondo, e definitivo, voto online per la composizione della lista in ciascuna circoscrizione. Per il Friuli Venezia Giulia (circoscrizione con Veneto, Emilia Romagna e Trentino Alto Adige) sono passati 10 aspiranti eurodeputati: Alessandro Barburini; Viviana Dal Cin; Alessandro Gaspari; Monika Milic; Giuseppe Paradiso; Martina Pluda; Giuseppe Razza; Ugo Rossi; Lorenzo Salini e Marco Zullo (il pordenonese eurodeputato). Sul sito del M5s ieri sono stati pubblicati i nomi dei "selezionati", regione per regione e in rigoroso ordine alfabetico. Non è dato sapere quanti voti online abbia preso ciascun contendente, perché sono stati resi noti i "clic" soltanto degli esclusi. In Fvg il primo escluso è Franco Rosso con 21 preferenze, ultimo Giuseppe Cossutta con 9.

AUTONOMIE

GIOVANNI BELLAROSA

Dilazione e rinvio per governare


Giovanni Bellarosa

Le argomentazioni contro l'autonomia delle tre regioni del nord si sono moltiplicate. Le principali, come già evidenziato, si concentravano sul fatto che la riforma realizzerebbe un'Italia a macchia di leopardo con regole diverse che creerebbero confusione nei cittadini. L'altro tema è morale: si censura l'egoismo delle regioni ricche a danno delle altre. Ora però ne è emersa un'altra da parte di un gruppo di costituzionalisti che eccepiscono la pretesa di impedire al Parlamento di portare emendamenti all'accordo raggiunto.

I primi due argomenti sono fallaci: chi mai, entrando in Trentino o in Alto Adige o nel Fvg ha avuto l'impressione di varcare un confine di stato, di perdersi in regole e leggi diverse ed ignote? Il nostro sistema costituzionale è talmente ben congegnato che l'ampia autonomia di tali realtà è comunque resa omogenea dalle regole generali che lo Stato e le sue istituzioni diffondono ovunque e su chiunque: semmai quella autonomia è invidiata, perché lì, il sistema pubblico è più efficiente che a Roma. La seconda critica, quella di egoismo dei ricchi, è confutabile perché a queste regioni sarebbero date esattamente le risorse che oggi lo Stato spende per esse; il saldo sarà nullo e le altre regioni avranno quanto ora ricevono. Di più: già oggi quelle regioni, e lo sa bene anche la nostra che ricca non è, versano fior fiore delle risorse proprie in nome della solidarietà. Il vero motivo delle resistenze è un altro: è culturale e, a un tempo, di capacità di sacrificio nel senso che, nonostante l'insoddisfazione diffusa, mancano nel Paese volontà e impegno per cambiare e si preferisce restare immoti nella convinzione che tutto sommato si sta bene così.

Chiusi nel proprio particolare, si lascia perciò alla politica piena libertà ed è chiaro che i partiti e movimenti non aspirano a privarsi della posizione egemonica. La tendenza di questi è di far convergere in poche mani poteri sempre più ampi: lo fa il Governo che sottrae spazi al Parlamento attraverso deleghe e voti di fiducia; lo fanno i due leader che sottraggono al Consiglio dei Ministri e al suo Presidente le rispettive competenze.

Chiarito questo, bisogna invece cogliere il terzo motivo cui si è accennato, quello dei costituzionalisti che rivendicano al Parlamento il diritto di dire l'ultima parola. Qui la critica appare fondata sulla lettera dell'articolo 116 della Costituzione che affida appunto alla legge, e quindi al Parlamento, di stabilire contenuti e limiti delle maggiori competenze. Non si vede come l'intesa tra Governo e Regioni, richiamata solo come "base" del procedimento legislativo, debba poi essere accettata a scatola chiusa e ratificata quasi si trattasse di un accordo internazionale.

Il ragionamento da seguire è un altro: se esiste una maggioranza e questa maggioranza che è anche al governo stipula una intesa, sarà suo compito difendere l'impegno assunto anche davanti al Parlamento, eventualmente accettando le modifiche compatibili con gli accordi. Questo è la normale dialettica politica che regge il sistema. E qui, come si dice, casca l'asino: uno dei due partiti maggioritari ha fatto dell'autonomia una bandiera, mentre l'altro oppone, senza celarla, una decisa resistenza centralista, utile per far sopravvivere un movimento fondato e diretto da una ristretta oligarchia.

Così, la dilazione e il rinvio diventano la medicina salvifica per restare insieme al governo. È possibile infine che, per non deludere i molti che credono nell'autonomia, si concorderà qualche misura di facciata: cambiare tutto per non cambiare niente. —

DOV'È LA CRESCITA?

CLAUDIO SICILIOTTI

Tagliare le tasse sarebbe il pane

Claudio Siciliotti

Crescita zero, o giù di lì. Sono queste le previsioni del Centro studi di Confindustria per il 2019. Non diverse, peraltro, rispetto a quelle dei più accreditati analisti economici nazionali e internazionali.

Un dato assai lontano dalle previsioni ottimistiche del governo (+1,5 per cento nella prima stesura della legge di bilancio bocciata dall'Europa, successivamente ridotto a un +1,0 per cento in quella poi approvata in via definitiva dal Parlamento).

Consumi e investimenti fermi, il divario con gli altri Paesi dell'Eurozona che torna ad allargarsi (l'Italia resta infatti l'unico Paese insieme alla Grecia ad avere un livello di Pil inferiore a quello pre-crisi), il tasso di disoccupazione in salita, marginali effetti attesi dalle nuove misure come il reddito di cittadinanza e la cosiddetta Quota 100.

In quest'ultimo caso, ad annullare gli effetti delle misure chiave della manovra di bilancio del governo gialloverde bastano l'aumento dello spread di circa 100 punti base, come conseguenza dell'aumento del premio al rischio che gli investitori chiedono per detenere titoli pubblici italiani e il progressivo crollo della fiducia di imprese e famiglie che fatalmente viene a incidere sulle rispettive decisioni di spesa.

Come se non bastasse, incombe sempre la necessità di reperire, a prescindere, la bellezza di 23 miliardi per scongiurare nel 2020 l'aumento delle aliquote Iva, ordinaria e ridotta, di circa tre punti.

La scelta al riguardo non sarà facile: aumentare effettivamente l'Iva come previsto dalle clausole ovvero far salire ancora il deficit pubblico.

La prima scelta equivale a far salire i prezzi di beni e servizi, quindi minore potere di acquisto dei salari e di conseguenza minori consumi, ovvero minori margini per le imprese e quindi minori investimenti e assunzioni.

In entrambi i casi, minor Pil. Il tutto con effetti evidenti proprio sul rapporto tra deficit e Pil che infatti Confindustria stima per il 2019 al 2,6 per cento, ben al di sopra del target concordato con l'Europa al 2%.

Servirebbe come il pane quel taglio delle tasse che invece non si può fare avendo ipotecato, in anticipo, tutte le risorse che erano disponibili.

Diciamolo altrimenti: l'ultima manovra non solo non ha abbassato significativamente il peso delle tasse ma, ancor peggio, ha impedito di creare i presupposti per poterlo davvero fare anche in futuro.

Chiunque si trovi a governare.

In questo scenario, entro il prossimo 10 aprile, sarà presentato il nuovo Documento di economia e finanza (Def) sotto gli occhi vigili e non certo benevoli dell'Europa.

Non mancheranno, c'è da giurarci, gli impegni solenni alla sterilizzazione delle clausole Iva, a una più incisiva spending review, alle misure per il rilancio dell'economia.

La scadenza elettorale è d'altronde alle porte.

Ma qualsiasi persona di buon senso in questo Paese sa che il 2019 non sarà né un anno bellissimo né quello del boom economico. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UN VASETTO RICCO DI GUSTO

Conserve di pomodoro e verdure sott'olio Un'arte antica nel segno dei sapori unici

Secondo la Coldiretti, nel 2018 sono stati 10 milioni gli italiani che, alla fine dell'estate, si sono dedicati a questo hobby.

Uno dei più antichi problemi che l'uomo si è trovato a dover risolvere è stato quello del deperimento del cibo. Una questione cruciale, che ha costretto le popolazioni, nel corso dei secoli, a inventare soluzioni sempre nuove. A questo proposito, la conserva alimentare permette di mantenere a lungo le proprietà organolettiche e nutritive dei cibi, dando vita a vere e proprie prelibatezze come, ad esempio, la passata di pomodoro e le confetture di frutta. Nonostante questo processo sia stato automatizzato dall'industria, sono molte le persone che considerano tale arte come un hobby... goloso. Secondo i dati Coldiretti, alla fine dell'estate del 2018, sono stati oltre 10 milioni gli italiani che si sono messi al lavoro per preparare conserve deliziose. Il motivo? Garantirsi un'alimentazione più genuina e naturale, ridurre gli sprechi e risparmiare dal punto di vista economico. Un ritorno al passato, dunque, con una grande attenzione alla qualità delle materie prime.

Sicuramente una delle soluzioni più tradizionali è la conserva di pomodoro. Il procedimento è noto: si inizia con il lavaggio degli ortaggi e la cottura in acqua bollente, in modo da favorire il distacco della buccia. Poi è la volta della spremitura, dell'imbottigliamento e della sterilizzazione delle bottiglie.

Non vanno dimenticati i sottoli: ottimi quelli a base di melanzane e zucchine (se è stagione): una volta lavate e scottate in acqua, aceto o vino, vanno asciugate e inserite in un vasetto con diversi aromi. Infine si procede alla sterilizzazione.

MARMELLATE
LA FRUTTA MATURA INCONTRA IL LIMONE

Le marmellate fatte in casa hanno un fascino e un gusto unico. Si suggerisce di tagliare la frutta e di lasciarla macerare con succo di limone e zucchero per una notte. Va poi cotta per mezz'ora, facendola addensare. Infine, va messo il tutto nei vasetti e si sterilizza.
Per questo delizioso prodotto, si può utilizzare anche la frutta matura: una scelta che fa risparmiare e che permette anche di abbattere gli sprechi.

La passata di pomodoro è uno degli ingredienti principe della nostra dieta

BIONDA E NON SOLO

Macchine hi tech e pratici kit per produrre la birra in casa

Se l'Italia è da sempre legata al consumo del vino, anche da noi si sta affermando l'amore per la birra. Quella artigianale, poi, sta conquistando i cuori, e i palati, di tutti gli appassionati, che non perdono l'occasione per provare nuovi sapori. Proprio per questo una possibilità piuttosto interessante è quella di produrre la birra in casa. Ovviamente si tratta di un'operazione non banale, che richiede impegno, tanto pazienza, qualche consiglio qualificato e gli strumenti giusti.

Sono infatti a disposizione dei veri e propri kit ad hoc, con tutto quello che serve per muovere i primi passi in questo mondo. In alcuni di questi sono presenti due contenitori per la fermentazione e il travaso, mentre in altri è previsto un solo fermentatore.

Ma non basta: si stanno sviluppando anche macchine domestiche per la produzione della birra artigianale in casa, capaci di creare più gusti e controllabili a distanza grazie al proprio smartphone. Insomma, la tecnologia viene in aiuto a un'arte, quella dell'homebrewing, che regala tante soddisfazioni a tutti gli amanti di questa bevanda inimitabile.

IL GUSTO DI CONDIVIDERE

Quando possiamo condividere un'emozione, anche senza parole, semplicemente scoprendo di avere una passione in comune, c'è più gusto. Il gusto Oro Caffè. Un piacere da condividere.

ORO CAFFÈ

www.orocaffe.com

★ ★ *ALBERGO - RISTORANTE*
Al Cavallino bianco

TUTTI I MERCOLEDÌ
"SERATA DELLA COSTATA"!
COSTATA + PATATINE + CAFFÈ
€ 16,00!!!

di Benedetti Olinto - Via S. Bartolomeo, 13
Ara Grande di Tricesimo - 33019 Udine
www.alcavallinobianco.com
Tel. 0432.851121 - 0432.854214
trattoriaalcavallinobianco@virgilio.it
CHIUSO IL GIOVEDÌ

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.51 e tramonta alle 19.34
La Luna Sorge alle 4.30 e tramonta alle 14.38
Il Santo Sant'Ugo
Il Proverbio
A son plui dîs che luianis
Ci sono più giorni che salsicce

gocciadicarnia.it
seguici su
goccia di carnia

Il piano

Piazzale Osoppo	Sopra portale semaforico viale Volontari
Piazza Libertà	Sopra bar Americano
Piazzale Oberdan	Centro piazzale
Piazzale Diacono	Incrocio piazzale/Martignacco
Piazzale Cavedalis	Centro piazzale
Piazzale Cella	Incrocio piazzale/Volturno
Piazzale XXVI Luglio ang. via Volpe	Incrocio Piazzale/Poscolle
Stazione	Fronte stazione
Via Gorghi	Incrocio Gorghi/Aquileia
Piazzale Chiavris	Centro piazzale
Piazza San Giacomo	Sopra negozio moda/fianco chiesa
Via Mercatovecchio	Fianco palazzo Monte di Pietà
Via Cavour	Incrocio Cavour/Lionello
Via Poscolle (piazza Pollame)	Centro piazzale
Piazzale Repubblica	Centro piazzale
Via Battistig	Incrocio Battistig/Roma
Piazza 1° Maggio angolo via Manin	Sopra Agenzia Turismo
Piazza 1° Maggio scalinata Grazie	Fianco giardini Fortuna
Castello	Vicinanze bagni pubblici
Piazza Duomo	Vicinanze incrocio Duomo/S. Francesco
Piazza Venerio	Incrocio Venerio/Savorgnana
Piazza XX Settembre	Incrocio XX Settembre/Stringher
Viale XXIII Marzo	Curva Despar
Viale Leonardo da Vinci	Incrocio Da Vinci/Cadore
Via Riccardo di Giusto	Incrocio Di Giusto/25 Aprile
Parco viale Vat	Centro piazzale
V.le Europa Unita ing. staz. Corriere	
V.le Leopardi uscita staz. Corriere	
Viale Venezia Tangenziale	
Viale Venezia angolo via Firenze	
Via Lodi	Incrocio Lodi/via dello Sport
Piazza Rizzi	Fianco chiesa
Piazzale D'Annunzio via Ungheria	Incrocio rotonda - sovrapasso ferroviario
Piazzale D'Annunzio sottopasso	Incrocio D'Annunzio/sottopasso
Piazzale D'Annunzio sovra passo	Incrocio rotonda - viale Ungheria
Viale Tricesimo	Rotonda "La di Moret"
Piazzale XXVI Luglio viale Venezia	Incrocio piazzale/Venezia
Piazzale XXVI Luglio viale Ledra	Incrocio piazzale/Ledra
Piazzale XXVI Luglio viale Duodo	Incrocio piazzale/Duodo
Via Marsala	Incrocio Marsala/Ferriere
Via San Rocco	Interno caserma Berghinz
Via Monte 6 Busi	Incrocio Romagna/6 Busi
Via del Vascello	Curva
Loggia del Lionello 1	
Loggia del Lionello 2	
Loggia del Lionello 3	
Loggia del Lionello 4	
Loggia di San Giovanni 1	
Loggia di San Giovanni 2	
Loggia di San Giovanni 3	
Loggia di San Giovanni 4	
Vicolo Sottomonte	Incrocio vicolo - piazzetta Marconi
Vicolo Sottomonte	Incrocio vicolo - salita piazza Libertà
Vicolo Sottomonte	Centro strada
Via Spalato 1 - vis. Via Albona	Incrocio via Spalato - via Albona
Via Spalato 2 - vis. Casa Direttore	Incrocio via Spalato - via Albona
Via Spalato 3 - vis. Ingresso	Incrocio via Spalato - via Albona
Park Corriere 1	Park corriere viale Cadore
Park Corriere 2	Park corriere viale Cadore
Park Corriere 3	Park corriere viale Cadore
Park Corriere 4	Park corriere viale Cadore
Via Portanuova	Centro via, sullo slargo
Via Marano	Incrocio via Medici
Vicolo Bovedan 1	Visione verso p.zza Matteotti
Vicolo Bovedan 2	Visione verso via Zanon
Vicolo Bovedan 3	Visione verso via Zanon - ingresso bagni

Telecamere con cartelli in arabo e cinese oggi sono 66, diventeranno più di cento

L'assessore Ciani: sfrutteremo i 400 mila euro stanziati dalla Regione. Ai vigili anche il bastone estensibile

Cristian Rigo

Il procuratore auspica un incremento delle telecamere e il Comune risponde. «Aumentare il numero delle telecamere e segnalarne la presenza con cartelli scritti in quattro lingue, oltre all'italiano e all'inglese anche il cinese e l'arabo». Questo l'invito espresso dal procuratore Antonio De Nicolo a margine della conferenza stampa organizzata per illustrare i risultati dell'operazione "Magnolia" condotta dalla polizia in Borgo stazione. Perché i sistemi di videosorveglianza non sono soltanto uno strumento utile per le indagini, ma «svolgono anche una importante funzione di prevenzione essendo un valido deterrente».

Un appello che l'assessore alla Sicurezza, Alessandro Ciani non intende far cadere nel vuoto. «Condivido tutto quello che ha detto il procuratore e mi sono immediatamente attivato per predisporre dei cartelli multilingue – spiega –. Avevamo già intenzione di potenziare la videosorveglianza aumentando il numero degli occhi elettronici grazie al contributo di 400 mila euro che ci ha messo a disposizione la Regione con la Finanziaria. Per quest'anno però abbiamo la possibilità di spenderne solo 16 mila poiché si tratta di un contributo triennale di conseguenza i nuovi impianti arriveranno nel 2020. Con i soldi di quest'anno invece potremmo realizzare la cartellonistica multilingue come avevano già fatto gli agenti della polizia locale quando abbiamo ripulito alcuni edifici occupati abusivamente per fare in modo che anche chi parla arabo sappia di non poter accedere in determinati immobili pericolanti».

Per quanto riguarda la videosorveglianza, al momento in città sono attive 66 telecamere (vedi tabella qui sopra, *ndr*), tutte monitorate e gestite dal comando di via Girardini (ma a disposizione anche di polizia e carabinieri), alcune ad alta definizione e con la possibilità di zumare per inquadrare un soggetto o un numero di targa, altre invece fisse. «Il sistema funziona e in diverse occasioni le immagini sono state utili per ricostruire la dinamica di un incidente o per lo svolgimento di indagini da parte delle forze dell'ordine – sottolinea Ciani –. Al momento però diverse zone sono prive di copertura per cui con i fondi regionali cercheremo di estendere il raggio d'azione della videosorveglianza arrivando a più di cento telecamere». Tante le zone segnalate all'assessore. «Abbiamo avuto delle richieste in via Buttrio dove c'è anche un problema di sicurezza legato all'alta velocità che cercheremo di risolvere e poi pensiamo di monitorare anche via Aquileia e viale Ungheria che oggi non hanno telecamere».

E le novità sul fronte sicurezza non sono finite. Oltre al bando per l'assunzione di sei nuovi agenti pubblicato nei giorni scorsi, il Comune è al lavoro per migliorare le dotazioni dei vigili dopo la modifica al cosiddetto "regolamento sugli strumenti di autotutela in dotazione alla Polizia Locale" votata dalla giunta regionale. «Li doteremo di un bastone estensibile che, tenuto conto delle attività che sono chiamati a svolgere – assicura l'assessore Ciani –, sarà uno strumento fondamentale di difesa». Il dispositivo, già in dotazione a diverse forze di polizia europee e americane, è strutturato in modo che non si verifichino aperture accidentali, ha una lunghezza totale, in condizione aperta, di circa 60 centimetri ed è leggero e infrangibile. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PUNTI

Il procuratore
«Vanno segnalate con cartelli scritti in quattro lingue, oltre all'italiano e all'inglese anche il cinese e l'arabo

Il Comune
Avevamo già intenzione di potenziare la videosorveglianza aumentando il numero degli occhi elettronici grazie al contributo di 400 mila euro che ci ha messo a disposizione la Regione con la Finanziaria

Bastoni ai vigili
Saranno dotati di un bastone estensibile che, tenuto conto delle attività che sono chiamati a svolgere. Sarà uno strumento fondamentale di difesa. Avrà una lunghezza totale, in condizione aperta, di circa 60 centimetri ed è leggero e infrangibile

QUEST'ANNO CONTRO I
TARLI
GIOCA D'ANTICIPO E RISPARMIA!
PRENOTA UNA DISINFESTAZIONE
ENTRO IL 30 APRILE
AVRAI UNO SCONTO DEL 10%
1981 38° 2019
ecologica friulana
Numero Verde 800 801270
Via A. L. Moro, 66
33100 Udine
TRATTAMENTI GARANTITI

IN PIAZZA PRIMO MAGGIO

Fino al 24 aprile in Giardin Grande c'è il Luna Park. Ieri mattina, però, non sono mancate le polemiche fra i molti genitori che raggiunta la piazza hanno trovato il parcheggio in struttura chiuso. Impossibile dunque lasciare l'auto in zona visto che le giostre occupano buona parte degli stalli. A "consolarli" ci ha pensato Bobby Solo (nella foto in basso a destra): il cantante oltre a posare ha intonato un paio di motivetti

Giostre e parcheggio chiuso gli automobilisti protestano

Impossibile sostare in Giardin Grande. L'impianto in struttura ha aperto alle 14
Il Luna Park "sfratta" il Mercatino del riuso che sarà allestito al parco Moretti

Giulia Zanello

Torna il Luna park di primavera e "sbocciano" le polemiche per la mancanza di parcheggi. Ieri mattina il park in struttura del Giardin Grande è rimasto chiuso e, con la presenza delle attrazioni a occupare gli stalli a raso dell'ellisse, non sono mancate le lamentele. Fortunatamente, alle 14 il park è stato aperto.

Oltre ai disagi alla circolazione, anche questa volta le giostre hanno "sfrattato" da piazza Primo Maggio i mercatini dell'usato e dell'antiquariato, che andranno al parco Moretti. Come già avvenuto lo scorso autunno in occasione della ricorrenza di Santa Caterina, per fare spazio alle attrazioni, "Il mercatino del riuso" si trasferirà temporaneamente nell'area verde a due passi dal Tempio Ossario, dove sabato si svolgerà, come di consueto, la manifestazione di bancarelle. Ad annunciarlo è la titolare di "Avanti agli eventi" Daniela Papais, che organizza la mostra mercato. Da qualche giorno, da martedì, le giostre hanno iniziato a occupare la piazza e rimarranno a Udine per quasi un mese, sino al 24 aprile, cadendo dunque nel periodo nel quale solitamente il Giardin Grande ospita non solo "Il mercatino del riuso" il primo sabato del mese, ma anche Udine Antiqua, ogni terza domenica. Due appuntamenti che proprio per l'impegno degli organizzatori e per il grande interesse e la partecipazione che ogni volta riscuotono da parte di appassionati e no, l'amministrazione già in altre occasioni aveva deciso di spostare a seguito dell'occupazione di piazza Primo Maggio. Nel passato erano state individuate il duomo e piazza Venerio le destinazioni nelle quali svolgere l'iniziativa nonostante il luna park, ma con i lavori al palazzo dell'ex Upim è stato così proposto il Moretti, una soluzione che ha accontentato gli organizzatori, per la presenza del verde e la possibilità di parcheggio. Il mercatino riunisce dai 40 ai 60 espositori e rimane aperto dalle 8.30 sino al tramonto, proponendo vere chicche dell'artigianato e anche una selezione di prodotti regionali. L'iniziativa si ripeterà poi il 22 aprile con "Udine Antiqua", che coincide con la giornata di Pasqua.

Tra i tanti che ieri hanno scelto le giostre c'era anche il cantante Bobby Solo

Infine, una curiosità: ieri tra le giostre ha fatto capolino anche Bobby Solo che tra una foto e l'altra ha intonato "Prendi questa mano zingara". —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL LUTTO

Si è spenta a 83 anni Fernanda Durisotti era la memoria storica di Gervasutta

È mancata ieri, all'età di ottantatrè anni, Fernanda Durisotti (vedova Sasset), memoria storica del quartiere Gervasutta, sempre attiva in parrocchia, pronta a farsi in quattro per organizzare la sagra del quartiere in cui tutti la ricordano, anno dopo anno, come "la Signora dei biglietti della pesca" perché era proprio lei a dispensare i "rossi" e i "neri". Non solo, Fernanda amava anche fare fotografie: buona parte di quelle che comparivano sul bollettino parrocchiale erano state scattate proprio da lei.

A "raccontare" Fernanda è suo figlio Stefano: «La mamma era molto conosciuta nel nostro rione, era una donna solare e sempre disponibile a dare una mano. Ultimamente abitava dalle parti di via Magenta e, in passato, la nostra famiglia ha vissuto anche nella zona di Paderno».

Fernanda Durisotti

Fernanda Sasset si era fatta apprezzare anche come insegnante dell'Ute, l'Università della terza età Paolo Naliato. «Insegnava come utilizzare i fiori pressati e realizzava bellissimi lavori come biglietti da visita o quadri. Aveva anche esposto le sue creazioni in occasione di alcune mostre».

Classe 1935, Fernanda Sasset era nata a Buja e, una volta diventata grande, aveva deciso di andare in Svizzera per cercare lavoro. Proprio lì aveva conosciuto Carlo, l'uomo che avrebbe poi sposato nel 1958. Lui, originario del Bellunese, faceva il muratore e, poco tempo dopo, si era trasferito in Germania dopo aver trovato un buon impiego. Fernanda lo aveva seguito e poi, negli anni Sessanta, marito e moglie avevano deciso di rientrare in Friuli dove nel frattempo si erano create più occasioni di lavoro.

«Mia mamma – dichiara ancora il figlio Stefano – ha sempre frequentato la parrocchia. Ha anche fatto la catechista, non ai bambini, però. Incontrava i genitori che dovevano prepararsi al battesimo di loro figlio. Ha lavorato a lungo a fianco di don Ernesto Zanin, alla parrocchia del Cristo dove adesso c'è don Maurizio Michelutti che, pochi giorni fa, è anche andato in ospedale, dove era ricoverata, a salutarla». Tutto il quartiere di Gervasutta, dunque, è in lutto per la perdita di Fernanda Durisotti. Coloro che la conoscevano potranno salutarla per l'ultima volta nella chiesa del Cristo dove saranno celebrati i funerali, la data è ancora da definire. —

AR.

MARCIA PER LA FAMIGLIA

Il Comune sfila a Verona

Tra le 10 mila persone che ieri a Verona hanno preso parte alla marcia conclusiva del Congresso Mondiale delle Famiglie, cerano anche tre rappresentanti del Comune di Udine: il consigliere delegato alla famiglia Giovanni Govetto (primo a sinistra), l'assessore Alessandro Ciani (secondo) e il presidente del Consiglio comunale Enrico Berti (ultimo a destra), nella foto qui sopra immortalati insieme al senatore leghista, Simone Pillon. «A Verona – commenta Ciani – ho visto una piazza bellissima, piena di famiglie, pacifica. Non ho visto alcun Medioevo ma soltanto idee condivise dalla stragrande maggioranza della popolazione». A Govetto è parso che le persone «non abituate a strillare e a manifestare» ma a fare le cose "normali" della quotidianità, «dopo aver accettato civilmente una serie di provvedimenti a favore di minoranze e più deboli – evidenzia – oggi chiedano qualcosa per sè».

IN CITTÀ E PROVINCIA

Furti nel weekend in case e auto In una villetta rubati 10 orologi

Dalle macchine sono stati sottratti zaini, portafogli e borse con documenti
Nel mirino la vettura di una donna che stava riponendo il carrello della spesa

Il parcheggio del bocciodromo di Cussignacco preso di mira dai ladri: sfondati diversi lunotti

Viviana Zamarian

Razzia di furti in case e nelle auto nel capoluogo friulano e in provincia. A Udine i malviventi sono entrati in azione in una villetta in via della Polveriera: dopo aver forzato una finestra sul retro, si sono introdotti all'interno e, dopo aver messo a soqquadro tutte le stanze, hanno rubato un collier e una decina di orologi per un valore di circa 2 mila euro. A fare l'amara scoperta la proprietaria al rientro a casa sabato, poco prima di mezzanotte. Sul posto per un sopralluogo sono intervenuti i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Udine.

Nel mirino dei malviventi anche le auto. Un colpo è stato messo a segno nel parcheggio del supermercato Lidl di viale Palmanova, verso le 19.20 di sabato. Mentre una cliente riponeva il proprio carrello della spesa, i malviventi hanno rotto il vetro della sua macchina e le hanno rubato la borsa, appoggiata sul sedile, che conteneva il bancomat e vari documenti, non denaro contante.

Stessa modalità di agire anche a Tavagnacco. Il furto è stato messo a segno in un'auto parcheggiata fuori da una trattoria. Finestrino rotto e borsa, contenente vari dépliant, sparita. Da una macchina, di proprietà di un cameriere, parcheggiata vicino a un ristorante a Pradamano è sparito invece il portafoglio che aveva lasciato all'interno del mezzo.

Un altro colpo è stato messo a segno nel comune di Rivignano Teor. Sabato pomeriggio durante la visita guidata della vicina villa Ottelio, hanno forzato una Punto Bianca parcheggiata al parco festeggiamenti di Ariis, a poche decine di metri dallo storico edificio. I ladri hanno rubato, come spiega la proprietaria della macchina, uno zaino beige contenente libri e vestiti e una borsa grande di marca che conteneva delle cartelline grige con all'interno numerosi e importanti documenti per il lavoro.

Altri episodi di furti commessi nelle auto si sono verificati nel comune di Nimis e nel parcheggio del bocciodromo di Cussignacco a Udine. La modalità con cui entrano in azione i ladri è la stessa. Si approfitta del momento giusto e poi si rompe il finestrino o si forza la portiera.

Su tutti gli episodi stanno indagando i carabinieri. Il consiglio delle forze dell'ordine per cercare di contrastare questi furti è quello di non lasciare mai in bella vista in auto portafogli, cellulari, orologi, bracciali o qualunque cosa possa attirare l'attenzione, come vestiti di pregio, borse o accessori particolari. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A REMANZACCO

Stanze a soqquadro Spariti gioielli

Gioielli e orologi sono spariti anche da una casa in comune di Remanzacco. I ladri, sabato sera, hanno forzato la porta finestra per poi rovistare dappertutto fino a quando hanno trovato i monili in oro. A denunciare il fatto ai carabinieri, poi giunti per un sopralluogo, il proprietario che, rincasato poco dopo le 22, ha trovato tutte le stanze a soqquadro.

PRESE ANCHE APPARECCHIATURE

Rubano il motore da un deltaplano Colpo da 5 mila euro

Non solo auto e case: questa volta a essere stato preso di mira dai ladri è stato un deltaplano. I malviventi sono entrati in azione venerdì sera nel capannone del campo di volo "I Grifoni" di Nogaredo di San Vito al Torre all'interno del quale c'era il mezzo per il volo libero.

Dopo aver forzato la porta di ingresso, una volta all'interno i ladri hanno smontato il deltaplano rubando il motore Rotax, modello 503. Non solo, hanno anche sottratto uno strumento utilizzato per misurare la temperatura e un filtro rubato da un altro mezzo. Il valore del furto ammonta complessivamente a oltre 5 mila euro.

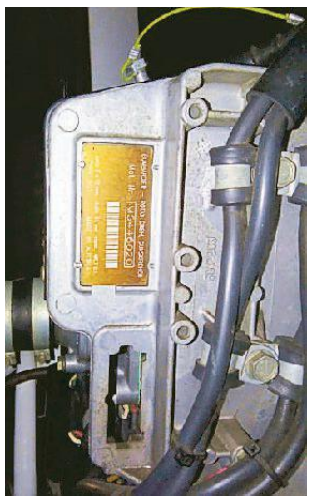
È la prima volta che viene a messo a segno un colpo simile al campo volo di Nogaredo. Lo conferma il presidente Luca Di Giusto. «Chiunque sia stato – riferisce – sapeva come procedere perché le viti sono state svitate correttamente e poi lasciate in ordine. Insomma, chi ha agito sapeva bene come smontarlo, di sicuro non ha improvvisato. L'unica cosa che al momento mi consola è che il motore era ormai vecchio. Nonostante questo dispiace molto per quello che è accaduto».

Non nasconde il rammarico il presidente. «Non riesco davvero a capire – afferma poi – perché hanno rubato quel motore, sono episodi che lasciano l'amaro in bocca, per questo mi appello a chiunque abbia visto o magari sentito qualcosa di avvisarci immediatamente. Speriamo che venga individuato presto il responsabile».

Appena fatta l'amara scoperta, sono state allertate le forze dell'ordine giunte poi sul posto per effettuare un sopralluogo. Sul furto ora stanno indagando i carabinieri di Palmanova assieme ai colleghi della Stazione di Aiello del Friuli. —

V.Z.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il motore rubato dal deltaplano

I ladri sono entrati in un capannone al campo volo I Grifoni a San Vito al Torre

QUESTURA

Sono 73 i Daspo in vigore A essere colpiti anche 13 tifosi dell'Udinese

Sono in tutto 73 i Daspo (Divieto di accedere alle manifestazioni sportive) in vigore emessi dalla Questura di Udine, notificati a tifosi di vari club (tra cui Milan e Napoli), che non possono accedere alle strutture sportive durante lo svolgimento delle gare. Di questi, sono 13 i tifosi dell'Udinese a essere stati colpiti dal provvedimento, per alcuni dei quali vi è l'obbligo di apporre la firma agli uffici di polizia. I Daspo, fino a oggi firmati dal Questore di Udine, relativi al 2019, sono 4, quelli disposti nel 2018, sono 28, di cui 9 nella stagione in corso. Sempre nell'attuale stagione 2 Daspo riguardano altrettanti tifosi del basket e uno è stato inflitto nell'ambito di un campionato di calcio giovanile. Una misura, questa, nata per combattere la violenza negli stadi. Gli incontri sportivi che si svolgono nel territorio provinciale, di cui la Questura di Udine ha competenza, hanno sempre avuto la dovuta attenzione da parte delle forze dell'ordine. Per ogni partita, e soprattutto per gli incontri più rilevanti, vengono azionati tutti i dispositivi di cui la struttura dello stadio Friuli è dotata: è costante il monitoraggio delle zone interne ed esterne grazie ai sistemi di videosorveglianza, è minuziosa la programmazione della Questura nell'organizzare i servizi volti a garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, a cui tutte le forze dell'ordine partecipano ed è sempre attento l'operato degli steward. Per ogni incontro, gli agenti in borghese operano con le tifoserie e con tutte le Questure in una continua rete di informazioni, affinché siano esclusi tutti i potenziali elementi di disturbo per lo svolgimento degli spettacoli, non solo calcistici. Grande, infine, l'impegno della Divisione investigazioni generali ed operazioni speciali che contribuisce alla buona riuscita di ogni evento sportivo. —

Tifosi allo stadio

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POLIZIA

Il saluto al questore Cracovia

Da oggi Claudio Cracovia (primo da sinistra) sarà il nuovo questore di Ancona e, qualche giorno fa, in questura a Udine c'è stato un momento di saluto con il vicario Luca Carocci (al centro), il capo della Squadra mobile Massimiliano Ortolan (a destra) e tutti gli altri funzionari.

Il caso

Non si placa la polemica sul taglio dei fondi a vicino/lontano e al Premio internazionale di letteratura Terzani, molti comuni italiani sono pronti ad accogliere la manifestazione

Roma, Palmanova, Reggio tutti vogliono vicino/lontano

Diverse città si propongono a ospitare il Premio dedicato a Tiziano Terzani
E in rete una raccolta firme: Udine torni a finanziare con 30 mila euro l'evento

Giacomina Pellizzari

Da Roma a Reggio Emilia, da Palmanova a Malborghetto, tutti vogliono il festival vicino/lontano e il Premio internazionale di letteratura intitolato a Tiziano Terzani. Sindaci di centrodestra e centrosinistra sono pronti a ospitare la manifestazione che l'assessore alla Cultura, il forzista Fabrizio Cigolot, ha scaricato definendola rappresentativa dei «soliti temi e dei soliti noti» e dei «concetti che sembrano appartenere al pensiero unico».

E siccome festival e Premio «non promuovono il Friuli», l'amministrazione di palazzo D'Aronco ha ridotto il contributo all'associazione da 30 a 10 mila euro. Una decisione che si sta trasformando in una sorta di boomerang per la giunta Fontanini e in una promozione gratuita per il Premio.

OSPITALITÀ E FONDI

Dal presidente della Regione Lazio e segretario del Pd, Nicola Zingaretti, al sindaco di Reggio Emilia, Luca Vecchi, non si contano più le porte aperte al Premio Terzani e al festival vicino/lontano. All'associazione e alla vedova Terzani, Angela Staude, stanno arrivando molti messaggi di solidarietà anche se la stessa vedova ha già fatto sapere di non voler scappare da Udine. La Lega affossa il premio Terzani? Scriverò agli organizzatori – twitta il sindaco di Reggio -. Siamo pronti a valutare di portarlo a Reggio Emilia. La nostra città non smette di interrogarsi e di provare a comprendere il mondo in cui viviamo. Serve reagire ad ogni forma di oscurantismo e declino culturale».

La stessa disponibilità arriva da Palmanova, la città fortezza patrimonio dell'Unesco. «Il premio Terzani e il festival vicino/lontano sono eventi culturali di livello. Abbiamo il dovere di salvaguardare il grande valore che creano sul territorio regionale – scrive il primo cittadino, Francesco Martines –. Senza prevaricare o voler far alcuna polemica con il Comune di Udine, ci mettiamo a disposizione degli organizzatori per ospitare e sostenere le manifestazioni». E ancora: «Sarebbe un peccato che la manifestazione si trasferisse fuori regione. Non voglio farne un caso politico e nemmeno creare attrito con Udine o con l'assessore Cigolot, che stimo, ma credo che non si possa ridurre in questo modo un evento che ha buone ricadute economico-sociali».

LA PETIZIONE

Honsell: Fontanini dovrebbe considerare di revocare la delega all'assessore Cigolot

Sul sito change.org, Alice Rondello, una lettrice di Terzani, ha lanciato una petizione per chiedere al Comune di Udine di ripristinare i fondi tagliati a vicino/lontano. «Non permettiamo che venga infangata la memoria di questo importante giornalista e scrittore – recita la raccolta di firme – e non lasciamo che venga sminuita l'importanza fondamentale della letteratura in un mondo che, ora più che mai, deve insegnare ai giovani l'importanza della cultura».

LE REAZIONI

«Vicino/lontano è una vittima sacrificale del pensiero unico leghista, che anche a Udine s'impegna per cancellare l'aspirazione europea e internazionale di una città che aveva trovato un suo ruolo nella cultura e nel dialogo». Così la deputata del Pd, Debora Serracchiani, che oltre a ritenere il festival un fiore all'occhiello per la città, definisce «superficiali e strumentali» i giudizi dell'assessore sulla "scarsa originalità del festival e sulla figura di Terzani». La deputata dem, già presidente della Regione, auspica, «nell'interesse della città e della regione, che non vada disperso un patrimonio di relazioni costruito in 15 anni di lavoro collettivo». Le dichiarazioni di Cigolot «sono molto gravi – afferma pure il consigliere regionale, Furio Honsell – perché colpiscono un'iniziativa di prestigio per la città. La figura di Terzani per il suo impegno per il dialogo tra le culture e lo spessore culturale degli ideatori del festival portano grande prestigio al Friuli che è terra di incontro e di accoglienza. L'impegno della vedova Terzani e il Premio hanno reso gli udinesi cittadini del mondo. Per il senso delle parole usate e per il danno provocato al prestigio e all'identità di Udine, il sindaco Fontanini dovrebbe considerare la revoca della delega all'assessore». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'OPINIONE

GIANPAOLO CARBONETTO

UN ATTACCO CHE ERA NELL'ARIA DA UN ANNO

A parlare di sorpresa si sarebbe ipocriti. Che a Fontanini vicino/lontano non andasse proprio giù era chiarissimo già ai tempi della campagna elettorale per le elezioni comunali e, quindi, non coglie di sorpresa l'attacco portato alla manifestazione di promozione culturale che contraddistingue Udine da quindici anni. Personalmente resto un po' stupito che l'assessore Cigolot si sia prestato a una simile recita, ma questo resta una mia delusione personale.

Uso la parola "recita", perché il violento attacco alla figura di Tiziano Terzani è evidentemente soltanto strumentale: il vero obbiettivo, infatti, non è il valore del giornalista i cui libri sono stati tradotti in 15 lingue e che, quindi, probabilmente qualche merito ce l'ha, anche se Fontanini e i suoi fedeli ora dicono di non vederlo.

Il vero obbiettivo è quello già dichiarato in campagna elettorale: depotenziare, se non proprio eliminare, l'intera manifestazione di cui il Premio Terzani è il momento di punta, ma che trae valore già da se stessa e che, con la serata al Giovanni da Udine, ottiene maggiore visibilità, ma non maggiore validità, visto che quella è già ad altissimi livelli.

L'attacco a vicino/lontano rientra perfettamente nel nuovo clima politico instauratosi in Italia, un clima nel quale la discussione è mal sopportata, se non decisamente avversata. E vicino/lontano è nato proprio per mettere a confronto non soltanto i vicini e i lontani, ma anche tutte le convinzioni diverse, o contrapposte, delle cui esplicitazioni svolte in questi anni, non soltanto nell'ex chiesa di San Francesco, l'elenco sarebbe troppo lungo. E, a riprova, basterebbe aver visto quanta gente non di sinistra ha affollato sempre gli incontri.

Il problema è che la destra ha sempre visto come il fumo negli occhi le manifestazioni di questo tipo, sia perché istigano a ragionare e il ragionamento è il maggiore pericolo che corre il "sì" a prescindere, sia in quanto, quando hanno tentato di mettersi in competizione sullo stesso livello, hanno clamorosamente fallito, sia sul piano della qualità, sia su quello della quantità.

Un'ultima nota: Cigolot a un certo punto sembra parlare anche a nome della Regione e questo non può non far temere ulteriori attacchi per il futuro.

LA POLEMICA

MARCO ORIOLES

Così si abdica a diventare capitale della cultura

Appartengo, non faccio alcuna fatica ad ammetterlo, all'esigua schiera di udinesi che ha espresso critiche a Vicino/lontano. Lo feci con particolare determinazione in occasione della terza edizione del festival, nel lontano 2007, che ebbe come ospite d'onore l'ex presidente dell'Iran Mohammed Khatami. Contestai con veemenza l'accoglienza solenne riservata a un esponente di primo piano di un regime oppressivo e oscurantista colpevolmente accreditato dagli organizzatori come campione del dialogo tra mondo islamico ed Occidente. La vistosa contraddizione tra quel biglietto da visita e la realtà di un Paese sottoposto alla più brutale delle dittature e ai rigori di un'impresentabile teocrazia smascherava, a mio modo di vedere, un nefasto pregiudizio ideologico e una buona dose di frusti stereotipi: quelli, in particolare, secondo cui tutto ciò che viene da Oriente è bello in sé, specie se posto a confronto con un Occidente cui si addita la responsabilità di tutti i mali che funestano l'uomo contemporaneo.

Per un festival che ama presentarsi come costruttore di ponti, l'invito a Khatami rappresentava, a mio modesto modo di vedere, un passo falso clamoroso ma non sorprendente: era anzi un atto così tipico di un'intellighenzia progressista, di cui Vicino/lontano è un esemplare distillato, la cui visione del mondo è piagata da vistosi paradossi. Trattato con tutti gli onori e financo con riverenza, Khatami non si sentì rivolgere alcuna domanda sulla repressione del dissenso in Iran, sull'odioso trattamento delle donne, o sulla corsa al nucleare che proprio allora si era imposta come il problema di sicurezza n. 1 in Medio Oriente. Mai mi sarei mai sognato però di contestare il festival in sé. Che, anzi, rappresenta da tre lustri una formidabile opportunità per i concittadini di assistere ad approfondite discussioni sui temi chiave dell'evo contemporaneo. Il fatto che la giunta Fontanini consideri ora Vicino/lontano come qualcosa di marziano, di estraneo alle istanze di questo territorio, rappresenta il segnale di un ripiegamento culturale problematico. Di una volontà di rinunciare, cioè, a presidiare e alimentare il dibattito pubblico su argomenti che, piaccia o non piaccia, ai friulani interessano. Al sindaco e ai suoi sodali, probabilmente, è sufficiente che Udine sia la capitale del Friuli. Che, una volta l'anno, diventi capitale della cultura è qualcosa che non colpisce la loro immaginazione. Si chiama abdicazione, e non è un bello spettacolo.

MV D'ARGENTO

E-Mail segnalazioni, idee e interventi: scrivete a cronaca@messaggeroveneto.it

L'ASSOCIAZIONE

Quando l'Alzheimer colpisce in famiglia diventa un sollievo parlarne insieme

Intervento del sodalizio che sostiene chi sta vicino al malato «Chi cura svolge un compito molto faticoso»

Condivisione. Solidarietà. Supporto. Informazione. Questi gli obiettivi di un spazio dedicato all'Alzheimer. Perché parlarne tutti assieme rappresenta già un passo avanti. La parola a Massimiliana Menossi dell'associazione Alzheimer Codroipo - Sostegno alle famiglie.

***

Era da parecchio tempo che ce lo dicevamo: «Dobbiamo far emergere il problema. Dobbiamo parlarne e farne parlare». E in Friuli parlare di qualcosa significa parlarne sul *Messaggero Veneto*! Quindi eccoci qui a iniziare una conversazione che speriamo possa mettere in contatto due pianeti poco collegati: quello di coloro che hanno un malato di Alzheimer in famiglia e quello di coloro che non sanno nulla di questa malattia. È importante metterli in contatto per creare uno spazio di informazione, ma anche di denuncia, di scambio e di solidarietà... perché potrebbe capitare a chiunque di trovarsi, da un giorno all'altro, sbalzato sul pianeta Alz e non avere alba della "geografia" di questo luogo impervio e minaccioso.

Da dove iniziare? Magari dalle presentazioni. Noi siamo le famiglie dei malati di Alzheimer, coloro che oramai vengono chiamati i "caregiver", parola mutuata dal vocabolario anglosassone per definire le persone che si occupano di assistenza ai malati. Siamo in maggioranza figlie, mogli e donne imparentate. Spesso veniamo sostituite o affiancate da badanti, ma il grosso della fatica e del dolore sono nostri. Ed è proprio il dolore e la fatica che ci spingono a lanciare un Sos dal nostro pianeta al vostro e a cercare quella vicinanza che può portare un po' di sollievo e, magari, qualche soluzione ai tanti problemi quotidiani.

Chi cura un malato di Alzheimer è spesso messo a dura prova

Sto parlando al plurale, a nome di un gruppo di Auto– mutuo aiuto di cui faccio parte da anni e che rappresenta l'unica isola di sollievo nel mare in tempesta nel quale si trovano tutti i caregiver. In isole come quella che rappresento si formano "famiglie parallele", vicinanze solide che si costruiscono lentamente perché quella che attraversiamo è una malattia crudele e lunghissima. Qualcuno riesce ad approdare a queste sponde all'inizio della diagnosi e riesce, quindi, a farsi aiutare per tempo grazie a tutte le risorse che si trovano all'interno del gruppo. Altri, purtroppo, vi giungono dopo molte sofferenze, stremati dall'assistenza quotidiana e solo quando la disperazione costringe a superare la percezione di esclusione sociale e lo stigma che le demenze si portano ancora dietro. Molti altri non ci raggiungeranno mai, chiusi tra le mura domestiche, nella disinformazione su ciò che il territorio, seppur in modo carente, offre.

Il 21 settembre, giornata mondiale sull'Alzheimer, improvvisamente tutti ne parlano. Si fanno convegni, i neurologi si scambiano le ultime informazioni sulla ricerca. Il 22 settembre scende il sipario e le famiglie ripiombano nell'isolamento e nella disinformazione. Ma la malattia non si ferma e gli anni passano, ognuno peggiore del precedente, perché

> Nei gruppi di auto-mutuo aiuto si formano "famiglie parallele"

le demenze sono malattie croniche e degenerative. A questo punto qualcuno potrebbe aver percepito una certa aggressività nel tono delle mie parole. Non posso smentirlo, la rabbia è un altro degli ingredienti che entrano nel mix logorante delle emozioni del caregiver. A mia parziale scusante va detto che ho perso, un anno e mezzo fa, la persona più cara che avevo all'interno della mia famiglia, anche lei vittima nascosta della malattia di Alzheimer. E allora ribadisco: è necessario parlarne perché la situazione italiana è tra le più arretrate in Europa su questo fronte e ogni anno aumenta non solo il numero dei malati, ma anche quello delle vittime nascoste, i caregiver che si ammalano e muoiono per lo stress e la fatica del compito che svolgono. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GIOVEDÌ IL PROSSIMO INCONTRO

Parkinsoniani Fvg: un tapis roulant in dono al Gervasutta

Appuntamento giovedì dalle 17.30 all'ospedale Gervasutta

Marco Tempo

Incontri e iniziative della neonata associazione Parkinsoniani di Udine. E un tapis roulant da donare all'Istituto di Medicina fisica e riabilitazione Gervasutta con l'obbiettivo di aumentare la capacità delle sedute di fisioterapia e migliorarne la qualità. È quanto prevede la prima campagna della sede udinese dell'Aip, l'Associazione italiana parkinsoniani, nata solo pochi mesi fa. Si tratta di una iniziativa destinata non solo alle persone affette dal morbo di Parkinson ma a tutti i pazienti bisognosi di fisioterapia. In Friuli si stima che siano oltre cinquecento i parkinsoniani e l'associazione sta cercando di entrare in contatto con tutti e con le loro famiglie per fornire, se desiderato, un supporto nella gestione della malattia: il sodalizio si propone di migliorare le vite dei parkinsoniani dando sostegno psicologico alle famiglie attraverso contatti diretti e discutere con le istituzioni regionali l'attuazione del piano della cronicità, attraverso percorsi diagnostici terapeutico assistenziali personalizzati.

Per chi fosse interessato il prossimo incontro informativo dell'associazione si terrà giovedì 4 aprile dalle 17.30 alle 19 nell'atrio sala Motta dell'istituto Gervasutta, in via Gervasutta 48 (per arrivare all'atrio della sala passare attraverso la radiologia fino in fondo al corridoio).

La malattia di Parkinson, caratterizzata da tremore (anche se non è presente in tutti i malati) e difficoltà motorie, è in aumento costante e si manifesta sempre di più anche in soggetti di età giovane: l'età media di esordio è intorno ai 58-60 anni, ma circa il 5 per cento dei pazienti può presentare un esordio giovanile tra i 21 ed i 40 anni. Sopra i 60 anni colpisce l'1-2 per cento della popolazione, mentre la percentuale sale al 3-5 per cento quando l'età è superiore agli 85. La sede della sezione Aip-Fvg ubicata in Via Molin Nuovo 105 a Udine ed è sempre a disposizione del pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 al numero di telefono 392 2580094, la mail è udine@associazioneparkinson. it mentre il sito internet è www. pakinson. it. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOMANI IL VIA

A scuola di recitazione con l'accademia Nico Pepe

La voce è di scena alla Nico Pepe grazie al corso curato da Marco Toller docente di Educazione della voce e canto alla Civica accademia di Udine dove come di tradizione la porte sono aperte per tutti coloro che intendono fare esperienza diretta della scena e delle tecniche espressive: si parte con una delle competenze regine, vale a dire la voce, strumento essenziale per la recitazione.

Da domani è in partenza il corso propedeutico "Cantare la voce" (inizio alle 20) che in 8 incontri propone un percorso volto alla scoperta delle proprie potenzialità vocali ed è rivolto a tutti coloro che hanno sempre desiderato ampliare le proprie capacità nell'utilizzo della voce, sia nel parlato che nel canto.

Si comincia facendo esperienza del respiro e dell'emissione del suono, aspetti che nella vita di tutti i giorni tendiamo a trascurare ma che sono indicatori molto significativi del nostro stato d'animo: l'obiettivo è stimolare l'ascolto e, quindi, lo sviluppo delle strutture profonde del suono vocale umano per consentire una maggiore consapevolezza non solo delle capacità di risonanza dell'intero sistema corporeo, ma anche della relazione con lo spazio esterno.

Il corso ha ottenuto il riconoscimento dell'Ufficio scolastico regionale del Friuli Venezia Giulia e pertanto può essere certificato come attività di aggiornamento per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado. —

ITALIA NOSTRA

Il castello di Sacuidic raccontato da Piuzzi

Proseguono gli incontri sulla conservazione e il restauro del patrimonio culturale organizzati dalla sezione di Udine di Italia Nostra.

Oggi lunedì 1 aprile, alle 17.30 presso la sede della Fondazione Friuli in via Manin, 15 l'architetto Fabio Piuzzi, collaboratore della Soprintendenza per i beni e le attività culturali del Friuli Venezia Giulia, direttore di numerosi scavi e ricerche archeologiche sia in Italia che all'estero, parlerà sul tema "Sacuidic: il recupero di un castello alpino".

Il castello di Sacuidic rappresenta uno dei luoghi storici dell'alta valle del Tagliamento, completamente riportato alla luce, studiato e valorizzato.

Del castello di Sacuidic non si hanno notizie storiche e non è citato da alcun documento: non è possibile, pertanto, individuare una famiglia di feudatari che ne abbia favorito la costruzione.

La datazione delle sue strutture e i dati sulla sua cultura materiale sono stati esclusivamente ricavati dall'indagine archeologica.

Sicuramente nel momento nel quale i Savorgnan acquistano la proprietà dei Forni, il castello era già stato distrutto da un incendio.

Tuttavia le sue mura devono essere rimaste a lungo visibili se, alla fine dell'Ottocento, uno studioso tedesco, Alessandro Wolf, aveva identificato e scavato buona parte del rudere.

La ricerca condotta nel sito di Sacuidic dal 2004 al 2008 è diventata parte integrante del "Progetto Alta Valle del Tagliamento", realizzato in convenzione fra Comune di Forni di Sopra e Università Ca' Foscari di Venezia (insegnamento di Archeologia Medievale).

Il castello di Sacuidic, luogo storico dell'alta valle del Tagliamento

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MEGLIO GIOVENTÙ

I giovani attori salgono in scena e si confrontano con Neil Simon

Da oggi a Campolongo Tapogliano i saggi finali Anche una commedia ispirata al drammaturgo

Dopo mesi di incontri, discussioni e prove si conclude l'esperienza dei laboratori teatrali ideati dal Css di Udine

CERVIGNANO. È uno degli appuntamenti più attesi. Al via "La meglio gioventù", laboratori teatrali gratuiti ideati dal Css di Udine e inseriti all'interno di Contatto Tig Teatro per le nuove generazioni, che riuniscono attorno all'esperienza artistica e socializzante giovani residenti negli undici comuni friulani aderenti al progetto (Aiello, Aquileia, Bagnaria Arsa, Campolongo Tapogliano, Carlino, Cervignano, Fiumicello Villa Vicentina, Marano, Ruda, San Giorgio di Nogaro e Terzo).

Dopo mesi di incontri, discussioni e prove sotto la guida di Manuel Buttus, attore e regista della compagnia del Teatrino del Rifo, che da 12 anni cura i laboratori, e Nicoletta Oscuro, attrice e cantante, è arrivato il momento per i ragazzi di mettersi alla prova.

"La meglio gioventù", avviato l'autunno scorso e suddiviso per due fasce d'età, si conclude con i saggi finali, un'occasione per sostenere e applaudire il debutto dei ragazzi.

Oggi, alle 20, sala comunale di Campolongo Tapogliano, e mercoledì 3 aprile, sempre alle 20, al Teatro Pasolini di Cervignano, andrà in scena "Cineastici", che vedrà impegnati Paolo Bressan, Aurora Candiano, Ambra Fabiani, Sebastian Gregorio Rodriguez, Rachele Grimaldi, Elia Zaina Pitton, Gioia Pizzamiglio e Giorgia Romiti, ragazzi tra gli 11 e i 15 anni.

"Cineastici" è un divertente gioco teatrale ispirato alla settimana arte, in un susseguirsi di rivelazioni, equivoci e colpi di scena, i novelli attori proveranno a raccontare a modo loro i grandi capolavori del cinema. Fools, invece, ispirato all'opera di Neil Simon, sarà in scena lunedì, nella sala comunale di Campolongo Tapogliano, mercoledì 3 aprile al Pasolini di Cervignano, lunedì 15 aprile al centro sociale Latteria Turiniana di Carlino e mercoledì 17 aprile a Villa Dora di San Giorgio di Nogaro.

Tutte le serate inizieranno alle 20. In scena ragazzi fra 16-35 anni: Francesca Bianco, Giovanni Carnemolla, Agata Cragnolin, Sara Fabris, Annachiara Felcher, Leonardo Fonda, Alessandro Gratton, Stella Iovine, Elisa Mansi, Tiblets Quaini, Enrico Regattin, Aldo Tomat, Martina Toso, Sevin Anna Trantino.

Ingresso libero.

Elisa Michellut

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)
Colutta A. piazza Garibaldi 10 0432 501191
San Marco Benessere viale Vol. della Libertà 42/A 0432 470304
Servizio notturno:
Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877
Servizio a battenti: 19.30-23.00.
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)
Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)
Aiello via Pozzuolo 155 0432 232324
Ariis via Pracchiuso 46 0432 501301
Asquini via Lombardia 198 0432 403600
Aurora viale Forze Armate 4 0432 580492
Beivars via Bariglaria 230 0432 565330
Beltrame p.zza della Libertà 9 0432 502877
Cadamuro via Mercatovecchio 22 0432 504194
Colutta G.P. via G. Mazzini 13 0432 510724
Degrassi via Monte Grappa 79 0432 480885
Del Monte via del Monte 6 0432 504170
Del Sole via Martignacco 227 0432 401696
Del Torre viale Venezia 178 0432 234339
Fattor via Grazzano 50 0432 501676
Favero via Tullio 9 0432 502882
Fresco via Buttrio 14 0432 26983
Londero viale L. da Vinci 99 0432 403824
Manganotti via Poscolle 10 0432 501937
Montoro via Lea d'Orlandi 1 0432 601425
Nobile p.zzetta del Pozzo 1 0432 501786
Palmanova 284 viale Palmanova 284 0432 521641
Pasini viale Palmanova 93 0432 602670
Pelizzo via Cividale 294 0432 282891
Sartogo via Cavour 15 0432 501969
Simone via Cotonificio 129 0432 43873
Turco viale Tricesimo 103 0432 470218
Zambotto via Gemona 78 0432 502528

ZONA AAS N. 2
Bicinicco Qualizza via Palmanova 5/A 0432 990558
Campolongo Tapogliano Rutter corso Marconi 10 0431 999347
Chiopris-Viscone Da Ros via Roma 50 0432 991202
Latisana al Duomo piazza Caduti della Julia 27 0431 520933
San Giorgio di Nogaro De Fina piazza XX Settembre 6 0431 65092
Terzo d'Aquileia Menon Feresin via 2 Giugno 4 0431 32497

ZONA AAS N. 3
Basiliano Santorini via III novembre 1 0432 84015
Buja Rizzi fraz. SANTO STEFANO via Santo Stefano 68 0432 960242
Chiusaforte Chiusaforte piazza Pieroni 2 0433 52028
Codroipo (Turno Diurno) Cannistraro piazzale Gemona 8 0432 908299
Coseano Di Fant largo Municipio 18 0432 861343
Gemona del Friuli De Clauser via Tagliamento 50 0432 981206
Paularo Romano p.zza B. Nascimbeni 14/A 0433 70018
Tarvisio Spaliviero via Roma 22 0428 2046
Tolmezzo Tosoni piazza Garibaldi 20 0433 2128
Varmo Mummolo via Rivignano 9 0432 778163

ZONA ASUIUD
Cividale del Friuli Minisini largo Boiani 11 0432 731175
Corno di Rosazzo Alfarè via Aquileia 70 0432 759057
Pozzuolo del Friuli Sant'Andrea fraz. ZUGLIANO via Lignano 41 0432 562575
Reana del Rojale De Leidi fraz. REMUGNANO via del Municipio 9/A 0432 857283
Remanzacco Roussel piazza Missio 5 0432 667273

CINEMA

UDINE

CENTRALE
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798
CinemaDays: dall'1 al 4 aprile tutti i film a 3 euro
Sounds Good:
Dumbo 20.30
v.o. con sottotitoli italiani
Dumbo 16.00, 18.30
Ben tornato presidente 16.30, 18.30, 21.10

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798
CinemaDays: dall'1 al 4 aprile tutti i film a 3 euro
Sounds Good:
Una giusta causa 20.30
v.o. con sottotitoli in italiano
Una giusta causa 15.50, 18.10
Border - creature di confine 15.55, 20.30
v.m. 14 anni
Il professore e il pazzo 18.00, 20.30
Momenti di trascurabile felicità 18.30
La mia seconda volta 16.00

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030
CinemaDays: dall'1 al 4 aprile tutti i film a 3 euro
A un metro da te 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Bentornato presidente 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Captain Marvel 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Captive State 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Dumbo 15.00, 16.00, 17.00, 17.30, 18.30, 19.30, 20.00, 21.00, 22.30
Escape Room 20.00, 22.30
Instant Family 15.00, 17.30
Peppermint - L'angelo della vendetta 19.15, 22.00
The prodigy 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Scappo a casa 15.00, 17.30
Un viaggio a quattro zampe 15.00
Una giusta causa 15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Lost in Translation:
Dumbo 21.30
Film in lingua originale sottotitolato in italiano - Ingresso 5 euro

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Dall'1 al 4 aprile CinemaDays ingresso a 3 euro
Dumbo 16.30, 17.30, 18.00, 19.00, 20.00, 20.30, 21.30, 22.30
Bentornato presidente 16.50, 17.40, 18.25, 19.10, 20.05, 20.45, 21.30, 22.25
Captain Marvel 16.45 21.35
Scappo a casa 16.05, 19.30, 21.45
The prodigy 17.35, 19.55, 22.10
Captive estate 16.25, 19.00, 21.35
Una giusta causa 18.15, 21.00
A un metro da te 16.15, 18.55
Peppermint 16.55, 22.15
Il professore e il pazzo 19.20

DIANA
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.
Film per adulti 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30
Film solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)
Ingresso 5,50 euro

GEMONA

SOCIALE
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373
CinemaDays: dall'1 al 4 aprile tutti i film a 3 euro
Dumbo 18.00
Momenti di trascurabile felicità 21.00

GORIZIA

KINEMAX
tel. 0481 530263
Ingresso unico 3 euro
Rassegna Sos Rosa:
Nessuno si salva da solo 16.30
Ingresso gratuito
Bentornato presidente 16.40, 19.50, 21.40
Dumbo 16.40, 18.45, 21.00
Il professore e il pazzo 19.20, 21.30

MONFALCONE

KINEMAX
tel. 0481 712020
Ingresso unico 3 euro
Dumbo 17.00, 18.15, 19.50, 22.10
La conseguenza 17.30, 19.50
Captive state 22.00
Bentornato presidente 16.30, 20.15, 22.10
The prodigy - il figlio del male 20.30, 22.15
A un metro da te 17.45
Una giusta causa 17.50, 20.00, 22.10

TOLMEZZO

Fermi 9 milioni di investimenti per il rilancio della Carnia

L'allarme di Cgil-Cisl-Uil sui ritardi nell'utilizzo dei fondi Ue aree interne
«Sono risorse già stanziate, la Regione si muova per contrastare il declino»

TOLMEZZO. Nove milioni e mezzo di fondi destinati al rilancio della Carnia fermi per i ritardi nell'attuazione della programmazione comunitaria e nazionale. A lanciare l'allarme sono le segreterie territoriali di Cgil, Cisl e Uil, che chiedono alla Regione, in quanto ente coordinatore e capofila, di «accelerare le procedure per utilizzare i fondi e dare il via ad interventi che sono già stati individuati a livello locale e che possono dare – sostengono Natalino Giacomini (Cgil), Valentino Bertossi (Cisl), e Ferdinando Ceschia (Uil) – un contributo concreto a frenare e invertire la spirale del declino demografico ed economico dell'Alta Carnia».

GLI INTERVENTI

Gli interventi previsti, strutturati in nove azioni, vanno dal sostegno alla filiera del legno, all'industria agroalimentare e al turismo al potenziamento dell'offerta scolastica e formativa, dei servizi socio-sanitari, del trasporto pubblico locale, nell'ambito di una strategia, quella per il rilancio delle Aree interne, che rappresenta uno dei grandi assi strategici nell'impiego dei Fondi strutturali europei 2014-2020. L'obiettivo è quello di contrastare, nel medio periodo, il declino demografico ed economico dei territori penalizzati nell'accesso ai servizi di base. Alla programmazione, oltre all'Alta Carnia, in provincia di Udine sono interessati anche i comuni della Valcanale e del Canal del Ferro.

I FONDI

«Nella sola Alta Carnia – spiegano Giacomini, Bertossi e Ceschia – gli investimenti programmati ammontano a 9,5 milioni, di cui 8,3 costituiti da fondi già stanziati dall'Unione Europea e dallo Stato, mentre 1,2 milioni attengono al contributo di investitori privati. Si tratta di interventi che possono dare un contributo concreto a contrastare alla radice le cause del declino demografico ed economico, e sarebbe imperdonabile se si arrivasse alla scadenza del periodo di programmazione comunitaria, ovvero al 2020, senza aver utilizzato le risorse a disposizione».

CIFRE A RISCHIO

Il lavoro della Commissione nazionale aree interne aveva evidenziato, già nel 2015, l'impatto del declino demografico. Negli ultimi quattro anni il quadro è peggiorato. Rispetto al censimento 2011, la popolazione è scesa dell'8% nel complesso delle aree interessate e del 5% nei 21 Comuni dell'Alta Carnia (il gruppo non comprendeva Sappada), dove è passata da 20.483 a 19.450 abitanti (dato Istat di ottobre 2018). Prosegue anche il calo delle imprese attive: secondo i dati della Camera di Commercio, relativi a tutta la montagna regionale, il numero delle unità locali attive è calato del 9% rispetto ai dati pre-crisi (2008), contro il 7% medio della regione, e dello 0,9% nel solo 2018, a fronte di un calo regionale dello 0,3%. Ancora più drastico, nel 2017, il decremento degli addetti, il cui numero è sceso del 3,4% rispetto al 2017.

OLTRE L'EMERGENZA

«Se da un lato è apprezzabile la tempestività con cui la Regione si è mossa, sia con risorse proprie sia nei confronti del Governo, per far fronte agli effetti dell'ondata di maltempo dello scorso autunno – sostengono Cgil, Cisl e Uil – il rilancio della montagna non può fermarsi all'emergenza. Resta infatti ferma l'esigenza di intervenire per innescare un circolo virtuoso sostenendo i settori strategici dell'economia montana, favorendo l'imprenditorialità e la creazione di nuova occupazione anche attraverso interventi mirati sul fronte della formazione e della scuola, supportando quella rete di presidi e servizi, dal piccolo commercio agli sportelli postali e bancari, dagli ambulatori agli asili nido, dall'assistenza domiciliare al trasporto locale, il cui potenziamento è fondamentale per contrastare il calo demografico. La filosofia del programma "Aree interne" va in questa direzione, e se è vero che rappresenta solo una risposta parziale ai problemi della montagna e delle aree periferiche di questa regione, ulteriori ritardi nella sua attuazione sarebbero ingiustificabili».

LE INCOGNITE DEL DOPO UTI

A preoccupare i sindacati un nuovo fattore, e cioè la situazione d'incertezza relativa agli assetti istituzionali delle autonomie locali: «Le associazioni tra Comuni e la messa in rete dei rispettivi servizi – spiegano Giacomini, Bertossi e Ceschia – sono una delle condizioni poste dall'Europa e dallo Stato italiano per l'accesso al programma Aree interne. Auspichiamo che le incertezze sul futuro delle Uti non pregiudichino l'attuazione degli interventi. Questo non solo per scongiurare l'ipotesi di un blocco del programma, ma anche nell'ottica più generale di una gestione efficiente e sostenibile delle autonomie locali in questa regione». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

INTERVENTI E STANZIAMENTI PER L'ALTA CARNIA

AZIONE	IMPORTO
Sostegno alle filiere locali: legno, agroalimentare e turismo	2.940.000
Formazione e sostegno all'impiego delle filiere locali	640.000
Qualificazione servizi del lavoro per favorire attrazione imprese e addetti	150.000
Una scuola per il teritorio: identità, cittadinanza, competenze	1.180.000
La scuola digitale	125.000
Una scuola vicino alle famiglie	1.304.000
Miglioramento dei servizi territoriali e medicina d'urgenza	530.000
Assistenza agli anziani	385.000
Trasporti	1.100.000
TOTALE FONDI PUBBLICI	8.354.000
RISORSE PRIVATE	1.200.000
TOTALE FONDI	9.554.000

TREPPO GRANDE

Si recupera l'ex chiesa Stanziati 900 mila euro

TREPPO GRANDE. Un milione e 500 mila euro di opere a Treppo Grande per il 2019. È quanto prevede il bilancio di previsione approvato in questi giorni dall'amministrazione comunale, che per i prossimi mesi prevede l'avvio di importanti opere. Tra queste c'è il recupero dell'ex chiesa di San Michele per 900 mila euro, ma anche la progettazione delle piste ciclopedonali di raccordo tra Treppo Grande e Vendoglio, la realizzazione della piazzola attrezzata per cicloturisti mentre sono già in fase di avvio la sistemazione di via Zardini e il completamento dell'area festeggiamenti di Treppo Grande.

«Pur non prevedendo alcun aumento delle tasse comunali, siamo riusciti a garantire – spiega il sindaco Manuela Celotti – la copertura dei servizi e dei progetti innovativi di carattere sociale che abbiamo avviato in questi anni, come il doposcuola, oppure le esenzioni e gli sconti sul costo dei servizi scolastici per le famiglie con basso Isee, i finanziamenti alla biblioteca e i fondi per le attività culturali. Un bilancio quindi che guarda al sociale, ma che punta anche sugli investimenti, con 40 mila euro di stanziamenti per le manutenzioni al patrimonio comunale, dei quali oltre 10 mila dedicati alla messa in sicurezza delle strade».

L'amministrazione fa sapere che nelle prossime settimane saranno avviati lavori di rifacimento stradale nelle vie Buja, Mels, Molinaria e via casali di Treppo Piccolo. —

P.C.

OSOPPO

In trasferta a Coseano per le cure dei bambini

OSOPPO. I bambini bisognosi di cure ora devono raggiungere Coseano per essere seguiti dai sanitari, anziché i vicini ambulatori di Gemona. Tale nuova organizzazione, una conseguenza del passaggio di Osoppo all'ambito socio-sanitario di San Daniele avvenuto negli ultimi anni in base alle direttive regionali, è stata una questione affrontata nel consiglio comunale svoltosi giovedì sera a Osoppo.

A sollevare la problematica è stata, dai banchi delle opposizioni, la consigliera Marzia Di Doi: «Ci sono giunte segnalazioni dai genitori – ha detto Di Doi – sono preoccupati dal fatto che i loro bimbi in cura ora devono essere portati fino a Coseano, dove si trova la sede del centro riabilitativo per bambini del distretto sanitario di San Daniele. Ciò crea non pochi problemi, soprattutto per quei bambini che devono seguire determinate terapie in modo frequente e ci sono anche casi di bimbi che hanno dovuto ricominciare il percorso dall'inizio. Che cose intendete fare per risolvere il problema?».

Il sindaco Paolo De Simon ha risposto che tale situazione non è dipesa dalla volontà dell'amministrazione comunale di Osoppo: «Nelle direttive regionali – ha spiegato – è stato previsto che l'ambito socio-sanitario corrispondesse con quello delle Uti, e da parte nostra abbiamo avuto degli incontri con il presidente dell'Uti del Gemonese e la direzione generale dell'azienda sanitaria, ma nonostante la nostra volontà di restare legati all'ambito gemonese è stato possibile mantenere soltanto alcuni servizi come l'anagrafe sanitaria per esempio. Ad ogni modo, per quanto ne sappiamo noi, gli utenti già in carico sono rimasti a Gemona e solo quelli nuovi sono andati a Coseano. Rispetto a questo centro credo tuttavia che sarebbe meglio dirottare tutto verso San Daniele».

Da parte sua la consigliera Di Doi ha ribattuto: «Da mamma, confermo invece che ci sono stati casi di ragazzi spediti da Gemona a Coseano». La problematica sollevata rientra nella discussione sviluppatasi negli scorsi anni tra minoranza e maggioranza sulle due diverse volontà: da un lato restare nei Comuni del Collinare, dall'altro optare per il Gemonese. —

P.C.

FORGARIA

Divieto di sorvolo ai droni per proteggere la Riserva

FORGARIA. Il sindaco vieta il sorvolo dei droni e di altri apparecchi radiocomandati sulla Riserva naturale del lago di Cornino. Un atto necessario quello assunto da Marco Chiapolino nei giorni scorsi per mettere in sicurezza i rapaci che frequentano la Riserva e che nidificano nei pressi dell'area protetta.

«Abbiamo avuto diverse segnalazioni da parte degli operatori della cooperativa Pavees che gestisce l'area, ma anche dei cittadini di Cornino di alcune persone che – spiega il primo cittadino – incuranti della tutela dell'habitat e della tranquillità di questi animali hanno spinto i propri droni, muniti di foto e telecamere, fin dove ci sono i nidi».

I droni sono stati avvistati nelle aree abitualmente occupate dai rapaci per cibarsi ma anche su quelle più in alto laddove i grossi rapaci nidificano. «Negli anni passati – spiega ancora Chiapolino – si era reso necessario un accordo con l'Enac, l'ente nazionale per l'aviazione civile, per vietare il sorvolo sull'area della riserva da parte di ogni tipo di velivolo. L'Enac, da parte sua, aveva immediatamente provveduto ad aggiornare le mappe per vietare il sorvolo della Riserva di Cornino. È stato anche sottoscritto un accordo con l'aviobase di Rivoli di Osoppo: anche con loro abbiamo trovato grande collaborazione che si è concretizzata con l'interdizione al sorvolo di Cornino. Con i droni oggi si pone nuovamente il problema della tutela delle specie animali presenti». Come riportato nell'ordinanza sindacale si rende necessario tutelare l'incolumità delle specie di animali presenti, tra i quali non solo i grifoni ma anche i rapaci notturni presenti, evitando ogni tipo di disturbo specialmente nel periodo della nidificazione.

«Nei casi di apparecchi acquistati da dilettanti – spiega ancora Chiapolino – c'è anche un secondo ordine di questione: il pericolo che gli apparecchi possano cadere addosso ai visitatori. Finora ci sono stati casi in cui i droni sono precipitati nella riserva senza cagionare a danni a persone ma, pensando al grande afflusso di visitatori che, con la bella stagione, sta per concretizzarsi abbiamo deciso di vietare il sorvolo anche degli apparecchi radiocomandati come i droni». L'ordinanza, sottoscritta il 21 marzo, ha validità illimitata nel tempo: chi commetterà infrazioni sarà denunciato all'autorità giudiziaria. —

A.C.

SAURIS

Scivola da un pendio per dodici metri: giovane in ospedale

Il ragazzo, di 19 anni, ha riportato un trauma cranico
E un'escursionista sul monte Festa si è slogata una caviglia

TOLMEZZO

Bosco a fuoco in Carnia

Un incendio è divampato dopo le 20 di ieri nei boschi a nord-ovest di Tolmezzo, vicino a località Fornace, tra Cazzaso e Buttea. L'allarme è stato dato dalle tante persone che, da Piano d'Arta a Magnano in Riviera, hanno notato le fiamme. Sul posto, Vigili del fuoco, Forestale e Protezione civile. Trattandosi di una zona particolarmente impervia, le operazioni riprenderanno alle prime luci di oggi.

Un'escursionista è stata soccorsa sul monte Festa

SAURIS. Sfiorata la tragedia ieri mattina in località La Maina a Sauris. Poco prima delle 7 un ragazzo, classe 2000, per cause che sono ancora in corso di accertamento, si è ferito dopo essere caduto da un pendio per 12 metri.

Subito sono scattati i soccorsi. Sul posto è giunto l'elisoccorso del 118 che ha trasportato il ragazzo all'ospedale di Udine. Nella caduta il 19enne ha riportato un trauma cranico ma le sue condizioni non sono gravi. Immediatamente sono stati allertati anche i carabinieri di Tolmezzo e i vigili del fuoco.

Altro intervento, invece nel pomeriggio. Attorno alle 17.15 le squadre del Soccorso alpino e speleologico di Gemona del Friuli sono state allertate per una escursionista infortunatasi durante la discesa dal monte Festa, in comune di Bordano, che stava compiendo assieme a due compagni.

La donna, L. M. le sue iniziali, di Mels di Colloredo, classe 1975, si era procurata una distorsione alla caviglia e non riusciva più a proseguire nel suo percorso. Da qui la chiamata per chiedere aiuto. Sul posto sono arrivati i soccorritori della Guardia di Finanza che hanno provveduto a caricarla in ambulanza.

Sono intervenuti anche i tecnici del Cnsas di Gemona e una squadra dei vigili del fuoco. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GEMONA

Cade tagliando la legna e si frattura la gamba

Piero Cargnerlutti

GEMONA. Infortunio sul monte Cuarnan nella tarda mattinata di ieri. Un gemonese stava tagliando la legna quando è scivolato, rompendosi una gamba.

Il fatto è avvenuto ieri intorno alle 12.30 sulla strada a tornanti che dalla località di Stalis conduce al monte Cuarnan a poca distanza dall'omonima malga. L'uomo, residente a Gemona era salito assieme alla moglie per tagliare legna in uno di quei lotti che il Comune assegna ai cittadini che ne fanno domanda.

Mentre era impegnato a effettuare il lavoro, l'uomo è improvvisamente scivolato poiché si trovava in un tratto di terreno in pendenza e cadendo si è fratturato una gamba. Vista la difficoltà dell'uomo a muoversi è stata la moglie a lanciare immediatamente l'allarme e nell'arco di alcuni minuti sul posto sono giunti alcuni volontari del Soccorso alpino seguiti dal personale sanitario a bordo di un'ambulanza che è stata inviata dall'ospedale di Gemona e da una squadra dei vigili del fuoco.

Fortunatamente, il punto in cui si trovava il ferito era abbastanza vicino alla strada e dunque le operazioni di messa in salvo sono state molto rapide: il gemonese è stato portato in salvo utilizzando l'apposita barella del Soccorso alpino e, in seguito, è stato trasportato in ospedale a bordo dell'ambulanza.

Un'ambulanza del 118

Il malcapitato ha dunque riportato una frattura alla gamba a causa dell'infortunio: il punto in cui si è verificato l'incidente è raggiungibile attraverso la strada che conduce alla malga Cuarnan, un luogo molto frequentato nella bella stagione.

Pur essendo un tragitto che richiede circa un'ora di strada, è facilmente raggiungibile per la buona percorribilità della carreggiata. —

TARVISIO

Successo a Milano per il musicista 22enne Simone Moschitz

TARVISIO. Prestigioso risultato ottenuto da Simone Moschitz al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano. Un 110 e lode con menzione d'onore per il saxofono è un riconoscimento che a Milano negli ultimi 22 anni avevano meritato solamente altri due allievi, rispettivamente nel 1997 e nel 2017. Simone Moschitz, 25enne cresciuto musicalmente al pianoforte alla scuola di famiglia di nonno Giovanni. A 12 anni si era iscritto, a Camporosso dove vive, alla scuola di musica ad orientamento bandistico e sotto la guida del maestro Martin Jessernig ha mosso i primi passi col saxofono mettendo in evidenza, già da subito, il suo talento. Nel 2010, passando le selezioni d'obbligo, è stato ammesso al conservatorio Tomadini di Udine, il primo anno sotto la guida di Alex Sebastianutto poi con Fabrizio Paoletti fino al conseguimento del diploma accademico di primo livello nel 2016 con 110 e lode. A Milano è stato scelto dal Maestro Mario Marzi, prestigioso saxofonista di fama internazionale, che lo ha plasmato e portato a conclusione del biennio superiore di specializzazione, con questo prestigioso risultato. Nel frattempo ha vinto a Trieste il concorso Lilian Caraian col pianista Daniele Bonini, nonché l'8° concorso Svirél in Slovenia e il 19° concorso internazionale Valsesia Musica col pianista Antonio Losa con il quale, consolidato il sodalizio sotto il nome di Duo Ianus, ha ottenuto una menzione speciale alla finale del Premio nazionale delle arti 2018 a Novara, È anche vincitore assoluto della quarta edizione del Premio del Conservatorio di Milano, vincendo sia la categoria dei solisti strumenti a fiato, sia quella della musica da camera, in duo appunto col pianista Antonio Losa. Nel tempo libero Simone Moschitz, si allena e gioca a calcio nel Asd Tarvisio, non disdegna nei mesi invernali di fare qualche sciata sulla pista Di Prampero e in tanti hanno avuto modo di apprezzare il suo talento musicale, visto che si è esibito con Bierbusters e con la storica band dei Doganirs nella versione acustica. —

Simone Moschitz

G.M.

PALUZZA

Mentil si ricandida: c'è ancora molto da fare per garantire il futuro

Gino Grillo

PALUZZA. Elezioni comunali di Paluzza: Massimo Mentil si ricandida a sindaco. In vista delle prossime elezioni amministrative in programma a maggio, Massimo Mentil, attuale primo cittadino di Paluzza, ripropone ufficialmente la propria candidatura. Il programma e la squadra che lo supporterà verranno ufficializzati nelle prossime settimane. L'obiettivo principale sarà quello di dare completa attuazione al lavoro iniziato nel 2014 per garantirne continuità e sviluppo. «La consapevolezza, l'orgoglio per le cose fatte e il desiderio di portare a termine i tanti progetti già definiti e in fase di definizione per il futuro del nostro comune insieme a un gruppo di persone responsabili hanno giocato un ruolo importante nella mia disponibilità alla ricandidatura» spiega l'attuale sindaco Massimo Mentil. «Ho vissuto assieme all'amministrazione 5 anni intensi e fuori dall'ordinario: faticosi ma appaganti sul piano umano, formativi e coinvolgenti dal punto di vista relazionale, soddisfacenti quanto ai risultati raggiunti. Il momento più difficile, delicato e impegnativo è stato quello dell'alluvione di fine ottobre. L'episodio ci ha messi a dura prova, ma ci ha fatto capire allo stesso tempo che se si opera con efficacia, determinazione e con la collaborazione della comunità si riescono ad ottenere risultati importanti in grado di dare le più ampie garanzie amministrative anche in situazioni di straordinaria difficoltà. Fare il sindaco è un'esperienza totalizzante che impone di occuparsi costantemente delle persone e dei loro bisogni. Ho sempre lavorato con la mia squadra cercando di fare il bene del nostro comune e dare le risposte nel modo migliore possibile. Certo, c'è ancora molto da fare e da migliorare e abbiamo bisogno dell'aiuto e della disponibilità di tutti coloro che credono nel nostro territorio e che vogliono garantire un futuro migliore alle nuove generazioni». —

Il sindaco Massimo Mentil

SAPPADA

Prima uscita dell'Afds con l'autoemoteca Buzzi: «Donerò anch'io»

SAPPADA. Prima tappa per l'autoemoteca dell'Afds a Sappada per permettere ai donatori sappadini, che da poco si sono uniti all'associazione, di donare il sangue senza doversi recare all'Ospedale di Tolmezzo.

Le unità di sangue raccolte nell'occasione sono state 24 con ben 8 nuovi donatori. Fu Riccardo Carrera, nella primavera 2018, in qualità di rappresentante zonale per la Carnia, a intraprendere i contatti con l'allora Consiglio di Sezione dei donatori sappadini facente parte dell'Associazione Bellunese Volontari del Sangue, che in seguito al passaggio di Sappada al Friuli era in fase di chiusura. La volontà di ricostruire una nuova aggregazione si è concretizzata a dicembre con l'assemblea costitutiva della nuova Sezione di Sappada.

L'autoemoteca a Sappada

Domenica scorsa in occasione dell'arrivo dell'autoemoteca è stato consegnato il nuovo labaro della neonata Sezione da parte della Giunta provinciale del sodalizio udinese, con a capo il presidente Roberto Flora e i tre vicepresidenti Mauro Rosso, Donnino Mossenta e Riccardo Carrera, che hanno voluto presenziare assieme ai rappresentanti delle Sezioni di Forni Avoltri, Comeglians, Lauco, Raveo e Codroipo.

Erano inoltre presenti per il Comune di Sappada l'assessore Polencich Andrea, Francesco Fauner storico segretario di Sezione per oltre vent'anni e il Parroco Don Gianluca Molinaro che ha benedetto il labaro sezionale. Graditissima la presenza dello sciatore sappadino Emanuele Buzzi che ha espresso la sua volontà di diventare donatore appena le condizioni di recupero dall'infortunio glielo permetteranno. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MEDIO FRIULI

Costringe la moglie a digiunare e le toglie il bancomat: denunciato

Il marito, 66 anni, è stato accusato di maltrattamenti contro familiari
Lei, esasperata dalla situazione, aveva segnalato gli episodi ai carabinieri

Viviana Zamarian

UDINE. La lasciava a digiuno, le aveva bloccato il bancomat impedendole di poter fare qualsiasi tipo di acquisto, anche quelli più piccoli per la spesa di ogni giorno. Di fatto, non avendo lei un lavoro, non le consentiva di uscire più dalla sua casa.

Ma una donna di 57 anni, stanca di subire queste privazioni e vessazioni psicologiche da parte del marito con il quale si era sposata pochi anni fa e con cui viveva in un piccolo centro del Medio Friuli, ha deciso di riferire tutto ai carabinieri della Stazione di Campoformido.

Per questo nei confronti dell'uomo, classe 1953, è scattata una denuncia per maltrattamenti contro familiari e conviventi.

Nel tempo non si sono verificati episodi di violenza fisica, ma quelle che era costretta a subire quotidianamente erano delle privazioni di tipo psicologico.

I carabinieri hanno denunciato l'uomo per maltrattamenti

Il marito 66enne, di fatto, limitava l'agire della sua compagna di vita in tutto e per tutto. Non le permetteva di disporre in autonomia dei soldi per la gestione della casa, non le consentiva così di fare la spesa o di provvedere alla gestione dell'abitazione.

Quando, a causa di un'operazione era stata costretta a riposo, lui l'aveva lasciata a digiuno rifiutandosi di andare lui al supermercato. Come ultimo atto le aveva bloccato l'uso del bancomat.

La donna, non avendo un'occupazione, era così limitata negli spostamenti quotidiani e non le era concesso di poter decidere della propria vita. Fino a quando ha deciso di dire basta a quel tipo di vita, di dire basta alle vessazioni, di riprendersi in mano la possibilità di decidere lei che cosa fare. La 57enne, ormai esasperata, si è così rivolta alle forze dell'ordine per denunciare tutti questi episodi. Con coraggio ha riferito tutto quanto aveva dovuto subire.

A quanto appreso, si è già allontanata dall'abitazione in cui viveva con il marito e attualmente è ospitata in una struttura di accoglienza per le donne maltrattate. I militari hanno raccolto varie testimonianze e poi è scattata la denuncia nei confronti dell'uomo per le vessazioni messe in atto.

Le indagini da parte dei carabinieri sono ancora in corso per fare chiarezza sulle dinamiche che si erano venute a instaurare all'interno della coppia.
Per la donna, dunque, un nuovo inizio. Ha deciso, infatti, che era arrivato il momento per denunciare i maltrattamenti di tipo psicologico subiti durante il matrimonio. Quella che doveva essere una favola, nella vita di tutti i giorni, si era trasformata invece in una brutta storia da vivere. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MORTEGLIANO

Per un 74enne divieto di avvicinarsi alla ex

MORTEGLIANO. Non aveva accettato che la loro relazione finisse. E da tempo la perseguitava mandandole centinaia di messaggi sul telefono cellulare, minacciandola fino ad arrivare al punto di danneggiarle la macchina.

Per questo i carabinieri della Stazione di Mortegliano hanno dato esecuzione alla misura del divieto di avvicinamento all'ex compagna di 57 anni - e ai luoghi da lei frequentati - nei confronti di un pensionato 74enne.

Un provvedimento scaturito a seguito dell'accertamento da parte dei militari di condotte vessatorie nei confronti della donna che continuavano dal mese di agosto.

Lei si era rivolta alle forze dell'ordine per denunciare una situazione diventata ormai insostenibile. Aveva detto di essere spaventata dai comportamenti dell'ex compagno che cercava di convincerla a rimanere con lui a tutti i costi.

La donna ai carabinieri di Mortegliano aveva infatti riferito di condotte ripetutamente vessatorie e pure persecutorie da parte del 74enne.

Il pensionato, che in un primo tempo le aveva promesso una vita da sogno assicurando di provvedere a tutte le spese, lusingandola con la promessa di regali costosi e di vacanze da sogno, non aveva però accettato la decisione presa dalla 57enne.

Così aveva iniziato a ingiuriarla, a seguirla, a inviarle continuamente dei messaggi sul telefonino con la speranza che potesse fare ritorno da lui. Non erano poi mancate le minacce e le offese.

Ora, dunque, l'uomo non potrà avvicinarsi alla sua ex compagna né ai luoghi che lei frequenta. Per la donna, dunque, la fine di un incubo. —

V.Z.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Aiello
Furto all'Outlet village vigilante ferma 2 ladre

Hanno scelto gli abiti e poi si sono dileguate dal negozio all'Outlet Village senza pagare. Ma il colpo non è andato a buon fine sabato pomeriggio, verso le 17.30. A fermare due donne, un dipendente della vigilanza. Con una scusa le due ladre si sono poi allontanate in fretta lasciando la merce che precedentemente avevano sottratto e che è stata restituita al proprietario.

Cividale
Un concorso letterario dedicato ai ragazzi

L'associazione cividalese "La_differenza" , ha bandito un concorso letterario per ragazzi ("Fai la differenza"), imperniato sul tema "Di notte tutti i colori sono uguali". Il concorso prevede la presentazione di un racconto o di una poesia. La scheda di partecipazione, con il regolamento, può essere scaricata dal sito www.ladifferenza. ne. Gli elaborati andranno inviati entro il 30 aprile a mezzo posta.

Palmanova
Dorme in stazione Nigeriano allontanato

Un uomo di nazionalità nigeriana aveva scelto la stazione ferroviaria di Palmanova come posto per dormire durante la notte. Invitato ad andarsene dal personale di Ferrovie dello Stato, l'uomo però si è rifiutato di uscire dalla sala d'aspetto. È così scattata la chiamata alle forze dell'ordine. Sul posto sono intervenuti i carabinieri che lo hanno allontanato.

Chiopris Viscone
Stasera incontro per la Festa del Friuli

La festa del Friuli verrà celebrata anche a Chiopris-Viscone con una serata di riflessione, identità e attualità con Michele Calligaris e Alessandro Pian. Nella sala polifunzionale delle scuole, oggi, a cura dell'Amministrazione comunale, alle 18.30, si terrà l'evento culturale "In alt o fradis", un appuntamento per valorizzare le origini, la cultura e la storia di autonomia del popolo friulano.

LESTIZZA

Beve troppo a una festa 17enne finisce in ospedale

LESTIZZA. Una festa di compleanno tra minorenni è finita con il ricovero in ospedale di un ragazzo di 17 anni per abuso di alcol. Il giovane, assieme a molti altri coetanei, si trovava in un ristorante della zona.

La serata, terminata la cena, è proseguita con drink e cocktail di vario genere. Il 17enne ha esagerato con l'alcol e, poco dopo le tre di notte, si è sentito male.

Subito sono scattati i soccorsi da parte degli altri partecipanti alla festa e anche dei responsabili del ristorante. Sul posto è giunta subito un'ambulanza del 118 che ha poi trasportato il giovane all'ospedale di Udine per ricevere le cure del caso. Sul luogo per tutti gli accertamenti è arrivata anche una pattuglia dei carabinieri. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SEDEGLIANO

Ubriaco causa incidente poi scappa e cade a terra

SEDEGLIANO. Prima provoca un incidente, poi si allontana e quando viene sopraggiunto dall'altro conducente cade a terra visibilmente ubriaco. È quanto successo a Sedegliano la scorsa sera.

A seguito di un incidente, fortunatamente senza feriti, l'uomo alla guida della macchina urtata, vedendo che l'altra persona alla guida invece di fermarsi si allontanava, ha iniziato a inseguirlo. Quando l'ha raggiunto, il conducente, in evidente stato di ebbrezza, è sceso dal mezzo per poi cadere subito a terra. Così sono stati chiamati i soccorsi. Sul posto è giunta un'ambulanza del 118 da San Daniele del Friuli. Sono intervenuti anche i carabinieri con l'etilometro: l'uomo è risultato positivo mentre la macchina era sprovvista di revisione e assicurazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CURIOSITA'

Un "patto di amicizia" tra gli unici paesi italiani con il toponimo Rive

RIVE D'ARCANO. "Patto di amicizia" tra Rive d'Arcano e Rive (Vercelli). Due paesi distanti geograficamente, il primo adagiato tra le risaie della "bassa" provincia di Vercelli, l'altro arroccato nel cuore della zona collinare friulana, l'uno amministrato da un sindaco, Andrea Manachino e l'altro da una sindaca, Cristina D'Angelo ma accomunati dal fatto di essere gli unici due comuni, in tutta Italia, ad avere il toponimo Rive.

«Tutto è iniziato alcuni mesi fa quando – spiega Andrea Manachino il sindaco del comune piemontese – alcuni concittadini mi chiesero come mai non ci fossimo ancora gemellati con "l'altro Rive", Rive d'Arcano. Non sapevano che, come amministrazione, avevamo già da tempo in animo di contattare i nostri omonimi, avendo in pregresso scoperto che, in rari casi, i due comuni, a causa del nome, venivano confusi. Ne parlai quindi con l'amministrazione e decisi così di mandare una mail».

«Quando ricevetti la mail – continua il sindaco del comune friulano, Cristina D'Angelo – pensai subito che era davvero un bellissimo gesto. Mi misi quindi immediatamente in contatto con il collega di Rive per valutare assieme quale poteva essere la formula giuridica adatta per avviare un percorso di conoscenza tra i due enti e i due territori».

«La soluzione trovata – prosegue il sindaco – è la stipula di un "patto di amicizia" che permetterà ai due sindaci e alle due amministrazioni di incontrarsi in forma ufficiale. Nei fatti non è assolutamente un gemellaggio, ma solo una sorta di fase propedeutica all'instaurazione di un legame che in futuro potrà diventare, se i rispettivi cittadini lo vorranno, più complesso e articolato. Eventuali incontri per ora avverranno ovviamente a spese degli amministratori e non saranno utilizzati fondi comunali».

«Le diversità che caratterizzano i nostri due comuni – spiegano quasi all'unisono i due sindaci – sono molte ed è per tale motivo che vediamo in questo percorso di conoscenza reciproca una bella esperienza umana, un importante arricchimento culturale e uno stimolo alla collaborazione reciproca». —

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

LAVORO
OFFERTA 4

IMPRESA EDILE cerca capocantiere con capacità di lettura elaborati architettonici-strutturali per gestione cantieri edili in regione. Inviare curriculum a capocantiere89@gmail.com

LIGNANO

Ruspe al lavoro in spiaggia a Lignano per completare i lavori di sistemazione dell'arenile in vista dell'apertura della nuova stagione estiva (c'è chi pensa di anticipare già per le festività pasquali): fine settimana con tante presenze grazie anche alle diverse iniziative proposte a turisti e pendolari (FOTOSERVIZIO PETRUSSI)

Già prenotazioni per Pasqua Spiaggia pronta tra 14 giorni

Ruspe all'opera per completare i lavori di sistemazione in vista della stagione
Albergatori soddisfatti per le richieste. A Pineta si punta ad aprire per le festività

Nicoletta Simoncello

LIGNANO. Il bel tempo non si fa attendere e Lignano viene invasa dai turisti che ieri, numerosi, hanno gremito la battigia e i locali aperti, da Terrazza a Mare di Sabbiadoro fino al Tenda Bar di Pineta. Anche se l'apertura ufficiale degli uffici spiaggia è prevista per il 27 aprile, gli operatori balneari puntano ad inaugurarne qualcuno già a partire da Pasqua: a mischiare le carte nella partita che sembra anticipare la stagione balneare saranno soprattutto il meteo e l'ultimazione dei lavori di sistemazione dell'arenile.

«La voglia di estate si fa sentire. L'affluenza di persone è tanta e si concentra, al momento, durante i week end: si tratta soprattutto di corregionali, ma anche la presenza austriaca timidamente si avverte – afferma Martin Manera, presidente del consorzio Lignano Holiday –. Con queste premesse, le previsioni del settore ricettivo sono buone. Già per le giornate di Pasqua le prenotazioni sono cospicue: le preferenze vertono sui pernottamenti di due o tre giorni, in particolare negli alberghi e qualcuno in appartamento. Molti sono ancora frenati per il tempo, che comunque rimane un'incognita». E continua: «Anche se l'offerta alberghiera ed extra alberghiera è ancora limitata, molte strutture sono attive, alcune delle quali già da metà marzo. Tra la prima e la seconda settimana di maggio apriranno quasi tutti».

Presente anche ieri nel litorale per verificare gli interventi in atto, Uliana Magda, dirigente all'ufficio centrale infrastrutture e territorio della Regione, che sta coordinando il dragaggio e il ripascimento nella riviera friulana, ha rassicurato: «Lo stato dei lavori è buono: siamo nei termini previsti. Sia a Sabbiadoro che a Pineta il ripascimento è quasi concluso: ora il materiale è ammassato sulla battigia e il prossimo passo sarà stenderlo. L'obiettivo è terminare entro il 15 aprile. Rimane in seguito da fare unicamente il dragaggio dei canali, funzionale alla navigazione».

E Loris Salatin, presidente Lisagest, spiega: «Gran parte della spiaggia di Sabbiadoro è a posto, il ripascimento riguarda infatti, nel particolare, lo spazio che si estende dal Faro Rosso a Terrazza a Mare. Uffici spiaggia quali il 17 e il 18 stanno già iniziando ad essere allestiti con gli ombrelloni».

Poi ha aggiunto: «Per il momento l'andamento delle prenotazioni è ottimo: siamo sui livelli dello scorso anno. Grazie agli introiti della tassa soggiorno, abbiamo potuto potenziare la promozione della nostra località più di ogni altro anno. Ci aspettiamo che questi interventi mirati in Italia – Triveneto, oltre che Lombardia e Piemonte – e all'estero – soprattutto nei paesi di lingua tedesca – comportino un relativo aumento di turisti».

E Giorgio Ardito, presidente Lignano Pineta spa, afferma: «L'anno scorso siamo riusciti ad anticipare di qualche settimana l'inizio del periodo balneare. Quest'anno ci piacerebbe aprire con Pasqua gli uffici spiaggia più "centrali", quelli cioè fronte Tenda Bar e La Granseola».

«Per attirare sempre più persone nel litorale, a cominciare dalla Festa delle Cape e ora con il Boat Show, il Comune si sta impegnando a ospitare in tutti i fine settimana delle manifestazioni, che accompagneranno i turisti fino al debutto vero e proprio della stagione» conclude l'assessore al Turismo Massimo Brini.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE NOVITA'

Una convenzione con gli alberghi per il baby-sitting

«Sono numerose le novità che prevediamo di mettere in campo a partire da quest'estate – ha rivelato Martin Manera, presidente del consorzio Lignano Holiday -. Prima fra tutte e da poco ufficiale, è la convenzione pensata ad hoc per gli alberghi e le varie strutture ricettive che concerne il servizio di animazione. Forniremo un supporto esterno per tenere i più piccoli con personale specializzato». E ha spiegato: «Non tutte le strutture, quelle più piccole in primis, sono in grado di includere tra le maglie della propria offerta anche quella di baby-sitting. O comunque faticano a proporla. È ormai consolidato che le famiglie siano il target maggiormente attirato dalla riviera friulana. Con svariate iniziative puntiamo a strizzare loro l'occhio sempre più».—

N.S.

LIGNANO

Alla polizia municipale in arrivo altri 4 agenti

LIGNANO. Ultimo fine settimana senza vigili stagionali. Infatti da oggi saranno in servizio 4 agenti municipali che copriranno tutto il periodo primaverile e estivo nel territorio comunale di Lignano Sabbiadoro. I quattro addetti in più copriranno soprattutto i turni serali, ma verranno impiegati anche il sabato e la domenica, quando si presenteranno problemi legati al traffico in uscita e in entrata a Lignano. Nella spiaggia vicina, l'amministrazione comunale di San Michele intende invece assumere ben 16 vigili urbani stagionali, la maggior parte dei quali verrà impiegata per servizio di contrasto al commercio abusivo. I primi banchi di prova per i nuovi agenti municipali lignanesi saranno il fine settimana della Domenica delle Palme e il lungo week-end di Pasqua. Dal 19 al 22 aprile dovrebbe riaprire in forma temporanea anche il Pronto soccorso.—

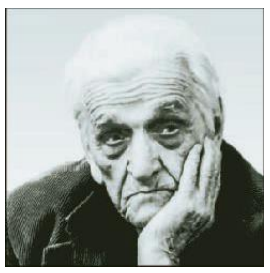
R.P.

A GRADO

Lotta contro il tempo per sistemare l'arenile

Lotta contro il tempo per le operazioni di ripascimento a Grado nella foto di Antonio Boemo, che proseguono anche in notturna. Entro Pasqua, in ritardo, sarà pronto una parte dell'arenile come conferma l'amministratore unico dellaGit, Alessandro Lovato, rilevando come la sabbia sia di ottima qualità.

Finalmente libero nel vero



ROMANO MARCHETTI
di 106 anni

Lo annunciano Elvio con Anna, Euro con Christina, i nipoti Andrea con Lucia, Erik, Saskia con Andrea e Stefano con Elisa, il pronipote Davide ed i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 2 aprile alle ore 15.00 nel Duomo di Tolmezzo ove la cara salma giungerà dall'abitazione.

Tolmezzo, 1 aprile 2019

of Piazza

Sandro e Annarosa sono affettuosamente vicini a Euro, Elvio e famiglie per la perdita del carissimo zio

ROMANO

una vita a fronte alta, una speranza e un punto di riferimento futuro.

Udine, 1 aprile 2019

Nella pace del Signore ci ha lasciati

FIDES DEVOTI
ved. ROMANO
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Franco con Clara, Enzo con Patrizia, Paola con Graziano, i nipoti Elisa, Luca, Massimo, Davide, Sabrina e l'adorata nipotina Gaia, i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 2 aprile alle ore 17 presso la Chiesa parrocchiale di Vergnacco, con partenza dall'ospedale civile di Udine.
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.
Un particolare ringraziamento alla Dottoressa Lorenza Marcolongo, alle assistenti domiciliari, al personale infermieristico dell'RSA e del distretto di Tarcento e a tutto il personale del reparto di oncologia della Clinica Universitaria di Udine.

Vergnacco, 1 aprile 2019

O.F. Mansutti Tricesimo
tel. 0432.851305
www.ofmansuttitricesimo.com

Ci ha lasciato

TRANQUILLA ZUCCOLO
ved. SIMONIGH
di 89 anni

Lo annuncia con dolore il figlio Renato.
I funerali avranno luogo martedì 2 aprile alle ore 14.00 nella chiesa del cimitero S. Vito di Udine.
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Udine, 1 aprile 2019

O.F. Mansutti Udine-Feletto Umberto-Bressa di Campoformido-Tarcento
tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

Speronella Di Brazzà, Francesco con Paola, Paolo con Marta Pecile ricordano con commozione l'amico carissimo

GIANGUIDO DE CARVALHO

e sono vicini con affetto ad Anna e Rodolfo, a Marisanta e Carlo e ai familiari tutti.

Udine, 1 aprile 2019

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine partecipa con vivo cordoglio al lutto che ha colpito la Famiglia per la perdita del

Dott. Ing.
Gianguido De Carvalho De Moraes

Udine, 1 aprile 2019

ANNIVERSARIO

1 Aprile 2018 — 1 Aprile 2019

E' un anno che è mancata

MARIA LUNAZZI MANSI

Il marito Nini, il figlio Francesco con Claudia e gli amatissimi nipoti Matteo e Diego la ricordano con immutato affetto e rimpianto. Cara Maria grazie di tutto.
Una S. Messa in suo ricordo sarà celebrata alle 18.30 nella chiesa del Cristo in via Marsala 80 a Udine.

Udine, 1 aprile 2019

Ci ha lasciati

ANTONIA CUSSIGH
ved. TREPPO
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Maurizio e Mariangela, la nuora, il genero, i nipoti Ivan, Sonia ed Elena e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati mercoledì 3 aprile, alle ore 10.30, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.
Si ringraziano sin d'ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarcento, 1 aprile 2019

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri
Tarcento, tel. 0432 791385
www.benedetto.com

Dopo una vita di lavoro e sacrifici, è mancato

BRUNO ORESTE CHIANDETTI
di 93 anni

Con tanto amore ti salutano la figlia Francesca, il figlio Massimo, il genero, la nuora, i nipoti Stefano e Federica e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo domani, martedì 2 aprile, alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Ravosa, partendo dalla Quiete di Udine,
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Ravosa, 1 aprile 2019

Of. Guerra, Povoletto - Tel. 0432/666057
www.onoranzefunebriguerra.it

E' mancato ai suoi cari

FRANCO CUDICIO
di 70 anni

Lo annunciano la moglie Fiorina, il figlio Alessandro con Stefania, Francesco, Federico e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno mercoledì 3 aprile alle 10 nella chiesa di Torreano arrivando dall'ospedale di Cividale.
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.
Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto medicina dell'ospedale di Cividale.

Torreano, 1 aprile 2019

La Ducale - tel.0432/732569

Le sezioni ANPI di Tolmezzo, della Carnia e il comitato provinciale ANPI di Udine annunciano addolorati la scomparsa del Presidente Onorario

ROMANO MARCHETTI
classe 1913

Partigiano "Cino da Monte", membro della giunta di governo della Repubblica libera della Carnia 1944, convinto europeista, assertore dei diritti delle genti di montagna. Lo saluteremo martedì 2 aprile, alle 14.30 nel cortile della Sua casa in via Pal Piccolo, 2 prima dei funerali nel Duomo di Tolmezzo.

Tolmezzo, 1 aprile 2019

7° ANNIVERSARIO

1-4-2012 — 1-4-2019

MASSIMO TOMASELLI

Lo ricorda con immenso amore la mamma.
La messa sarà celebrata oggi alle ore 18.30, nellla Basuilica della B.V. delle Grazie a Udine.

Torreano, 1 aprile 2019

Ci ha lasciati

GILBERTO SPANGARO
di 72 anni

Lo annunciano la moglie Gianna, i figli Alberto con Sara, Carlo con Giulia, gli adorati nipoti Giovanni e Massimo, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani martedì alle ore 14.30 nel Duomo di Ampezzo, partendo dall'abitazione.
Si ringrazia quanti vorranno ricordarlo.

Ampezzo, 1 aprile 2019

of Piazza

ANNIVERSARIO

1-4-2018 — 1-4-2019

Il vuoto che ci hai lasciato è immenso, ma il tuo sorriso è sempre con noi

TANIA ZORZETTO
in DELL'ANGELA

Ti ricorderemo con una Santa Messa oggi, lunedì 1 aprile, alle ore 19.00, nella Chiesa Parrocchiale di Bertiolo.
I tuoi cari.

Bertiolo, 1 aprile 2019

O.F. Talotti

Numero verde
800.700.800
(con chiamata telefonica gratuita)
NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard
A. Manzoni & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

LE IDEE

UN PREGIUDIZIO ESTRANEO ALLA CIVILTÀ DELLA MONTAGNA

(*)MARCO LEPRE

Ho appreso, leggendo lo scorso 22 marzo l'articolo "Gli studenti incontrano i migranti: è polemica", che alcune classi dell'istituto Bachmann di Tarvisio si recheranno, con i loro insegnanti, per un'uscita didattica alla ex caserma Meloni dove dialogheranno con i richiedenti asilo ivi ospitati. La notizia è stata commentata pesantemente, sempre sulle pagine di questo giornale, da Stefano Mazzolini, vicepresidente del Consiglio regionale il quale, ritenendo che l'iniziativa abbia una chiara connotazione "politica partitica di sinistra" e temendo che gli studenti possano essere "adoperati" per "fini che non sono di insegnamento", ha annunciato addirittura una interrogazione al Ministero.

Mazzolini, commentando il fatto che nell'occasione della visita ci sarebbe stato anche uno scambio con assaggio di specialità gastronomiche, non trascurava poi di lanciare offensive insinuazioni circa la qualità e salubrità dei cibi che i richiedenti asilo annunciavano di voler preparare. L'altro giorno, tornando sull'argomento, l'esponente politico tarvisiano ha rincarato la dose, parlando di "propaganda" e di "vergognosa strumentalizzazione di giovani studenti per perorare la causa buonista".

Vorrei tranquillizzare innanzitutto l'esponente della Lega sugli aspetti alimentari. Ho avuto modo di assaggiare personalmente, lo scorso 4 ottobre, i piatti etnici che i richiedenti asilo pakistani avevano proposto in occasione della festa organizzata alla ex caserma Meloni, "per conoscere e farsi conoscere" dalla comunità che li ospita. A distanza di mesi, non solo non ho accusato alcun disturbo o malessere, ma posso dire che alcune preparazioni erano veramente squisite. A "disturbarmi", invece, è che un nostro rappresentante, anziché salutare con favore ogni forma di conoscenza e di dialogo tra le persone, preoccuparsi per le condizioni in cui vivono questi ospiti e per la qualità dei pasti che vengono loro consegnati e proporre forme e attività per integrarli, interferisca con l'autonoma attività didattica di un istituto scolastico.

Può darsi che Mazzolini abbia avuto qualche deficit in questo campo, ma ogni comune cittadino della nostra montagna, mediamente istruito, dovrebbe sapere che da sempre, per vivere in un territorio difficile come il nostro, sono fondamentali la solidarietà e l'aiuto reciproco. Non è un caso che alla fine dell'Ottocento e all'inizio del Novecento si siano costituite nei centri più piccoli e marginali della montagna le prime latterie sociali e le cooperative di consumo e produzione. Chi frequenta anche solo occasionalmente per turismo le Alpi, poi, sa che in un rifugio di montagna non si viene mai respinti. Qualunque sia il numero delle persone già accolte, nessuno viene lasciato fuori: a tutti si dà un riparo. È la stessa regola di aiuto nei confronti di chi è in difficoltà che vale in mare e che viene giustamente applicata nei confronti di chi, oggi, rischia la vita per sfuggire ad una drammatica realtà.

Ci siamo dimenticati forse che tra il 1951 ed il 1961, nella sola Carnia, ci furono quasi 27 mila persone interessate dai fenomeni migratori, diretti soprattutto verso l'estero? Undicimila erano emigranti stagionali, circa sedicimila quelli che se ne andarono definitivamente. Dopo lo sciopero generale del 1967 i nostri politici si impegnarono - e in parte ci riuscirono, con la nascita ad esempio della zona industriale tra Villa Santina e Moggio Udinese e l'istituzione delle Comunità Montane – a dare una risposta a quelle problematiche, creando posti di lavoro in loco. È triste e nello stesso tempo stupefacente, che oggi, in una situazione completamente diversa, in cui lo spopolamento non è una conseguenza diretta dell'emigrazione ma è dovuto all'invecchiamento della popolazione e al numero dei morti che è in modo sempre più netto superiore a quello dei nuovi nati, ci siano dei "politici" che fondano la loro carriera sulla paura per l'arrivo di qualche decina di poveri rifugiati e il rischio di chissà quale contagio.

Contrariamente a quello che pensa l'Amministrazione comunale di Tarvisio, noi riteniamo che la presenza di queste persone possa anche essere di aiuto alle nostre comunità e crediamo che possano venire coinvolte in attività di volontariato o in piccoli lavori di manutenzione. Un fatto concreto è quanto accaduto lo scorso 19 ottobre, con l'organizzazione della giornata ecologica denominata "Oggi raccolgo io", che abbiamo effettuato all'interno della campagna "Puliamo il mondo". Grazie all'impegno di una dozzina di richiedenti asilo abbiamo raccolto rifiuti abbandonati lungo gli itinerari attorno agli splendidi Laghi di Fusine, compresi millecento e ottanta mozziconi di sigaretta rinvenuti sulle rive del Lago Superiore, nell'area in cui la scorsa estate si era svolto un "evento" promosso da Turismo Fvg. È possibile che molti di quei turisti incivili, responsabili dello "scempio", siano stati graditi ospiti delle strutture ricettive del Tarvisiano. Mazzolini dovrebbe riflettere e interrogarsi anche su questo e ringraziare i rifugiati della caserma Meloni di Coccau, per l'opera di pulizia prestata a favore dell'intera comunità, invece di offenderli. —

(*) presidente circolo Legambiente della Carnia

Per quel "no" alle bandiere vogliamo le scuse

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

A caldo le invio queste due righe con la preghiera della pubblicazione. Questa volta le scrivo in italiano perchè tutti possono capire la grande amarezza provata, alla notizia, riportata dal Messaggero Veneto, del divieto alle nostre bandiere di entrara alla stadio "Friuli" per l'incontro internazionale. Bandiera riconosciuta in tutto il mondo, e anche in quello sportivo. Quante fotografie il Messaggero Veneto ha pubblicato con la nostra bandiera accanto alle vincitrici e vincitori di gare nazionali e internazionali. Il pubblico sportivo friulano ha sempre tifato per l'Italia: dunque ci sentiamo italiani, anche se abbiamo nel cuore l'amore per la nostra terra, e la bandiera è il nostro simbolo. Perchè noi, con la nostra lingua, riconosciuta dallo Stato, siamo il popolo friulano e con la nostra dignità di esserlo.

E leggere che le bandiere ritirate sono state gettate nel cestino dei rifiuti. È stato un grave affronto per tutti i friulani, e che qualcuno dovrebbe pagare. Tifosi dell'Udinese meditate.

Bepi Agostinis. Udine

Ho letto che gli agenti che hanno impedito l'ingresso delle bandiere friulane hanno eseguito gli ordini, perché le direttive stabiliscono questo.

Bene: allora chi ha impartito simili direttive e chi le ha eseguite è sullo stesso piano di imbecillità. Sono andato giù pesante?

Di fronte a simili manifestazioni di arroganza, disprezzo e ignoranza potrei essere ancora più pesante, ma mi trattengo. Nessuno mi convincerà che chi era in servizio davanti allo stadio ha agito con coscienza e consapevolezza.

Lo giudico come quelli che multano il bambino di 5 anni perché non ha lo scontrino del gelato. Credono di prenderci in giro? Di prendere in giro un popolo intero?

Si vergognino, e si scusino invece di accampare scuse aggrappandosi a demenziali regolamenti. E ringrazino il cielo di avere a che fare con un popolo civile e paziente, molto più di loro. Altrove e per molto meno sarebbe successo il finimondo.

Se lo ricordino, la prossima volta: la Nazionale ritornerà a Udine, e ritorneranno le bandiere friulane. Se dovesse ripetersi una situazione simile, certe provocazioni rischieranno di provocare danni.

LA FOTO DEI LETTORI

LA RAPPRESENTATIVA DEL 1968

Il calcio è amicizia senza fine

Si sono ritrovati dopo 51 anni i calciatori che facevano parte della rappresentativa Juniores Fvg del 1968. Da sinistra in piedi: Tibalt, Zanetti, Lucchetta, Marcatti, Ellero, Carletto Mattiussi (che ha inviato la foto), Ballaminut, Nali. Accosciati, Passoni, Del Ben, Furlani e Turchet. Facevano parte della squadra anche: Mulloni, Zamparo e Pighin

LE LETTERE

Redditi a confronto

Ricchi e poveri in consiglio regionale

Egregio direttore,
leggo il bollettino ufficiale della Regione che riporta la situazione patrimoniale dei consiglieri regionali eletti nel 2018 e riguardante l'anno d'imposta 2017.
Ora non viene più indicato, come per il passato, il comune di residenza ed essendo la gran parte consiglieri di nuova elezione, non si riesce ad attribuire la località di provenienza, cosa che ho dovuto ricercare (ecco che un po' di trasparenza è venuta meno e chissà perché).
L'annuario digitale pubblicato nel sito del Consiglio, poi, non presenta più la professione esercitata, per cui di tanti non si sa neppure che cosa facciano nella vita, ciò che sarebbe molto utile conoscere per l'elettore.
Per semplificare, indico il reddito ai fini Irpef dei quattro più ricchi: Sergio Emidio Bini, di Pavia di Udine (nato nel 1968, Progetto Fvg) con reddito lordi di euro 496.377.
Sergio Bolzonello di Pordenone (1960, Pd) 192.501 euro (qui è compresa la somma fra l'indennità di carica di vicepresidente e i guadagni di commercialista).
Franco Iacop di Reana (1961, Pd) con 121.640 euro (qui c'è l'indennità di carica di presidente del Consiglio regionale).
Barbara Zilli di Gemona (1978, Lega Nord) 121.130 euro (indennità di consigliere regionale e in più i compensi di avvocato e di consigliere dell'Azienda trasporti di Gorizia, chissà se adesso ha tempo per fare questi tre lavori?).
I quattro più poveri (non è un modo di dire, ma è una situazione reale) sono Alberto Budai di Gonars (1965, Lega Nord) che ha dichiarato 8.631 euro, Nicola Conficoni di Pordenone (1972, Pd) con i suoi 4.684 euro, Danilo Slokar di Trieste (1959, Lega Nord) 3.726 euro e Simone Polesello di Pordenone (1992, Lega Nord) 3.630 euro.
A questo punto sarebbe utile conoscere quali siano i mestieri di questi ultimi, perché appare davvero difficile credere che si possa vivere con questi redditi.
Però adesso, finalmente, come consiglieri avranno la giusta retribuzione.
Per concludere, il triestino Piero Camber (1957, Forza Italia) è l'unico che non dichiara i propri redditi e in questo modo fa una brutta figura di fronte ai suoi elettori e anche di fronte ai suoi colleghi.

Claudio Carlisi. Udine

Raccolta rifiuti

Il "porta a porta" è una scelta giusta

Gentile direttore,
già dal 2007 è iniziata a Campoformido con Pasian di Prato e Pozzuolo, il servizio raccolta rifiuti così detta "porta a porta". È salita la percentuale di raccolta differenziata dal 47% di allora a oltre l'80% dei tempi recenti. Assieme a un'elevata qualità dei prodotti differenziati raccolti, per la successiva fase del riciclo. Penso sia stata ed è una scelta oculata.
Riducendo di fatto la produzione pro-capite dei rifiuti indifferenziati. Rispetto per l'ambiente e riduzione dei costi.
Adesso, da più giorni si legge del progetto/idea di estendere i servizi "porta a porta" anche ai cittadini di Udine.
Ci sono sull'argomento opinioni discordanti. Credo di portare, come modesto contributo, l'esperienza che a Campoformido ancora stiamo seguendo.
Inizialmente ci saranno difficoltà in particolr modo dal punto di vista organizzativo, tuttavia con un po' di pazienza, sono sicuro che si potranno raggiungere ottimi risultati.

Isidoro Zuliani. Campoformido

La segnalazione

Che bella esperienza parlare di scienza

Egregio direttore,
la presente per ringraziare pubblicamente il professor Mauro Ferrari che ho avuto modo di conoscere in occasione di un incontro organizzato dall'associazione "50&Più" di Udine di cui faccio parte anche io.
Non ho parole sufficienti per esprimere tutta la mia stima per questo eminente scienziato italiano che ha saputo presentarsi a noi (io personalmente non lo conoscevo e me ne dolgo) con modi e maniere unici, cercando di farci capire con parole semplici il suo lavoro di ricerca che svolge negli Stati Uniti da moltissimi anni.
È stato commovente il suo rispondere con cortesia e semplicità alle varie domande di tutti noi presenti in sala. Sono sincera, mi sono veramente commossa.
Tutta la mia stima e ammirazione per una così grande persona.
Grazie di cuore e grazie anche al direttivo della "50&Più" che è riuscito a organizzare l'incontro e a farci conoscere una persona veramente eccezionale.

Renza Beltrame. Tavagnacco

L'INTERVENTO

Il dramma del Venezuela si continua a consumare tra falsità e silenzi

MORENO VALENTICH

Mi chiamo Moreno Valentich e sono il portavoce del comitato "Nuova Venezuela" che nelle prossime settimane verrà costituito, un organismo apolitico che vuole tenere unita la comunità venezuelana e italo venezuelana che si trova a Udine e nel Friuli Venezia Giulia, per portare avanti la tradizione e la cultura di questo meraviglioso Paese.

Nei giorni scorsi connettendomi a Facebook leggo che dopo un lungo tour in tutta Italia la figlia di Che Guevara, ambasciatrice dei diritti umani nel mondo, sarà a Udine presso il Centro Balducci a Zugliano. Incuriosito di sentire la figlia di un personaggio come il Chè, decido di partecipare all'incontro, con la grande curiosità di poter interloquire con la signora Guevara. Con me circa una decina di persone tutte italo-venezuelane, figli o nipoti di friulani che sono scappati in Italia a Udine, terra dei propri parenti e avi, alcuni appena arrivati e testimoni di quello che succede in Venezuela.

Ecco entra in sala al signora Guevara con la traduttrice e inizia a criticare il sistema di informazione della Rai che fa troppa pubblicità e il nostro sistema politico che non è democratico, comandato dalle banche. Io mi aspettavo che ci avrebbe raccontato la vita e il pensiero di suo padre ma niente, un continuo criticare l'Europa. Poi ha esposto il suo concetto di non ingerenza, rimarcando che la politica degli ultimi anni di Cuba è stata improntata sul dare la libertà ai popoli e poi di lasciare a essi di scegliere democraticamente il tipo di economia e il tipo di democrazia. Ma il bello arriva quando nega in maniera categorica la presenza di militari cubani in Venezuela, e che quello che si vede nelle televisioni europee son cose false e manipolate e che gli squadroni paramilitari che pestano gli studenti sono cileni.

Aspetto che finisca di parlare e che si apra il dibattito e decido di intervenire. Chiedo alla Guevara, essendo lei ambasciatrice dei diritti umani, se non crede che si dovrebbe intervenire in Venezuela visto che quotidianamente si violano i più elementari diritti umani, incarcerando i giornalisti, torturando chi si oppone al regime. Intanto la sala comincia a rumoreggiare e io chiedo inoltre se non pensa che i sistemi comunisti che abbiamo visto anche in Europa abbiano solo impoverito il popolo e abbiano messo in ginocchio le economie dei Paesi.

A quel punto il clima si fa infuocato e vengo aggredito fisicamente da una persona che evidentemente non vuole che io parli e che possa esprimere in maniera democratica e rispettosa il mio punto di vista. Concludo il mio intervento lamentandomi della poca tolleranza e rispetto per le opinioni degli altri.

Attendo una risposta dalla signora Guevara che però non arriverà mai.

Usciamo dalla sala anche perché un signore, che è stato per tanti anni il presidente del "Fogolar Furlan" a Caracas ha un mancamento.

Credo che la non risposta della signora Guevara alle mie domande metta in luce l'ideologia falsa, sanguinaria e dittatoriale che ahimè subiscono i nostri corregionali che sono presenti in Venezuela. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

www.interlaced.it

ROTTAMA
IL TUO VECCHIO CLIMATIZZATORE
* Scopri condizioni e regolamento.

Contributo fino a 1.000 € per monosplit
e 1.500 € per dualsplit
INSTALLAZIONE COMPRESA NEL PREZZO
LINEA FAMILY*

IQP INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONALI
CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia
Numero Verde 800-84.22.70

www.climassistance.it | info@climassistance.it
UDINE Viale Venezia, 337 . Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano, 4 . Tel. 040 764429

CULTURE

IL LUTTO

Addio a Marchetti, la montagna perde un riferimento

TOLMEZZO. È stato trovato ieri mattina senza vita nel suo letto Romano Marchetti 106 anni. A fare la scoperta i parenti quando alle 7 di mattina, come al solito, si sono recati nella sua camera.

Romano a quell'ora era solito alzarsi per poi trascorrere, dopo colazione, qualche tempo all'aria aperta nel giardino della sua casa. Negli ultimi due giorni però a causa di un malessere e del freddo mattutino, Romano aveva dovuto accantonare il suo appuntamento all aria aperta.

Così ieri mattina i suoi vicini di casa e i suoi amici non si erano preoccupati non vedendolo come ogni mattina sulla sua sedia nel giardino.

Quando però la notizia della sua scomparsa é stata divulgata e ha cominciato a fare il giro della cittadina carnica, la sua casa é stata meta di un continuo afflusso di persone.

Romano Marchetti si è spento ieri a Tolmezzo a 106 anni

Romano laureato in agronomia si specializzò in agraria trilocale. Durante il secondo conflitto mondiale prese parte alle operazioni belliche in Albania e in Grecia.

Inviato quindi per motivi di salute per causa di servizio a dirigere una azienda agricola dell'esercito a Prestrane di Postumia , dopo l'armistizio entro nella Resistenza con i partigiani dell'Osoppo. Quale loro rappresentante con il nome di battaglia di Da Monte fece parte della giunta della repubblica libera della Carnia.

Presidente onorario dell'Anpi di Tolmezzo e membro del comitato d'onore dell'Associazione nazionale partigiani provinciale era l'ultimo componente in vita della breve repubblica carnica.

Sino agli ultimi giorni sempre lucido si é battuto per gli ideali di libertà e democrazia rammaricandosi della mancata istituzione di una università in montagna.

Lascia i figli Euro ed Elvio.

Numerose gli attestati di stima e di cordoglio. Tra le altre, le parole del sindaco di Tolmezzo e presidente dell'Uti Carnia Francesco Brollo in rappresentanza del territorio: «Se l'uomo non è libero non è uomo" diceva Romano Marchetti e per quella libertà e indipendenza si è battuto tutta la vita dopo l'8 settembre 1943 quando divenne partigiano. La Carnia gli deve un debito di riconoscenza immenso: fu personalità di spicco nella lotta di Liberazione, nella costituzione della Zona Libera della Carnia; intellettuale di spicco, ha insegnato l'importanza dell'autogoverno montano della Carnia ma senza chiusure identitarie, anzi in un'ottica europea, da europeista convinto. È stato un gigante di fronte al quale ci si sente piccoli piccoli. Fino alla fine ha sempre fatto esercizi di futuro, senza mai ripiegarsi sul passato perché non smetteva di volere dare una prospettiva alla Carnia. Non ti dimenticheremo mai Romano, padre costituente di questa nostra amata Carnia». —

Gino Grillo

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Dagli studi di agronomia alla guerra e alla Resistenza. Scelse di combattere usando come nome di battaglia quello di un poeta dello stil novo

L'ultimo testimone della Repubblica della Carnia che ha sempre preferito essere un anti-eroe

PAOLO MEDEOSSI

Romano Marchetti rappresentava l'anima carnica con pragmatismo, buon senso, ottima cultura, un atteggiamento da anti-eroe quasi, come venne detto, pur essendo stato un protagonista di primo piano lungo tutto il Novecento. Con lui se ne va l'ultimo grande testimone del periodo dal 1943 al 1945 in cui la Carnia visse situazioni, tragedie, scenari che sono assolutamente specifici di quel territorio e che ancora oggi restano al centro di libri, dibattiti, polemiche, come se tutto fosse accaduto l'altro ieri. Ferite aperte, domande rimaste senza risposte definitive e che i politici di turno hanno pure cavalcato ideologicamente nei decenni, ma che sono legate al sentire della gente per quanto è stato riferito e raccontato dentro le famiglie.

Lo si capì nella primavera del 2015 quando l'architetto Luciano Di Sopra volle dedicare il suo ultimo libro a una ricerca storica sulle "due giornate di Ovaro", con la strage del 2 maggio 1945 durante la fuga dei cosacchi dalla Carnia. Di Sopra, abitando a Chialina, aveva vissuto da bambino quella mattina e continuò a proporre più aggiornamenti del libro raccogliendo tutto ciò che si poteva al riguardo, comprese le parole di Marchetti, che con il nome di battaglia di Cino da Monte (poeta dello stil novo e anche in questa scelta emergeva la sua sensibilità culturale) era stato nominato commissario generale del comando unico Osoppo-Garibaldi Carnia. Durante la presentazione del libro, davanti a una sala stracolma, pervasa dai sentimenti più diversi, dall'alto della sua autorevolezza e d'un ragionamento pacato, propose una riflessione per far finalmente chiarezza su cos'era accaduto e su come avevano agito i partigiani, in quel caso della Osoppo.

Con il nome di battaglia di Cino da Ponte era stato nominato commissario generale del comando unico Osoppo-Garibaldi Carnia

Parole utili al momento a stemperare gli animi, ma poi scavalcate come sempre dai rispettivi convincimenti. L'esempio fa un po' capire cosa Romano Marchetti, nella straordinaria e lunga esistenza, cominciata nel 1913, sia stato per la Carnia, con il suo pragmatismo, i discorsi legati all'autonomismo della montagna, il senso di una realtà possibile, lo spirito del libero pensatore. Manifestò tale carattere, che intrecciava passione, solida preparazione ed equilibrio, durante la guerra quando, trentenne, elegante nella divisa kaki, assunse un ruolo di rilievo nell'esperienza unica che fu la Repubblica partigiana della Carnia e dell'Alto Friuli durante l'estate del 1944, nel momento più drammatico, in un territorio annesso al Reich e comprendente una popolazione di 90 mila abitanti. Nacque così incredibilmente un'isola democratica in una regione invasa, dove si tennero le prime elezioni libere in Italia dopo il ventennio di dittatura. Tutto venne stroncato in breve con un grande rastrellamento e l'arrivo dei cosacchi quali truppe di occupazione. Ma di quel coraggioso tentativo rimane un ricordo fondamentale che spiega la Carnia e la sua straordinarietà, grazie a uomini come Marchetti che nella giunta della Zona libera rappresentava il Partito d'azione.

Giornate che poi raccontava senza retorica, con il tono concreto di chi conosceva nel profondo la sua gente, di chi da partigiano e intellettuale aveva sognato ciò che nei decenni successivi solo in parte venne realizzato.

La Carnia perde un galantuomo, delle cui intuizioni può ancora far tesoro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il libro "Dalla parte dell'Impero – Diario di guerra di Raibl" è la cronaca del parroco di un paese trasformato in trincea

Un diario quotidiano aperto sulla guerra gli anni drammatici a Cave del Predil

IL LIBRO

MELANIA LUNAZZI

"24 Maggio 1915. Domenica di Pentecoste, è la guerra. La notizia si è diffusa verso sera, alle 18.30 e presto si sono già sentiti i primi colpi di cannone scambiatisi tra il Predil e Nevea. Poi è subentrato di nuovo il silenzio, un silenzio angosciante, plumbeo, percepito da tutti come l'afa che precede il temporale. Attoniti, spaventati, già provati. Ora tutto un tratto eravamo diventati teatro di guerra..."

Un diario quotidiano che racconta gli anni della Grande Guerra dalla prospettiva del parroco di un paese di montagna, quello di Cave del Predil.

Non un paese qualunque, ma un luogo che per le sue caratteristiche peculiari e di confine fu determinante e strategico per risolvere le sorti della guerra tra Austria e Italia in una certa direzione, grazie alle miniere trasformate in corridoi di passaggi segreti delle truppe asburgiche. Il volume "Dalla parte dell'Impero - Diario di guerra di Raibl (Cave del Predil) 1914 - 1917 (pagg. 319, stampa Grafiche Filacorda) realizzato con il contributo della Regione Fvg ed edito dalle Uti - Canal del Ferro - Valcanale, pubblica la traduzione integrale e il testo originale in tedesco di Josef Plattner, dottore in filosofia e teologia nonché parroco di Cave fino al 1919 che racconta la cronaca parrocchiale del paese minerario tra il 23 giugno 1914 e il 2 aprile del 1917.

Ne è curatore Raimondo Domenig, storico di Malborghetto che si è avvalso della collaborazione tecnica del ricercatore di Cave Leopoldo Komac e del suo ampio archivio, ricco di inediti quanto ad immagini, fotografie e documenti, per corredare l'opera.

Le note di giornata, al massimo una decina di righe, riportano alle operazioni militari, al contesto sociale, alla quotidianità in tutte le sue sfaccettature degli anni della Grande Guerra a Cave del Predil e sui monti circostanti.

Una drammatica immagine di Tarvisio dopo un bombardamento con granate incendiarie (ARCHIVIO KOMAC)

Le operazioni militari, le vicissitudini della popolazione e la difficoltà di svolgere, da parte dell'autore, il suo ministero fra bombardamenti, sfollamenti ed ingerenze delle autorità militari.

Parte del diario riguarda il ruolo della miniera di Cave non solo dal punto di vista produttivo e sociale, ma per il suo ruolo strategico, riconosciuto solo in tempi recenti grazie a materiali forniti da Komac, nel condurre alla rotta di Caporetto.

Nella famosa galleria di scolo Kaiser Franz Josef I - profonda 260 metri e lunga 4.844 - inaugurata nel 1905 per collegare Cave a Bretto (Log Pod Mangrtom), nei pressi di Plezzo (Bovec) transitarono nei tre anni di guerra 446.890 soldati e 400.157 vagoni, con rifornimenti, riserve di truppe e convogli di feriti. Un corridoio sconosciuto e invisibile all'artiglieria italiana che giocò un ruolo fondamentale nella dodicesima battaglia dell'Isonzo, preludio rotta di Caporetto. Il libro è reperibile dietro offerta liberapresso il Museo Etnografico di Malborghetto.

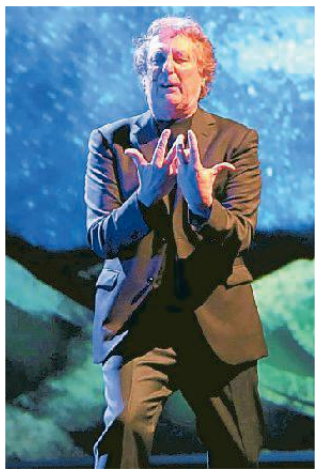
Il ricavato verrà peraltro utilizzato per sostenere un prossimo progetto editoriale sempre incentrato sulla Grande Guerra. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LO SPETTACOLO

Enzo Iacchetti si fa serio per raccontare il presente

CORDENONS. Ritorna in questo finale di stagione uno degli spettacoli che il pubblico del Circuito Ert ha maggiormente apprezzato nell'annata 2017/2018. "Libera nos Domine", l'ultimo lavoro per il teatro di Enzo Iacchetti, sarà ospite nei prossimi giorni di quattro sale teatrali della regione. La breve tournée inizierà mercoledì 3 aprile all'auditorium Aldo Moro di Cordenons, proseguirà giovedì 4 aprile al teatro Ristori di Cividale e venerdì 5 aprile al teatro Italia di Pontebba per concludersi sabato 6 aprile all'auditorium Biagio Marin di Grado. Tutte le serate avranno inizio alle 21 con l'eccezione di quella dell'Isola del Sole che è programmata per le 20.45.



Enzo Iacchetti

"Libera nos domine" è uno spettacolo che presenta il popolare "Enzino" in una veste poco conosciuta al grande pubblico televisivo. Il nuovo lavoro dell'attore, cantante e presentatore cremonese sarà in puro stile "teatro canzone", distanziandosi così sia dal cabaret delle origini sia dagli ultimi spettacoli teatrali. In questo "Libera nos Domine", Iacchetti - solo sulla scena ma "aiutato" da effetti speciali coinvolgenti - è prigioniero dell'attualità e vuole liberarsi dai dubbi che lo affliggono su progresso, amore, amicizia, emigrazione e religione, offrendo al pubblico un'ultima ipotesi di rivoluzione. —

DANZA

L'Otello di Monteverde è un intrigo di sentimenti

CORMONS. Una delle produzioni di maggiore successo del Balletto di Roma a firma di uno dei migliori autori italiani di danza contemporanea, 'Otello', torna nella versione originale della compagnia romana: il teatro Comunale di Cormons ne ospiterà la prima regionale, domani, alle 21 (mercoledì 3 aprile, alle 1, sarà al teatro Mascherini di Azzano Decimo). In scena Vincenzo Carpino, Roberta De Simone, Riccardo Ciarpella, Paolo Barbonaglia, Azzurra Schena. Nel 2019 Fabrizio Monteverde riallestisce per la compagnia del Balletto di Roma l'Otello su musiche di Antonin Dvořák.

In questa versione, il coreografo rivisita il testo shakespeariano lavorando sugli snodi psicologici che determinano la dinamica dell'ambiguo e complesso intreccio tra i protagonisti Otello, Desdemona e Cassio. Nell'immaginario comune la figura di Otello è indissolubilmente legata alla gelosia, all'estremizzazione di un sentimento malsano, a quel tipo di gelosia che può culminare in tragedia. A questa visione il coreografo Fabrizio Monteverde si accosta non solo rinunciando all'utilizzo del movente principale dell'azione, cioè la parola, ma moltiplicando esponenzialmente l'azione stessa fino a far diventare il destino del singolo una pena generale. Come nella tragedia di William Shakespeare (1604), anche nella coreografia di Fabrizio Monteverde, è il personaggio di Iago ad insinuare il dubbio fatale del tradimento di Desdemona nei confronti del Moro e ad architettare la trama che condurrà quest'ultimo al folle atto finale. Attraverso la musica di Antonín Dvořák, Fabrizio Monteverde scava nella psicologia dei personaggi shakespeariani e fa dirigere l'azione, oltre che al sentimento principale della gelosia, alle peculiarità singole che ricava da quegli stessi personaggi. —

DELITTI E PASSIONI di Lucia Burello

L'amore che sfocia nella follia e la fucilata che cancella una vita

16 OTTOBRE 1873

LUCIA BURELLO

«Gio Batta rassegnati: sei brutto e non possiedi neanche un pollo, quella ragazza per te è irraggiungibile!».

Suona più o meno così il tormentone che Giovanbattista De Cillia si sente ripetere dagli amici d'osteria. Ma il tormento vero, a San Marco di Mereto di Tomba, è quello che il disgraziato infligge alla povera Benvenuta Florit, convinto d'esserne l'uomo ideale. Dal canto suo, la ragazza non sa più a quale santo votarsi, perché la persecuzione sta assumendo proporzioni esasperanti. Gio Batta è sempre in agguato, la pedina, la spia, la ossessiona con domande inopportune: «Dove stai andando? Con chi hai parlato? Ti contraddici! Dunque menti?».

È più forte di lui, del resto. La sua mente è pervasa da tradimenti che non riesce a cacciare via. Lo torturano. E lui rumina e rimugina, e ogni fantasia finisce per diventare terribilmente reale. Non sopporta vederla andare al mercato, perché può fare incontri. Non sopporta vederla andare in chiesa, perché potrebbe guardare qualcuno. Non sopporta le sue amiche e i suoi parenti, che potrebbero presentarle un buon partito.

Tutto e tutti sono una minaccia. E lui odia tutto e tutti. Ansia e dubbio lo logorano, deve liberarsene e allora non gli resta che vigilare, domandare... eppure non è mai rassicurato abbastanza. Benvenuta lo ha respinto più e più volte, ma il disegno d'amore che lui s'è costruito nella testa è inscalfibile e, nel suo delirio, le molestie sono diventate il solo modo per non perderla del tutto.

Come uscirne? Del resto "Amor, ch'a nullo amato amar perdona", alla fine lei cederà e sarà sua. Sua, o di nessun'altro!

E così arriviamo alla tragica mattina del 16 ottobre 1873. La Benvenuta, in compagnia dei familiari, sta lavorando nel suo podere. Il De Cillia si materializza con il viso paonazzo iniziando ad apostrofare la giovane con parole forti. Al solito, quanto di più lontano da un approccio indovinato. Rassicurata dalla presenza dei genitori, Benvenuta reagisce come mai prima non solo rendendo la pariglia ma rincarando la dose con commenti niente affatto lusinghieri sul disgraziato. Creduta offesa la sua dignità e messa in ridicolo l'amorosa fiamma, il De Cillia abbraccia il fucile che porta ad armacollo sparando un colpo dritto al cuore della giovane che, con un balzo all'indietro di un metro cade a terra cadavere, come un fiore reciso su quell'ubertosa terra.

Il processo, neanche a dirlo, dura un lampo e la sentenza è scontata: omicidio volontario senza attenuanti. Ma nessun male vien per nuocere, vero Giobatta?

I lavori forzati a vita, infatti, saranno un balsamo contro i tuoi demoni. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

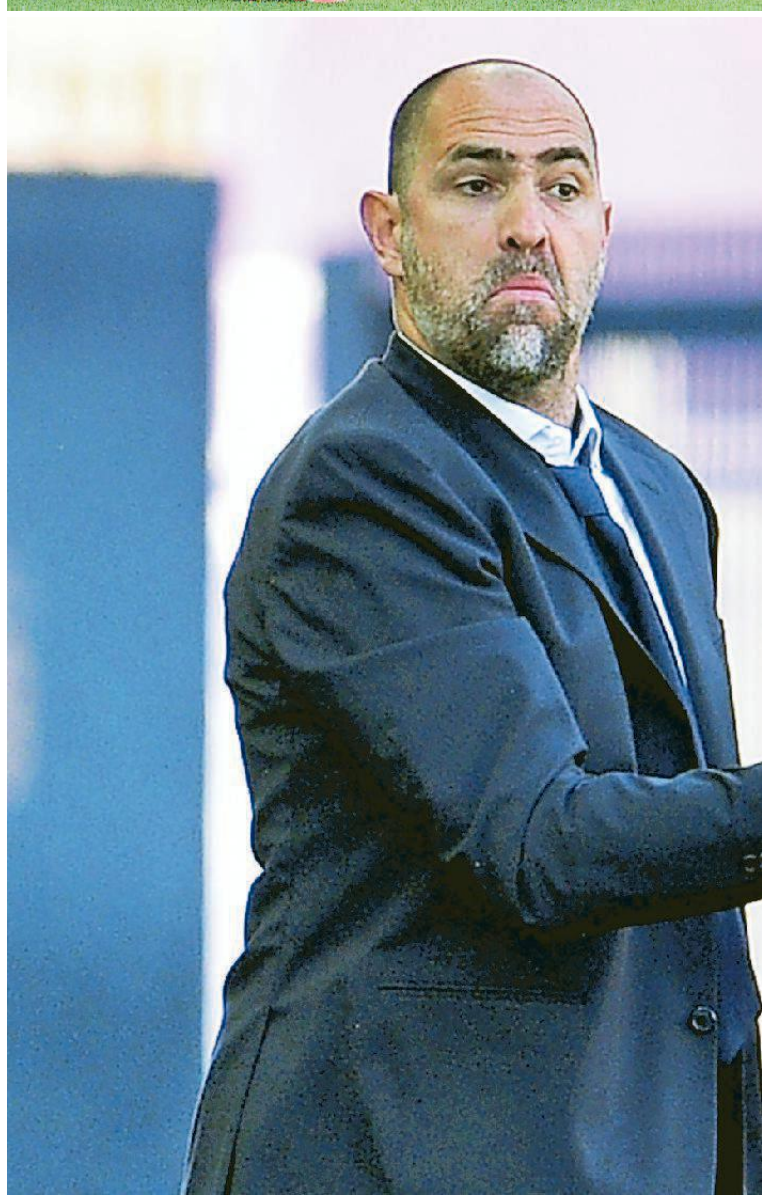
SPORTLUNEDÌ

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Il campionato

Attenta Udinese corrono tutte: salvezza più in alto

Bisogna puntare a quota 38/39 senza ridursi a fare bottino nella ultime giornate
Anche il "fattore fortuna" inciderà, come hanno confermato ieri Bologna e Spal



LA SITUAZIONE

I RISULTATI

Udinese-Genoa	2-0
Juventus-Empoli	1-0
Frosinone-Spal	0-1
Bologna-Sassuolo	2-1

LA CLASSIFICA

Spal	29
Udinese	28
Bologna	27
Empoli	25
Frosinone	17

IL PROSSIMO TURNO

Milan-Udinese	2/4 (19)
Empoli-Napoli	3/4 (19)
Frosinone-Parma	3/4 (21)
Spal-Lazio	3/4 (21)
Atalanta-Bologna	4/4 (21)

Pietro Oleotto

UDINE. Dicono che Servio Tullio da re abbia dedicato 26 templi nella città eterna a Fortuna. Dicono che almeno un paio di altarini alla dea da domani dovrebbero sorgere a Bologna e Ferrara. Il calcio è un gioco, divertente anche quando è sportivamente drammatico: la quota salvezza ieri si è alzata, complici le vittorie delle altre due squadre che viaggiano sullo stesso vagone dell'Udinese, solo l'Empoli – steso a stento dalla Juventus – è rimasto piantato, vittima del momento d'oro dell'*enfant prodige ivoirien*, Moise Kean.

D'altra parte sono gli stessi protagonisti a rendere omaggio alla dea bendata: «Siamo stati fortunati, anche se abbiamo vinto meritatamente», ha commentato Mihajlovic dopo il gol bolognese al sesto minuto di recupero, gol che gli ha permesso di battere il Sassuolo. Qualche ora prima era toccato al collega della Spal, Leonardo Semplici: «A volte serve anche quel pizzico di fortuna che non guasta mai», ha dichiarato prima di lasciare lo stadio di Frosinone.

Anche il "fattore C" avrà un ruolo importante nella volata che coinvolge essenzialmente quattro squadre che devono evitare il terzultimo posto: il Frosinone, condannato da pali e traverse, da ieri sembra davvero irrimediabilmente staccato, anche se le giornate da disputare sino ancora nove, dieci per l'Udinese, visto che deve recuperare la trasferta in casa della Lazio, forse la squadra più in forma del momento (con l'Atalanta).

> I bianconeri dopo Behrami e Badu possono riesumare il brasiliano Samir

Igor Tudor spera di ricevere il proprio contributo recuperando più giocatori possibile per questo finale di stagione, anche se dopo Behrami e Badu (inseriti in corsa contro il Genoa), è Samir l'ultimo tassello da rimettere nel motore, visto che le figure di Barak e Teodorczyk sono avvolte nella nebbia. D'accordo, il tecnico croato dovrà gestire gli acciacchi di Ekong e i problemi di Nuytinck per far quadrare i conti in difesa, nel breve, ma a livello numerico sta molto meglio del predecessore, Davide Nicola.

Nel breve significa essenzialmente contro Milan ed Empoli, soprattutto Empoli, la madre di tutte le partite, a questo punto del campionato. Chiaro che l'Udinese non dovrà sbracare domani a San Siro, prendere altri 4 gol senza proporre almeno un po' di calcio, sarebbe un passo indietro, ma lo scontro diretto con i toscani, ora al terzultimo posto, sarà fondamentale per capire come Tudor dovrà impostare il rush finale. L'impressione, come accennato, è che la quota salvezza si sia alzata: le altre corrono e per arrivare a 38/39 punti servono tre vittorie e uno/due pareggi. Ma ridursi a fare lo sforzo decisivo nelle ultime tre giornate con Frosinone, Spal e Cagliari sarebbe un Calvario insopportabile.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

Si chiama Ekong l'interrogativo per la trasferta di San Siro

Il centrale nigeriano vittima di un affaticamento muscolare che rischi di fargli saltare la sfida di domani con il Milan: decisiva la seduta di rifinitura

UDINE. Accidenti a quell'affaticamento all'adduttore che tiene William Troost Ekong in bilico, perché al di là delle squalifiche di Stryger Larsen e Sandro, è proprio il dubbio legato alla disponibilità del centrale difensivo nigeriano che può creare un problema di assetto all'Udinese, in vista della trasferta di domani sera a San Siro con il Milan. Logico che il primo a doverlo risolvere sia Igor Tudor, a cui i medici non hanno di certo dato una mano ieri sotto forma di risposte. Ekong, infatti, è rimasto a riposo e solo oggi, nella rifinitura delle 11.30, scioglierà le riserve riguardo alle sue concrete possibilità di presenza.

Il rischio che il nigeriano non riesca a recuperare dalle fatiche col Genoa dunque è concreto, e a fronte delle possibili conseguenze a cui andrebbe incontro, in caso di infortunio a Milano, è possibile che lo staff medico consigli a priori una gestione preventiva, con conseguente esclusione dalla trasferta meneghina. Tuttavia, l'ultima parola spetterà al giocatore che già da qualche tempo convive con il problema, un dolore che non gli ha impedito di giocare né in nazionale e né sabato.

Dovesse farcela, allora Tudor confermerebbe la difesa di sabato con il solo Ter Avest al posto di Stryger. In caso contrario, invece, toccherebbe a Samir rimettere piede in campo a distanza di quattro mesi dall'infortunio alla caviglia. Il brasiliano andrebbe a fare il centrale di sinistra con De Maio sul centrodestra, al posto di Ekong. Toccherà poi a Zeegelaar completare la linea difensiva a quattro del 4-3-3.

Passando alla mediana, la squalifica di Sandro ricandida Behrami titolare a San Siro, con Fofana e Mandragora mezzali. Un cambio si profila invece il turnover tra Okaka e Lasagna, con quest'ultimo in vantaggio nel ruolo di punta centrale, con Pussetto a destra e De Paul a sinistra.

Al di là di questi "calcoli", è chiaro che Tudor – che sabato ha "rilanciato l'ex lungodegente Badu – sta recuperando via tutti gli effettivi: durante gli allenamenti sono sempre meno i giovani coinvolti: a proposito, ieri la Promavera, ultima e in in odor di retrocessione, ha pareggiato 1-1 col Palermo.—

S.M.

2
Gli squalificati contro i rossoneri: Larsen e Sandro

1
Punto per la Primavera grazie al pareggio di ieri con il Palermo

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Gsa, battuta (bene) Forlì

Vittoria pesante della Gsa contro Forlì: quinto posto in cassaforte e Simpson ritrovato con Nikolic e Amici super.
PISANO, TROTTA, SIMEOLI / PAG.44 E45

Pordenone: un pari super

Il Pordenone non batte in casa il Sud Tirol, pareggia 0-0, ma la Triestina perde a Imola e ora torna a meno 7.
OLIVETI E BERTOLOTTO / PAG. 30 E 31

Formula 1: Leclerc illude

In Bahrain Leclerc illude i tifosi del Cavallino, il motore poi trtadisce la Ferrari e il monegasco da primo diventa terzo. Vince Hamilton.
PAG.43

Igor Tudor dovrà dosare Ekong, alle prese con dei guai muscolari (in alto a sinistra) e sfruttare l'entusiasmo di Pussetto FOTO PETRUSSI

Il commentatore tecnico di Sky, Luca Pellegrini analizza il momento
«Con il Genoa la squadra mi ha dato un'impressione di compatezza»

«Il messaggio di Tudor è stato recepito ma non vorrei fosse solo un fuoco di paglia»

L'INTERVISTA

Stefano Martorano

«I tre punti con il Genoa sono stati fondamentali quanto il ritrovato atteggiamento propositivo dimostrato col nuovo allenatore, ma guai a pensare di costruire la salvezza pensando solo a vincere le partite in casa e a non dare continuità al lavoro di Tudor». Così la pensa Luca Pellegrini, l'ex difensore che vinse lo scudetto con la Sampdoria nel '91 e che sabato era al Friuli nel ruolo di commentatore tecnico per Sky.

Pellegrini, lei l'Udinese l'ha seguita spesso, quindi ha dei parametri di confronto tra le differenti gestioni. Tudor l''ha già convinta?

«La squadra mi è piaciuta perché ha dato la sensazione di essere compatta, tutti quanti avevano un unico obiettivo e lo si è capito specie nel primo tempo quando si è sacrificata molto. Okaka è stato l'emblema di questo spirito di sacrificio, a dimostrazione che quando metti la qualità al servizio della squadra hai già fatto una buona parte del compito, ma siamo solo all'inizio».

Meglio aspettare Milano e il successivo snodo con l'Empoli dunque?

«Non vorrei che fosse un fuoco di paglia e mi spiego. Anche con Nicola si era cominciato con una vittoria sulla Roma, ottenuta un po' come questa sul Genoa, e c'erano stati i sacrifici nei ripiegamenti, solo che mancava il coraggio e il voler essere più propositivi. Sicuramente il cambio ha dato qualcosa in più e il messaggio è stato recepito, ma va mantenuto».

Altra novità, il ritorno della difesa a quattro, abbandonata dalla gestione Velazquez.

«Non è questione di moduli, ma di atteggiamento. Anche a cinque puoi andare in difficoltà, come era successo con Nicola. Nella difesa a quattro sei più esposto, ma questo rischio viene compensato dall'opera dei due frangiflutti davanti alla difesa come Sandro e Mandragora, mentre Fofana sembra più libero di alzarsi e di avere così quattro uomini deputati alla fase offensiva».

Guardandola dalla cintola in su, Pussetto è stato ed è l'uomo più pericoloso di questa Udinese?

«Pussetto è esaltante, ma lo diventa quando la partita prende una certa piega. Io lo vedo più uno spirito libero sul fronte offensivo, mentre quando deve interagire in schemi con i compagni va in difficoltà».

Perché De Paul continua ad avere queste difficoltà di rendimento?

«Ha l'atteggiamento sbagliato, il suo sembra un problema di testa e non vorrei fare paragoni scomodi, ma mi sembra di rivedere gli Jankto o i Barak che fanno bene la prima parte della stagione e poi non riescono a fare il salto, avendo altre aspettative di mercato».

Corsa salvezza: come la mettiamo?

«Dieci partite davanti sono tante, troppe per non pensare che possa accadere di tutto, quindi i tre punti col Genoa sono stati necessari come quelli fatti col Bologna, che non vedo in pericolo».

La Spal ha vinto a Frosinone...

«Confermando la sensazione di consistenza che avevo, mentre a stare peggio è l'Empoli, che non solo ha rimosso un allenatore da salvezza come Iachini, ma che ha pure venduto il suo giocatore migliore, quel Zajc che era il suo fiore all'occhiello». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA MIA DOMENICA

A Milano non bisogna andare con rassegnata mestizia

BRUNO PIZZUL

Battuto in modo abbastanza convincente il Genoa, già si indica nell'Empoli il prossimo obiettivo irrinunciabile. Come se di mezzo non ci fosse la partita di San Siro con il Milan. Evidente considerata un po' da tutti sfida da cui l'Udinese non può che uscire bastonata. Sbaglierò, ma ho la sensazione che Tudor non sia sulla stessa lunghezza d'onda, sa benissimo che sarà dura portar via punti dalla tana dei rossoneri ma coltiva la speranza di far giocare ai suoi una partita seria e tale da confortare le non banali buone indicazioni emerse in occasione dell'ultima fondamentale e preziosissima vittoria. Gli va dato il merito di aver conferito immediatamente una nuova fisionomia alla squadra, ma ha subito mitigato ogni eccesso di entusiasmo lamentando la tendenza ad abbassarsi troppo, inevitabile conseguenza dell'abitudine radicata di giocare con i cinque difensori, e ha sottolineato quel cinque che veniva fatto passare per tre.

Chiara la volontà di dare alla squadra la capacità di produrre un gioco di maggior respiro offensivo attraverso una coralità di manovra sorretta da una convincente qualità e precisione del palleggio e sbocchi offensivi portati con congruo numero di uomini. Tudor aveva detto di non voler stravolgere subito la fisionomia della squadra, chiedendo un po' di tempo per apportare le eventuali modifiche, in realtà con il Genoa ha mandato in campo una squadra disegnata in modo nettamente diverso, trovando per la verità subito risposte abbastanza confortanti.

Di lavoro da fare ce n'è tanto, ci sarà probabilmente da soffrire ancora, ma dalla partita con il Genoa sono arrivati non solo i tre punti ma anche indicazioni abbastanza confortanti sulla qualità dei giocatori dell'Udinese o meglio sulla loro capacità di esibire e far fruttare queste famose doti personali troppo spesso scomparse nel nulla del gioco di squadra.

Tra l'altro sembra dipanarsi un po' la questione degli infortunati, alcuni dei quali sembrano sul punto di rendersi disponibili, contro il Milan però verranno a mancare gli squalificati Sandro e Larsen , ma Behrami e Samir nonché l'osannato Badu (che grande accoglienza dei tifosi!) sono a posto. Da sottolineare ancora una volta la prestazione di Pussetto, volitivo e tenace, bene anche Okaka a proposito del quale e di Lasagna Tudor ha detto di esser contento di poter organizzare manovre d'attacco diverse, con la ricerca della profondità per la corsa di Lasagna oppure con la forza e l'impatto di Okaka per far salire la squadra.

E che a Milano non ci si vada con la rassegnata mestizia di coloro che non ci credono . Dopo tutto i rossoneri del pur bravo e simpatico Gattuso ne hanno perse due di fila. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il campionato

Un rigore e un gol al 96' il Bologna vince ancora

Il Sassuolo pareggia al 91' rispondendo alla rete dal dischetto di Pulgar
L'arbitro Guida decide di dare 8' di recupero e all'ultimo respiro segna Destro

BOLOGNA	2
SASSUOLO	1

BOLOGNA 4-2-3-1 Skorupski 6; Mbaye 6, Danilo 6.5, Helander 6.5, Dijks 6.5; Dzemaili 6 (39' st Donsah sv), Poli 6 (22' st Pulgar 7); Orsolini 6.5, Soriano 5.5 (48' st Destro 7), Sansone 6.5; Palacio 6.5. All. Mihajlovic.

SASSUOLO 4-3-3 Consigli 7; Demiral 6, Marlon 5.5 (1' st Lirola 6.5), Ferrari 6, Rogerio 6; Sensi 6.5, Magnanelli 5.5 (26' st Locatelli sv), Bourabia 6; Berardi 5, Babacar 5.5, Di Francesco 5.5 (18' st Boga 6.5). All. De Zerbi.

Marcatori Nella ripresa al 23' Pulgar (rig), al 46' Boga, al 51' Destro.

Arbitro Guida di Torre Annunziata 5,5.
Note Ammoniti: Helander, Demiral, Sensi, Bourabia, Destro. Angoli: 9-4 per il Bologna. Recupero: 1' e 5'+3'.

BOLOGNA. È terminato 2-1 lo scoppiettante derby emiliano Bologna-Sassuolo. Il risultato della gara del "Dall'Ara" è stato decretato dalle reti dagli undici metri di Pulgar, entrato in campo a freddo (al posto di Poli) proprio per calciare la massima punizione, di Boga (al 91') e di Destro (al sesto minuto di recupero). Meritati i tre punti conquistati, seppur in modo rocambolesco, dagli uomini di Mihajlovic. Grazie a questa affermazione, la terza consecutiva, i felsinei si sono portati in quart'ultima posizione (quindi salvi), a quota 27, scavalcando l'Empoli. Festa a Bologna per il ritorno in serie A della Fortitudo basket, per la vittoria della formazione Primavera della Viareggio Cup e per le recenti prestazioni di Dzemaili e compagni. Cominciano a tremare invece i "cugini" neroverdi, fermi a 32 punti, con sole sette lunghezze di vantaggio proprio sui toscani (terzultimi).

Mihajlovic confermato la squadra vincitrice a Torino nell'ultima uscita, con Helander al centro della difesa (al posto dello squalificato Lyanco). Quindi 4-2-3-1, con Mbaye, Danilo, Helander e Dijks davanti a Skorupski; con Dzemaili e Poli in mezzo (con Pulgar inizialmente a riposo, dopo le fatiche in Nazionale) e con Orsolini, Soriano e Sansone alle spalle di Palacio. Roberto De Zerbi invece ha optato per il 4-3-3: Consigli; Demiral, Marlon, Ferrari, Rogerio; Sensi, Magnanelli, Bourabia; Berardi, Babacar e Di Francesco. Spazio nella ripresa a Lirola, Boga e Locatelli. Brignola e Adjapong indisponibili; Duncan e Djuricic fra le riserve.

EPISODI CALDI
IL GUARDALINEE AVEVA NEGATO AI NEROVERDI ANCHE L'1-1

Nel primo tempo prima assegnato e poi annullato un gol a Babacar per posizione di fuorigioco

Al 13' gol del Sassuolo, di Babacar, annullato dal Var per offside dello stesso attaccante ex Fiorentina. Al 18' Consigli ha detto no prima a Dzemaili e poi Orsolini ha mancato il bersaglio. Al 39' il portiere del Sassuolo ha negato il gol Sansone; poi nel finale del primo tempo lo stesso Consigli si è opposto consecutivamente a Orsolini, a Palacio e ancora ad Orsolini. Neroverdi quasi mai pervenuti.

Bella e intensa la ripresa. Al 21' cross innocuo di Orsolini e rigore per fallo di mano di Babacar. È entrato dalla panchina Pulgar (al 23') e al primo pallone toccato ha siglato l'1-0 dal dischetto. A seguire, al 34', Palacio, imbeccato di tacco da Sansone, si è mangiato il raddoppio. Nel finale di tutto di più. Al 91' il neoentrato Boga ha segnato il momentaneo 1-1. Posizione regolare dello stesso giocatore del Sassuolo, su tiro di Babacar rimpallato, prima non suggelata dall'arbitro Guida ma poi confermata dal Var. Emozioni a mai finire. L'arbitro ai cinque minuti di recupero già assegnati ne aggiunge altri tre, E così Destro, entrato dopo l'1-1 a minuto 96 di testa, su corner battuto da Orsolini, ha segnato l'incredibile 2-1 finale. Delirio al "Dall'Ara". —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'esultanza incontenibile di Destro autore del gol-partita al minuto 96. A destra, i giocatori della Spal si abbracciano al fischio finale, si dispera un avversario del Frosinone

IL PUNTO

MASSIMO MEROI

QUANTE VAR... IABILI NELLA CORSA SALVEZZA

Allacciatevi le cinture perché siamo soltanto all'inizio e mettetevi bene in testa che ci sono tante var... iabili in questa volata salvezza che vede coinvolta anche l'Udinese. La dea bendata, innanzitutto (la Spal ha vinto con un tiro in porta ieri e il Frosinone ha colpito due pali), ma anche le decisioni arbitrali. Ieri al Dall'Ara di Bologna si sono registrati tanti episodi discutibili. Detto che per la terza gara consecutiva è stato assegnato un rigore alla squadra di Mihajlovic (fino ad allora il Bologna era rimasto a secco), al Sassuolo è stato prima assegnato e poi annullato dal Var un gol di Babacar per una posizione di fuorigioco. Decisione corretta, ma stiamo parlando di pochi centimetri. Nel secondo tempo il penalty per il Bologna è arrivato per un fallo di mano di Babacar che non è sembrato così volontario. Decisione discutibile ma accettabile.

Ha convinto molto meno la direzione dell'arbitro Guida nel finale di gara. Berardi viene abbattuto al limite dell'area rossoblù e lui fa proseguire l'azione, poi il gol del pareggio del Sassuolo viene prima annullato (il guardalinee aveva sbandierato un fuorigioco che non c'era) e poi concesso. A quel punto i minuti di recupero si dilatano a dismisura. Da cinque si passa addirittura a otto. Onestamente ci è sembrata un'esagerazione. Come quella di Leonardo che ha ridotto la sconfitta del Milan ai due rigori negati ai rossoneri (uno, forse). E domani sera l'Udinese va a giocare proprio a San Siro...

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

EMILIANI CORSARI

Spal, un tiro che vale tre punti d'oro Il Frosinone è più vicino alla serie B

FROSINONE. A tre punti d'oro non si guarda in bocca. La Spal prende il successo e scappa, portandosi in una zona più tranquilla, il Frosinone lotta ma si arrende a una sconfitta che suona come verdetto implacabile. Sfuggire alla retrocessione ora appare davvero un'impresa titanica per la squadra di Baroni. Non è stata brillante la Spal, che ha raccolto il massimo risultato con un solo vero tiro in porta e grazie a una difesa strenua. Indubbiamente la sconfitta è un risultato troppo pesante per i ciociari che hanno colpito anche due legni.

Un quarto d'ora scarso di assestamento e Spal che va a segno alla prima occasione. È il 13' quando Vicari – dimenticato dalla retroguardia di casa – svetta di testa su angolo battuto da Kurtic e beffa sul primo palo Sportiello. Per il difensore è il primo gol in serie A, per i laziali la settima rete al passivo presa da corner ed è un record. Il Frosinone accusa il colpo e passano 25' prima che si veda un tiro in porta dei locali. È una conclusione dalla distanza di Pinamonti su errore di Lazzari: palla che termina di un soffio a lato. Poco dopo Viviano non è impeccabile sulla conclusione di Viviani, poi salva su Ciofani. Baroni perde per un problema muscolare proprio Viviani, sostituito da Sammarco. Al 36' fiammata del Frosinone, gran botta proprio del neo-entrato Sanmarco ma la palla batte sul palo. Prima del riposo da segnalare un bel sinistro da fuori area di Fares con palla alta sopra la traversa.

Il Frosinone si ripresenta con baldanza e subito sfiora il pari. Gran girata di Salamon su azione elaborata della squadra di Baroni: palla che finisce alta sopra la traversa. Al 3' ancora locali pericolosissimi: tiro di Valzania dalla lunga distanza, Viviani respinge, palla che giunge a Ciofani che colpisce la traversa. Baroni le prova tutte e inserisce una punta, Ciano, al posto del difensore Ghiglione. La gara ora è a senso unico con il Frosinone che attacca a testa bassa e la Spal chiusa a difendersi. Col passare dei minuti però vengono meno sia le forze che l'entusiasmo e gli estensi possono controllare il finale di gara senza troppi patemi. Finisce con la vittoria scacciacrisi della Spal mentre il Frosinone resta a otto lunghezze dall'Empoli quart'ultimo. —

Decide una incornata di Vicari dopo 13' I ciociari reagiscono e colpiscono due pali

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

FROSINONE	0
SPAL	1

FROSINONE 3-5-2 Sportiello 6; Brighenti 6, Salamon 6, Ariaudo 6 (33' st Dionisi 6); Ghiglione 5.5 (13' st Ciano 6), Paganini 6, Viviani sv (29' pt Sammarco 6), Valzania 5.5, Beghetto 5.5; Ciofani 6, Pinamonti 6. All. Baroni.

SPAL 3-5-2 Viviano 6.5; Cionek 6, Vicari 7, Bonifazi 6.5; Lazzari 6.5, Kurtic 6.5 (26' st Valoti 6), Missiroli 6, Murgia 5.5 (12' st Schiattarella 6), Fares 6; Antenucci 6, Petagna 6 (41' st Felipe sv). All. Semplici.

Arbitro Di Bello di Brindisi 6.

Marcatore Al 13' Vicari.
Note Ammoniti: Valzania, Cionek, Kurtic, Valoti, Salamon, Dionisi. Angoli: 8-3 per il Frosinone. Recupero: 2' e 3'.

Messaggero Veneto immobiliare

IMMOBILIARE IN UDINE
UDINE – LARGO PECILE• Cessione di importante negozio dalle ampie metrature e con enormi vetrine... attività florida con affitto muri adeguato. Info riservate.
IMMOBILIARE IN UDINE

RELAX » SONO TANTI I VANTAGGI OFFERTI, CON BENEFICI SPECIFICI SIA PER IL CORPO CHE PER LA MENTE

Benessere domestico al top grazie a bagno turco e sauna

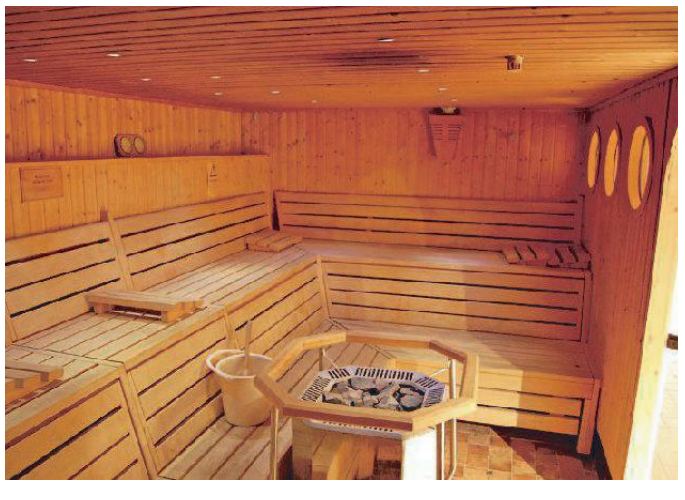
Il mercato delle Spa ha fatto passi da gigante negli ultimi anni offrendo la possibilità di godere di spazi ad hoc

AVERE UNA SPA IN CASA È UN TOCCASANA PER CORPO E MENTE

Già la parola "sauna" evoca momenti di puro relax. Se poi si aggiunge anche "casa" il benessere sembra essere massimo. La sauna, infatti, non è più prerogativa di centri specializzati. Il mercato delle Spa domestiche infatti ha fatto balzi da gigante negli ultimi anni e coloro che hanno tempo, spazio e sufficiente disponibilità economica possono realizzare il proprio sogno di un angolo di casa dedicato tutto alla "riabilitazione" di corpo e mente.

LE COSE DA SAPERE

Il mondo dell'arredamento offre sempre di più dispositivi e accessori da cui partire per progettare il proprio personale centro benessere. Solitamente si fa riferimento alle strutture di una Spa per tre tipologie ben precise di trattamento: sauna, bagno turco e idromassaggio. Se quest'ultimo è stato sdoganato decenni fa con impianti specifici nelle vasche di casa, per godersi le prime due è ancora necessario una cabina apposita, anche se nel caso del bagno turco è possibile adattare un box doccia.



OCCHIO AI COSTI

Il capitolo costi non è da sottovalutare. Per modificare il box doccia è necessaria una copertura su cui installare un generatore di vapore. Con i vari comfort, come casse stereo, cromoterapia e ventola, il prezzo complessivo può salire, ma resta comunque più che accettabile.
Bisogna infine considerare il costo energetico della Spa: sauna e bagno turco assorbono dai 3 ai 5 kW.

I BENEFICI

Avere la possibilità di fare una bella sauna nella propria abitazione può far venire la tentazione di approfittarne in ogni momento libero.
Per quanto si possano temere rischi per l'utilizzo prolungato, gli studi a riguardo hanno dimostrato invece il contrario: sottoporsi a bagni di calore quattro volte a settimana potrebbe infatti ridurre il rischio di malattie cardiovascolari. Più nel dettaglio, i ricercatori dell'Università della Finlandia Orientale hanno pubblicato sulla rivista "BMC Medicine" uno studio in cui hanno analizzato le abitudini di 1.688 persone (uomini e donne) over 50.
La ricerca ha dimostrato che le persone che si erano sottoposte a quattro/sette sessioni di sauna a settimana, avevano circa un quarto di possibilità in meno di manifestare problemi cardiaci rispetto a chi, invece, la frequentava soltanto in maniera sporadica.
Insomma, dare vita ad una Spa in casa aiuta la salute del corpo e della mente.

» L'IDEA

TRASFORMARE LA MANSARDA IN UN ANGOLO LETTURA

Uno dei momenti più belli della giornata è quando ci si ricava il tempo per leggere un buon libro tra morbidi cuscini e comodi pouf. La soffitta e la mansarda sono, da questo punto di vista, la soluzione ideale per dare vita ad un angolo di relax personale. La mansarda, infatti, è generalmente uno spazio appartato rispetto alla casa e per questo molto silenzioso. Il locale si presta bene anche dal punto di vista dello stile di arredo. Le travi del tetto, ad esempio, si abbinano perfettamente alle librerie in legno. È consigliato accentuare il colore delle travi con del mordente scuro e con delle pareti bianche per creare un look rustico e accogliente. Un arredamento confortevole e dai colori caldi, infatti, incoraggia la lettura e contribuisce a rilassare.

AUTO E NON SOLO LE ANIME DEL GARAGE

Coloro i quali abitano in città (ma non solo) si trovano spesso a dover fare i conti con la carenza di parcheggio. Molte famiglie hanno a disposizione solo un garage - o nessun posto auto - e più veicoli: il risultato è che spesso i mezzi vengono parcheggiati lungo le strade. Per ovviare a questo problema sempre più persone scelgono di investire acquistando un garage o un posto auto, sfruttando anche la ricca offerta del mercato. Va sottolineato, in primis, come lo Stato preveda importanti agevolazioni fiscali per chi decide di comprare un garage. Per il 2019, nello specifico, la detrazione è pari al 50% per chi acquista - o realizzi - un posto auto pertinenziale all'abitazione principale. Anche se di decide di non usufruire di quest'opzione l'acquisto di un garage rimane sempre una soluzione interessante. Va considerata non solo da chi ha necessità di trovare un posto coperto per la propria auto, ma anche da chi ha necessità di investire un po' di denaro. Una volta acquistato il garage si può scegliere di affittarlo o, trascorso un certo lasso di tempo, di rivenderlo. L'importanza del garage è legata anche alla versatilità: lo si può infatti utilizzare come deposito di biciclette o di motocicli o come piccolo magazzino.

HI-TECH » A UN ITALIANO SU TRE PIACE LA DOMOTICA: TECNOLOGIA ED ECOSOSTENIBILITÀ SONO ALLA PARI

La casa è sempre più "smart" grazie a soluzioni innovative

La casa del futuro sarà sempre più intelligente: un tema, quello della domotica, ormai sdoganato da anni e su cui le aziende italiane sono in grado di primeggiare nel mondo.
La domotica consente la gestione programmata di ogni aspetto dell'abitazione: dalle tapparelle al clima e riscaldamento e all'energia, passando per il forno e le pulizie sommarie.
Senza dimenticare ovviamente l'aspetto "green" e cavalcando il tema della sostenibilità energetica, ormai fondamentale in ambito immobiliare.

IL FUTURO IN MANO

Insomma, la smart home piace: secondo recenti indagini di mercato il desiderio di un italiano su tre è quello di vivere in una "casa intelligente".
Ed è proprio da questa consapevolezza che si sviluppa il lavoro di tante aziende italiane, attraverso l'ideazione di elementi quali citofoni, centraline oppure pulsanti dall'aspetto talmente ricercato da finire in molti casi per essere scambiati per veri e propri elementi di arredo e design.

LA TECNOLOGIA MIGLIORA IL COMFORT DOMESTICO

Oggi controllare l'abitazione a distanza non è più un sogno da fantascienza: in molti casi basta una connessione internet veloce per gestire i vari dispositivi con smartphone e tablet. Alzare le tapparelle, monitorare il forno e avviare le pulizie. Tutto a distanza: la tecnologia domotica, grazie anche al lavoro di aziende italiane, ha fatto passi da gigante su ogni aspetto gestionale della casa

MAGGIORE RISPARMIO

Il risparmio energetico, oltre all'ambiente, fa bene alle tasche.
La domotica, che si sta diffondendo sempre di più in Italia e che prevede detrazioni fiscali, infatti può abbattere il costo delle bollette fino al 30%. Grazie all'automazione delle funzioni dei vari impianti collegati assieme (come l'accensione delle luci e la gestione del riscaldamento), la domotica migliora vivibilità, comodità e sicurezza delle case, riducendo i consumi. Questo con la termoregolazione automatica, grazie a sensori installati in una centralina con cui controllare i generatori di calore e che, rilevata la temperatura interna, abbassano o alzano la quantità da erogare.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

FELETTO UMBERTO NUOVA REALIZZAZIONE

NUOVE VILLE BIFAMILIARI TRICAMERE TRISERVIZI dal design moderno dotate di ogni comfort, luminoso soggiorno, giardino privato da 300 mq, porticato, ampio garage. Finiture personalizzabili, riscaldamento a pavimento, pannelli fotovoltaici. € 390.000 – CL. ENERG. A4

PAGNACCO VILLA INDIPENDENTE

SUGGESTIVA E PANORAMICA VILLA INDIPENDENTE DA 250 MQ, luminoso salone, cucina, quadricamere, triservizi, cantina, garage e ampio scoperto di proprietà. € 420.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

CIVIDALE DEL FRIULI VILLA INDIPENDENTE

A pochi passi dal centro, INTROVABILE VILLA INDIPENDENTE disposta su due piani circondata da 700 mq di curato giardino privato... tricamere, triservizi, ampio garage. Internamente perfetta. € 300.000 – Cl. Energ. "F"

PAGNACCO IMPORTANTE VILLA CON DEPENDANCE

In zona collinare immersa nel verde, RIFINITA VILLA DA 300 MQ CON ANNESSA DEPANDANCE e ampi terreni di proprietà, suggestivo salone con travi a vista, tre camere, quattro bagni, garage e posti auto coperti. TRATTATIVA RISERVATA – Cl. Energ. "F"

LOC. SANTA CATERINA € 82.000

in prossimità di tutti i principali servizi, AMPIO BICAMERE DA 120 MQ, soggiorno, cucina abitabile con veranda, bagno finestrato, terrazza. Cantina. Cl. Energ. "D"

UDINE, INT. VIA AQUILEIA € 95.000

LUMINOSO APPARTAMENTO MINI+STUDIO, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, studio, bagno finestrato, due terrazze. Cantina. Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, INT. VIALE DUODO PANORAMICO TRICAMERE

A pochi passi dal centro, in signorile condominio, LUMINOSO TRICAMERE BISERVIZI posto al quinto piano con cucina separata, veranda e terrazza. Climatizzato. Ottime condizioni. € 145.000 – Cl. Energ. "E"

UDINE, ZONA PIAZZALE OSOPPO UFFICIO DA 150 MQ

In posizione strategica, RIFINITO UFFICIO DI 150 MQ posto al primo piano del Condominio "ALPI" completamente ristrutturato. Condizioni perfette. € 125.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

MARTIGNACCO TRICAMERE BISERVIZI

in splendida zona residenziale, CURATO APPARTAMENTO TRICAMERE BISERVIZI posto al primo piano, cucina separata, soggiorno, terrazze, cantina e garage. Termoautonomo. € 145.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

MANZANO BICAMERE 105 MQ

OTTIMO BICAMERE DA 105 MQ CON GARAGE, ampio luminoso soggiorno, cucina abitabile con terrazza, due camere matrimoniali, bagno finestrato. Termoautonomo. € 98.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

da noi sei di casa!

MAGNOTTI

SEGUITECI SU:

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

AFFARE DELLA SETTIMANA

LIGNANO PINETA: in zona **TRENO**, porzione di **BIFAMILIARE** con soggiorno con caminetto, cucina separata, tre camere, terrazzo e bagno. Posto auto. **Euro 285.000**

VILLE / RUSTICI

PAGNACCO
esclusiva **VILLA SINGOLA** con salone con pergolato esterno, cucina, tre camere, ripostiglio, quattro bagni e taverna con lavanderia. Soppalco in vetro.
Cantina e garage doppio.
Primo ingresso
Euro 550.000
A

PADERNO
interessante **RUSTICO** su tre livelli di totali 360 mq con ampio scoperto.
Possibilità di realizzare abitazione singola o bifamiliare.
Ottima esposizione
Da vedere Euro 149.000
Mutuo 100% €/mese 550

UDINE ZONA RESIDENZIALE
grande **CASA SINGOLA** di **mq 300** ristrutturata con salone, sala da pranzo, cucina arredata, quattro camere e quattro bagni. Mansarda con travi a vista e soffitti alti. Porticato con zona barbecue e posti auto. Giardino.
Da vedere Euro 329.000

PAGNACCO ZONA COLLINARE
suggestiva **CASA COLONICA** immersa in splendide colline con antico portale d'epoca con 40.000 mq di terreno.
Nella proprietà è presente una graziosa chiesa.
Unica
Euro 395.000

UDINE SUD
rifinita **VILLA A SCHIERA** con soggiorno con caminetto, cucina, bagno ospiti, tre camere, tre bagni (vasca idromassaggio/doccia).
Cantina e doppio garage.
Parzialmente arredata.
Da vedere Euro 349.000

APPARTAMENTI

VIA GORIZIA LATERALE
in zona signorile, ampio **BICAMERE** con luminoso soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, disimpegno, bagno finestrato con vasca e due luminose camere. Cantina.
Affare Euro 116.000
Mutuo 100% €/mese 428

PAVIA DI UDINE
recentissimo **BICAMERE** con soggiorno, cucina e bagno finestrato con doccia. Due camere matrimoniali con zona guardaroba e bagno finestrato con vasca. Cantina e garage.
Terrazzatissimo
Euro 163.000
C
Mutuo 100% €/mese 600

CAMPOFORMIDO
grande **TRICAMERE** con soggiorno, terrazzo, cucina separata, tre camere matrimoniali e due bagni.
Cantina e garage molto ampi.
Vera occasione
Euro 115.000
Mutuo 100% €/mese 425

CHIAVRIS
ampio **MINIAPPARTAMENTO** con ingresso, soggiorno terrazzato, cucina separata con veranda, ripostiglio, bagno finestrato con vasca e camera con guardaroba. Possibilità seconda camera.
Occasione Euro 89.000
Mutuo 100% €/mese 328

ZONA OSPEDALE
spettacolare **ATTICO** di **mq 90** con cucina, soggiorno, due guardaroba, tre camere, due bagni (vasca/doccia). Possibilità posto auto.
Terrazza di **mq 100**.
Personalizzabile.
Occasione
Euro 398.000
C

FELETTO
ottimo **TRICAMERE** con soggiorno terrazzato, cucina separata arredata e terrazzata, tre camere, bagno finestrato con vasca e ripostiglio.
Cantina e garage.
Occasione Euro 99.000
Mutuo 100% €/mese 366

VIA AQUILEIA INTERNI
ristrutturato **BICAMERE** con soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, veranda, due camere e bagno finestrato con doccia. Cantina.
Parzialmente arredato.
Occasione Euro 139.000
Mutuo 100% €/mese 535

VIALE VAT DINTORNI
recentissimo **APPARTAMENTO** con zona giorno con cucina a vista, terrazzo, bagno e camera. Ulteriori due stanze ad uso camera e studio. Cantina e doppio garage. Quasi completamente arredato.
Occasione Euro 159.000
Mutuo 100% €/mese 587

VIA MARCO VOLPE
ristrutturato **TRICAMERE + STUDIO**, di **mq 230** con doppio salone e sala da pranzo, cucina, studio, bagno finestrato con vasca, tre camere, guardaroba e bagno.
Cantina e doppio garage.
Ultimo piano panoramico.
Euro 485.000

VIALE LEDRA
BICAMERE di **mq 100** finemente rifinito con soggiorno con terrazzo, cucina separabile, ripostiglio, guardaroba, bagno, due camere matrimoniali.
Cantina.
Splendido Euro 135.000
Mutuo 100% €/mese 498

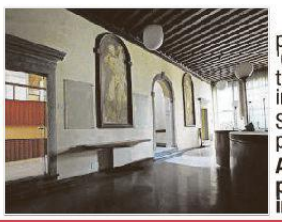
COMMERCIALI

UDINE
in zona commerciale con alto numero di attività, **CAPANNONE** di **mq 3.200** con zona uffici, showroom, locali di servizio, spogliatoi e ampio magazzino. Area esterna e parcheggio di proprietà.
Occasione
Euro 700.000
C

ZONA OSPEDALE
cedesi storica **CARTOLIBRERIA SCOLASTICA** con 40 anni di attività; vendita liberi scolastici, libreria, materiale didattico, copisteria... Punto di riferimento in città. Vera occasione. Ottima redditività con possibilità di ampliamento servizi.
Euro 39.000

VIALE TRIESTE
intera **PROPRIETA'** di **mq 840** composta da capannone, officina con magazzino e uffici. Intera corte di proprietà con scoperto per deposito mezzi o stoccaggio materiali. Ideale anche come loft in città.
Soluzione introvabile.
Euro 289.000

VIA COLUGNA
ottimo **UFFICIO** primo ingresso di mq 100 con ingresso, postazioni operative, sala riunioni, ufficio direzionale e due bagni.
Finiture personalizzabili.
Occasione
Euro 215.000
C



VIA AQUILEIA
prestigioso **PALAZZO** del '600 di oltre 1.500 mq con tre piani fuori terra e corte interna per posti auto.
Spettacolare salone superbamente affrescato.
Adatto per sede di rappresentanza o residenza importante

MMOBILIARE IN UDINE
P.ZZA GARIBALDI N. 5
TEL. 0432.502100
WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

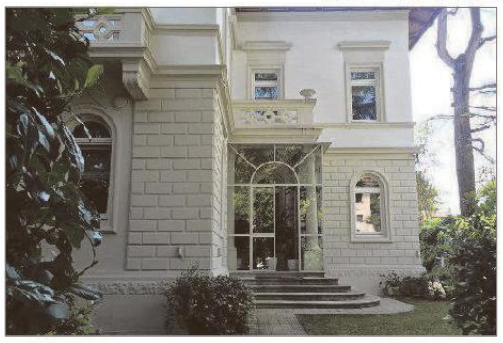
RECUPERO STORICO - PERIFERIA SUD

In un recupero industriale con fascino ed elementi architettonici unici, splendido appartamentone dalle comode metrature, finiture curate, ampia terrazzo, corte privata. Informazioni previa telefonata.

ATTICO, UDINE SEMICENTRO

A due passi dal centro storico e vicino a tutti i servizi primari, **attico** piano alto in nuova palazzina in classe "A". Livello unico (mq. 180) con ascensore diretto, ampia zona giorno open, 3 camere, 3 bagni, terrazzo e solarium … cantina e doppio garage!

VILLA LIBERTY, UDINE - ZONA CENTRO



Importante **villa liberty** su lotto di mq. 1700 con dependance … elegante, rifinita, unica e sensazionale! Prezzo assolutamente inferiore alle aspettative. Info riservate.

TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO

Stupendo bilivello di mq 170 in palazzina di sole 3 unità completamente ristrutturata ... soggiorno/pranzo con caminetto, cucina arredata abitabile, terrazzo, 2 camere + camera/studio e 2 bagni. Ottime finiture, pavimenti in legno, clima, termoautonomo. Possibile affitto 2 garage (€ 60/mese cad).

IN AFFITTO

VIALE PALMANOVA INTERNI: bicamere arredato con ampissimo salone, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzato, climatizzato, cantina, garage, € 600 mensili!

VIA VILLALTA VICINANZE: in elegante ristrutturazione, bel **bicamere** biservizi con terrazzino, parzialmente arredato, pavimenti in legno, climatizzatore, cantina, garage, solo referenziati, € 630 mensili!

VIALE VENEZIA: grazioso **miniappartamento** arredato, riscaldamento autonomo, condizionatore, terrazza, garage, condominio signorile e tranquillo, € 450 mensili!

VIA GRAZZANO: piano terra, **ufficio** di circa mq. 100 in palazzo storico, parziali arredi, doppi servizi, posizione strategica, adatto per qualsiasi tipo di studio.

VIA DEL BON: luminoso **bicamere** con cucina e soggiorno separati, arredato, garage, € 450 mensili più € 150 di spese condominiali, libero da luglio!

VIA MARANGONI: piano alto, **bicamere** arredato, begli spazi, posto auto coperto, € 450 mensili + spese condominiali (riscaldamento centralizzato).

BI/TRICAMERE - UDINE CENTRO

Nelle vicinanze di via Poscolle splendido appartamento recentemente ristrutturato di mq. 145 su piano unico … ampi spazi, grande luminosità, possibilità di recuperare la 3a camera, posto auto.

ATTICO, UDINE - ZONA VIA GORIZIA

A due passi dal centro, splendido appartamento all'ultimo piano su livello unico e super terrazzato ... mq. 250 da ristrutturare con diverse possibilità progettuali, condominio elegante con poche unità, cantina e garage ... € 249.000!

IMPORTANTE VILLA, PAGNACCO

Recentissima **villa indipendente** sul pendio di una collina, lotto di oltre mq. 2300, 2 livelli, zona notte sia al piano terra che al 1°, studio, soppalco, ampi spazi nello scantinato … vista incantevole!

QUADRICAMERE, UDINE - ZONA STADIO

In elegante residence di fine anni '70, 2° ed ultimo piano con mansarda abitabile (mq. 110 + mq. 75), triservizi, termoautonomo, terrazzato, cantina, ampio garage ... disponibile da subito. € 198.000!

VILLA INDIPENDENTE, VILLA PRIMAVERA

Dimensioni importanti, curatissimo parco alberato, dependance ospiti, rifiniture ed arredi eleganti e ricercati, posizione tranquilla. Info previa telefonata.

MANSARDA, UDINE - PIAZZA S. GIACOMO

Splendida soluzione di mq. 100 mansardati in un palazzo storico con affaccio sulla piazza… travi a vista, pavimenti in legno, 2 camere. € 285.000

NUOVO TRICAMERE, PRADAMANO

In fase di ultimazione, **tricamere** di mq. 137 comm.li al 1° piano in trifamiliare. Zona giorno luminosa (divisibile), 3 camere e 2 bagni, ripostiglio e terrazzo, garage e doppio posto auto!! Classe A, € 217.000 - detrazioni fiscali!

VILLA A SCHIERA DI TESTA, UDINE SEMICENTRO

A due passi da Via Poscolle, introvabile, dimensioni generose … ampia zona giorno, 3 camere, 3 bagni, taverna e cantina … posto auto e scoperto di proprietà! Molto luminosa, contesto riservato, € 360.000

CASA INDIPENDENTE, ZONA COLLINARE

A 10 min. da San Daniele e Fagagna, splendida e completamente ristrutturata in stile tipico friulano, 2 piani (mq. 300 tot) + spettacolare mansarda, fabbricato adiacente da sistemare (mq. 300 su 3 livelli), curato giardino di mq. 1000. € 320.000!!

TRICAMERE, UDINE - ZONA OSPEDALE

In piccola palazzina in prossima realizzazione, ultimi **tricamere** biservizi con cucina separata e ampie terrazze, cantina e autorimesse. Dotati di tutte le più moderne tecnologie volte al risparmio energetico! € 360.000

CASA, UDINE - VIA BRENARI

In corte interna, splendida **casa terra-cielo** con garage, sviluppo su più piani per mq. 175 comm.li, condizioni buonissime ma bisognosa di un restyling interno.

TERRENO EDIFICABILE, PRADAMANO

Splendido **terreno edificabile** di mq. 1900 con possibilità di abbinare del verde agricolo … posizione stupenda!

BICAMERE, PRADAMANO CENTRO

Tranquilla corte friulana, mq. 90, ultimo piano + soffitta, soggiorno luminoso, 2 terrazzi, impianto di aspirazione centralizzata, clima, termoautonomo, posto auto e cantina ... solo € 119.000!! Possibilità garage a parte.

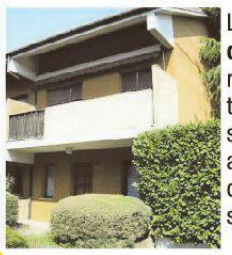
VILLA INDIPENDENTE, UDINE - INTERNI V.LE VENEZIA

Zona molto riservata, livello unico oltre ad ampio scantinato e generoso giardino. Comode metrature, ottima luminosità, da rivedere internamente ... rara opportunità. Maggiori info previa telefonata.

BICAMERE, PASIAN DI PRATO

Zona residenziale e servita, in piccola e recente palazzina, sfizioso e luminoso **bicamere** termoautonomo, terrazze abitabili, ottime finiture, arredato, cantina e garage. € 139.000!

VILLA A SCHIERA, UDINE - V.LE PALMANOVA INTERNI



Luminosa **villetta a schiera di testa** in complesso residenziale molto curato, tricamere triservizi, ampio soggiorno, mansarda abitabile, scantinato, garage doppio, giardino ben soleggiato! € 195.000

VILLETTA INDIPENDENTE, PASIAN DI PRATO (frazione)

Splendida, mq. 140 su 2 livelli, luminosa zona giorno open, 3 camere, cabina armadio, biservizi, lavanderia e vano multiuso! Classe A (tecnologie più moderne), € 390.000 con arredo cucina e bagni.

MINI, UDINE - LOC. CUSSIGNACCO

Recente residence, bellissimo piano terra con piccolo scoperto di proprietà ... zona interna e riservata, contesto gradevole e verde ... ottime condizioni, clima, cantina e posto auto.

BIFAMILIARE, UDINE - ZONA GRAZZANO

Intera **bifamiliare** in corte, composta da 2 appartamenti (piano terra e 1°) da mq. 90 circa l'uno, piccolo scoperto di proprietà, 2 posti auto, possibilità di realizzare casa unica indipendente, da sistemare. € 235.000!!

www.immobiliaremacoratti.it

UDINE
Interni Viale Venezia

in pregevole contesto residenziale, a due passi dal centro, appartamento bicamere esposto a Sud, con ampio giardino, ingresso, cucina separata, soggiorno, due bagni, ripostiglio, completo di cantina e garage..

Euro 175.000

REANA DEL ROJALE

Villa singola ad alte prestazioni energetiche di prossima costruzione, sviluppata su un unico piano, 2 camere, 2 servizi, soggiorno con cucina a vista, giardino privato, posizione ottima...!!!

Euro 195.000

UDINE
Zona teatro

Bicamere con cucina separata , 2 matrimoniali , terrazzino , soffitta , autonomo , Ristrutturato nel 2011..!!!

Euro 119.000

UDINE NORD
Tricamere con doppi servizi

In via Giuliani, proponiamo tricamere con studio. Al primo piano (di tre), cucina separata con terrazza verandata, soggiorno con caminetto e un'ampia terrazza che affaccia sul parco, studio e due bagni. Cantina e doppio garage.

Euro 199.000

MACORATTI
immobiliare

UDINE
Bicamere in semicentro

All' 11° piano con una meravigliosa vista sulla città, appartamento bicamere ristrutturato composto da ingresso, luminoso soggiorno, cucina separata con terrazza verandata, bagno finestrato, due camere. Cantina e garage.

Euro 95.000

FELETTO UMBERTO
Centro

Ampio bicamere biservizi con ampio terrazzo in piccola palazzina . Piano 3° ed ultimo . Vista aperta ad Ovest . Cantina e garage.

Euro 139.000

UDINE
Cussignacco

Ampio tricamere biservizi di120 mq. completamente ristrutturato , cantina , garage , soffitta e posto auto . Autonomo . Contesto residenziale immerso nel verde ...!!!

Euro 145.000

UDINE
Via Monte Canin

Zona ospedale , in piccola palazzina di sole sei unità, appartamento al secondo e ultimo piano, ottimamente esposto alla luce, 3 camere , sala da pranzo, cucina e terrazzo; cantina al piano interrato e posto auto scoperto condominiale. Riscaldamento AUTONOMO con caldaia e impianto rifatti e basse spese condominiali, le facciate della palazzina sono state recentemente ritinteggiate. Classe F.

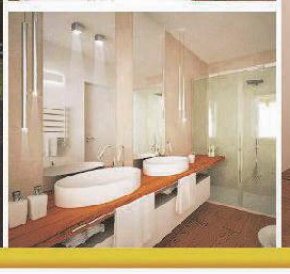
Euro 79.000

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

50 ANNI DI STORIA PER OFFRIRE QUALITÀ INDUSTRIALE, CURA ARTIGIANALE, TECNICHE COSTRUTTIVE ALL'AVANGUARDIA PER EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ, RISPETTO E CONSIDERAZIONE DEL CLIENTE.

...in altre parole, Case Sartoriali.

AD GREEN
COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
ECOSOSTENIBILI



Investimenti Immobiliari A.D.
Via V.M. Moretti 6 33037
Pasian di Prato (Ud)
+39 0432 691513
www.ad-green.it
info@ad-green.it

Le nostre certificazioni

Certified Passive House

KlimaHaus CasaClima

ALCUNE REALIZZAZIONI NELLE PROVINCE DI:

UDINE	Cividale - Bertiolo - Latisana - Povoletto - Tricesimo - Magnano in Riviera Carlino - Tolmezzo - Gemona del Friuli - Cavazzo Carnico - Gonars Campoformido - Palazzolo dello Stella
TRIESTE	Muggia - Duino - Opicina - Sgonico
PORDENONE	Aviano - Sacile - Azzano Decimo - Cordenons - Maniago - Previsdomini San Vito al Tagliamento - Casarsa
GORIZIA	Monfalcone - Romans d'Isonzo - Capriva del Friuli - Cormons Ronchi dei Legionari - Redipuglia

Visita la nostra showroom e scopri tutti i nostri servizi.

Dalla progettazione architettonica a quella degli interni.

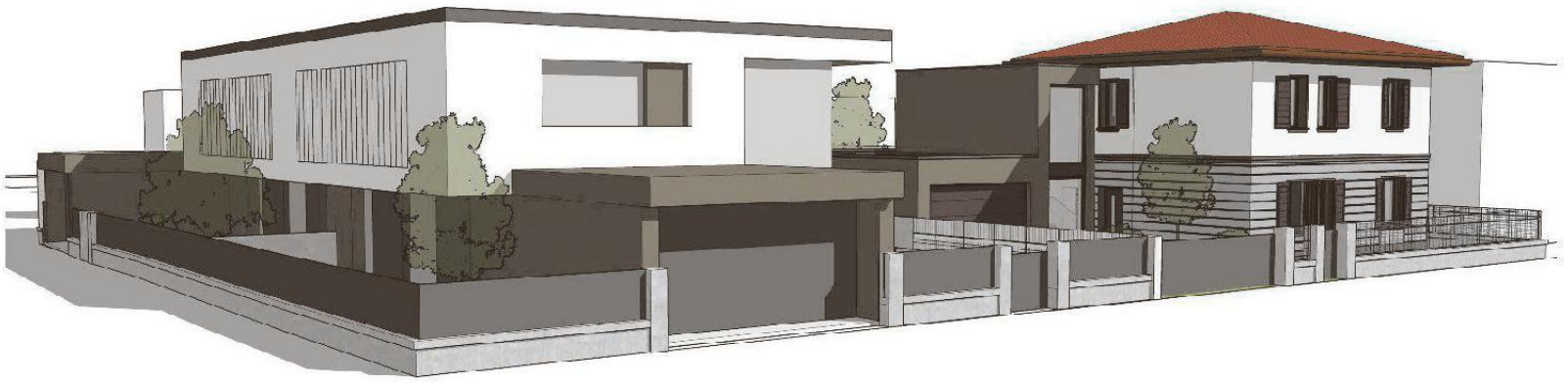
LA TUA CASA STUDIATA IN OGNI MINIMO DETTAGLIO

CUBO__casa
CUBO__ristrutturazione
CUBO__interni
CUBO__immobiliare
progettazione e realizzazioni chiavi in mano

UDINE - VIA MENTANA

Vista dall'alto

UDINE - VIA MENTANA



Prossima realizzazione uni-bifamiliare vicinanze Parco Moretti

+39 338 7968684 info@enzocuberli.it CUBO__immobiliare

AFFITTO

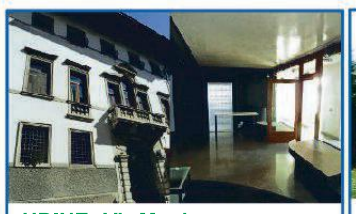
UDINE - Piazza Patriarcato
Zona centralissima, in signorile palazzo ristrutturato, monolocale ben arredato, sito al secondo piano, composto da: vano unico suddiviso in zona notte e zona giorno da una parete attrezzata, bagno con box doccia. Cantina al piano interrato.
G - 271,61 kWh/mq anno
€ 450

REANA DEL ROJALE
In complesso commerciale direzionale, ufficio di mq. 300 al primo piano composto da:
vano open-space, antibagno e doppi servizi. Ampio parcheggio sul fronte dell'immobile.
E - Epgl: 109,38 kwh/mq anno
€ 1.500

S. GIOVANNI AL NATISONE
Suggestivo e particolare contesto, splendida casa dal sapore antico, arredata con estremo buon gusto, composta da: ampio soggiorno, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni, giardino condominiale...
A.P.E. in fase di redazione
DA VEDERE!

UDINE - Corte Savorgnan
Centro Storico di Udine, in signorile contesto commerciale-direzionale, luminoso ufficio di 30 mq. al primo piano con ascensore, composto da ingresso, due vani e servizio.
A.P.E. in fase di redazione
€ 400

TAVAGNACCO - Via Nazionale
Fronte centro commerciale, importante negozio vetrinato così disposto: piano terra di 615 mq. con ingresso, zona esposizione e vendita, ufficio e due bagni; primo piano di 504 mq con ampia sala riunioni, 4 locali ad uso ufficio, ripostiglio, sala ricreazione e bagno. Ampia area esterna ad uso parcheggio.
D - 22,7 kWh/mq anno
INTERESSANTE!



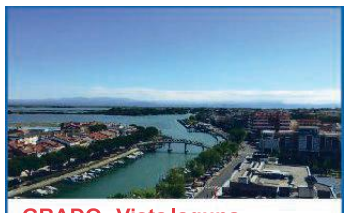
UDINE - Via Manin
All'interno della corte di via Manin, negozio/laboratorio artigianale di 90 mq. disposto su due livelli e composto da vano unico, disimpegno e bagno al piano terra, laboratorio/ magazzino al piano scantinato.
F - 59,71 kwh/mq anno
DA VEDERE!

VENDITA

UDINE - Viale Venezia
Luminoso bicamere al secondo piano, con ascensore e così disposto: ingresso, soggiorno con terrazza, disimpegno, cucina separata, bagno finestrato, ampia camera singola con balconcino e camera matrimoniale con terrazza.
Cantina di 6 mq. G - 297,9 kWh mq anno
€ 80.000

UDINE - P.le Chiavris
Zona molto servita, mini al terzo ed ultimo piano con travi a vista, composto da: ampio soggiorno con sala da pranzo, cucina abitabile, bagno con box doccia, ampia camera matrimoniale.(possibilità seconda camera). F - 171,17 kWh/mq anno
INTERESSANTE! € 84.000

UDINE - Interni V.le Trieste
Ampio e luminosissimo tricamere, completamente ristrutturato ed arredato, al 1° piano, composto da: ingresso, cucina abitabile con veranda attrezzata lavanderia, soggiorno con terrazzo, doppi servizi... F - 124,3 kWh/mq anno
€ 145.000



GRADO - Vista laguna
Nuovo residence, luminoso bicamere al settimo piano composto da: ingresso nel soggiorno e sala da pranzo, cucina abitabile, disimpegno notte, due servizi, terrazza di 40 mq. con vista mozzafiato sul mare.
DA VEDERE!

AGENZIA IMMOBILIARE SAVOIA® ... Since 1899
CERCHIAMO APPARTAMENTI DA AFFITTARE
DEFINIZIONE IMMEDIATA!
PORTAFOGLIO CLIENTI SELEZIONATO!

UDINE — **Interni Viale Venezia**

«Villa Liberty» in contesto residenziale di assoluto pregio, finemente rifinita, di 500 mq., cinque camere da letto, con curato giardino piantumato di 400 mq., riscaldamento a pavimento, impianto di videosorveglianza ed antifurto, climatizzatore a 6 zone autonome, due ampi posti auto coperti..
C - 113,18 kWh/mq anno
IMPERDIBILE!

RAVASCLETTO
Appartamento recentemente ristrutturato al piano rialzato così composto: ingresso, soggiorno con caminetto e angolo cottura, due terrazze, tre camere da letto e bagno. Cantina al piano rialzato.
F - Epgl: 274,88 kwh/mq anno
€ 95.000

MOIMACCO - Fraz. Botenicco
A pochi minuti da Cividale, su lotto di 1.130 mq., casa accostata con ampio cortile così composta: al piano terra cucina abitabile, soggiorno, servizio finestrato e cantina. Al piano superiore, tre camere da letto, bagno, ripostiglio, terrazza.
Soffitta al secondo piano.
G - 414,86 kWh/mq anno
AFFARE! € 220.000

UDINE - Interni Viale Palmanova
Zona servitissima, villetta a schiera tricamere, con giardino, così composta: ingresso nel luminoso soggiorno con caminetto, cucina separata ed abitabile, tre bagni finestrati. Al piano superiore, ampia soffitta. Cantina ed autorimessa al piano scantinato.
F - Epgl: 188 kWh/mq anno
€ 198.000

UDINE - Viale Palmanova
Negozio vetrinato di 202 mq. con doppi servizi attualmente diviso in due vani; vano fronte strada di 90 mq. vano retrostante di 112 mq. Parcheggio condominiale fronte negozio.
A.P.E. in fase di redazione
€ 200.000

Utilizziamo le tecnologie
PONTAROLO ENGINEERING
WWW.PONTAROLO.COM

CLASSE A4 NZEB

SEI PRONTO ALLA CONSEGNA DELLE CHIAVI?

Pensiamo a tutto noi, dalle fondamenta al tetto con COSTI E TEMPI CERTI

COSTRUIAMO LA TUA CASA
sulla base delle tue esigenze e/o del tuo progetto con i migliori materiali presenti sul mercato per permetterti di **vivere in un ambiente salubre**, privo di polveri sottili e muffe. Assicuriamo il **massimo comfort abitativo** e **bassissimi consumi energetici** per un concreto **risparmio economico**

CLASS DESIGN
COSTRUZIONI A REGOLA D'ARTE

INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI
San Vito al Tagliamento (PN)
0434 - 1765211 | info@caseclassdesign.it
www.caseclassdesign.it

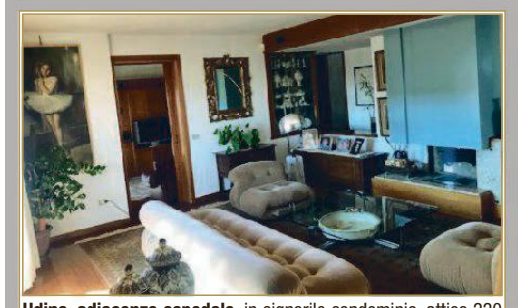
IMMOBILIARE 55
UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283

Udine, adiacenze piazza S. Giacomo, in pregevole palazzo affrescato del sedicesimo secolo, ultimo piano, esclusivo appartamento 260 mq. su unico livello.

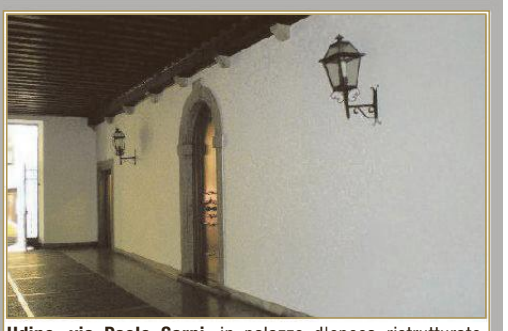
Udine, laterale via Mercatovecchio, in nobile palazzo storico ristrutturato, appartamento in perfette condizioni, 110 mq, ampia zona giorno, cucina con terrazzo, due camere, due bagni, ripostiglio, riscaldamento autonomo, posto auto coperto.

Udine, centro storico, in esclusivo contesto, appartamento 180 mq. su unico piano, terrazzo 40 mq. circa, un posto auto.

Udine, via Viola, intera palazzina con barchessa e cortile interno 320 mq, terrazzi, ingresso indipendente, ottima esposizione. €. 290 mila trattabili



Udine, adiacenze ospedale, in signorile condominio, attico 220 mq, salone con caminetto , cucina, pranzo, studio, tre camere una con cabina armadio, tre bagni, terrazzi, veranda, cantina, garage doppio. €. 350 trattabili



Udine, via Paolo Sarpi, in palazzo d'epoca ristrutturato, rifinitissimo ufficio/appartamento 110 mq. circa, cinque vani, un bagno.€. 280 mila trattabili

SI®
FORNITORE UFFICIALE
SERVIZI IMMOBILIARI
www.servizimmobiliari.com
• UDINE - Via Cavour, 11
Tel. 0432 504445

LARGO CAPUC-CINI, prestigioso quadricamere di mq. 220, in palazzo d'epoca, triservizi, salone, cucina con veranda, due garage e ampia cantina.

VIA GORIZIA (interni) Villaschiera centrale con cinque camere da letto, soggiorno, cucina ampia, taverna, garage, **euro 220.000.**

VIA MARANO, spazioso tricamere. ultimo piano, biservizi, veranda,: NUOVI SERRAMENTI ESTERNI; **euro 105.000.**

Villa moderna, quadricamere, zona giorno open space con ampie vetrate, possibilità di personalizzare le finiture interne, Classe "A", giardino mq. 2.600. **OTTIMO PREZZO.**

FAGAGNA, fabbricato in linea abitabile di mq. 100 per piano, composto da due apparta-menti autonomi e un negozio/ufficio al piano terra, **solo euro 95.000.**

VIA GORIZIA (interni), in villa bifamiliare, quadricamere, biservizi, con mansarda, ampia cantina, giardino, garage e corte esterna per camper.

FELETTO UMBERTO (piazza) negozio-ufficio attrezzato, mq. 120 e magazzino di mq. 120, termoautono-moclimatizzato, pareti attrezzate, vetrate antisfondamento, allarmato. **Solo euro 180.000.**

VIALE VENEZIA (interni), ampia porzione di bifamiliare composta da appartamento al piano primo, deposito/magazzino al piano terra, soffitta, giardino e tre garage,
euro 138.000..

- **VIA DE RUBEIS,** bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, **euro 70.000** (possibilità garage).
- **VIA ALFIERI (interni),** luminoso ufficio-laboratorio, mq. 50 con deposito, termoautonomo, **euro 65.000**
- **VIA VIOLA,** panoramico bicamere, biservizi, cucina con veranda, soggiorno, termoautonomo, cantina, **euro 142.000.**
- **LESTIZZA, (frazione)** terreno edificabile di mq. 1.400, fronte strada, **solo euro 45.000.**
- **BERTIOLO (fr. Pozzecco),** villetta singola, piano unico, quadricamere, ampio scantinato, giardino di mq. 1400 ,(possibilità acquisto capannone adiacente). **Euro 140.000.**
- **VIA PRADAMANO,** spazioso bicamere, cucina, soggiorno, termoautonomo, giardino esclusivo, garage, euro **70.000**
- **VIALE TULLIO**, spazioso bicamere, atrio, soggiorno, cucina, bagno, veranda, ripostigli, cantina e garage. **Euro 88.000**
- **VIA POZZUOLO (laterale)** in bifamiliare, appartamento al piano terra, tricamere, termoautonomo, giardino, ampio scxantinato, **euro 130.000.**
- **LESTIZZA (frazione),** casa indipendente con giardino di mq. 1.000, **AFFARE euro 49.000** (possibilità fabbricato accessorio).
- **VIA GORGHI,** ottimo tricamere, salone,ampia cucina con veranda, studio, terrazza, biservizi, cantina e garage doppio, **termoautonomo, euro 240,000.**

TAVAGNACCO, (fronte METRO), ufficio di mq. 300 su piano unico, ampie vetrate, arredato, climatizzato, grande parcheggio a disposizione,
OTTIMA VIABILITÀ.

www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17 0432 478305

CAPORALE

VIA AQUILEIA ATTICO 50mq TERRAZZO

Ristrutturatissimo... corte interna... **250mq...** corte interna... soppalco... **enorme zona giorno...** cucina con arredo alto livello... 2 bagni + lavanderia... 2 cantine... **2 garage... info ufficio!!!**

VIA COLUGNA 2 CAMERE + TAVERNA

NUOVO... GIARDINO 300 mq... spaziosa zona giorno open space... 2 bagni + lavanderia... cantina... sapzioso garage... splendido contesto!!!... **260.000**

UDINE NORD 2 CAMERE

Nuovo... piccola palazzina 6 unità... **terrazzone...** zona living open space... **2 bagni...** ripostiglio-lavanderia... garage... risc. pavimento... classe B... **174.000**

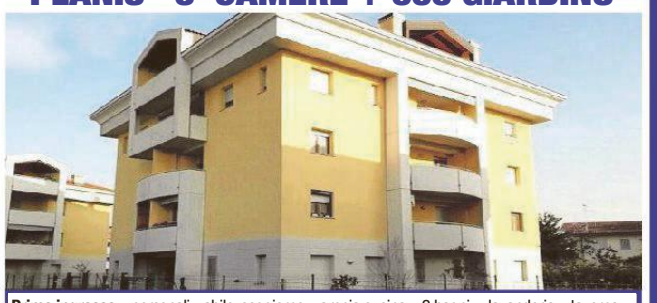
VIA CIVIDALE int. 2 CAMERE

Recente... luminoso... **terrazzatissimo (40 mq)...** impeccabile... **100mq...** soggiorno... cucina abitabile arredata... 2 bagni... ampio garage... **158.000**

V.LE VOLONTARI int. 2 CAMERE

Zona tranquilla... **curatissimo...** luminoso... tutto legno... cucinotto separato... 2 matrimoniali... cantina... garage... **DA VEDERE!!!... 125.000**

PLANIS 3 CAMERE + 600 GIARDINO



Primo ingresso... personalizzabile, soggiorno... ampia cucina... 2 bagni + lavanderia... taverna... garage... **289.000... ASSOLUTAMENTE DA VEDERE!**

agenzia immobiliare IL PORTICO

www.agenziailportico.it
info@immobiliareilportico.com

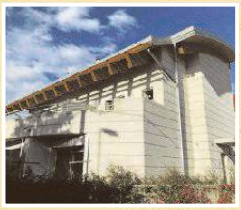
Il Portico

Via Poscolle n. 47 - Udine
Tel. 0432 21959

agenzia immobiliare IL PORTICO

IN VENDITA

UDINE – Via Grazzano, in palazzina completamente ristrutturata nel 1992, disponibile al primo piano, appartamento BICAMERE più studio, biservizi. Terrazzino. Riscaldamento autonomo, Predisposizione aria condizionata; Pavimenti in legno. CL.EN. C €198.000,00 Info cell. 392.9390012



UDINE, loc Paderno, nuove VILLETTE A SCHIERA tricamere, biservizi con giardino. Ognuna delle villette si sviluppa su tre piani più il piano scantinato. terrazza ampiamente abitabile, garage ed ulteriore posti auto ad uso esclusivo della palazzina. Riscaldamento centralizzato con contacalorie a pavimento; Impianto fotovoltaico;Impianto solare termico. Finiture a scelta da vasto capitolato. CL.EN. A4 €265.000,00 info cell. 392.9390012

UDINE, a pochi passi dal centro storico, prossima consegna di appartamenti BICAMERE con garage di proprietà.
Termoauotonomo.
Finiture a scelta da vasto capitolato.
CL. EN. C A PARTIRE DA € 225.000,00
Info cell. 392.9390012

UDINE, Via Gemona, in nuova palazzina disponibili MINI, BICAMERE e TRICAMERE con terrazza abitabile. Possibilità di garage e cantina. Centralizzato con contacalorie. Finiture a scelta da vasto capitolato.
CL.EN. B .
INFO IN UFFICIO
info cell 392.9390012

UDINE, località Paderno, in piccola palazzina disponibili nuovi MINI, BICAMERE e TRICAMERE. Terrazza abitabile, cantina e garage singolo. Centralizzato con contacalorie. Finiture a scelta da vasto capitolato! Cl.En. A4 INFO IN UFFICIO cell. 392.9390012

UDINE, nella prima periferia Nord, MINI appartamento con terrazza abitabile al terzo piano con ascensore. Posto auto. Termoautonomo. CL.EN. D € 69.000,00 Info cell. 366.1314492

PAGNACCO, località Zampis, nuove VILLETTE A SCHIERA, appartamento TRICAMERE con giardino, BICAMERE e MINI. Garage e cantina. Impianto fotovoltaico; Riscaldamento autonomo a pavimento. Cl.En. A INFO IN UFFICIO! info cell. 392.9390012

RIBIS, frazione di REANA DEL ROJALE, BIFAMILIARE in nuovo contesto residenziale, quadricamere, triservizi. Giardino privato, cantina e garage singolo.
Riscaldamento autonomo a pavimento. Finiture a scelta da vasto capitolato. CL. EN. C € 265.000,00 Info cell. 392.9390012

IMMOBILIAREINDRO

Via B. Stringher 27 - Udine
info@immobiliareindro.it - www.immobiliareindro.it

0432 1636187

UDINE NORD - ZONA OSPEDALE
Per investimento, ottimo **miniappartamento** affittato, rendita lorda annua di euro 5.640. Piano alto, ristrutturato e completamente arredato. Cantina e parcheggio condominiale. Euro 85.000

PRADAMANO
Recentissimo **bicamere** termoautonomo all'ultimo piano. Piccola palazzina con spese minime. Cantina e garage. Classe B. Euro 132.000 con arredi cucina, bagno e clima!!!

UDINE - INTERNI VIA CIVIDALE
Recente e luminoso **bicamere** del 2006 al piano terra con giardino di 200 mq. Clima, antifurto. Soggiorno-cottura, spazioso bagno finestrato, due camere. Ampio garage. Euro 130.000

UDINE CENTRO STORICO - PIAZZA DUOMO
Affascinante **attichetto** composto da salotto, cucina, bagno finestrato con doccia, camera e studio. Ultimo piano con ascensore. Completamente ristrutturato, primo ingresso. Euro 180.000

UDINE SEMICENTRO - VIA TULLIO
Attico bicamere completamente e finemente ristrutturato, primo ingresso. Condominio fine anni sessanta con portinaio. Terrazza di 27 mq con vista panoramica. Cantina e garage. Euro 155.000

UDINE - INTERNI VIA COLUGNA
Via interna e riservata in una delle più belle zone di Udine, spazioso **bicamere biservizi** termoautonomo di 110 mq. Primo ed ultimo piano in quadrifamiliare! Cantina e garage.

UDINE NORD - INTERNI VIA FELETTO
In prossima realizzazione, rifinitissimi **tricamere** con ampie e vivibili terrazze. Disponibile anche ultimo **bicamere** biservizi al piano terra con giardino. CasaClima classe A! Euro 360.000

UDINE NORD - TAVAGNACCO
Spaziosa e luminosa **casa di testa** con giardino. Garage, cantina e fabbricato accessorio. Tetto rifatto, splendida posizione e grandi potenzialità. Possibilità di ricavare due abitazioni. Euro 138.000!

CleanBnB

Massima Visibilità

Prenotazioni e Assistenza

Gestione Pagamenti

Accoglienza

Pulizie e Biancheria

Check-out e Ispezione

Guadagna con il tuo appartamento.

Affidati a CleanBnB. Senza pensieri.

Hai già affittato, o pensi di affittare il tuo appartamento per brevi periodi? Vorresti guadagnare di più ma non riesci a occupartene personalmente? L'affitto tradizionale ti ha lasciato l'amaro in bocca? **CleanBnB è il tuo partner ideale.** Ti garantiamo tutta la tranquillità necessaria per mettere a reddito il tuo immobile, sfruttando la grande opportunità degli affitti di breve durata. Curiamo la **visibilità** dell'appartamento ed il **flusso delle prenotazioni**, ci occupiamo dell'**accoglienza** e dell'**assistenza agli ospiti** durante il soggiorno, gestiamo le **pulizie** ed il **cambio della biancheria**.

Infoline +39 392 433 3434
info@cleanbnb.net • www.cleanbnb.net

CleanBnB IL TUO PARTNER DI FIDUCIA PER LA GESTIONE DI AFFITTI BREVI E CASE VACANZA.

RESIDENZA IRIS

varie soluzioni abitative in VIA MARTIGNACCO - UDINE

A

KlimaHaus® CasaClima

UN ANGOLO VERDE NEL CENTRO CITTÀ

RODARO COSTRUZIONI
Avasinis di Trasaghis - UD

www.rodarocostruzioni.com
info 335 6023144

Il campionato

IL CHIARIMENTO

Zukanovic scuse e multa il Genoa si ricompatta

Il Genoa si ricompatta dopo la sconfitta di Udine e la lite avvenuta nell'intervallo che ha coinvolto Zukanovic e Pereira che ha visto coinvolto poi anche Veloso. Prandelli ha riunito la squadra e Zukanovic ha chiesto scusa: per lui una multa che sarà devoluta in beneficenza. —

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 29

Bologna - Sassuolo	2-1
Chievo - Cagliari	0-3
Fiorentina - Torino	1-1
Frosinone - Spal	0-1
Inter - Lazio	0-1
Juventus - Empoli	1-0
Parma - Atalanta	1-3
Roma - Napoli	1-4
Sampdoria - Milan	1-0
Udinese - Genoa	2-0

Prossimo turno: 03/04/2019

Milan - Udinese	02/04 ORE 19
Cagliari - Juventus	02/04 ORE 21
Empoli - Napoli	ORE 19
Frosinone - Parma	ORE 21
Genoa - Inter	ORE 21
Roma - Fiorentina	ORE 21
Spal - Lazio	ORE 21
Torino - Sampdoria	ORE 21
Sassuolo - Chievo	04/04 ORE 19
Atalanta - Bologna	04/04 ORE 21

Classifica marcatori

21 reti: Quagliarella F. (Sampdoria,6).
19 reti: Piatek K. (Milan,2), Cristiano Ronaldo S. (Juventus,5), Zapata D. (Atalanta,1).
16 reti: Milik A. (Napoli).
13 reti: Caputo F. (Empoli,3), Immobile C. (Lazio,3)

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	JUVENTUS	78	29	25	3	1	60	19	41
02.	NAPOLI	63	29	19	6	4	56	24	32
03.	INTER	53	29	16	5	8	43	25	18
04.	MILAN	51	29	14	9	6	43	27	16
05.	ATALANTA	48	29	14	6	9	60	40	20
06.	LAZIO	48	28	14	6	8	42	29	13
07.	ROMA	47	29	13	8	8	53	43	10
08.	TORINO	45	29	11	12	6	38	27	11
09.	SAMPDORIA	45	29	13	6	10	50	38	12
10.	FIORENTINA	38	29	8	14	7	44	36	8
11.	PARMA	33	29	9	6	14	31	47	-16
12.	CAGLIARI	33	29	8	9	12	28	40	-12
13.	GENOA	33	29	8	9	12	34	44	-10
14.	SASSUOLO	32	29	7	11	11	40	49	-9
15.	SPAL	29	29	7	8	14	26	42	-16
16.	UDINESE	28	28	7	7	14	26	40	-14
17.	BOLOGNA	27	29	6	9	14	27	43	-16
18.	EMPOLI	25	29	6	7	16	36	55	-19
19.	FROSINONE	17	29	3	8	18	21	54	-33
20.	CHIEVO	11	29	1	11	17	21	57	-36

LO SCONTRO DIRETTO

L'Inter cade con la Lazio, è ammucchiata per la Champions

INTER	0
LAZIO	1

INTER 4-2-3-1 Handanovic 7; D'Ambrosio 6 (35' st Candreva sv), Miranda 6, Skriniar 5.5, Asamoah 6.5; Vecino 6, Brozovic 5.5; Politano 5.5, Borja Valero 5 (29' st Nainggolan 6), Perisic 6; Keita 5.5 (39' st Joao Mario sv). All. Spalletti.

LAZIO 3-5-2 Strakosha 6; Luiz Felipe 6.5, Acerbi 7, Bastos 6.5; Romulo 5.5, Milinkovic-Savic 7, Lucas Leiva 7, Luis Alberto 6.5 (22' st Parolo 6), Lulic 6 (42' st Durmisi sv); Correa 6 (27' pt Caicedo 6), Immobile 6. All. Inzaghi.

ARbitro Mazzoleni di Bergamo 6.5.

Marcatore Al 13' Milinkovic-Savic.

Franco Zuccalà

MILANO. Il verdetto di San Siro ha dato ragione alla Lazio e forse l'Inter non è stata fortunata. E tuttavia, con questo risultato ora i biancazzurri (che devono recuperare la partita con l'Udinese) possono davvero aspirare alla Champions. Spalletti resta terzo, ma dovrà una volta per tutto sciogliere il nodo Icardi presente in tribuna al fianco della moglie- procuratrice Wanda Nara

La Lazio è stata meno continua in fase offensiva, e poco propensa a finalizzare. Ma al 13', è passata proprio la squadra di Inzaghi con un colpo di testa di Milinkovic che ha sovrastato Brozovic sull' assist da sinistra di Luis Alberto. Male la difesa nerazzurra, sulla palla alta. Solo mischie senza tiri nell'area laziale. Keita ha tentato, ma debole e centrale. Correa (mancato interista) si è fermato per un problema alla schiena e gli è subentrato Caicedo.

Handanovic è dovuto intervenire in uscita bassa su una incertezza di Skriniar che stava per favorire Milinkovic. Strakosha ha dovuto bloccare a terra una palla di Perisic. Handanovic ha salvato l'Inter su un colpo di testa di Caicedo da pochi passi: un miracolo. Anche Strakosha ha deviato (con i piedi) una conclusione di Keita. Il portiere nerazzurro è volato sulla sinistra per deviare un tiro di Luis Alberto. Partita meglio amministrata dalla Lazio, nel primo tempo. Perisic ha calciato subito forte e basso, nella ripresa, ma Strakosha a risposto a tono. Subito dopo è stato Politano a sfiorare l'incrocio alla destra del portiere laziale.

Un colpo di testa di Vecino, al termine di una buona manovra nerazzurra, non è stato efficace. Handanovic ha salvato in uscita al limite su Caicedo che gli si era presentato davanti dopo un tocco di Immobile. Ci hanno provato, i nerazzurri, con Politano, (due volte) ma vanamente. Anzi, Handanovic ha dovuto fronteggiare una conclusione di Immobile, che è diventato più pericoloso col passar dei minuti. Luis Alberto ha fatto spazio a Parolo. Spalletti nel finale ha fatto ricorso a Nainggolan al posto di Borja Valero e a Candreva (un ex) al posto di D'Ambrosio. Uno spunto di Nainggolan non è stato concluso in maniera adeguata. Con Joao Mario al posto di Keita, l'Inter ha affrontato il finale senza una punta, o simil punta. Bastos di testa ha rischiato l'autogol. Inzaghi ha sostituito Lulic con Durmisi. L'assalto nerazzurro si è fatto più serrato, ma gol non se ne sono visti e l'Inter è rimasta a bocca asciutta. Ingiustamente.

Il colpo di testa di Milinkovic-Savic che ha deciso la partita con l'Inter

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CRISI GIALLOROSSA

Il Napoli di Ancelotti fa poker La Roma a picco tra i fischi

ROMA	1
NAPOLI	4

ROMA 4-2-3-1 Olsen 5.5; Santon 5.5, Manolas 6, Fazio 6, Kolarov 5.5; Nzonzi 5, De Rossi 6 (37' st Kluivert sv); Schick 6 (17' st Zaniolo 6), Cristante 5.5, Perotti 6.5 (37' st Under sv); Dzeko 6. All. Ranieri.

NAPOLI 4-4-2 Meret 6; Hysaj 6 (23' st Malcuit 6), Maksimovic 6, Koulibaly 6, Mario Rui 6; Callejon 6, Allan 6, Fabian Ruiz 6, Verdi 6.5 (29' st Younes 6.5); Mertens 7 (13' st Ounas 6), Milik 6.5. All. Ancelotti.

Arbitro Calvarese di Teramo 6.

Marcatori Al 2' Milik, al 49' Perotti (rigore); nella ripresa al 5' Mertens, al 10' Verdi, al 36' Younes.
Note Ammoniti: Schick, Maksimovic, Manolas, Dzeko, Milik, Kolarov. Angoli: 8-5 per il Napoli. Recupero: 2'+2' e 2'.

ROMA. Il Napoli sbanca l'Olimpico contro una brutta Roma e si conferma sempre più seconda forza in Italia. La squadra di Carlo Ancelotti vince 4-1 grazie ai gol di Milik, Mertens, Verdi e Younes. Per i giallorossi un'occasione persa per accorciare il discatto dalla quarta in classifica, il Milan.

Passano 2' e i partenopei sbloccano il match: perfetto assist di Verdi per l'inserimento di Milik che controlla col tacco e infila di sinistro Olsen sul suo palo. Il Napoli gioca bene e sembra avere il controllo della situazione, mentre la Roma appare piuttosto confusionaria. Il primo acuto giallorosso al 18': cross dalla trequarti di Cristante, inserimento di Nzonzi che di testa non trova la porta.

I ritmi sono comunque bassi e il raddoppio del Napoli sembra cosa fatta al 31': Mertens mette un ottimo pallone in mezzo per Verdi che si vede respingere la conclusione da Olsen. Quando il primo tempo sembra ai titoli di coda arriva l'azione che determina il pari della Roma: cross di Dzeko, sponda di Nzonzi per l'accorrente Schick che viene messo giù da Meret; da discheto Perotti fa 1-1.

Inizia la ripresa e dopo 5' il Napoli torna in vantaggio: cross dalla destra di Callejon, Olsen manca clamorosamente l'intervento e Mertens non può che insaccare a porta vuota. Al 10' il tris del Napoli: Fabian Ruiz avanza dopo un contrasto vinto con De Rossi e mette in mezzo per Verdi che con il sinistro supera ancora Olsen. Problemi per Mertens che al 13 deve lasciare il campo a Ounas. Al 29' occasione per la Roma con la conclusione di Cristante respinta da Meret e colpo di testa ravvicinato di Nzonzi che colpisce la traversa. Al 36' il definitivo 4-1 ad opera dell'appena entrato Youlsen. La Roma va a picco e viene fischiata dai suoi tifosi. —

CORSA PER L'EUROPA

L'Atalanta accelera a Parma Il Torino rallenta a Firenze

PARMA	1
ATALANTA	3

PARMA 4-3-3 Sepe 6.5; Iacoponi 6 (1' st Sierralta 6), Alves 6, Bastoni 5.5, Gagliolo 5; Kucka 6.5, Scozzarella 6, Rigoni 5; Siligardi 6.5, Ceravolo 5.5 (29' st Schiappacasse sv), Gervinho 6.5 (20' st Gazzola 5.5). All. D'Aversa.

ATALANTA 3-4-1-2 Gollini 7; Mancini 6 (43' st Djimsiti sv), Palomino 6, Masiello 6 (18' st Reca 6); Hateboer 6, De Roon 6, Freuler 6.5, Castagne 6.5; Pasalic 6 (9' st Ilicic 6); Gomez 7.5, Zapata 7. All. Gasperini.

Arbitro Chiffi di Padova 6.

Marcatori All 8' Gervinho, al 24' Pasalic; nella ripresa al 30' e al 48' Zapata.
Note Ammoniti: Castagne e Scozzarella. Angoli: 4-6. Recupero: 1' e 5'.

FIORENTINA	1
TORINO	1

FIORENTINA 4-3-1-2 Lafont 6; Laurini 6, Milenkovic 5.5, Vitor Hugo 6, Biraghi 6; Mirallas 5.5 (40' st Montiel 6.5), Veretout 6, Gerson 5.5 (34' st Dabo 6); Benassi 6; Simeone 6, Muriel 6.5 (21' st Vlahovic 6). All. Pioli.

TORINO 3-5-2 Sirigu 7; Izzo 6, Djidji 6, Moretti 6; De Silvestri 6.5 (26' st Berenguer 6), Baselli 6.5 (34' st Meite 6), Rincon 6, Lukic 6, Ansaldi 6; Iago Falque 6.5 (6' st Zaza 5.5), Belotti 5.5. All. Mazzarri.

Arbitro Pasqua di Tivoli 6.

Marcatori Al 7' Simeone, al 34' Baselli.
Note Ammoniti Baselli e Zaza. Angoli 7-5 per la Fiorentina. Recupero: 3' e 6 '.

IN BREVE

Premier League

Il Liverpool supera il Tottenham al 90'

Il Liverpool batte il Tottenham grazie a un'autorete al 90' e torna in testa alla classifica davanti al Manchester City che però ha giocato una gara in meno. Nell'altro posticipo il Chelsea si è imposto 2-1 sul campo del Cardiff rimontando nel finale.

Scudetto femminile

La Fiorentina torna a un punto dalla Juve

La Fiorentina approfitta del ko della Juve col Sassuolo, vince 4-2 il derby con la Florenzia e a due turni dalla fine torna a meno 1 dalla Juve. Un punto sotto le viola c'è il Milan. Si ripartirà il prossimo turno con queste gare: Juve-Tavagnacco. Orobica-Fiorentina e Atalanta-Milan.

La serie B a un passo

LE FOTO DEL MATCH

Emozione sugli spalti

Nel fotoservizio di Toni Ros, la splendida coreografia con cui i tifosi neroverdi hanno accolto l'ingresso in campo del Pordenone. Bassoli inseguito da Turchetta, un'azione da gol di Candellone e Berrettoni in lotta con un avversario.

Pordenone, un punto di platino La Triestina perde e scende a -7

Vittoria sfiorata nel finale, l'Alto Adige si conferma avversario di livello. L'Alabarda cade a Imola all'ultimo minuto

PORDENONE	0
ALTO ADIGE	0

PORDENONE 4-3-1-2 Bindi 6.5; Semenzato 6, Barison 6.5, Bassoli 6.5, De Agostini 6.5; Zammarini 6.5 (dal 40' st Misuraca 6), Burrai 6, Bombagi 6 (dal 28' st Rover 6); Berrettoni 7 (dal 33' st Magnaghi 6); Candellone 6 (dal 40' st Germinale 6), Ciurria 7. A disp.: Lonoce, Meneghetti, Nardini, Vogliacco, Damian, Frabotta, Florio, Cotali. All. Tesser.

ALTO ADIGE 4-3-1-2 Nardi 6; Tait 6, Pasqualoni 6.5, Vinetot 7, Fabbri 6; Fink 6, De Rosi 6.5, Morosini 7; Mazzocchi 6.5 (dal 26' st Lunetta 6), Romero 6 (dal 20' st De Cenco 6), Turchetta 6.5 (dal 42' st Ierardi sv). A disp.: Ravaglia, Antezza, Berardocco, Mattioli, Oneto, Romanò. All. Zanetti.

Arbitro Carella di Bari, 6. Assistenti Pappalardo di Parma e Magri di Imperia.

Note Spettatori paganti 1.778, abbonati 622, per un incasso di 15.043 euro. Ammoniti Candellone, Fink, Turchetta e Bassoli. Angoli 10-5. Recupero: pt 0'; st 4'.

Bruno Oliveti

PORDENONE. Il terzo pareggio consecutivo ha, stavolta, un sapore dolcissimo per il Pordenone. Sì, perché oltre ad arrivare al cospetto di una squadra davvero solida, forte e ben organizzata come l'Alto Adige – che non a caso centra il 13° risultato utile consecutivo –, il pari di ieri si sposa alla perfezione con la sconfitta all'ultimo istante subita in rimonta dalla Triestina a Imola. Un ko inatteso, che fa piombare gli alabardati a meno 7, mentre la FeralpiSalò non ne approfitta pareggiando con la Giana, e proietta i ramarri nuovamente a un passo dalla storica promozione in B. A cinque giornate dal termine, a conti fatti mancano 9 punti per la matematica certezza del grande salto. Ma verosimilmente ne basteranno di meno. E il calendario, superato lo scoglio bolzanino, ora si fa in discesa. Certo, all'ultima giornata ci sarà proprio lo scontro diretto a Salò, ma per quel giorno i giochi dovrebbero esser fatti. E comunque la Feralpi fra tre giornate sarà ospite proprio della Triestina.

Insomma, torna a volgere al sereno il cielo neroverde, come dopo la grande vittoria del Rocco: abbracci e pacche sulle spalle a fine partita per tutti, e applausi scroscianti da parte di un pubblico sempre più numeroso e caldo, che ieri ha accolto la squadra con una spettacolare coreografia. Affetto e complimenti meritati, perché pur continuando a faticare in zona gol, questo gruppo dimostra una sempre maggior coesione, unità d'intenti, forza fisica e mendale, seguendo alla lettera i dettami di quel grande tecnico che risponde al nome di Attilio Tesser.

PATRICK CIURRIA
HA RIPAGATO LA FIDUCIA DI TESSER CON UNA PROVA DI CORSA E GRINTA

Il quale, contro gli altoatesini, manda in campo un undici tonico e grintoso nonostante l'assenza di Gavazzi. Un Pordenone subito aggressivo, anche se il Südtirol risponde da par suo: ne esce un primo tempo divertente ed equilibrato, in cui Bombagi sfiora il gol dalla distanza e Mazzocchi risponde, Berrettoni ci mette la verve dei momenti migliori e, sentendo il piede caldo, va vicinissimo alla rete d'antologia con un destro al volo che termina fuori di un niente. Ciurria è smanioso di mettersi in mostra e risulta il neroverde più pericoloso, Turchetta sfiora il vantaggio alla mezz'ora.

Meno spettacolare la ripresa, in cui il pubblico applaude soprattutto una decina di festosi tedeschi in maglia neroverde che in tribuna consuma una cinquantina di birre in un tempo (il caldo, del resto, aiutava...). Ma dopo un bel rischio corso su assist dell'ex De Cenco per Morosini, che segna in fuorigioco, i ramarri alzano il baricentro nel finale, andando a un passo dalla vittoria, prima con una serpentina di Ciurria per Candellone, pescato in off-side, quindi con Zammarini che al 38' manca la deviazione aerea tutto solo da pochi passi, e soprattutto con De Agostini, la cui "classica" incornata su angolo di Burrai si stampa sul palo interno. Ma lo stadio esplode poco dopo, quando da Imola giunge la notizia del gol dei padroni di casa. E la festa, al bar della tribuna, può cominciare. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE PAGELLE — ALBERTO BERTOLOTTO

BERRETTONI E CIURRIA PERICOLOSI

6.5 Bindi Bravo su Mazzocchi all'inizio, super su Vinetot e ancora Mazzocchi a metà primo tempo: tiene blindata la porta, anche nella ripresa su Morosini.

6 Semenzato Molto più presente in fase offensiva rispetto al solito: accompagna la manvora e punge. Nel secondo tempo cala.

6.5 Barison Alto Adige poco incisivo in area: fa buona guardia. E a metà del secondo tempo, nel miglior momento degli avversari, si erge a muro.

6.5 Bassoli Mezzo voto in meno solo per il fallo da ammonizione: prima e dopo presente e non era facile visto un cliente come Romero.

6.5 De Agostini Trova l'ascensore nel finale, incorna: palo. Lo stadio già stava esultando. Nel finale arriva la spinta mancata in buona parte del match.

6.5 Zammarini Sempre inesauribile, una risorsa in ogni fase: peccato per il gol "divorato" di testa nel finale.

6 Burrai Sempre un riferimento, ha poche occasioni per rendersi pericoloso da calcio piazzato.

6 Bombagi Qualche errore in fase di appoggio, ma anche un tiro che meritava il gol nel primo tempo.

7 Berrettoni Centro di gravità permanente, torna titolare e tra le linee va spesso a dare fastidio: presente al tiro, meritava la rete.

7 Ciurria Vivace, propositivo, sfiora il gol: è in forma. Un recupero a metà primo tempo fa scattare la standing ovation. Chiude da mezzala, è il migliore.

6 Candellone Tanto movimento, poco costrutto: l'ex non sfonda. Ammonito, era diffidato, salterà Ravenna.

6 Rover Permette di alzare ulteriormente il baricentro nel finale.

6 Magnaghi Un altro ingresso per cercare di forzare la gara: non trova però lo spunto.

6 Germinale All'andata segnò il gol dell'1-1 entrando dalla panchina. Stavolta sfiora il gol.

6 Misuraca Gioca dopo due mesi di assenza: bentornato.

LE ALTRE

Feralpi ripresa dalla Giana Ravenna pari col Pesaro Il Monza cade col Gubbio

PORDENONE. La Triestina si ferma dopo due vittorie di fila. La squadra di Pavanel cade a Imola al 92': una rete di Mosti nel finale decreta il ko e – forse – la fine dei sogni degli alabardati, che subiscono la beffa un minuto più tardi quando viene espulso il portiere Offredi, indubbio punto di forza del team. I giuliani andranno così a Gubbio privi di un titolare e con l'obbligo di fare risultato pieno. La gara si era messa bene per la Triestina con l'ennesima rete di Granoche, giunto a 14 gol e capocannoniere: dopodiché i centri di Hraiech e, infine, di Mosti. Con questi tre punti la formazione di Dionisi sale al quarto posto in solitaria superando l'Alto Adige e il Monza, che cade col Gubbio: non perdeva dal 9 febbraio (coppa Italia compresa): a imporre lo stop Casiraghi, che sigla al Brianteo all'82' la rete della vittoria.

La FeralpiSalò rimane invece a nove lunghezze dal Pordenone, visto che si fa raggiungere dalla Giana Erminio sull'1-1 a 10' dalla fine (Jeffe risponde a Vita): un'occasione sciupata, visto che ha ancora i due scontri diretti con giuliani e friulani. E adesso i gardesani hanno a una sola lunghezza l'Imolese (54 a 53). Il Ravenna, prossimo avversario dei ramarri, non va oltre lo 0-0 con la Vis Pesaro: era la sfida tra due ex tecnici neroverdi visto che a guidare i romagnoli c'è Foschi e sulla panchina dei marchigiani si trova Colucci.

In zona-salvezza finisce in pari il derby tra Rimini e Fano (0-0, Petrone comincia con un pari sulla panchina dei romagnoli) ed è 0-0 pure tra Renate e Teramo. Inizia con un pareggio anche la nuova avventura di Magi sulla panchina della Samb, che fa 1-1 con la Virtus Vecomp. Stesso risultato tra Vicenza e Ternana: passa in vantaggio al 37' il team veneto con Giacomelli, quindi il pari di Palumbo al 15' della ripresa. —

A.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IMOLESE	2
TRIESTINA	1

IMOLESE 4-3-1-2 Rossi 6; Sciacca 5 (1' st Boccardi 6), Checchi 6, Carini 6.5, Fiore 5 (10' st Varutti 6); Saber 6.5 (15' st Ranieri 6), Carraro 6.5, Gargiulo 6; Mosti 7, Cappelluzzo 6 (24' st Rossetti 6), De Marchi 6 (25' st Giovinco sv). All. Dionisi.

TRIESTINA 4-2-3-1 Offredi 5; Libutti 5 (30' st Formiconi sv), Malomo 6, Lambrughi 6, Frascatore 6.5 (45' st Hidalgo sv); Bariti 5 (22' st Mensah 6), Coletti 6; Maracchi 5 (32' st Steffè sv), Procaccio 5 (1' st Petrella 6), Costantino 6, Granoche 7. All. Pavanel.

Arbitro Miele di Nola, 6.

Marcatori Al 18' Granoche, al 24' Saber; nella ripresa, al 47' Mosti.
Note Espulso al 48' st Offredi. A cambi effettuati va in porta Costantino. Ammoniti: Fiore, Maracchi.

MONZA	0
GUBBIO	1

MONZA 4-3-3 Guarna 6; Bearzotti 5.5 (34' st Marconi sv), Negro 6.5, Scaglia 5, Anastasio 5.5; Armellino 6, Palazzi 6.5, Di Paola 5.5 (13' st Brighenti 5); Chiricò 5.5 (34' st Lepore sv), Marchi 6, Ceccarelli 6 (27' st D'Errico 6.5). All. Brocchi.

GUBBIO 4-3-2-1 Marchegiani 6; Ferretti 6 (41' st Conti sv), Espeche 6.5, Maini 6, Lo Porto 6.5; Davì 6, Pedrelli 6.5 (14' st Malaccari 6), Benedetti 6; Cattaneo 6 (1' st Battista 6), Casiraghi 7 (48' st Campagnacci sv); Chinellato 5.5 (14' st Plescia 6). All. Galderisi.

Arbitro Meraviglia di Pistoia 6.

Marcatore Nella ripresa, al 36' Casiraghi.
Note pomeriggio soleggiato e caldo. Spettatori 2283. Espulso al 32' st Scaglia per comportamento anti sportivo. Ammoniti: Battista, Davì, Armellino, Lo Porto, Plescia. Angoli: 6-0 per il Monza. Recupero: 0', 5'.

FERALPISALÒ	1
GIANA ERMINIO	1

FERALPISALÒ 4-3-2-1 Livieri 6.5; Legati 6, Canini 6 (40' st Mattia Marchi sv), Giani 5.5, Contessa 6 (40' st Mordini sv); Guidetti 5.5, Pesce 6, Scarsella 5.5 (15' st Ferretti 6.5); Vita 6.5, Maiorino 5.5 (24' st Paolo Marchi 5.5); Caracciolo 5.5. All. Toscano.

GIANA ERMINIO 3-4-1-2 Leoni 6; Bonalumi 6, Gianola 5.5, Perico 6; Sosio 6 (33' st Giudici 6.5), Piccoli 6 (17' st Barba 6), Pinto 5.5, Solerio 6 (17' st Origlio 6); Perna 6.5; Rocco 5.5, Mutton 5.5 (28' st Jefferson 6). All. Maspero.

Arbitro Perenzoni di Rovereto, 6.

Marcatori Nella ripresa, al 19' Vita, al 35' Perna.
Note Ammoniti: Pesce, Perna, Piccoli, Guidetti e Bonalumi.

Lovisa soddisfatto anche per il rientro di Misuraca. Bassoli: «Bene così»
Il tecnico del Südtirol elogia il suo "maestro" augurandogli la promozione

Ma Tesser si rammarica «Avremmo meritato di più» Zanetti: «Lui è il migliore»

LA SALA STAMPA

ALBERTO BERTOLOTTO

«C'è un po' di rammarico». Attilio Tesser parte dalla fine e dalle occasioni non concretizzate: il tecnico del Pordenone si concentra innanzitutto su questo aspetto, pur tenendo in considerazione che il vantaggio sulla Triestina è aumentato e manca una giornata in meno alla fine.

«Peccato non aver vinto – attacca –. Nel complesso dei 90' avremmo meritato i tre punti. Negli ultimi minuti abbiamo colpito un palo interno con De Agostini, quindi Zammarini e Germinale sono andati vicini al gol: le palle-gol create giustificano il mio rammarico. A ogni modo sono soddisfatto, è stata una grande prestazione, mentalmente la squadra è stata molto forte e tutti hanno giocato un'ottima gara. Ora pensiamo a tornare alla vittoria: dobbiamo conquistare almeno sei punti da qui alla fine». È piaciuto l'atteggiamento dei neroverdi ma anche la tenuta atletica, visto che nonostante il grande caldo ha chiuso il match in crescendo. «È vero e dal canto nostro abbiamo provato a vincerla fino alla fine: ho chiuso col 4-3-3 con Ciurria mezzala – afferma Tesser –. A Ravenna voglio vedere questa cattiveria».

Tesser "catechizza" il giovane Rover prima di mandarlo in campo

Anche Mauro Lovisa è soddisfatto della mentalità ed è in particolare felice «per il rientro di Misuraca: ero emozionato – dichiara –. A livello psicologico questo è un punto che conta. Speriamo di chiudere il discorso promozione prima possibile». Alessandro Bassoli, tra i migliori, parla di «buon pareggio, perché l'avversario è molto forte», mentre Paolo Zanetti, tecnico dell'Alto Adige e già allievo di Tesser, manda parole d'augurio al suo "maestro". «E' stato il mio allenatore ad Ascoli: la miglior persona che ho incontrato nel mondo del calcio. Gli auguro di vincere il campionato», afferma, complimentandosi col Pordenone per ciò che sta facendo «dopo aver mantenuto gran parte dell'organico la scorsa estate». Quando anche lui era stato contattato per il dopo-Rossitto. «C'era stato un approccio», conferma. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serie B

Ascoli - Benevento	2-2
Brescia - Foggia	2-1
Carpi - Crotone	1-2
Cittadella - Padova	1-1
Cosenza - Palermo	1-1
Cremonese - Hellas Verona	1-1
Lecce - Pescara	2-0
Perugia - Livorno	3-1
Salernitana - Venezia	1-1

Ha riposato: Spezia.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Brescia	53	14	11	3	58	36
Lecce	51	14	9	6	53	37
Palermo	50	13	11	4	43	26
Hellas Verona	47	12	11	6	42	32
Pescara	45	12	9	8	40	38
Benevento	44	12	8	8	40	32
Perugia	44	13	5	10	41	37
Cittadella	41	10	11	7	34	26
Spezia	40	11	7	10	42	36
Salernitana	35	9	8	12	32	38
Cosenza	35	8	11	10	26	32
Ascoli	33	7	12	9	30	43
Cremonese	32	7	11	10	25	27
Crotone	30	7	9	13	30	38
Livorno	30	7	9	12	28	36
Venezia	29	6	11	11	26	33
Foggia	27	7	12	10	36	42
Padova	24	4	12	13	27	39
Carpi	22	5	7	16	27	51

PROSSIMO TURNO: 02/04/2019

Benevento - Carpi, Crotone - Perugia, Hellas Verona - Brescia, Lecce - Cosenza, Livorno - Cremonese, Padova - Ascoli, Pescara - Palermo, Spezia - Salernitana, Venezia - Cittadella. Riposa:Foggia.

Serie C Girone B

AlbinoLeffe - Fermana	1-1
Feralpisalò - Giana Erminio	1-1
Imolese - Triestina	2-1
Monza - Gubbio	0-1
Pordenone - Sudtirol	0-0
Renate - Teramo	0-0
Rimini - Fano	0-0
Sambenedettese - VirtusVecomp	1-1
Vicenza Virtus - Ternana	1-1
Vis Pesaro - Ravenna	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
PORDENONE	64	17	13	3	45	27
Triestina	57	16	10	7	50	28
Feralpisalò	55	15	10	8	43	32
Imolese	53	13	14	6	42	28
Sudtirol	51	12	15	6	39	25
Monza	51	13	12	8	34	29
Ravenna	49	13	10	10	34	33
Fermana	45	12	9	11	19	23
Vicenza Virtus	42	9	15	9	37	35
Sambenedettese	41	8	17	8	29	33
Teramo	38	9	11	13	31	37
Gubbio	38	8	14	11	27	36
Vis Pesaro	37	8	13	12	24	25
Ternana	37	8	13	12	37	39
AlbinoLeffe	36	7	15	11	25	29
VirtusVecomp	36	10	6	17	33	44
Renate	34	7	13	13	20	28
Giana Erminio	34	6	16	11	33	42
Rimini	33	7	12	14	24	39
Fano	30	6	12	14	14	28

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

AlbinoLeffe - Rimini, Fano - Renate, Feralpisalò - Vis Pesaro, Fermana - Ternana, Giana Erminio - Monza, Gubbio - Triestina, Ravenna - Pordenone, Sudtirol - Sambenedettese, Teramo - Vicenza Virtus, VirtusVecomp - Imolese.

Serie D Girone C

Adriese - Delta Porto Tolle	0-0
Arzignano - Trento	2-0
Chions - SanDonà 1922	2-2
Clodiense - Cjarlins Muzane	3-3
Levico Terme - Virtus Bolzano	1-0
Montebelluna - Belluno	1-0
St. Georgen - Cartigliano	1-2
Tamai - Campodarsego	4-5
Union Feltre - Este	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Arzignano	60	18	6	5	54	30
Adriese	57	16	9	4	60	31
Union Feltre	56	15	11	3	44	22
Campodarsego	50	13	11	5	49	35
Virtus Bolzano	45	12	9	8	44	37
Delta Porto Tolle	42	10	12	7	44	36
Montebelluna	40	11	7	11	35	38
Este	39	9	12	8	42	42
CJARLINS MUZANE	37	9	10	10	50	48
Cartigliano	36	8	12	9	32	39
CHIONS	35	8	11	10	33	37
Belluno	33	7	12	10	30	33
SanDonà 1922	32	7	11	11	33	32
Levico Terme	30	8	6	15	27	39
Clodiense	30	7	9	13	36	43
St. Georgen	30	8	6	15	23	52
TAMAI	25	7	4	18	27	46
Trento	22	4	10	15	24	47

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

Belluno - Tamai, Cartigliano - Montebelluna, Chions - Union Feltre, Cjarlins Muzane - Arzignano, Delta Porto Tolle - Levico Terme, Este - Adriese, SanDonà 1922 - Campodarsego, Trento - St. Georgen, Virtus Bolzano - Clodiense.

Eccellenza Girone A

Cordenons - Fontanafredda	4-2
Edmondo Brian - Fiume V. Bannia	1-1
Flaibano - Juventina S. Andrea	1-0
Gemonese - Tricesimo	1-2
Lignano - Manzanese	0-1
Pro Gorizia - Torviscosa	0-1
Ronchi - Kras Repen	3-1
S. Luigi Calcio - Lumignacco	3-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
S. Luigi Calcio	63	19	6	2	62	23
Edmondo Brian	51	14	9	4	51	28
Pro Gorizia	51	14	9	4	38	23
Torviscosa	47	13	8	6	44	29
Ronchi	43	12	7	8	49	41
Cordenons	41	12	5	10	32	32
Manzanese	39	11	6	10	36	39
Lumignacco	37	9	10	8	33	32
Tricesimo	35	10	5	12	28	34
Fiume V. Bannia	34	10	4	13	46	46
Gemonese	33	8	9	10	38	41
Juventina S. Andrea	32	10	2	15	26	38
Kras Repen	29	8	5	14	21	33
Fontanafredda	24	7	3	17	24	46
Flaibano	23	6	5	16	30	47
Lignano	17	4	5	18	21	47

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

Fontanafredda - Ronchi, Juventina S. Andrea - Edmondo Brian, Kras Repen - Flaibano, Lumignacco - Fiume V. Bannia, Manzanese - Pro Gorizia, S. Luigi Calcio - Lignano, Torviscosa - Gemonese, Tricesimo - Cordenons.

Promozione Girone A

Casarsa - Tarcentina	0-1
Comunale Gonars - Torre	2-1
Corva - Sanvitese	1-3
Pol. Codroipo - Camino	0-1
Pro Fagagna - Prata Falchi Visinale	1-0
Spal Cordovado - Sesto Bagnarola	1-1
Union Pasiano - Vivai Rauscedo	2-2
Vajont - Pravisdomini	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pro Fagagna	63	20	3	3	60	22
Pol. Codroipo	50	15	5	6	41	25
Vajont	49	14	7	5	44	24
Prata Falchi Visinale	49	15	4	7	36	25
Casarsa	47	14	5	7	45	23
Torre	39	11	6	9	38	31
Vivai Rauscedo	37	9	10	7	42	40
Pravisdomini	36	9	9	8	39	32
Corva	35	10	5	11	36	30
Camino	32	9	5	12	31	43
Tarcentina	30	8	6	12	36	38
Spal Cordovado	28	8	4	14	30	36
Sanvitese	28	8	4	14	32	45
Comunale Gonars	27	8	3	15	28	45
Sesto Bagnarola	26	7	5	14	29	49
Union Pasiano	6	1	3	22	15	74

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

Camino - Comunale Gonars, Prata Falchi Visinale - Vajont, Pravisdomini - Casarsa, Sanvitese - Union Pasiano, Sesto Bagnarola - Pol. Codroipo, Tarcentina - Spal Cordovado, Torre - Corva, Vivai Rauscedo - Pro Fagagna.

Promozione Girone B

Mladost - Primorje	1-4
Pro Cervignano - Chiarbola	3-1
Pro Romans - Zaule Rabuiese	2-0
S. Giovanni - OL3	3-3
Sistiana Sesljan - I.S.M. Gradisca	1-1
Tolmezzo - Costalunga	0-1
Trieste - Virtus Corno	3-1
Valnatisone - Risanese	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pro Cervignano	59	18	5	3	47	20
Primorje	57	17	6	3	57	24
Tolmezzo	43	12	7	7	42	30
Virtus Corno	43	13	4	9	46	35
Sistiana Sesljan	42	12	6	8	50	39
Risanese	40	11	7	8	31	30
Zaule Rabuiese	38	10	8	8	39	33
Pro Romans	36	9	9	8	35	30
Chiarbola	36	11	3	12	37	39
OL3	30	7	9	10	41	44
Trieste	30	9	3	14	37	58
Costalunga	28	7	7	12	22	41
Valnatisone	27	8	3	15	32	36
I.S.M. Gradisca	27	7	6	13	31	41
Mladost	26	6	8	12	21	34
S. Giovanni	14	3	5	18	24	58

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

Chiarbola - Trieste, Costalunga - Mladost, I.S.M. Gradisca - Pro Romans, OL3 - Tolmezzo, Primorje - Sistiana Sesljan, Risanese - Pro Cervignano, Virtus Corno - S. Giovanni, Zaule Rabuiese - Valnatisone.

Seconda Categoria Girone D

Audax Sanrocchese - Breg	1-3
Cormonese - Sovodnje	3-2
Gaja - Roianese	0-2
Mariano - Romana Monfalcone	0-0
Montebello D. Bosco - S. Canzian Isonzo	1-0
Opicina - Piedimonte	1-3
Turriaco - Azzurra	0-1
Villesse - La Fortezza	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Roianese	63	20	3	3	49	20
Mariano	54	16	6	4	50	26
Piedimonte	52	15	7	4	42	20
S. Canzian Isonzo	52	15	7	4	42	20
Cormonese	49	14	7	5	57	28
Sovodnje	42	12	6	8	46	28
Turriaco	41	11	8	7	37	24
Opicina	34	9	7	10	38	40
Azzurra	33	9	6	11	43	46
Romana Monfalcone	31	7	10	9	37	39
La Fortezza	27	7	6	13	26	44
Breg	25	6	7	13	33	48
Villesse	24	6	6	14	34	51
Audax Sanrocchese	21	5	6	15	22	47
Montebello Don Bosco	14	4	2	20	29	64
Gaja	12	2	6	18	13	53

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

Azzurra - Opicina, Breg - Gaja, La Fortezza - Turriaco, Piedimonte - Cormonese, Roianese - Villesse, Romana Monfalcone - Montebello Don Bosco, S. Canzian Isonzo - Audax Sanrocchese, Sovodnje - Mariano.

Terza Categoria Girone A

Com. Lestizza - Zompicchia	0-3
Maniago - Latisana Ronchis	3-0
Sarone - Real Castellana	2-3
Tiezzo 1954 - Pro Aviano	4-1
Tre S. Cordenons - Vivarina	2-0
Zoppola - Varmo	4-2

Ha riposato: Virtus Roveredo.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Virtus Roveredo	49	15	4	1	44	19
Zoppola	44	14	2	4	40	16
Maniago	40	12	4	5	40	23
Tre S. Cordenons	40	12	4	4	41	19
Sarone	37	11	4	6	50	33
Real Castellana	28	7	7	6	32	29
Vivarina	26	6	8	6	25	25
Tiezzo 1954	24	6	6	8	20	24
Com. Lestizza	19	5	4	11	22	35
Zompicchia	17	3	8	10	22	39
Varmo	17	3	8	9	22	36
Latisana Ronchis	14	3	5	12	12	34
Pro Aviano	7	1	4	16	13	51

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

Latisana Ronchis - Sarone, Real Castellana - Tre S. Cordenons, Varmo - Com. Lestizza, Virtus Roveredo - Maniago, Vivarina - Zoppola, Zompicchia - Tiezzo 1954. Riposa:Pro Aviano.

Terza Categoria Girone B

Assosangiorgina - Blessanese	1-0
Caporiacco - Ciconicco	0-2
Castionese - Pozzuolo	1-0
Chiavris - Moimacco	1-1
Coseano - Malisana	0-2
Nimis - Donatello	3-2

Ha riposato: Udine Keepfit.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Ciconicco	47	14	5	2	41	18
Malisana	43	14	1	5	55	12
Udine Keepfit	42	12	6	2	32	10
Chiavris	41	11	8	2	33	16
Castionese	37	11	4	5	38	22
Coseano	34	10	4	7	35	24
Nimis	29	9	2	9	27	29
Moimacco	27	8	3	9	32	35
Assosangiorgina	19	5	4	11	25	38
Blessanese	19	5	4	12	32	47
Pozzuolo	17	4	5	11	22	42
Caporiacco	10	3	1	16	13	52
Donatello	6	1	3	16	13	53

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

Ciconicco - Assosangiorgina, Donatello - Caporiacco, Malisana - Chiavris, Moimacco - Castionese, Pozzuolo - Nimis, Udine Keepfit - Coseano. Riposa:Blessanese.

Terza Categoria Girone C

Campanelle - C.G.S.	1-0
Moraro - Alabarda	4-1
Mossa - Poggio	1-2
Muglia F. - Strassoldo	4-1
Terzo - Triestina Victory	2-2
Villanova - Pieris	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Terzo	42	13	3	2	41	16
Strassoldo	35	10	5	3	46	22
Muglia F.	34	10	4	4	33	19
C.G.S.	32	9	5	4	42	18
Triestina Victory	30	9	3	6	33	27
Moraro	28	8	4	6	25	20
Campanelle	25	7	4	7	21	18
Pieris	24	7	3	8	25	27
Villanova	18	5	3	10	21	32
Mossa	16	3	7	8	23	37
Alabarda	11	3	2	13	32	57
Poggio	7	2	1	15	15	64

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

Alabarda - Terzo, C.G.S. - Moraro, Pieris - Campanelle, Poggio - Villanova, Strassoldo - Mossa, Triestina Victory - Muglia F..

JUNIORES

Il Prata è primo Accesa la corsa verso i play-off nei gironi A e B

Negli **Juniores Nazionali**, il Cjarlins/Muzane cade a Feltre (1-0) e viene superato al terzo posto dal Belluno, mentre il Tamai crolla a Campodarsego (3-0). Pareggio per il Chions, che stoppa la Clodiense (1-1).

Negli **Juniores Regionali**, la venticinquesima giornata regala il secondo verdetto: il Prata, pareggiando 0-0 a Casarsa, si assicura il primo posto *nel girone A*. In zona play-off, importanti vittorie per Camino (0-3 a Corva), Torviscosa (5-1 al Torre) e Lignano (2-1 al Fiume/Bannia), mentre rallenta il Fontanafredda (1-1 col Sesto Bagnarola). La Sanvitese passa sul campo del Vivai Rauscedo (2-3), e la Sangiorgina vince 5-0 sulla Spal Cordovado. *Nel girone B*, l'Ol3 batte il Tolmezzo (1-2) agevolando Flaibano, 1-2 col Fagagna (nella foto) e Tricesimo (5-3 sulla Gemonese) in ottica play-off. Vittoria per il Lumignacco, che batte 4-0 la Risanese, mentre Pro Cervignano e Union Martignacco si dividono la posta

Juniores Nazionale Girone D

Adriese - Legnago	2-0
Belluno - Cartigliano	2-1
Campodarsego - Tamai	3-0
Chions - Clodiense	1-1
Este - Arzignano	1-2
Montebelluna - SanDonà 1922	2-0
Union Feltre - Cjarlins Muzane	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Legnago	55	17	4	4	53	24
Campodarsego	51	15	6	4	36	20
Belluno	46	14	4	7	45	29
CJARLINS MUZANE	43	12	7	6	60	43
Union Feltre	40	12	4	9	38	32
Cartigliano	40	12	4	9	47	40
Clodiense	39	10	9	6	32	33
Arzignano	38	12	2	11	39	34
Este	31	7	10	8	38	43
Adriese	30	8	6	11	26	35
Montebelluna	26	7	5	13	31	43
SanDonà 1922	21	4	9	12	25	40
CHIONS	15	4	3	18	20	50
TAMAI	11	2	5	18	24	47

PROSSIMO TURNO: 06/04/2019

Arzignano - Adriese, Cartigliano - Montebelluna, Cjarlins Muzane - Chions, Clodiense - Este, Legnago - Belluno, SanDonà 1922 - Campodarsego, Tamai - Union Feltre.

Juniores Regionale Girone A

Casarsa - Prata Falchi Visinale	0-0
Corva - Camino	0-3
Fontanafredda - Sesto Bagnarola	1-1
Lignano - Fiume V. Bannia	2-1
Spal Cordovado - Sangiorgina	0-5
Torviscosa - Torre	5-1
Vivai Rauscedo - Sanvitese	2-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Prata Falchi Visinale	58	18	4	3	54	15
Casarsa	52	16	4	5	52	26
Camino	48	15	3	7	46	37
Lignano	47	15	2	8	64	33
Fontanafredda	47	14	5	6	49	30
Torviscosa	47	15	2	8	56	31
Sanvitese	44	13	5	7	47	27
Fiume V. Bannia	40	11	7	7	40	22
Sangiorgina	32	10	2	13	32	44
Sesto Bagnarola	27	6	9	10	36	43
Corva	26	8	2	15	26	56
Torre	17	5	2	18	27	58
Vivai Rauscedo	9	2	3	20	29	69
Spal Cordovado	5	1	2	22	13	78

PROSSIMO TURNO: 06/04/2019

Camino - Torviscosa, Fiume V. Bannia - Casarsa, Prata Falchi Visinale - Spal Cordovado, Sangiorgina - Fontanafredda, Sanvitese - Lignano, Sesto Bagnarola - Corva, Torre - Vivai Rauscedo.

TERZA CATEGORIA

Il Ciconicco prende il largo e la Malisana adesso è a -4 Nel girone C è primo il Terzo

La ventiduesima giornata consente allo Zoppola di accorciare la distanza dalla vetta **nel girone A**, grazie al 4-2 rifilato al Varmo ed al concomitante turno di riposo toccato alla capolista Virtus Roveredo. In terza posizione, si confermano il 3S Cordenons, che batte la Vivarina per 2-0, e il Maniago, che con un perentorio 3-0 ha la meglio sul Latisana/Ronchis. Perde terreno il Sarone 2017, che viene sconfitto tra le mura amiche dal Real Castellana al termine di un incontro conclusosi sul 3-2 per gli ospiti. Negli altri incontri, il Tiezzo rifila quattro reti al fanalino di coda Pro Aviano, mentre lo Zompicchia coglie la sua terza vittoria stagionale espugnando il terreno del Lestizza (0-3).

Nel girone B, il CAR Ciconicco espugna con un 2-0 Caporiacco e approfitta del riposo dell'Udine Keepfit Ga per allungare in vetta. Al secondo posto c'è ora la Malisana, che superando con identico punteggio il Coseano si trova a -4 dalla capolista. Il Chiavris viene bloccato sull'1-1 dal Moimacco e conserva il quarto posto, mentre la Castionese supera il Pozzuolo (1-0). Il Nimis regola di misura un orgoglioso Donatello (3-2), mentre l'Assosangiorgina si sbarazza, sempre di misura, della Blessanese (1-0). **Nel girone C**, termina in parità il match tra la capolista Terzo e la Triestina Victory (2-2): nonostante il pari, i rossoblù allungano in vetta per merito del Muglia, che travolge lo Strassoldo (4-1). Sconfitta anche per il Centro Giovanile Studenti, che cade sul campo del Campanelle, mentre il Moraro travolge per 4-1 l'Alabarda e si porta a soli due punti dal quinto posto occupato dalla Triestina Victory. Negli altri incontri, da segnalare la vittoria esterna del fanalino di coda Poggio, che passa a Mossa (1-2) e la vittoria di misura ottenuta dal Villanova, che supera il Pieris per 1-0. —

F. P.

Alcuni giocatori della formazione del Centro Giovanile Studentesco

Prima Categoria Girone A

Barbeano - Calcio Bannia	1-1
Calcio Aviano - Vallenoncello	0-2
Nuova Sacilese - San Quirino	2-0
Ragogna - Diana	0-1
Rive d'Arcano - Colloredo Monte	4-3
S.A. Porcia - Maniagolibero	1-3
Un. Martignacco - San Daniele	1-1
Union Rorai - Ceolini	2-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Nuova Sacilese	61	19	4	3	59	20
Rive d'Arcano	60	18	6	2	59	22
Maniagolibero	54	16	6	4	47	23
Diana	51	15	6	5	41	19
San Quirino	47	14	5	7	38	29
Ragogna	45	12	9	5	45	26
Colloredo Monte	35	9	8	9	37	36
Ceolini	33	8	9	9	33	34
Union Rorai	29	8	5	13	36	48
Un. Martignacco	29	7	8	11	29	40
Calcio Bannia	29	6	11	9	35	38
Calcio Aviano	28	6	10	10	35	45
Barbeano	22	4	10	12	28	51
Vallenoncello	19	4	7	15	21	37
San Daniele	18	4	6	16	29	52
S.A. Porcia	8	2	2	22	16	68

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Calcio Bannia - Nuova Sacilese, Ceolini - Rive d'Arcano, Colloredo Monte - Un. Martignacco, Diana - S.A. Porcia, Maniagolibero - Barbeano, San Daniele - Ragogna, San Quirino - Calcio Aviano, Vallenoncello - Union Rorai.

Prima Categoria Girone B

Azz. Premariacco - Torreanese	3-0
Buiese - Serenissima Pradamano	0-0
Forum Julii - Fulgor	1-0
Grigioneri - Rivolto	2-1
Lavarian M. - Aurora Buonacquisto	2-0
Santamaria - Sevegliano	1-1
Udine United - Sedegliano	1-1
Venzone - Ancona	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Sevegliano	55	16	7	3	53	19
Azz. Premariacco	48	13	9	4	56	24
Grigioneri	47	13	8	5	44	25
Buiese	46	13	7	6	32	23
Rivolto	45	12	9	5	34	19
Forum Julii	45	12	9	5	35	22
Santamaria	42	11	9	6	37	25
Fulgor	41	12	5	9	31	25
Venzone	37	11	4	11	32	36
Torreanese	30	7	9	10	27	35
Sedegliano	29	7	8	11	27	38
Lavarian Mortean	28	8	4	14	39	45
Aurora Buonacquisto	24	6	6	14	28	53
Serenissima Pradamano	23	5	8	13	25	53
Udine United	15	3	6	17	22	54
Ancona	12	2	6	18	17	43

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Ancona - Grigioneri, Aurora Buonacquisto - Udine United, Fulgor - Azz. Premariacco, Rivolto - Buiese, Sedegliano - Venzone, Serenissima Pradamano - Santamaria, Sevegliano - Forum Julii, Torreanese - Lavarian Mortean.

Prima Categoria Girone C

Domio - Terenziana Staranzano	1-0
Gradese - Sangiorgina	0-1
Isonzo - Pertegada	0-0
Maranese Maruzzella - S.Andrea S.Vito	4-2
Monfalcone - Aquileia	2-1
Primorec - Isontina	0-1
Ruda - Rivignano	1-1
Vesna - Zarja	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pertegada	55	15	10	1	42	19
Maranese Maruzzella	50	14	8	4	51	23
Terenziana Staranzano	49	14	7	5	53	24
Ruda	46	12	10	4	50	32
S.Andrea S.Vito	43	12	7	7	45	35
Isonzo	41	10	11	5	27	18
Sangiorgina	38	11	5	10	32	34
Rivignano	36	8	12	6	31	21
Monfalcone	33	8	9	9	41	37
Zarja	33	8	9	9	31	34
Domio	32	9	5	12	33	45
Aquileia	31	8	7	11	24	31
Gradese	23	5	8	13	26	40
Isontina	22	5	7	14	26	42
Vesna	19	4	7	15	17	44
Primorec	11	3	2	21	19	69

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Aquileia - Primorec, Isontina - Isonzo, Pertegada - Vesna, Rivignano - Gradese, S.Andrea S.Vito - Domio, Sangiorgina - Maranese Maruzzella, Terenziana Staranzano - Monfalcone, Zarja - Ruda.

Seconda Categoria Girone A

Brugnera - Montereale Valcellina	0-2
Gravis - Purliliese	1-0
Polcenigo - Morsano	2-3
Ramuscellese - Vigonovo R.	1-2
San Leonardo - Liventina S.Odorico	2-0
Valeriano Pinzano - Valvasone	3-0
Villanova - Azzanese	2-1
Ha riposato: SaroneCaneva.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Villanova	67	22	1	2	65	14
Azzanese	63	20	3	1	63	9
SaroneCaneva	53	17	2	5	53	26
Valeriano Pinzano	49	15	4	5	50	26
Vigonovo R.	38	10	8	6	33	26
Montereale Valcellina	38	11	5	9	41	36
San Leonardo	37	10	7	7	49	46
Liventina S.Odorico	32	9	5	10	34	41
Gravis	28	7	7	11	32	36
Morsano	23	5	8	11	19	32
Valvasone	22	6	4	15	38	65
Polcenigo	22	5	7	12	29	44
Brugnera	15	4	3	17	28	69
Purliliese	14	3	5	16	26	48
Ramuscellese	8	1	5	18	25	67

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Azzanese - Polcenigo, Liventina S.Odorico - Brugnera, Montereale Valcellina - Valeriano Pinzano, Morsano - Ramuscellese, Purliliese - Villanova, SaroneCaneva - Gravis, Vigonovo R. - San Leonardo. Riposa:Valvasone.

Seconda Categoria Girone B

Arteniese - Treppo Grande	3-1
Arzino - Riviera	0-2
Cassacco - Atletico Grifone	1-2
Glemone - Reanese	2-3
Mereto - Majanese	4-0
Palmarket Pagnacc - Spilimbergo	1-1
Rangers - Tagliamento	0-0
Unione S.M.T. - Moruzzo	4-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Reanese	57	16	9	1	67	24
Riviera	57	18	3	5	48	26
Arteniese	53	16	5	5	50	27
Unione S.M.T.	50	16	2	8	70	30
Palmarket Pagnacc	48	14	6	6	51	33
Spilimbergo	43	12	7	7	41	32
Atletico Grifone	39	9	12	5	34	26
Mereto	36	10	6	10	38	32
Moruzzo	35	9	8	9	45	41
Treppo Grande	32	9	5	12	37	43
Arzino	31	8	7	11	38	39
Rangers	30	6	12	8	27	35
Cassacco	23	7	2	17	28	59
Glemone	22	6	4	16	37	68
Tagliamento	15	3	6	17	27	60
Majanese	5	1	2	23	13	76

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Atletico Grifone - Glemone, Majanese - Cassacco, Moruzzo - Rangers, Reanese - Arzino, Riviera - Arteniese, Spilimbergo - Mereto, Tagliamento - Palmarket Pagnacc, Treppo Grande - Unione S.M.T..

Seconda Categoria Girone C

Bertiolo - Torre T.C.	2-1
Calcio 3 Stelle - Centro Sedia	1-1
Calcio Teor - Buttrio	2-1
Nuova Calcio Pocenia - Flumignano	5-2
Pol. Flambro - Basiliano	1-1
Porpetto - Castions	2-2
Trivignano - Fiumicello	0-2
Union 91 - Pasianese Calcio	4-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Centro Sedia	56	16	8	2	48	22
Calcio Teor	55	16	7	3	46	24
Calcio 3 Stelle	42	12	6	8	47	35
Bertiolo	42	12	6	8	35	27
Basiliano	42	11	9	6	33	27
Trivignano	41	11	8	7	31	23
Torre T.C.	39	10	9	7	38	31
Fiumicello	39	11	6	9	34	25
Union 91	35	8	11	7	38	29
Buttrio	35	9	8	9	40	34
Pasianese Calcio	32	8	8	10	37	37
Castions	31	8	7	11	28	43
Pol. Flambro	30	7	9	10	27	33
Nuova Calcio Pocenia	26	7	5	14	28	37
Flumignano	16	2	10	14	22	46
Porpetto	3	0	3	23	18	77

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Basiliano - Calcio Teor, Buttrio - Bertiolo, Castions - Pol. Flambro, Centro Sedia - Nuova Calcio Pocenia, Fiumicello - Calcio 3 Stelle, Flumignano - Porpetto, Pasianese Calcio - Trivignano, Torre T.C. - Union 91.

(3-3). L'Aquileia batte 3-1 il Trivignano, mentre termina senza reti Udine United-Tarcentina. Per la vincitrice del *girone C* si dovrà attendere l'ultimo turno: vincono infatti Manzanese (4-0 all'Ism) e Kras (3-2 alla Virtus Corno). Il Trieste Calcio batte 5-1 il Ronchi e si prende la terza posizione. Pareggia il San Luigi sul terreno dello Zaule (2-2). Vittorie infine per Primorje (1-3 a casa del Domio) e San Giovanni (5-0 al Sant'Andrea). —

Francesco Peressini

Juniores Regionale Girone B

Aquileia - Trivignano	3-1
Lumignacco - Risanese	4-0
Pro Cervignano - Un. Martignacco	3-3
Pro Fagagna - Flaibano	1-2
Tolmezzo - OL3	1-3
Tricesimo - Gemonese	5-3
Udine United - Tarcentina	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
OL3	63	20	3	2	61	12
Flaibano	56	17	5	3	57	16
Tricesimo	55	18	1	6	56	30
Tolmezzo	50	15	5	5	55	23
Lumignacco	44	14	2	9	59	23
Pro Fagagna	41	13	2	10	40	46
Gemonese	37	11	4	10	47	44
Pro Cervignano	31	8	7	10	37	43
Aquileia	27	7	6	12	41	58
Tarcentina	24	7	3	15	33	46
Risanese	23	7	2	16	30	63
Un. Martignacco	23	5	8	12	22	41
Udine United	17	3	8	14	37	66
Trivignano	4	0	4	21	14	75

PROSSIMO TURNO: 06/04/2019
Flaibano - Udine United, Gemonese - Pro Cervignano, OL3 - Tricesimo, Risanese - Pro Fagagna, Tarcentina - Tolmezzo, Trivignano - Lumignacco, Un. Martignacco - Aquileia.

Juniores Regionale Girone C

Domio - Primorje	1-3
Kras Repen - Virtus Corno	3-2
Manzanese - I.S.M. Gradisca	4-0
S. Giovanni - S.Andrea S.Vito	5-0
Trieste - Ronchi	5-1
Zaule Rabuiese - S. Luigi Calcio	2-2
Ha riposato: Sanrocchese.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Manzanese	60	19	3	1	104	14
Kras Repen	59	19	2	2	70	26
S. Luigi Calcio	43	13	4	7	50	38
Trieste	42	12	6	4	41	30
Primorje	40	12	4	7	60	38
S. Giovanni	39	12	3	8	47	33
Ronchi	28	9	1	13	42	60
S.Andrea S.Vito	27	9	0	14	37	52
Domio	25	7	4	12	35	35
Virtus Corno	24	7	3	13	47	61
Zaule Rabuiese	23	7	2	14	29	52
Sanrocchese	11	3	2	18	12	76
I.S.M. Gradisca	9	3	0	19	26	85

PROSSIMO TURNO: 06/04/2019
I.S.M. Gradisca - Zaule Rabuiese, Primorje - Manzanese, Ronchi - Kras Repen, S.Andrea S.Vito - Domio, Sanrocchese - Trieste, Virtus Corno - S. Giovanni. Riposa:S. Luigi Calcio.

GIOVANILI REGIONALI

Donatello sempre più in alto La Manzanese rimane a -6

Nella fase Èlite dell'**Under 17**, il Donatello supera di misura il Prata (1-0) e mantiene sei lunghezze di vantaggio sulla Manzanese, che batte 3-2 la Triestina Victory. Vittoria anche per l'Ancona, che regola 3-1 il San Luigi. *Nel girone B*, rallentano sia la Pro Fagagna, bloccata sul 3-3 dalla Roianese, sia il Fontanafredda, sconfitto per 1-0 dall'Ol3 in casa. Negli altri incontri, l'Ism supera di misura la Sangiorgina, mentre termina sul 3-3 anche Codroipo-Udine United. *Nel girone C*, la Forum Julii passa 2-0 a Monfalcone e mantiene tre punti di vantaggio sul Tolmezzo, che supera per 4-1 il 3 Stelle in trasferta. Vincono anche l'Aurora (2-1 sul Trieste Calcio) e il Domio (1-2 a Monrupino). *Nel girone D*, il Sant'Andrea supera per 4-2 il San Giovanni fuori casa e allunga a +4 in vetta, approfittando del pesante scivolone dell'Aquileia, sconfitto 3-0 a Martignacco. Negli altri match, il Cavolano batte 5-3 il Casarsa, mentre la Cometazzurra vince di misura sul Fiume/Bannia (2-1). **Under 15**: *L'Èlite* registra la nona vittoria del Donatello, che supera di misura nel derby l'Ancona (2-1) e sale a +13 sulle più dirette inseguitrici. Vittorie anche per Fontanafredda (3-2 sul campo del San Luigi), Trieste Calcio (2-0 alla Manzanese) e Cjarlins/Muzane (1-0 ad Aquileia). *Nel girone B*, la Sanvitese supera 2-0 l'Ism cogliendo la decima vittoria in dieci incontri e allungando a +12. Vincono anche la Forum Julii col San Giovanni (3-0) e la Roianese, che supera 2-1 il Maniago. *Nel girone C*, l'Union Martignacco supera 3-1 in trasferta l'Esperia 97 e mantiene quattro punti di vantaggio sulla Pro Fagagna, che passa 2-0 sul campo dell'Udine United. Negli altri incontri, il Cavolano regola il Fiume/Bannia (2-3), mentre Aurora-Kras termina 1-1. *Nel girone D*, il Torre pareggia 1-1 a Faedis e vede avvicinarsi la Sangiorgina, che passa 2-0 a Tricesimo. Vittorie infine per Codroipo (3-1 sullo Zaule) e Prata (0-3 a Tolmezzo). —

F.P.

Allievi Elite U17 Girone A

Ancona - S. Luigi Calcio	3-1
Manzanese - Triestina Victory	3-2
Prata Falchi Visinale - Donatello	0-1
Cjarlins Muzane - Sanvitese	IL 03/04

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Donatello	27	9	0	0	22	3
Manzanese	21	7	0	2	24	9
Triestina Victory	16	5	1	3	15	14
Prata Falchi Visinale	11	3	2	4	15	18
S. Luigi Calcio	9	3	0	6	14	20
Cjarlins Muzane	8	2	2	4	7	10
Sanvitese	6	1	3	4	6	17
Ancona	3	1	0	8	8	20

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Ancona - Prata Falchi Visinale, Donatello - Cjarlins Muzane, S. Luigi Calcio - Triestina Victory, Sanvitese - Manzanese.

Allievi Reg. U17 Girone B

Fontanafredda - OL3	0-1
I.S.M. Gradisca - Sangiorgina	1-0
Pol. Codroipo - Udine United	3-3
Roianese - Pro Fagagna	3-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Fontanafredda	18	5	3	1	10	4
Pro Fagagna	17	5	2	2	21	13
OL3	14	4	2	3	12	10
Sangiorgina	13	4	1	4	7	7
I.S.M. Gradisca	12	3	3	3	9	9
Pol. Codroipo	9	2	3	4	8	12
Udine United	8	1	5	3	7	15
Roianese	5	0	5	4	11	15

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
OL3 - Pol. Codroipo, Pro Fagagna - Sangiorgina, Roianese - Fontanafredda, Udine United - I.S.M. Gradisca.

Allievi Reg. U17 Girone C

Aurora Buonacquisto - Trieste	2-1
Calcio 3 Stelle - Tolmezzo	1-4
Kras Repen - Domio	1-2
Monfalcone - Forum Julii	0-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Forum Julii	22	7	1	1	23	10
Trieste	21	7	0	2	28	11
Tolmezzo	19	6	1	2	22	14
Domio	12	3	3	3	19	11
Monfalcone	9	2	3	4	8	9
Aurora Buonacquisto	9	2	3	4	10	17
Calcio 3 Stelle	6	2	0	7	9	32
Kras Repen	3	1	1	7	7	21

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Calcio 3 Stelle - Kras Repen, Domio - Aurora Buonacquisto, Tolmezzo - Forum Julii, Trieste - Monfalcone.

Allievi Reg. U17 Girone D

Cavolano - Casarsa	5-3
Cometazzurra - Fiume V. Bannia	2-1
S. Giovanni - S.Andrea S.Vito	2-4
Un. Martignacco - Aquileia	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
S.Andrea S.Vito	23	7	2	0	28	6
Aquileia	19	6	1	2	13	9
Fiume V. Bannia	14	4	2	3	12	8
Un. Martignacco	14	4	2	3	19	14
Casarsa	13	4	1	4	17	15
Cometazzurra	10	3	1	5	10	12
Cavolano	6	2	0	7	12	25
S. Giovanni	4	1	1	7	10	32

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Casarsa - Aquileia, Cavolano - Cometazzurra, Fiume V. Bannia - S. Giovanni, S.Andrea S.Vito - Un. Martignacco.

Giovanissimi Elite U15 Gir. A

Aquileia - Cjarlins Muzane	0-1
Donatello - Ancona	2-1
S. Luigi Calcio - Fontanafredda	2-3
Trieste - Manzanese	2-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Donatello	27	9	0	0	27	5
Fontanafredda	14	4	2	3	15	15
Trieste	14	4	2	3	14	15
Aquileia	13	4	1	4	13	12
Manzanese	13	4	1	4	12	15
Cjarlins Muzane	12	3	3	3	7	10
Ancona	6	1	3	5	11	14
S. Luigi Calcio	2	0	2	7	12	25

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Aquileia - Trieste, Cjarlins Muzane - Ancona, Fontanafredda - Donatello, Manzanese - S. Luigi Calcio.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. B

Forum Julii - S. Giovanni	3-0
Gemonese - Pordenone	1-5
Roianese - R.S. Maniago	2-1
Sanvitese - I.S.M. Gradisca	2-0
Triestina Victory - Udinese	0-6

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Sanvitese	30	10	0	0	33	6
I.S.M. Gradisca	18	5	3	2	25	16
S. Giovanni	15	4	3	3	19	16
Roianese	13	3	4	3	14	14
Forum Julii	12	3	3	4	18	19
R.S. Maniago	10	2	4	5	15	19
Triestina Victory	7	2	1	6	11	27
Gemonese	5	1	2	7	9	27
Udinese	0	0	0	0	0	0
Pordenone	0	0	0	0	0	0

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Forum Julii - Triestina Victory, I.S.M. Gradisca - Roianese, R.S. Maniago - Gemonese, S. Giovanni - Pordenone, Udinese - Sanvitese.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. C

Aurora Buonacquisto - Kras Repen	1-1
Esperia Anthares - Un. Martignacco	1-3
Fiume V. Bannia - Cavolano	2-3
Udine United - Pro Fagagna	0-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Un. Martignacco	22	7	1	1	22	8
Pro Fagagna	18	5	3	1	16	7
Udine United	16	5	1	3	16	15
Esperia Anthares	13	4	1	4	13	16
Cavolano	10	3	1	5	13	17
Kras Repen	10	3	1	5	13	18
Aurora Buonacquisto	6	1	3	5	8	13
Fiume V. Bannia	6	1	3	5	9	16

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Esperia Anthares - Udine United, Kras Repen - Fiume V. Bannia, Pro Fagagna - Aurora Buonacquisto, Un. Martignacco - Cavolano.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. D

OL3 - Torre	1-1
Tolmezzo - Prata Falchi Visinale	0-3
Tricesimo - Sangiorgina	0-2
Zaule Rabuiese - Pol. Codroipo	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Torre	20	6	2	1	18	7
Sangiorgina	19	6	1	2	19	7
Prata Falchi Visinale	15	5	0	4	17	14
Pol. Codroipo	15	4	3	2	15	13
Tolmezzo	13	4	1	4	9	11
OL3	13	4	1	4	19	13
Tricesimo	8	2	2	5	9	14
Zaule Rabuiese	0	0	0	9	3	30

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Pol. Codroipo - Torre, Prata Falchi Visinale - OL3, Sangiorgina - Tolmezzo, Zaule Rabuiese - Tricesimo.

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, km. 118000, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 105 CV Progression. € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

ALFA ROMEO Giulietta 1.6 JTDm-2 120 CV, Grigio Scuro, 2015, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Isofix, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Servosterzo, USB , Volante multifunzione, 67.000 KM, 11.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 320 D cat Touring Eletta, Grigio Argento Met., 12/2019, ABS, Bracciolo, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle, Volante multifunzione, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

BMW 530 D cat Futura, 2004, Nero met.,Cambio aut., Bracciolo, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Interni in pelle, Park Distance Control, Regolazione elettrica sedili, Sedili riscaldati, Sensore di luce, Servosterzo, Sistema di navigazione, Volante multifunzione, € 3.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHEVROLET TACUMA 1.6 16V SX, 12/2005, Azzurro met., IMPIANTO GPL INSTALLATO 10/2015, ABS, Airbag, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Tettuccio apribile, € 2.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHRYSLER VOYAGER 2.8 CRD cat LX Auto, 11/2005, Grigio Argento met., *ALLESTIMENTO X DISABILI* ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Regolazione elettrica sedili, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, € 2.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN XSARA Picasso 2.0 HDi, 2001, Azzurro metallizzato, ABS, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 Lounge, OK NEOPATENTATI, Nero Met., ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Lettore CD, Luci diurne, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Tetto panorama, Touch screen, USB, Volante in pelle, Volante multifunzione, 30.000 KM, 9.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.3 Multijet 85 CV Pop Star OK NEOPATENTATI, Bi-Colore, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Luci diurne, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle, 80.000 KM, 10.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500L 1.6 MultiJet 105 CV Lounge. € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MuliJet 96 CV Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT DOBLO Doblò 1.3 MJ 16 V 85 CV DPF PC-TA Car.SVeSX. € 5.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 4x4 Climbing. € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT PANDA 1.3 MJT 16 V 4x4 Climbing. € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Emotion, 2007, Blu scuro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Lettore CD, 3.400 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT SEDICI 2.0 MJT 16 V DPF 4x2 Dymanic. € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT ULYSSE 2.0 MJT 120 CV Dynamic, 2009, Grigio chiaro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, 2.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

HONDA LOGO 1.3i cat 3 porte, Nero met, ABS, Airbag, Airbag Passeggero, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Servosterzo, € 900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

HYUNDAI I10 1.0 comfort gpl km 69.600, 11/2014 € 8.150. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI I20 1.2 84cv blackline km 4.950, 10/2017 € 10.650. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI TERRACAN 2.9 CRDi cat, Grigio argento met., 2006, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Antifurto, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Servosterzo, € 2.450. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

JEEP GRAND CHEROKEE 2.7 CRD cat, Grigio argento met., Cambio Automatico, ABS, Antifurto, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Regolazione elettrica sedili, Servosterzo, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

JUKE ACENTA 1,5 DCI 110CV, emissioni CO2 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, chiusura centralizzata, ESP, fendinebbia, servosterzo, € 14.000. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

KIA PICANTO 1.0 12V 5 porte City, Bianco, 2017, OK NEOPATENTATI, ABS, Airbag, Boardcomputer, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Km Certificati, Specchietti laterali elettrici, Km 43.000, € 7.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA DELTA 2.0 MJT DPF Platino, Nero met., 2009, ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante in pelle & multifunzione, € 7.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.2 69 CV 5 porte GPL Ecochic, OK NEOPATENTATI, Bianco, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Hill Holder (aiuto partenza in pendenza), Luci diurne, MP3, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Volante multifunzione, Km 84.000, € 8.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON 1.2 benzina km. 81000, 5 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 6850 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA YPSILON 1.3 MJT 16V 95 CV 5 porte Silver, Grigio Antracite, 12/2011, ABS, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata telecomandata, Climatizzatore, Immobilizzatore elettronico, Isofix, Lettore CD, MP3, Servosterzo, KM Certificati, 5.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA YPSILON Platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LEXUS CT 200h hybrid executive navi km 70.200, 10/2014 € 17.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES SLK 200 Compressor, cabrio, 2.0 bz. abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MICRA ACENTA 1.5 DCI 90 CV. Amissioni CO2 121 g/km, anno 2017, Km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, cruise control, computer di bordo, Abs, airbag conducente, Esp. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede,Gabry Car's, € 4550. Per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, km. 106000, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL MERIVA 1.6 CDTI 110CV Start&Stop Cosmo, Bianco, 11/2014, ABS, Autoradio, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Interni in pelle, Isofix, Servosterzo, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 7 posti 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

PEUGEOT 206 cabrio 1.6 hdi abs, clima, servo airbags, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 3450, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

QASHQAI ACENTA 1,5 DCI 110CV, emissioni CO2 99 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, fendinebbia, immobilizzatore elettronico, € 18.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

RENAULT GRAND SCENIC 1.9 dCi/130CV Dynamique, 2007, Nero met., ABS, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Specchietti laterali elettrici, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ' auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 2350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare iltel. 3939382435

TOYOTA AURIS 1.6 d4d touring business navi km 29.900, 12/2015 € 14.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TOYOTA AURIS hybrid touring business navi km 18.200, 01/2017 € 18.650. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TOYOTA AYGO 5p xplay km 34.076, 04/2017 € 8.850. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TOYOTA RAV 4 RAV4 2.0 Tdi D-4D cat 5 porte Sol, 2004, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, volante in pelle, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

UN'ASTINENZA DA VITTORIE CHE DURA DA NOVE GIORNATE

Il Chions butta via i tre punti con il San Donà

Doppio vantaggio per i pordenonesi che però non sanno gestire il risultato e vengono agganciati in piena zona Cesarini

CHIONS	2
SAN DONÀ	2

CHIONS 4-3-3 Peresson 6; Vittore 6, Zamuner 5,5, Dal Compare 6, De Cecco; Magnino 6 (36'st Cassin sv), Bertoia 6,5, Spadera 6; Dimas 7 (36'st Dal Cin sv), Urbanetto 7 (23'st Facca 6), Acampora 6,5. All. Lenisa.

SAN DONÀ 4-2-3-1 Colonna 5,5; Zanetti 6, De March 5,5 (1'st Montin 6), Zanella 5,5, Fido 7; Cavallini 7, Longato 6; Tagliapietra 6 (14'st Mortati 6), Paladin 6, Beccia 6 (30'st Gusella 6); Bigoni 5 (25'st Ferrarese 6). All. De Mozzi.

Arbitro Fichera di Milano 6.

Marcatori Al 5' Dimas, al 41' Urbanetto; nella ripresa, all'8' Cavallini, al 46' Zanetti.
Note Angoli: 6-2 per il San Donà. Ammoniti: De Cecco, Facca; Longato, Mortati, Fido.

Matteo Coral

CHIONS. Il Chions non riesce più a vincere. I gialloblu, dopo essere andati in vantaggio per 2-0 nel primo tempo, si fanno rimontare dal San Donà nella ripresa. Un pareggio che lascia ovviamente l'amaro in bocca agli uomini di Lenisa, che non centrano un successo in campionato da nove giornate. I gialloblù, con questo risultato, salgono a 35 punti in classifica, mentre il San Donà si porta a 32 lunghezze.

Il Chions parte subito forte e trova il vantaggio al 5' con Dimas. Il fantasista brasiliano realizza l'1-0 con una punizione dai 30 metri che si insacca nell'angolino basso alla destra di Colonna dopo aver toccato il palo. È un gol che arriva subito, all'inizio di una prima frazione in cui saranno poi i gialloblu a tenere in mano le redini del gioco, rendendosi pericolosi con continuità. I padroni di casa, infatti, vanno vicini al gol poco dopo in due occasioni con Acampora, dopo un paio di tentativi non particolarmente pungenti del San Donà. Il numero 11 si rende prima pericoloso con un diagonale centrale al 18' e poi con un tiro d'esterno dopo aver controllato un lancio di Dimas due minuti più tardi, con il pallone che finisce fuori alla sinistra del portiere. Al 30' altra azione pericolosa del Chions con Urbanetto che pesca Dimas con un passaggio di testa, con il brasiliano che calcia in diagonale di sinistro e per poco non trova la porta. Acampora è scatenato e al 37' trova Dimas dalla destra sul secondo palo ma il brasiliano, da distanza ravvicinata, non conclude benissimo e Colonna, con una grande parata, si salva. Acampora ci riprova al 40' crossando questa volta per Urbanetto, che con una sforbiciata non trova lo specchio. La spettacolare conclusione del numero 9 è il preludio al gol del raddoppio che viene firmato proprio da Urbanetto. L'attaccante chiude un triangolo molto ampio con Dimas lanciandolo in profondità da centrocampo e raccogliendo il passaggio di ritorno del fantasista, involatosi dalla sinistra, davanti al portiere, realizzando così comodamente il 2-0.

> Dimas e Urbanetto illudono la formazione gialloblu che deve recitare il mea culpa

Nella ripresa, però, il Chions subisce un ingresso in campo più deciso del San Donà, che all'8' accorcia le distanze. Tagliapietra calcia verso la porta, il pallone viene respinto da Dal Compare finendo sui piedi di Cavallini che, dal limite, fredda Peresson. Il San Donà continua a spingere, ma non riesce a creare concrete occasioni da gol, l'inerzia della ripresa, però,a è comunque dalla parte degli ospiti che in una delle ultime occasioni, trovano il pareggio. Al 46', su un angolo dalla sinistra, Zanetti si trova tutto solo e insacca di piatto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI SPOGLIATOI

Lenisa può soltanto guardare avanti «Ci siamo rialzati»

Le parole di Lenisa nel post partita son un mix di amarezza e fiducia nei propri uomini. «Ovviamente – dice — c'è amarezza, ma io, da tecnico, non devo guardare solo il punteggio finale ma anche la prestazione. Ho visto la mia squadra giocare una buona gara soprattutto in determinati momenti e, purtroppo, siamo stati condizionati da degli errori. Abbiamo comunque dimostrato di esserci rialzati e questo fa ben sperare».

M.C.

Dimas del Chions, Kabine del Cjarlins/Muzane e Maccan del Tamai: i tre bomber sono andati tutti a bersaglio ieri in serie D, ma le loro reti non sono servite alle rispettive squadre per portare a casa i tre punti

PAREGGIO IN TRASFERTA

Cjarlins/Muzane mai domo Clodiense rimontata tre volte

CHIOGGIA. Un Cjarlins/Muzane mai domo agguanta in extremis il pareggio contro la Clodiense, con le squadre che conquistano così un punto a testa che serve, però, tutto sommato a poco in ottica salvezza. Entrambe, infatti, volevano vincere per provare a mettersi al sicuro ed evitare i playout ed entrambe ci provano fino alla fine dando vita a un match scoppiettante e divertente.

La squadra di De Agostini deve subito inseguire la rete di Cuomo che, sfruttando il primo corner del match, insacca di testa per il vantaggio veneto. I veneziani provano a fare la partita, ma il Cjarlins/Muzane è vivo e con Kabine prima conquista e poi trasforma il rigore del pareggio. La Clodiense prova a reagire, ma soltanto nel secondo tempo riesce a tornare in vantaggio con Farinazzo che ribadisce in rete dopo una bella parata di Scordino sul bolide di Nappello.

Al 35' arriva il secondo pareggio degli ospiti: il neoentrato Moras è una spina nel fianco della difesa locale e serve a Bussi il cross per l'incornata vincente che vale il momentaneo 2-2. I padroni di casa, però, riescono a passare ancora in vantaggio: passano cinque minuti quando Cudicio abbatte Fioretti in area, con il Nappello che segna dal dischetto. La partita non è ancora finita, in ogni caso, e infatti il Cjarlins/Muzane si riversa in attacco per cercare di sfruttare un calcio piazzato di Moras: la battuta libera Migliorini che, con un tiro di prima intenzione, sorprende l'estremo difensore locale, il non esente da colpe Camerlengo e fissa il risultato sul 3-3 finale. —

CLODIENSE	3
CJAR./MUZANE	3

CLODIENSE Camerlengo, Granziera, Ballarin, Cuomo, Acampora, Martino (29'st Pastorelli), Djuric, Erman (35'st Bullo), Farinazzo, Fioretti, Cinque (1'st Nappello). All. Vittadello.

CJARLINS/MUZANE Scordino, Zuliani, Politti, Cudicio, Parpinel (34'st Dussi), Tonizzo (30'st Spetic), Migliorini, Bussi, Del Piccolo (20'st Ruffo), Kabine, Smrtnik (10'st. Moras). All.: De Agostini.

Arbitro D'Eusanio di Faenza

Marcatori Al 1' Cuomo, al 17' Kabine (rig.); nella ripresa, al 19' Farinazzo, al 35' Bussi, al 40' Nappello (rig.), al 44' Migliorini (Cj).
Note Ammoniti: Cudicio, Tonizzo, Erman, Fioretti.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PASSA IL CAMPODARSEGO

Non basta il cuore al Tamai I play-out sono più lontani

Massimo Pighin

TAMAI. Nove gol, molte emozioni e più di un rimpianto. Il Tamai, guidato da un grande Maccan, autore di una tripletta, si arrende 5-4 al Campodarsego al comunale e vede allontanarsi i playout, ora distanti 5 punti. Contro un avversario d'alta classifica, la squadra di Bianchini gioca con grande generosità, riaprendo la partita due volte e sfiorando il pareggio nel finale, ma non ottiene punti.

L'ennesimo miracolo diventa sempre più complicato. "Furie rosse" in campo col 3-5-2, con il tandem offensivo Maccan-De Anna, i patavani si dispongono con un 4-4-2 in cui i terminali sono Vuthaj e Scapin. Parte meglio il Tamai, ma è un'illusione. Con il passare dei minuti, infatti, il Campodarsego guadagna metri e aumenta la pressione: il gol di Michelotto al 33' è meritato. I pordenonesi, però, sono vivi: al 42' Giglio pesca in area Alcantara, steso da Cazzaro: rigore trasformato da Maccan. Neanche il tempo di esultare, che gli ospiti mettono di nuovo la testa avanti grazie alla topica di Mason, che su retropassaggio di Colombera litiga col pallone e spalanca la porta a Vuthai.

In avvio di ripresa la formazione di Andreucci sembra piazzare l'allungo decisivo in virtù delle reti di Michelotto (3') e Caporali (7'), ma il Tamai non molla mai e riapre la gara con Maccan (11') e De Anna (13'). Nel momento in cui è chiamato a dare tutto, però, l'undici di casa viene punito dalla sfortunata autorete di Alcantara al 19'. Ma non è finita: Maccan al 38' rianima compagni e pubblico siglando il terzo gol personale e nel finale Dalla Vedova va vicino al pareggio. —

TAMAI	4
CAMPODARS.	5

TAMAI 3-5-2 Mason 5; Barbierato 5, Colombera 5, Pramparo 5,5; Alcantara 6, Borgobello 5 (6'st Dalla Vedova 6,5), Tanasa 6, Giglio 6,5 (35'st Serafin sv), Lubian 5 (35'st Spigariol sv); De Anna 6,5, Maccan 8. All. Bianchini.

CAMPODARSEGO 4-4-2 Cazzaro 5; Seno 6, Colman Castro 5,5, Leonarduzzi 5,5, Scandilori 6 (40'st Dario sv); Caporali 7, Zane 6, Trento 6, Michelotto 7,5; Vuthaj 7, Scapin 6 (23'st Raimondi 6). All. Andreucci.

Arbitro Baratta di Rossano, 6.

Marcatori Al 33' Michelotto, al 42' Maccan (rig.), al 43' Vuthaj; nella ripresa, al 3' Michelotto, al 7' Caporali, all'11' e al 38' Maccan, al 13' De Anna, al 19' Alcantara (aut.).

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PUNTO D'ORO PER I PORDENONESI

Il Fiume/Bannia rovina la "festa" del Brian

Un sigillo di Guizzo in pieno recupero toglie ai friulani, in vantaggio con il solito Baruzzini, il secondo posto in solitaria

BRIAN	1
FIUME/BANNIA	1

BRIAN 4-2-3-1 D. Peressini 5,5; Goubadia 6 (15'st E. Peressini 5), Piasentin 6, Codromaz 6,5, Maestrutti 5,5; Grion 6,5, Baruzzini 7; Frezza 6,5 (49'st Mini sv), Stiso 6, Anconetani 5,5 (25'st Beltrame sv); Ietri 4. All. Birtig.

FIUME VENETO/BANNIA 4-3-3 Rossetto 6; Iacono 6,5, Dassiè 6,5, Volpatti 6, Soldan 5 (34'st Cinat sv); Fabbretto 6, Alberti 7, Guizzo 7; Verardo 6,5, Manzato 5,5 (48'st Zoia sv), Gurgu 6 (38'st Dei Negri sv). All. Colletto.

Arbitro Marri di Cormons 7.

Marcatori Nella ripresa, al 29' Baruzzini, al 48' Guizzo.
Note Angoli: 5-2 per il Brian. Recupero: 1' e 5' . Espulso: Ietri al 41'. Ammoniti: Baruzzini, Verard, Guizzo, Alberti e Gurgu.

Claudio Rinaldi

PRECENICCO. Un Fiume Veneto/Bannia consapevole della propria inferiorità tecnica nei confronti del Brian è riuscito a strappare un pareggio pesantissimo nella propria rincorsa alla salvezza, togliendo proprio allo scadere dalla bocca dei portacolori di Precenicco il secondo posto solitario che stavano già pregustando pur non avendo di certo giocato la loro miglior gara stagionale.

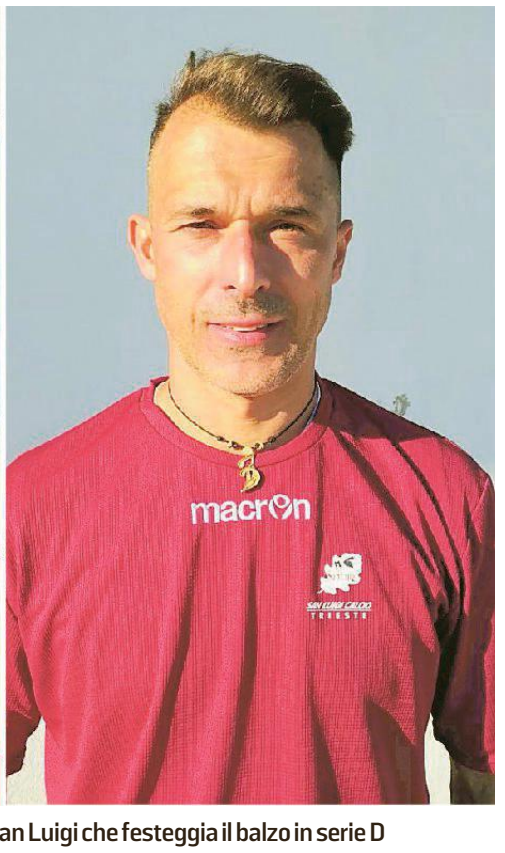
L'assenza dello squalificato Nadalini ha indotto mister Birtig a ridisegnare il suo Brian riproponendo il 2000 Piasentin in mezzo alla difesa e Stiso in mediana, mentre sul fronte opposto Colletto ha dovuto fronteggiare le defezioni del centrocampista Battiston e del bomber Paciulli inserendo il baby Fabbretto in mediana e Gurgu in avanti. Nonostante il nominale tridente offensivo i pordenonesi hanno badato soprattutto a chiudere ogni spazio di manovra, grazie al gran lavoro in ripiegamento degli esterni alti Gurgu e Verardo. Il Brian ha individuato il lato debole delle retroguardia neroverde in quello sinistro presidiato da Soldan, costantemente attaccato da Frezza senza che però le sue iniziative trovassero l'adeguato sostegno dei compagni.

E così, dopo una ventina di minuti di sterile supremazia territoriale dei padroni di casa sono stati gli ospiti a disporre di una grande occasione con Manzato, che pescato da Alberti non ha approfittato dall'avventurosa uscita di Peressini calciando a lato dopo un ottimo aggancio. La replica del Brian è stata affidata al mancino da 20 metri indirizzato da Grion non lontano dall'incrocio, ma al 27' sono stati di nuovo gli ospiti a rendersi minacciosi con il tiro da fuori di Alberti ben contenuto da Peressini. Sul rovesciamento di fronte Frezza ha pescato in mezzo all'area Ietri, la cui conclusione è stata resa inefficace dal recupero di Iacono. Innervosito dall'occasione mancata Ietri non ha trovato di meglio che farsi pizzicare dall'ottimo arbitro Marri in un contatto proibito con Guizzo, guadagnandosi la doccia anticipata costringendo Birtig ad affrontare la ripresa con Frezza nel ruolo di punta centrale.

> I padroni di casa sono stati costretti a giocare per un tempo in 10 a causa del rosso a Ietri

A dispetto della superiorità numerica i pordenonesi non hanno allentato il loro atteggiamento difensivo, finendo per il venire così puniti al 29' dalla solita magia di Baruzzini sul calcio piazzato che non ha dato scampo a Rossetto. Costretto a reagire il Fiume Veneto si è avvicinato a Daniele Peressini con un paio di conclusioni di Alberti, prima di pescare il jolly al 48' con Guizzo che ha punito l'incertezza in copertura di Edoardo Peressini. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il Brian, qui in una foto di archivio, non è riuscito a battere il Fiume/Bannia. Nella foto a destra, invece, Sandrin tecnico di un San Luigi che festeggia il balzo in serie D

GLI SPOGLIATOI

La rabbia di Birtig «Si sono difesi per tutta la partita»

Il pareggio subito allo scadere è un boccone assai amaro da ingoiare per il Brian. «La partita – sibila mister Gianluca Birtig – l'avete vista tutti, e c'è ben poco da dire se non che loro hanno solo badato a difendersi anche quando erano sotto di un gol». Teso anche il diesse Fabio Berti. «L'arbitro – sottolinea – ci ha impedito di operare la sostituzione che avevamo richiesto, e proprio su quella azione è arrivato il gol del loro pareggio che ci ha privato di due punti pesantissimi nella corsa per il secondo posto». Sceglie la via dell'autocritica, invece, invece il vicepresidente Paolo Baccichetto. «Le sostituzioni – sospira – andavano effettuate prima e non è proprio il caso di cercare attenuanti per aver gettato al vento una vittoria che avevamo già in tasca». Il tecnico del Fiume Veneto Claudio Colletto è soddisfatto del pareggio che allunga a tre la striscia utile neroverde. «Abbiamo preparato la gara con grande umiltà – sottolinea – sapendo che la nostra unica arma era quella di chiuderci e poi ripartire. Noi dobbiamo badare al sodo per salvarci, e faremo così anche domenica prossima a Lumignacco, ma faccio notare che il Brian ha sì palleggiato bene, ma nel primo tempo siamo stati noi ad aver avuto le migliori opportunità».

C.R.

TRE SCONFITTE DI FILA

Il Flaibano ufficializza la crisi di una pericolante Juventina

FLAIBANO. Terza sconfitta consecutiva e un solo gol realizzato nelle ultime cinque partite parlano di una crisi di risultati della Juventina, sempre ferma in zona playout, che non riesce a portarsi a casa nemmeno un punto da Flaibano.

I padroni di casa, infatti, beneficiano al massimo di un calcio di rigore assegnato dal direttore di gara a pochi minuti dal rientro in campo dopo l'intervallo, con i ragazzi di mister Sepulcri che nonostante il forcing finale non riescono a trovare il guizzo per arrivare al pareggio. Nella prima frazione di gioco le squadre partono accorte e attente in fase difensiva: il Flaibano prova a far girare la palla con maggior convinzione, ma retroguardia e centrocampisti della Juventina fanno buona guardia, con Malusà che resta inoperoso. Poche, infatti, le emozioni dei primi 45 minuti, con lo sterile possesso palla dell'undici locale che si scontra contro l'attenta difesa ospite.

Nel secondo tempo subito il controverso episodio, decisivo per il risultato finale: una punizione dal limite di Alessio sbatte contro un braccio largo di un giocatore ospite in barriera e per Bignucolo non ci sono dubbi e assegna il calcio di rigore. Dal dischetto è il neoentrato Vit a battere con freddezza Malusà, che non arriva sul pallone. L'episodio che sblocca la partita spinge Sepulcri a inserire giocatori d'attacco per tentare l'assalto. La Juventina alza il baricentro e porva a sfondare soprattutto sulle fasce, ma i cross finiscono troppo spesso preda di nessuno. Nonostante qualche mischia pericolosa nell'area del Flaibano, la squadra ospite non riesce a pungere i padroni di casa che riescono a salvarsi seppur con qualche affanno. —

FLAIBANO	1
JUVENTINA	0

FLAIBANO Bartolini, Tomadini Victor, Benedetti, Laiola, Candotti, Favero, Cozzarolo, Drecogna (30'st Lepore), Alessio (20'st Greca), Fon Deroux (1'st Vit), Svetina (15'st Vidoni). All.: Peressoni.

JUVENTINA Malusà, Kogoj, Marini Federico, Racca, Marini Nicola, Innocenti (25'st Veljkovic), Madonna (15'st Banini), Romanelli, Fiorenzo, Zuliani, Kerpan (10'st Hribersek). All.: Sepulcri.

Arbitro Bignucolo di Pordenone.

Marcatore Nella ripresa, al 6' Vit (rig.).
Note Ammonito: Fiorenzo.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA PROMOZIONE

Al San Luigi basta un pari per festeggiare la serie D

TRIESTE. Ci è voluta la partita più rocambolesca del campionato al San Luigi per ottenere la matematica promozione in serie D.

È Ciriello a sbloccare il match. È il 7' quando il bomber biancoverde viene abbattuto da Ceka: è calcio di rigore per il San Luigi e cartellino giallo per il portiere. Sul dischetto va lo stesso Ciriello che col piattone sinistro spiazza l'estremo difensore. Nella ripresa il San Luigi raddoppia grazie ad una strepitosa azione di Carlevaris che accerchiato da diversi difensori riesce a liberarsi magistralmente in area freddando Ceka con un perfetto diagonale. I friulani però sono vivi. All'8' Craviari sfiora l'incrocio. Un minuto dopo il Lumignacco accorcia: Cucciardi di sinistro infila l'incolpevole Furlan. Al 12' è pareggio: punizione dalla sinistra, la sfera si impenna in area e Craviari con un bella rovesciata la mette dentro.

L'incubo sanluigino si realizza al 19' con il gol del vantaggio firmato da Cordara Damasco. A dare ossigeno ai triestini ci pensa Novati che simula in area rimediando il secondo giallo. Alla mezz'ora il team di Luigino Sandrin sfiora il pari con una conclusione di Ciriello deviata sulla traversa da Ceka. Al 42' arriva un altro legno, questa volta su colpo di testa di Bertoni, ben servito da Villanovich, che centra il palo. La porta friulana sembra davvero stregata. Ma al 3' di recupero arriva il gol del 3-3: lungo lancio di Male, Ceka esce dai pali, ma non fa i calcoli con il prodigioso stacco di testa di Ciriello che lo anticipa toccando la sfera quel che basta per gonfiare la rete. È il gol che vale la serie D.

R.T.

SAN LUIGI	3
LUMIGNACCO	3

SAN LUIGI Furlan, Ianezic, Bertoni, Male, Villanovich, Crosato, Ciriello, Cottiga, Carlevaris, Muiesan (23'st Tentindo), Disnan (29'st Potenza). All. Sandrin.

LUMIGNACCO Ceka, Cossovel, Tomadini, Iuri, Pratolino, Craviari, Novati, Nastri, Verrillo (26' Cordara Damasco), Cucciardi (43'st Ciroi), Ime Akam (27'st Coassin). All. Garzitto.

Arbitro Zancolo di Pordenone.

Marcatori. Al 6' Ciriello (rig.); nella ripresa, al 4' Carlevaris, al 9' Cucciardi, al 12' Craviari, al 19' Cordara Damasco, al 48' Ciriello.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL BIG MATCH

Lestani firma il blitz a Gorizia Il Torviscosa crede al terzo posto

La Pro di Coceani, già certa di un pass per i play-off, cade sul terreno amico
I friulani vincono e si portano a quattro punti dal gradino più basso del podio

PRO GORIZIA	0
TORVISCOSA	1

PRO GORIZIA Del Mestre 6, Contento 6, Cantarutti 6 (45'st Bevilacqua sv), Battistin 6 (29'st Scrazzolo 6), Klun 6, L.Piscopo 6, Autiero 6 (29'st Bozic 5,5), Catania 5,5 (29'st Battaglini 6), Pillon 5,5, Cerne 5,5, Hoti 5,5. All. Coceani.

TORVISCOSA Nardone 6, Colavecchio 6,5, De Blasi 6,5, Petris 6,5, Deana 7, Colavetta 6,5, Piccolotto 6,5 (29'st Borsetta 6), Lestani 7, Corvaglia 6 (36'st Puddu 6), Toso 6 (29'st Facca 6), Grassi 6 (48'st Zucchiatti sv). All. Zanuttig.

Arbitro Corredig di Maniago 6.5.

Marcatore Nella ripresa, al 21' Lestani.
Note Angoli; 13-3 per il Torviscosa. Recupero: 2' e 8'. Ammoniti: Colavecchio, Deana.

Colpaccio esterno del Torviscosa che ha espugnato il terreno della Pro Gorizia / FOTO BUMBACA

Claudio Mariani

GORIZIA. All'andata fu un gol di Acampora al 95' a regalare la vittoria alla formazione di mister Coceani. A distanza di quattro mesi ci pensa Lestani a vendicare la sconfitta. Al "Bearzot" si ritrovano Pro Gorizia e Torviscosa con obiettivi simili, ossia i playoff sperando di poter accompagnare il San Luigi in serie D. I goriziani, già certi di partecipare agli extraseason, cercano la matematica certezza di bypassare il primo turno, i torzuinesi non possono perdere di vista il terzo posto. Al termine di questo non esaltante match, il Torviscosa compie la sua missione portandosi a -4 dalla coppia Pro Gorizia-Brian.

Il primo blando affondo è degli ospiti con il lancio per Grassi, ma giunto in area cincischia e si fa recuperare dal difensore. Sul fronte goriziano Hoti è anticipato in scivolata da Deana sull'invito di Autiero. Al 37' Piccolotto s'incunea in area fra due difensori dal lato corto destro, mette al centro per Toso, sulla cui deviazione mette la manona Del Mestre rifugiandosi in corner. Piccolotto prova nuovamente con la conclusione personale, colpendo Cantarutti e la palla schizza sul fondo.

Nemmeno un minuto dalla ripresa delle ostilità dopo il riposo e Lestani offre a Corvaglia un invitante pallone, mancando però l'aggancio a poco da Del Mestre. Al 21' Colavecchio, dal settore destro, scodella al limite, Corvaglia tocca quel tanto che basta per servire l'accorrente Lestani, stop di petto in corsa e tiro di controbalzo dall'altezza del dischetto ad ingannare Del Mestre. Al 38' il neoentrato Borsetta vince un contrasto con Klun, prova a sorprendere il portiere con un pallonetto, ma alza la mira. È ancora Borsetta a fallire il colpo del ko al sesto di recupero, non riuscendo ad impattare, a un metro dalla porta spalancata, la sfera recapitatagli da Puddu. Gli ultimi assalti sono dei goriziani con due punizioni sprecate da Cerne. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MALE LA PRIMA DI VESPERO

Basta un rigore di Bonilla alla Manzanese: Lignano ko

LIGNANO. Comincia con una sconfitta l'avventura di Simone Vespero sulla panchina del Lignano, ormai rassegnato a una retrocessione peraltro non ancora sancita dalla matematica ma di fatto inevitabile.

Al "Teghil" la Manzanese ha ottenuto la sua seconda vittoria esterna consecutiva, soffrendo solo nella fase iniziale nelle quale i padroni di casa hanno creato una buona opportunità con Pinzin. I seggiolai hanno replicato costringendo Gobbato al miracolo su Bergamasco, abile a inizio ripresa a indurre l'imberbe Piccolo al fallo da rigore trasformato con sicurezza da Bonilla. —

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LIGNANO	0
MANZANESE	1

LIGNANO D. Gobbato, Piccolo, O. Gobbato, Stiso (28'st Durmishi), Candussio (15'st Pramparo), Sartori, Chiarutti (17'st Faggiani), Pinzin (39'st Bottacin), Cusin, Novelli, Morassut (32'st Trentin). All. Vespero.

MANZANESE Buiatti, Cestari, Sittaro, Bonilla, Bevilacqua (29'st Comin), Vuerich, Bergamasco (24'st Cernotto), Tacoli, Specogna (25'st Della Mora), Mascarin (16'st Pinatti), Kuqi (39'st Lorenzon). All. Bertino.

Arbitro Trotta di Udine.

Marcatore Nella ripresa, al 9' Bonilla (rig.)
Note Ammoniti: Piccolo, Pramparo e Pinatti.

OBIETTIVO POST SEASON

Super-Bardini per il Ronchi e per il Kras non c'è pietà

RONCHI DEI LEGIONARI. Bella e importante vittoria del Ronchi di Fabio Franti che nella quartultima partita di campionato ha la meglio del Kras. I padroni di casa si sono imposti per 3-1 al termine di una partita che quindi non spegne le speranze playoff dei ronchesi che grazie ai risultati dagli altri campi (pareggio casalingo del Brian e ko in casa della Pro Gorizia) possono continuare a sperare in un mezzo miracolo nelle ultime tre giornate.

Per i biancorossi allenati da Knezevic, invece, un ko pesante che costringe i carsolini a rimanere in piena zona playout ma sempre ad un passo dalla salvezza. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RONCHI	3
KRAS	1

RONCHI Brusini, Visintin, Milan, Dominutti, Cesselon (Calistore), Arcaba, Gabrieli (Lucheo), Raffa, Bardini, Veneziano (Sarcinelli), De Lutti (Maria). All. Franti.

KRAS D'Agnolo, Kosuta (Bevilacqua), Cudicio, Kerpan, Djukic, Zappalà (Simeoni), Vasquez, Radujko, Juren (Sabadin), Grujic, Kocman (Savron). All. Knezevic.

Arbitro Radovanovic di Maniago.

Marcatori Al 45' Raffa; nella ripresa, al 7' e al 33' Bardini, al 21' Grujic.

SEGNANO GEROMETTA E LLANI

Il Tricesimo passa in rimonta Gemonese sorpresa in casa

GEMONESE	1
TRICESIMO	2

GEMONESE Menegon 6, Cozzi 6 (8'st Zanier 6), Aviani 6,5 (35'st Coslovich sv), Ursella 5, Bortolotti 5, Persello 7, Aste 6 (27'st Siqueca 6), Granieri 7, Londero 6 (19'st Leonarduzzi 6), Jogan 5,5, Arcon 6,5. All. Bortolussi.

TRICESIMO Forgiarini 6, Pretato 6, Mansutti 7, Andrea Osso 7, Gerometta 7, Cussigh 7, Del Piero 8, Bertossio 8, Llani 7, Balzano 6, Condolo 6. All. Zucco.

Arbitro Bonci di Pesaro 7,5.

Marcatori Al 29' Granieri, al 43' Gerometta; nella ripresa, al 6' Llani.
Note Recupero: 1' e 4'. Angoli 8-4 per la Gemonese. Espulso: Ursella. Ammoniti: Jogan e Balzano.

Renato Damiani

GEMONA. Operazione sorpasso riuscita per il Tricesimo che si "vendica" della quaterna dell'andata con un successo meritato. Gara al piccolo trotto, vista anche la temperatura quasi estiva al "Simonetti", poi al 10' inzuccata di poco a lato da parte di Llani con una Gemonese confusionaria, mentre il Tricesimo appare più intraprendente.

Le cose cambiano quando i locali escono dal letargo iniziale creando qualche preoccupazione al reparto arretrato degli ospiti tanto che al 29' trovano il vantaggio: punizione decentrata di Granieri che va a infilarsi alla sinistra di Forgiarini. Lo stesso giocatore di casa poco dopo dalla stessa posizione sfiora il raddoppio, ma la traiettoria della sua bordata viene intuita dall'estremo ospite. Nel finale di tempo il pareggio del Tricesimo: dal corner Del Piero s'inventa il cross-assist per Gerometta che insacca con palla sul primo palo. Nella ripresa al 6' il sorpasso del Tricesimo con Mansutti a colpire il palo e sulla palla rientrante s'avventa Llani per il tap-in vincente. Gemonese al forcing per arrivare al pareggio e Tricesimo che si arrocca nella propria metà campo e in contropiede Llani si fa ipnotizzare dall'esperto Menegon. Al 36' locali in inferiorità numerica per l'espulsione di Ursella. In zona Cesarini incredibile palla gol fallita da Bortolotti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Zucco, tecnico del Tricesimo

L'ANTICIPO

Serrago con i suoi tre gol regala il derby al Cordenons

CORDENONS. Il Cordenons vince 4-2 il derby con il Fontanafredda grazie ad un super Serrago, autore di una tripletta e di un assist. Una prestazione individuale straripante, che permette ai granata di stendere un Fontanafredda che era stato in grado di riprendere la partita in mano trovando il pareggio a poco più di un quarto d'ora dalla fine.

Il Cordenons sale, così, a 41 punti in classifica mentre il Fontanafredda resta a 24. Le reti degli ospiti sono di Salvador e Possamai, quelle che hanno dato nella ripresa l'illusione del pareggio. I gol poi di Serrago su rigore (il secondo di giornata) e di Scarpa chiudono partita e conto. —

CORDENONS	4
FONTANAFREDDA	2

CORDENONS 3-5-2 Cessel 5.5; Diop 6, Romeo 5.5 (49' st Colli sv), Tuniz 6; Geromin 6.5 (25' st Scarpa 6.5), Zossi 6, Sutto 6.5, Mestre 6 (22' st Barbui 6),Trevisan 6.5 (39' st Feletto sv); Serrago 8, Colombo 6.5 (33' st Caldarelli sv). All. Barbieri.

FONTANAFREDDA 4-3-3 Santin 5.5; Gant 6 (33' st Davide Salvador sv), Gregoris 5.5, Campaner 5.5, Cao 6.5; Lisotto 5.5 (1' st De Pin 6), Gerolin 6, Zambusi 5.5 (19' st Possamai 7); Mauro 5.5 (40' Nicola Salvador 7), Spessotto 6, Toffoli 6 (19' st Advily 5.5). All. Moro.

Arbitro Toffoletti di Udine 6.

Marcatori Al 17' su rigore e al 41' Serrago; nella ripresa, al 18' Nicola Salvador, al 27' Possamai, al 37' Serrago (rig.), al 41' Scarpa.

GIRONE A

LA FESTA

La Pro Fagagna soffre ma vince con Frimpong e conquista l'Eccellenza

Il Prata Falchi cresce nella ripresa ma non riesce a pungere
E quando i rossoneri restano in dieci il più giovane trova il gol

PRO FAGAGNA	1
PRATA FALCHI	0

PRO FAGAGNA Tusini 7, Tisiot 6,5, Ermacora 6, Deanna 6, Righini 6,5, Clarini 6,5, Pinzano 5, Ostolidi 5,5 (26' st Di Fant 6), D'Aliesio 5,5 (12' st Nardi 6 e 48' st Cogoi sv), Dri 6,5, Domini 5,5 (32' st Frimpong 8). All. Cortiula.

PRATA FALCHI Benedetti 6, Pase 6,5, Faccini 6 (32' st Ros 6), Sist 6, Erodi 6,5, Faggian 6,5, Zentil 6, Romanzin 7, Brichese 6 (10' st Quirici 7), Benedetto 6,5, Nicoletti 6,5. All. Dorigo.

Arbitro Rodigari di Bergamo 5,5.

Marcatore Nella ripresa, al 42' Frimpong.
Note Angoli: 11 a 2 per il Prata Falchi. Recuperi: 0' e 6'. Espulso: Pinzano al 40' st per fallo di reazione. Ammoniti: Righini, Nardi e Romanzin.

Simone Fornasiere

FAGAGNA. La Pro Fagagna vince e dopo 8 stagioni brinda al ritorno in Eccellenza conquistando la sua seconda, consecutiva, promozione. Vittoria sofferta contro un Prata Falchi davvero ben messo in campo che avrebbe, senza ombra di dubbio, meritato almeno il pareggio al termine di una gara comunque non da ricordare per bellezza e occasioni.

Non l'ha decisa il solito Nardi, febbricitante e tenuto precauzionalmente a riposo per un'ora, ma Frimpong, ovvero il più giovane di tutti (classe 2001): un talentino della nostra regione già entrato nella storia rossonera. Gara senza particolari emozioni e nella prima frazione ci prova Faggian con il colpo di testa di poco a lato; dalla parte opposta il tentativo di Dri è murato da Erodi prima che Domini costringa Benedetti alla parata di piede sul tiro da dentro l'area. Ripresa con Prata Falchi che prende in mano le redini dell'incontro, ed è il neo entrato Quirici a impegnare Tusini con il sinistro respinto dall'estremo di casa con i piedi. È decisivo ancora il portiere di casa, poco dopo la mezz'ora, sul colpo di testa di Ros da calcio d'angolo di Quirici con la festa della Pro Fagagna che sembra definitivamente rinviata quando Pinzano si fa espellere per una leggera spinta, a gioco fermo, ai danni di Romanzin. Non è così, perché due minuti dopo Frimpong raccoglie il traversone dalla destra, si coordina e inventa la traiettoria vincente con Benedetti può solo raccogliere in rete. Nel lungo recupero ci prova il Prata Falchi, ma regge la difesa di casa: la festa può avere inizio. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'allenatore Pino Cortiula viene lanciato in aria dai suoi giocatori

LE INTERVISTE

Per mister Cortiula due primi posti: un grande risultato

È lanciato in aria dai suoi giocatori Pino Cortiula che brinda alla seconda promozione consecutiva. «Con due primi posti – sorride – in due anni! Abbiamo stravinto due campionati e quindi il merito va a tutte le componenti, ma vincere la Promozione a marzo ha un grande valore». Era stato uno dei protagonisti dell'ultima vittoria in Promozione della Pro Fagagna mister Gabriele Dorigo che non si sottrae ai complimenti. «La Pro Fagagna – dice – ha meritato la vittoria al termine di un'annata straordinaria e quindi complimenti a loro. Noi meritavamo di vincere, ma mettiamocela via e guardiamo avanti». —

S. F.

LA RIMONTA

Il Gonars passa su rigore allo scadere

GONARS	2
TORRE	1

GONARS Ferri, De Losa (33' st Menazzi), D'Argenio, Paludetto, Zucchiatti, De Marco, Pascolo, Amadio, Braidotti, Chersicola, Appiah (47' st Vicenzino). All. Marchina.

TORRE Breda, Salvador, Del Savio, Accordino, Martin (21' st Daneluzzi), Ton (38' st Lagravinese), Targhetta (41' st Chiaradia), Pitton (48' st Zorat), Gaiarin, Giordani, Carlon (47' st Piccolo). All. Giordano.

Arbitro Solari di Udine.

Marcatori Al 10' Pitton, al 15' Paludetto; nella ripresa, al 43' Pascolo (rigore).
Note Ammoniti: Del Savio e Carlon.

GONARS. Il Gonars vince e conquista così il suo quarto risultato utile consecutivo.

Ospiti in vantaggio con il calcio di punizione di Pitton pareggiato, poco dopo, in maniera simile da Paludetto. Nel finale il rigore conquistato dal Gonars per il fallo di mano di Salvador: dal dischetto Pascolo realizza. — S.F.

TARCENTINA CORSARA

Una gemma di Passon gela il Casarsa

CASARSA	0
TARCENTINA	1

CASARSA De Zordo, Sotgia, Toffolo, Alfenore, Beacco (Tedesco), Tonin (Gonzati), Villotti (Trevisan), Ajola, Peresano (Giuseppin), Rinaldi, Felitti (Polzot). All. Muzzin.

TARCENTINA Lavaroni, Del Pino, Lorenzini (Spizzo), Barreca, De Nardin, Ponton, Passon (Mugani), Zuliani (Fabro), Pividori (Di Florio), Scherzo, Biancotto. All. Tion.

Arbitro Pizzamiglio di Cormons.

Marcatore Al 22' Passon.
Note Espulso per doppia ammonizione De Nardin. Ammoniti: Sotgia, Toffolo, Tonin, Trevisan; De Nardin, Ponton, Pividori.

CASARSA. La Tarcentina si impone a Casarsa grazie a una rete nel primo tempo su punizione di Passon. Il Casarsa così resta fermo a 47 punti mancando una vittoria che avrebbe permesso agli uomini di Muzzin di agganciare il Codroipo al secondo posto. La Tarcentina, invece, esce dalla zona calda salendo a 30 punti. —

M.C.

IL COLPACCIO

La Sanvitese vede la salvezza il Corva va ko

CORVA	1
SANVITESE	3

CORVA Della Mora, Polesel (Ferrati), Giacomin (Bortolin), Piccolo (Filippo Furlanetto), Tarantino, De Agostini (Boccalon), Simone Furlanetto, Coulibaly, Cattaruzza, Vriz, Viera (Avesani). All. Rauso.

SANVITESE Nicodemo, Trevisan (Venaruzzo), Jurgen Ahmetaj, Marchini, Colussi, Bara, Ojeda (Brusin), Cristante (Benedet), Dario (Maestrutti), Julian Ahmetaj, Battel (Ius). All. Paissan.

Arbitro Anaclerio di Trieste.

Marcatori Al 10' Jurgen Ahmetaj; nella ripresa, al 30' Avesani, al 34' e al 47' Maestrutti.

AZZANO DECIMO. Torna a bussare alla zona salvezza la Sanvitese, che nel tira e molla play-out aggancia il dodicesimo posto della Spal e sale a due lunghezze dall'undicesimo. Brindisi rinviato per il Corva, che risponde con Avesani al vantaggio ospite di Jurgen Ahmetaj, ma poi soccombe alla doppietta di Maestrutti. —

S.C.

UNION PASIANO BEFFATO

Il Vivai azzecca i cambi e trova il pareggio

UNION PASIANO	2
VIVAI	2

UNION PASIANO Franzin, Dema, Ferrara, Montinaro, Mustafa, Lorenzon, De Marchi (Zanetti), Pase, De Angelis, Bogdan, Trevisiol (Pizzolato). All. Bizzaro.

VIVAI RAUSCEDO Sartor, Zanet, Adamo, Bozzolan, Zavagno, S. D'Andrea, Gaiotto (Basso), Dal Mas (Telha), Fornasier, A. D'Andrea, Vutkariov (Baron Toaldo). All. Pizzolitto.

Arbitro Cargnel di Monfalcone.

Marcatori Al 26' A. D'Andrea (rigore), al 38' Bogdan, al 44' Ferrara; nella ripresa al 30' Telha.

PASIANO. La sblocca al 26' Alessio D'Andrea su rigore assegnato per un fallo di mano. L'Union la ribalta. Bogdan al 38' controlla e fa partire un siluro che si insacca sotto la traversa. Poco dopo rovesciata vincente di Ferrara: palla sotto l'incrocio. Nella ripresa mister Pizzolitto azzecca i cambi, e Telha in mischia fa 2-2. –

R. P.

IL BLITZ

Il Camino stende le ambizioni del Codroipo

CODROIPO	0
CAMINO	1

CODROIPO 4-2-3-1 Miani 6; Finazzi 5 (22' st Bonelli 6), Corrado 6, Strussiat 6, Beltrame 6; Kalin 6 (31' st Nardini 5,5), Guaran 5,5 (20' st Casarsa 6); Nardella 5 (40' st Facchini sv), Salgher 5,5, Osagiede 6; Mainardis 5,5 (11' st Turri 5,5). All. Pittilino.

CAMINO 4-2-3-1 Cicutti 6,5; Teghil 6, A. Zanin 6,5, Gori 6, Baldassi 5; Comisso 6 (44' st Salvadori sv), Visintini 7; Petrussa 6 (17' st Calio 6,5), M. Zanin 6,5 (35' st Ottogalli sv), Rebbelato 7 (20' st Novello 6); Marigo 5,5 (35' st Casco sv). All. Pagnucco.

Arbitro Facca di Udine 5,5.

Marcatore Nella ripresa, al 5' Rebbelato.
Note Angoli: 5 a 0 per il Codroipo. Recuperi: 0' e 6'. Ammoniti: Corrado, Kalin, Nardini, Baldassi, Comisso e Marigo.

CODROIPO. Due vittorie in altrettanti derby, punti di vitale importanza in chiave salvezza e aver tolto al Codroipo la matematica possibilità di vittoria del campionato: gara perfetta per il Camino, che vince con un gol di Andrea Rebbelato, uomo simbolo del Camino, anche se i padroni di casa avrebbero meritato il pari. —

S.F.

PARI PERICOLOSO

Un punto a testa è poco per uscire dalla zona rossa

SPAL CORDOVADO	1
SESTO BAGNAROLA	1

SPAL CORDOVADO Perin, Milan, Gouba, Bianco, L. Bortolussi, Zucchetto, Geromin (Lizzani), De Marchi (S. Bortolussi), Morassutti, Michielon, Del Lepre (A. Bortolussi). All. Conversano

SESTO BAGNAROLA Cella, Dalla Nora, Pacchiega, Guglielmini (Nosella), Vello, Mussin (Pennella), Paissan (Zanin), Piasentin, Bojan, Cotti Cometti (Piazza), Filoso (Milanese). All. Neri

Arbitro Montesano di Trieste

Marcatori Al 10' Bojan su rigore; nella ripresa al 32' Michielon.

CORDOVADO. Pari e patta nel derby tra Spal e Sesto Bagnarola (1-1). Entrambe dovranno sudarsela per uscire dalla zona play-out. Molto aggressivi gli ospiti, che passano su rigore trasformato da Bojan, e assegnato per un mani in area. A 10 minuti dal termine, i giallorossi trovano il pari in mischia con Michielon. —

R.P.

L'ANTICIPO

Agguanta il pari il Vajont dopo lo svantaggio

VAJONT	1
PRAVISDOMINI	1

VAJONT Clemente, Presotto (De Piero), Bernardon, Vettoretto, Pitau, Marson, Pierro (Ascone), Bigatton, Bellito, Zusso, Zavagno (Fedorovici). All. Mussoletto.

PRAVISDOMINI Cristin, Zanet, Bara (Isteri), Bottan, Franceschetto, Vivan, Gobbo, Loschi, Milan, Drusian, Trafeli. All. Di Fonso.

Arbitro Vriz di Tolmezzo.

Marcatori Al 35' Vivan; nella ripresa, al 20' Bellito.

VAJONT. Il Vajont senza quattro titolari, Dazi, Marcolina, Beggiato e Stolfo, pareggia tra le mura amiche per 1-1 con il Pravisdomini. Gli uomini di Mussoletto salgono così a 49 punti in classifica. Il Pravis, invece, a 36. Dopo un primo tempo equilibrato, gli ospiti si portano in vantaggio con Vivian. I padroni di casa trovano il pareggio al 20' con Bellito. —

GIRONE B

LA CAPOLISTA

La fortuna premia la Pro Cervignano Il Chiarbola colpisce tre traverse

PRO CERVIGNANO	3
CHIARBOLA PONZIANA	1

PRO CERVIGNANO Balducci 7, Visintin 6 (41' st Gregoris sv), Cocetta 6,5, Penna 7, Bucovaz 6, Paneck 6, Cavaliere 7, Godeas 7, Puddu 8, Nardella 6, Nassiz 6 (31' st Panozzo 6). All. Tortolo.

CHIARBOLA PONZIANA Dintignana 6,5, Berisha 6, Ciave 6, Gili 6, Peric 6, Pezzullo 6, Spreafico 7 (31' st Pagliaro 6), Gileno 6 (29' st Maio 6), Ruzzier 6,5, Davanzo 7(36' st Del Vecchio sv), Kramersteter 6,5. All. Stefani.

Arbitro Toselli di Cormons 6,5.

Marcatori Al 26' Spereafico; nella ripresa al 7' e 39' Puddu, al 21' Penna.
Note Angoli 5-4. Recupero 1' e 4'. Ammoniti Nardella, Nassiz; Pezzullo, Kramersteter.

La capolista Pro Cervignano ha vinto ancora tenenendo a distanza il Primorje

CERVIGNANO. Partita divertente al "Pierino Dissabo" dove la capolista dopo un primo tempo inguardabile sciorina una ripresa da protagonista assoluta della categoria ribaltando la partita e conservando così il primato. Era il 27' quando sull'ennesimo lancio di Davanzo l'inserimento di Spreafico risultava vincente anticipando pure il compagno Ruzzier scavalcava Balducci con un bel pallonetto. In precedenza il baby portiere locale doveva superarsi sul diagonale di Kramersteter. Però al 37' poteva ritenersi graziato quando prima sul bolide di Kramersteter e poi sulla ribattuta di Ruzzier gli ospiti coglievano per due volte la traversa con palla rimbalzante in campo. 2' dopo Balducci era addirittura prodigioso quando volava a sventare un gol fatto sul colpo di testa a botta sicura di Ruzzier. Sull'altro fronte anche la Pro si faceva vedere con Puddu che vedeva il suo tiro deviato d'istinto col piede da Dintignana. Nella ripresa i al 3' Ruzzier lanciato a rete che coglie la terza traversa per un Chiarbola decisamente jellato. Al 7' invece il palo fa da sponda a Cavaliere che rimette al centro per Puddu che pareggia i conti. Al 21' i gialloblù mettono la freccia: Godeas crossa sul secondo palo dove Penna raccoglie e calcia in porta trovando la gamba di un difensore che fa impennare la palla che supera Dintignana e gonfia la rete ospite. Nel finale Puddu al 39' sfrutta a dovere un'azione di rimessa infilando Dintignana in uscita. —

M.B.

LE INTERVISTE

Tortolo: il nostro primo tempo inguardabile

Mister Stefani del Chiarbola è fatalista: «Sono tanti anni che pratico i campi di calcio e quello che é successo oggi é paradossale, tre traverse su conclusioni pulite, la paratona del loro portiere su Ruzzier, diciamo che oggi doveva andare così. Tanto di cappello alla Pro Cervignano che probabilmente vincerà il campionato però oggi dopo la partita che abbiamo fatto e soprattutto le occasioni che abbiamo avuto, venire a casa con un 3 a 1 brucia un po'». Più pragmatico mister Tortolo: «Cervignano del primo tempo inguardabile, purtroppo le defezioni si facevano sentire e mercoledì abbiamo anche la semifinale di Coppa Italia. Sono soddisfatto per come abbiamo giocato di squadra e nonostante le difficoltà in una partita così, bravi a superarle e a ribaltare il risultato». —

M.B.

UN PUNTO A CIASCUNO

Botta e risposta tra Ism e Sistiana

SISTIANA	1
ISM	1

SISTIANA Gon, Fabris (36' st Antonic), Del Bello (30' st Pocecco), Cappiello (17' st Cociani), Zlatic, Carli, Del Rosso, Disnan, David Colja, Bozicic (18' st Carlevaris), Erik Colja. All.: Musolino

ISM GRADISCA Tonon, Rispoli, De Cecco, Famea (4' st Issakoli), Fross, Savic, Politti, Loperfido, Travan (7' st Germani), Campanella, Quattrone (27' st Trusgnach). All.: Comisso

Arbitro Nadal di Pordenone

Marcatori Nella ripresa, al 34' Loperfido, al 39' David Colja.

VISOGLIANO. Prima frazione guardinga e tutti i gol arrivano nella ripresa: al 34' gli ospiti lanciavano l'attacco e Loporfido con una sforbiciata in rovesciata metteva alle spalle di Gon. Immediata la replica dei padroni di casa al 39'con Colja che segna dal dischetto dopo l'espulsione di Rispoli per fallo su Pocecco. —

FESTA COSTALUNGA

Il Tolmezzo spreca anche un rigore

TOLMEZZO	0
COSTALUNGA	1

TOLMEZZO Di Giusto, Sabidussi, G. Faleschini, Capellari (44' st Forte), Rovere, D. Fabris (44' st Gollino), S. Micelli (20' st Madi), Migotti, Pasta, G. Micelli, S. Fabris. All. Veritti.

COSTALUNGA G. Zetto, Krasniqi, Pajkic (18' Rossi), Poiani, Morina (1' st Inchiostri), Pertosi, Castellano, Delmoro, Sistiani (43' st Irti), M. Zetto, Olio. All. Mihelj.

Arbitro Gambin di Udine.

Marcatore Nella ripresa, al 24' Olio.
Note Espulso: Migotti. Ammoniti: Rovere, Olio e Inchiostri.

TOLMEZZO. Quarta sconfitta consecutiva per il Tolmezzo che cede il passo al pericolante Costalunga. Primo tempo con i carnici padroni del campo e l'occasione del vantaggio è sciupata da Davide Fabris che fallisce un rigore. Nella ripresa il vantaggio ospite con il contropiede condotto e finalizzato da Olio. —

S.F.

BIS DELLA VALNATISONE

Sokanovic manda al tappeto la Risanese

VALNATISONE	1
RISANESE	0

VALNATISONE Giordani, Guion (45' st Pocovaz), M. Dorbolò, Gosgnach, Rausa, Sittaro (27' st Snidaro), Comugnaro, Novelli, Sokanovic, Miano, Nin (29' st T. Dorbolò). All. Fabbro.

RISANESE Cortiula, A. Nascimbeni, Tosoratti (39' st Cencig), D. Nascimbeni, Avian (11' st Fabro), Bassi, Genovese, Zaninello, Pavan, Cotrufo (15' st Rossi), Garzitto (39' st Guarneri). All. Barbana.

Arbitro Muccignato di Pordenone.

Marcatore Al 45' Sokanovic.
Note Espulso: Sokanovic. Ammoniti: Sittaro, Avian, Genovese e Fabro.

SAN PIETRO AL NATISONE. Seconda, consecutiva, vittoria della Valnatisone che bissa il successo dell'andata e supera la Risanese di misura. Decisiva la rete di Sokanovic, poi espulso, al tramonto della prima frazione, abile nello sfruttare l'assist di Miano prima di superare Cortiula con il pallonetto risultato vincente. — S.F.

IL PARI

Tanti gol ma solo un punto per Ol3 e San Giovanni

SAN GIOVANNI	3
OL3	3

SAN GIOVANNI Carmeli, Palermo, Favero, Furlan, Catera, Di Lenardo (14' st Bastico) Costa, Bonetti (44' st Sari) Zacchigna, Nuzzi (25' st Donato) Grando (37' st Gabadi). All.Calò

Ol3 Ciani, Gerussi (1'st Ficco) Gressani, Pentima, Montenegro, Cicchiello (39' st Stefanutti) Olluri, Lamanto (24' st Rizzutti) Del Riccio, Calligaris (22' st Felice) Merlino (1' st Giusto). All.Orlando

Arbitro Barello

Marcatori Al 12' Olluri, al 30' Del Riccio, al 32' Costa, al 44' Bonetti; nella ripresa, al 18' Grando, al 45' Olluri (rigore).
Note Espulsi Donato, Giusto, ammoniti Felice, Del Riccio.

TRIESTE. Gara viva e intensa con l'Ol3 che trova due volte la via della rete: la prima, al 12' con una deviazione di Olluri la seconda, al 30', con Del Riccio, ma il San Giovanni accorcia con la rete di testa di Costa, pareggia con una sventola di Bonetti da fuori e nella ripresa va in vantaggio con Grando prima del rigore di Olluri in pieno recupero. —

TRE PUNTI D'ORO

La Pro Romans stende lo Zaule nella ripresa

PRO ROMANS	2
ZAULE	0

PRO ROMANS MEDEA Buso, Tomasin, Bregant, Marcuzzo (34' st Compaore), Russo, Beltrame, Dragosavljevic (25' st Bardus), Cirkovic, Buttignaschi, Pelos, Della Ventura (43' st Serplini). All. Beltrame.

ZAULE RABUIESE Aiello, Bucca (48' st Bertocchi), Sciarrone, Doz (10' st Beltrame), Leiter (34' st Mihailovic), De Bernardi, Zogaj (32 st Marjanovic), Del Moro, Mormile, Haxhija (34' st Sgorbissa), Sucevic. All. Corona.

Arbitro Visentini di Udine.

Marcatori Nella ripresa, al 14' Cirkovic, al 42' Della Ventura.
Note Angoli 5 a 2 per lo Zaule. Ammonito Doz;

ROMANS. La Pro Romans Medea ottiene tre punti d'oro al termine di una gara in cui ha stentato nel primo tempo, ha accelerato nella ripresa trovando il vantaggio con Circovik di testa, conservato poi grazie alle parate di Buso, per poi cogliere il raddoppio in contropiede con Della Ventura prima di gettare al vento almeno tre clamorose palle gol. —

IL TRIS

La Virtus Corno si arrende al Trieste

TRIESTE CALCIO	3
VIRTUS CORNO	1

TRIESTE CALCIO Donno, Pelencig (34' st Cermelj), Vouk, Lauro, Farosich, Gajcanin, Podgornik, De Luca (25' st Bianchin), Paliaga, Madrusan (43' st Rayan Karam), Abdulaj. All. Potasso.

VIRTUS CORNO Caucig, Mocchiutti (24' Kanapari), Martincig, T. Beltrame, Fall (24' Ferramosca), Libri, Manneh, Meroi, Gashi (25' st Ermacora), Passon, Tomada. All. Peressutti.

Arbitro Cortolezzis di Udine

Marcatori All'11' Lauro, al 17' Abdulaj; nella ripresa, al 19' Abdulaj, al 46' Manneh.
Note Ammoniti T. Beltrame, Gashi, Libri.

TRIESTE. Parte subito bene la formazione di casa: cross dalla sinistra, Paliaga allunga di testa, e Lauro di slancio non sbaglia. Pochi minuti e c'è il raddoppio su calcio d'angolo che Abdulaj impatta alla perfezione. Nella ripresa in contropiede Abdulaj mette a segno la sua doppietta e Manneh segna in pallonetto il definitivo 3-1. —

MLADOST TRAVOLTO

Il Primorje cala il poker e resta in scia

MLADOST	1
PRIMORJE	4

MLADOST Cantamessa, Malaroda, Manià, Tabai, Candusso, Erik Cadez (35' st Marusic), Merlo (30' st Patessio), Riccardo Furlan, Ligia (30' st Alan Cadez), Caus (25' st Milan), Sangalli (25' st Samuel Furlan). All.: Caiffa

PRIMORJE Contento, Benvenuto (46' st Lizzul), Tomizza, Marincich (5' st Tonini), Giacomi, Copone, Lombardi (40' st Zarattini), Semani (30' st Sessi), Casseler, Gerbini (15' st Sain), Millo. All.: Allegretti

Arbitro Presotto di Pordenone.

Marcatori All'8' Lombardi, al 10' Merlo, al 43' Gerbini; nella ripresa, all'11' Cofone, al 35' Sain.

DOBERDÒ DEL LAGO. Il Primorje ne ha fatti due per tempo: primo vantaggio all'8' con un tiro dal limite di Lombardi, dopo 2' il pari di Merlo, che di testa ha superato il veterano Contento, e poi, prima del riposo è arrivato il gol di Gerbini e nella ripresa Cofone ha fatto tris di testa come Sain per il poker finale stavolta su angolo. —

GIRONE A-C

IL COLPACCIO

Il Diana con la magia di Pecile sbanca in extremis Ragogna

RAGOGNA	0
DIANA	1

RAGOGNA (4-2-3-1) Tion 6; Milloch 5.5, Gerometta 6, Melchior 6, Mateuzic 6; Persello 6.5, Nicola Marcuzzi 6; Anastasia 5.5 (33' st Patriarca sv), Di Benedetto 6.5 (28' st Minisini 5.5), Simone Marcuzzi 5.5 (25' st Ermacora 5.5); Garlatti 6 (33' st Galante sv). All. Pidutti.

DIANA (4-4-2) Del Negro 6.5; Marti 6, Pontoni 6, D'Antoni 6, Casanova 6.5 (25' st Bertolissio 6); Pecile 6.5, Varutti 6, Busolini 6, Colautti 5.5 (23' st Celotti 6); Ibraimi 6.5, Carnelos 5.5. All. Trangoni.

Arbitro Calò di Udine 5.5.

Marcatore Nella ripresa, al 42' Pecile.

Francesco Peressini

RAGOGNA. Una rete nel finale di Pecile regala i tre punti al Diana, al termine di un incontro combattuto anche se non particolarmente spettacolare.

Dopo una conclusione di Ibraimi, bloccata in due tempi da Tion all'8', i locali iniziano a premere impegnando Del Negro con una conclusione di Garlatti al 30' su cui l'estremo difensore ospite sventa in angolo.

Al 39' Simone Marcuzzi ruba un pallone sulla fascia, si accentra e serve Garlatti, che trova la ribattuta di Casanova, sul proseguimento dell'azione il pallone del vantaggio giunge sui piedi di Anastasia, che sciupa calciando alto da buona posizione.

La ripresa inizia ancora con il Ragogna in avanti: dopo un giro di lancette, Anastasia impegna Del Negro che si rifugia in angolo. Al 6' è ancora Anastasia a cercare fortuna, ma stavolta la mira è imprecisa e il pallone sorvola la traversa.

Con il passare dei minuti cala la spinta dei padroni di casa, mentre cresce il Diana: al 23' Tion rischia molto in disimpegno, con Carnelos che cerca di soffiargli il pallone. Al 28' vicino al vantaggio il Ragogna, con Nicola Marcuzzi che al volo, su centro di Mateuzic, spedisce a lato. Replica immediata degli ospiti, con Carnelos che, servito da Ibraimi, aggira Tion, ma spedisce incredibilmente sull'esterno della rete.

Matteo Carnelos (Diana)

Vani gli attacchi dei padroni di casa Gli ospiti nel finale sfiorano altre due volte il raddoppio con Varutti e Ibraimi

All'87' gli ospiti passano in vantaggio con Pecile, che dal limite pesca l'angolino alla sinistra di Tion al termine di una lunga azione condotta da Ibraimi e nel finale sfiorano altre due volte la rete, prima con Varutti e poi con lo stesso Ibraimi in chiusura. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Girone A

BARBEANO	1
BANNIA	1

BARBEANO Santuz, Touiri, D'Andrea (Truant), Perino, Macorigh, Donda, Faion (Chivilò), Pressacco (Asamoah), Bance (Truant), Toppan, Zecchini (Vani). All. Biscontin.

BANNIA Pezzutti, Bertolo (Pitton), Petris, Centis, Marangon, Bianco, Dreon, Mascherin (Murdjoski), Dedej (Biason), Gianotto (Lococciolo), Menegon (Buriola). All. Geremia.

Arbitro Puntel di Tolmezzo.

Marcatori Al 15' Bance, al 48' Marangon.

NUOVA SACILESE	2
SAN QUIRINO	0

NUOVA SACILESE A. Zanier, Del Bianco, Garlant, Tellan, A. Zambon, Visalli, N. Zambon (Moras), Furlan, M. Zanier (Santarossa), Da Ros (Momesso), Lorenzon. All. Meneghin.

SAN QUIRINO Zarotti, Fabbro, Turchet (Gerolami), Esposito (Francescut), Viol, Zoia, Corona, Caverzan (Della Bruna), Del Degan, Romano, Pasini (Margarita). All. Diana.

Arbitro De Stefanis di Udine.

Marcatori Nella ripresa, al 4' M. Zanier, al 43' Momesso.

AVIANO	0
VALLENONCELLO	2

AVIANO Buffolo, Cester, Kuka, Poles, Bigaran (Bastianel), Canella, Ros, Della Valentina, Portaro (Miccoli), Rover, Alietti (Lenardon). All. Agostinetto.

VALLENONCELLO Ronchese, Lupo, Berton, Sist, Spadotto, Orsaria, Cusin (Chiarot), Michael De Rovere, Benedetto (Zanette), David De Rovere, Cipolat (Basso). All. Gallini.

Arbitro Caputo di Pordenone.

Marcatori Nella ripresa, al 6' Cipolat, al 37' Chiarot.

RIVE D'ARCANO	4
COLLOREDO	3

RIVE D'ARCANO Indovina, Barjaktarovic, Righini, Lodolo (39' st Pellegrina), Felsel, Verona, Tomini, Degano (35' st Battel), Zucchi, Trevisanto (49' st Dreossi), Bivi (16' st A. Pontoni). All. Bovio.

COLLOREDO Biasinutto, Forte, Canola (20' st Chicco), Cisotti, Biundo, Miolo, Alpini, Valent (35' st Merlino), Vidoni (30' st Nicoloso), Mieli (13' st Calderazzo), Stornelli. All. Castenetto.

Arbitro De Paoli di Udine.

Marcatori Al 3' Trevisanto, all'8' Vidoni, al 39'Canola su rigore; nella ripresa, al 3' Trevisanto su rigore, al 22' al Vidoni, al 23' Tomini, al 47' Barjaktarovic.

UNION RORAI	2
CEOLINI	2

UNION RORAI Peruch, Nieddu, Pagotto, Pivetta, Carlon, Sfreddo, Freschi, Perin (Gardenal), Alvaro (G. Pagura), Tomi, Rospant (N. Pagura). All. Biscontin.

CEOLINI Breda, Dal Mas (Ballarin), Moretti, De Marco, Santarossa, Casarotto, Tragante, P. Vedana (M. Vedana), Bortolin (Pascot), Valentini (Tomasella), Maluta (Zambon). All. Giordano.

Arbitro Cargnelli di Rorai.

Marcatori Al 18' Maluta, al 26' Valentini; nella ripresa, al 9' Alvaro, al 30', su rigore, Alvaro.

UNION MARTIGNACCO	1
SAN DANIELE	1

UNION MARTIGNACCO Ganzini 6; Cattunar 6.5 (11' st Nezha), Silva Carvalho 4, Killian Nobile 6.5, Kevin Nobile 6; Lestani 6 (17' st Elia 6); Dovigo 6.5, Ziraldo 6 (15' st Condolo 6.5), Gangi 6.5 (41' st Zanini sv); Boccuti 5.5 (20' st Feltrin 6), Pascutti 5.5. All. Crapiz.

SAN DANIELE Giorgiutti 6; Degano 6.5, Naccari 6 (41' st Sivilotti 7), Concil 6.5, Miano 6; Fadone 6, Cutrginelli 6.5, Colosetti 6.5, Tavagnacco 6 (8' st Simeoni 6.5); Andrea Masotti 5.5, Mattia Masotti 5.5 (20' st Agnola 5.5). All. Baracetti.

Arbitro Carli di Pordenone 6.

Marcatori Nella ripresa, al 34' Gangi; al 46' Sivilotti.

DOPPIETTA

Trubian spegne il sogno del Porcia e il Maniagolibero rafforza la terza posizione

PORCIA	1
MANIAGOLIBERO	3

PORCIA Libanoro, Bornia, Salamon, Osei, Lorenzon, Pompilii, Akomeah, Masarin, Gangi, Bagnariol, Bajaktari. All. Piccolo.

MANIAGOLIBERO De Piero, Alzetta (Mazzoli), Pilosio, Puiatti (Brun), Trubian, Belgrado, Rizzotti (Roman), Roveredo, Martinelli (Tomasini), Mazzoli, Tome (Francetti). All. Gregolin.

Arbitro Cannistraci di Udine.

Marcatori Al 31' Bagnariol, al 46 Trubian; nella ripresa, al 32' Trubian, al 45', su rigore, Roveredo.

Matteo Coral

PORCIA. Il Maniagolibero passa in svantaggio, ma rimonta e vince per 3-1 sul campo del Porcia. Un successo che permette agli uomini di Gregolin di salire a 54 punti in classifica e consolidare il terzo posto. Il Diana quarto, infatti, rimane a debita distanza a meno tre, mentre il San Quirino, sconfitto dalla Nuova Sacilese, scivola a meno sei.

Il Porcia, invece, incappa in un'altra sconfitta all'interno di una stagione senza molte gioie dopo essere passato in vantaggio alla mezz'ora. Gli arancio-neroazzurri restano fermi in ultima posizione con 8 punti. Il Porcia passa meritatamente in vantaggio al 31' con un grande gol da fuori area di Bagnariol, che spezza l'equilibrio della gara. Il Maniagolibero non demorde e riesce ad andare negli spogliatoi in una situazione di parità: al 46' gli ospiti trovano infatti il gol dell'1-1 con un colpo di testa di Trubian sugli sviluppi di un calcio d'angolo.

Nella ripresa la gara continua seguendo il copione dei primi 45': le due squadre giocano una partita molto fisica senza creare particolari occasioni. Al 32' gli ospiti si portano in vantaggio grazie al gol che vale a Trubian la doppietta personale. Una rete che arriva nuovamente di testa e, come in occasione del pari, anche in questa situazione sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Gli uomini di Gregolin trovano poi il definitivo 3-1 allo scadere con un calcio di rigore guadagnato da Brun e trasformato da Roveredo al 45'. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Girone C

TRASFERTA INSIDIOSA

Il Pertegada torna indenne da San Pier

ISONZO	0
PERTEGADA	0

ISONZO Poian, Anzolin, Gergolet, Carli, Fedel, Favaro, Bragagnolo, Piccolo, Frattaruolo (23' st Cardini), Zejnuni, Rizzo (32' st Zampa). All. Bandini.

PERTEGADA A. Picci, Comisso, Presacco, D. Picci, Zanutto, Neri (20' st Acquaviva), Corradin, Panfili, Virgolini, Cervesato, Brucoli (30' st Anzolin). All. Berlasso.

Arbitro Cerqua di Trieste.

SAN PIER D'ISONZO. Finisce pari e patta (senza reti) al comunale "Furlan" e il risultato non dispiace alla capolista, uscita indenne da una trasferta non facile. I gialloneri di Berlasso sono rimasti con le polveri bagnate, ma in compenso hanno anche gestito senza rischiare, dimostrando una buona tenuta anche atletica. —

S.M.

RIMONTA DELLA MARANESE

La tripletta di Motta affonda il Sant'Andrea

MARANESE	4
SANT'ANDREA	2

MARANESE A. Zanello, Regeni (8' st Alduini), Ganis, Brunzin, M. Zanello, Gorenszach, D'Ampolo (1' st Montagnini), Dal Forno (37' Paolucci), Motta, Battistella (34' st G. Regeni), Nadalin. All. Sinigaglia.

SANT'ANDREA Baldassi, Carocci, Paul, Casalaz, Di Gregorio, Montestella (10' st Melis), Mariones, Cauzer (3' st Barnobi), Mazzoleni (28' st Sessou), Marzini, Saule. All. D'Acunto.

Arbitro Bet di Pordenone.

Marcatori Al 20' Motta, al 25' Marzini, al 35' Moriones, al 40' Paolucci; nella ripresa, al 25' e al 40' Motta.

MARANO. Non conosce freni la squadra di Sinigaglia, anche ieri superlativa nella prestazione e nella reazione caratteriale dopo l'uno-due piazzato nel cuore del primo tempo dagli ospiti. Alla fine, i gialloneri l'hanno rivoltata ancora con Simone Motta autore di una tripletta, con i due gol decisivi arrivati nella ripresa. —

S.M.

RUDA	1
RIVIGNANO	1

RUDA Politti, Casonato, Nobile, Pin, Montina, Liddi, Degano (39' st Suerz), Nicola (32' st Vesca), Rigonat (19' st Pantuso), Volk, Cecotti. All. Terpin.

RIVIGNANO Belligoi, Zanirato, A. Romanelli, Tonizzo, M. Romanelli (1' st Driussi), Jankovic, Menazzi (30' st Odorico), Butan, Sciardi, Cimigotto (1' st Zoppolato), Bacchichetto (34' st Greco). All. Livon.

Arbitro Lostuzzo di Tolmezzo.

Marcatori Al 24' Butan, al 37' Pin.

UFM	2
AQUILEIA	1

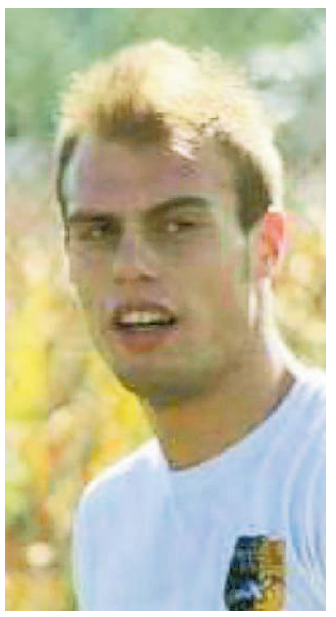
UFM MONFALCONE Modesti, Boscarolli (24' st Manià), Dika (1' st Lo Cascio), Cuzzolin, A. Rebecchi, Ale Rebecchi, Di Matteo, Andrian (31' Cipracca), Sangiovanni (43' st Turco), Puntar, Zicchinolfi (18' st Lugli). All. Bertossi.

AQUILIEA Paduani, Olivo, Fedel, Bass (1' st Bacci), Zearo (12' st Cicogna), Flocco, Di Palma, Clementin, Casasola (25' st Donda), Cecon, Iob (31' st Milocco). All. Mauro.

Arbitro Giormani di Trieste.

Marcatori Al 35' Sangiovanni, al 45' Zicchinolfi; nella ripresa, al 30' Cicogna.

Simone Motta (Maranese)


Andrea Picci (Pertegada)

GIRONE B

LA SFIDA SALVEZZA

Doppio Reniero e il Lavarian respira L'Aurora è sempre più in apnea

LAVARIAN/MORTEAN	2
AURORA	0

LAVARIAN/MORTEAN Stanivuk 6, Piazza 6.5 (36' st Gottardi sv), Marcuzzi 6, Comuzzi 7 (40' st Stocco sv), Ferro 6, Cossettini 6, Mirashi 6.5 (25' st Venir 6), Clocchiatti 6.5 (17' st Di Lorenzo 6), Reniero 7, Coradazzi 6, Marcut 6.5 (39' st Gigante sv). All. Marcuzzo.

AURORA Martincig 7.5, M. Zompicchiatti 6, Murati 6 (40' st Camapnella sv), Donato 6 (43' st Dal Ben sv), Quito 6, Purinan 6.5, Coceancigh 7, Pasqualini 6 (32' st Caporale sv), Marzocco 6 (16' Massutto), Piutti 6, Lehonon 7(24' st N. Zompicchiatti 6). All. Zompicchiatti.

Arbitro Okret di Monfalcone 6

Marcatori Nella ripresa al 7' e al 25' Reniero.

La doppietta di Reniero consente al Lavarian/Mortean di allontanare il fantasma della retrocessione

Marco Silvestri

LAVARIANO. Era uno spareggio in chiave salvezza per le due squadre, che erano obbligate a vincere per rincorrere il proprio obiettivo. Alla fine sorride il Lavarian/Mortean, che si imposto sull'Aurora per 2-0 dopo una vibrante e aspra contesa.

È il terzo successo consecutivo per la formazione di mister Marcuzzo, che ha dato un'impennata alla stagione e ora può puntare alla salvezza diretta. L'importanza della posta in palio rende subito le due squadre aggressive in ogni zona del campo. Dopo tante potenziali situazioni da rete le vere emozioni del primo tempo arrivano sul finire. Al 36' lancio di Marcut per Reniero, il cui tiro è respinto da Martincig. Al 40' Piazza salva in extremis prima che Piatti possa intervenire a colpo sicuro. I padroni di casa sprecano l'occasione più propizia al 43': sugli sviluppi di un calcio di punizione un difensore tocca la palla con la mano. L'arbitro fischia il rigore, ma Reniero si fa respingere il tiro da Martincig, aiutato dal palo.

La gara si sblocca al 7' della ripresa: altro rigore per i padroni di casa per un fallo di Quito su Marcut. Reniero si fa ancora parare il tiro da Martincig, ma sulla ribattuta segna.

L'Aurora ha una buona reazione e sfiora il pari al 18' con un tiro di Coceancigh che si stampa sul palo. Dal possibile 1-1 al 2-0 per il Lavarian: è ancora Reniero al 25' a fare secco Martincig. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I COMMENTI

Marcuzzo: vittoria figlia della voglia e dell'attenzione

Il Lavarian/Mortean ottiene la terza vittoria di fila per la soddisfazione di mister Marcuzzo: «Sapevamo di affrontare una formazione agguerrita, ma la squadra dopo un inizio faticoso ha giocato con determinazione, voglia, impegno e attenzione. Una bella vittoria che unita ai risultati delle ultime gare ci permette di affrontare carichi le prossime gare che saranno per noi come finali». Deluso della sconfitta, ma non della prestazione il tecnico dell'Aurora, Zompicchiatti. «Abbiamo creato diverse situazioni favorevoli nel primo tempo che non siamo riusciti a sfruttare e ci manca anche un rigore. Alcune ingenuità ci sono poi costate care. Abbiamo avuto una grande reazione dopo l'1-0 e potevamo pareggiare come in occasione del palo. Dispiace perdere in questo modo». —

M.S.

FULGOR AL TAPPETO

Il bomber Zufferli rilancia il Forum Julii

FORUM JULII	1
FULGOR	0

FORUM JULII Bovolon, Ferraro, Miani, Cumer (Ciberti), Cudicio, Elmir Tiro (Selmir Tiro), Zanuttig (De Canio), Bellocchio, Zufferli, Almer Tiro (Ruolo), Almedin Tiro. All. Chiacig.

FULGOR Meroi, Buttignol, Veneruz, Nadalutti, GFranzolini, Comuzzi, Romano (Nigris), Bassetti, Pine Scarel (Stlaj), Chicco, Delli Santi, All. Trangoni.

Arbitro Capone di Trieste.

Marcatore Nella ripresa, al 1' Zufferli.

CIVIDALE. Dopo due sconfitte di fila, il Forum Julii ritrova il successo che proietta la formazione di mister Chiacig in piena zona play-off, visti i risultati delle altre pretendenti. Il gol - partita dopo soli sessanta secondi della ripresa è firmato dal bomber Zufferli, così salito a quota 13 reti realizzate. —

R.D.

STESO IL RIVOLTO

Tre punti d'oro dei Grigioneri: play-off in vista

GRIGIONERI	2
RIVOLTO	1

GRIGIONERI Gentilini, Picco (Orgnacco), Marcuzzi, Bin, Frosch, Patui (Berra), Comello, Croastto, Basso, Giacomello, Stera (Cucchiaro). All. Baiutti.

RIVOLTO Breda, Piani (Dell'Angela), Montini, Driussi, Pandolfo (Venuto), Cossa (Giuliani), Antoniozzi, Snidero (Scodellaro), Cicchirillo (Cecatto), Bezzo, Grossutti, All. Marcuzzo.

Arbitro Polese di Cormòns.

Marcatori Al 20' Frosch; nella ripresa, al 25' Stera, al 45' Grossutti.

SAVORGNANO. In una partita che aveva in palio punti pesantissimi in ottica play-off, il bottino pieno va ai Grigioneri di casa, che così mettono in archivio il loro ottavo risultato utile consecutivo (5 vittorie e 3 pareggi) grazie all'accoppiata gol Frosch-Stera. Per gli ospiti la tardiva rete di Grossutti. —

R.D.

LA SERENISSIMA PAREGGIA

Buiese, l'ombra di due rigori non concessi

BUIESE	0
SERENISSIMA	0

BUIESE J. Nicoloso, Copetti, Baldassi, Ciani, Keci, Pignata, Polettini (Barone), Onyechere, Ganzalez, Petroccello, Mussinano (Morassutto). All. Negyedi.

SERENISSIMA La Regione, De Cecco, Zampa, Malisan, Loszach (Michelini), Gnoni, Gorenszach, Vicenzutti, Louhenapessy, G. Masolini (Tiburzi), Pinat. All. Cancelli.

Arbitro Ali di Pordenone.

BUJA. Partita che sostanzialmente merita il punteggio finale, ma per il suo esito la gara è stata pesantemente condizionata da due clamorosi calci di rigore non concessi alla Buiese per un sandwich su Copetti e nel finale per un netto atterramento di Gonzales da parte dell'estremo ospite La Regione. —

R.D.

UN GOL PER PARTE

L'Udine United imbriglia il Sedegliano

UDINE UNITED	1
SEDEGLIANO	1

UDINE UNITED Msfati, Vakanda, Coradazzi, N. Di Lenarda, Mulatti, Gabrieucig, Draga, Zoratti (Calligaris), Apicella (Tosolini), De Souza, Ianesi. All. Martines.

SEDEGLIANO Di Lernarda, Forabosco (Moro), Sut, Gava, De Pol, Urli, Monti (Leschiutta), Monterisi (Passalent), Donati (Turolo), D'Antoni (Giugliano), Namio. All. Da Pieve.

Arbitro Garraoui di Pordenone.

Marcatori Al 41' De Souza; nella ripresa, al 9' Monti.

UDINE. Dopo il blitz in casa dell'Ancona, altra prova d'orgoglio da parte del fanalino Udine United, che impone il pari al Sedegliano, reduce dalla sconfitta interna con il Lavarian/Mortean. Vantaggio locale a fine primo tempo con la punizione di De Souza; a inizio ripresa il pareggio di Monti. —

R.D.

ANCONA KO

Gherbezza regala serenità al Venzone

VENZONE	1
ANCONA	0

VENZONE Devetti, Valent, Rovere, Voltan, Sinisterra, Leonov, Gherbezza (Blanzan), Vidotti, Rosero, Carlos (Puppis), Gobbo. All. Cleto Polonia.

ANCONA Zanier, Gennaro, D'Angelo, Shittu, Rossi, Bertoni, Diallo, Dia (Dissette), Castorina, Monorchio, Francic (Menazzi). All. Collavizza.

Arbitro Ambrosio di Pordenone.

Marcatore Nella ripresa, al 2' Gherbezza.

VENZONE. Punti della definitiva tranquillità per il Venzone con un successo di misura sulla pericolante Ancona con il gol partita a inizio ripresa di Gherbezza. Ospiti a testa alta e sfortunati per la traversa di Castorina e un dubbio fallo su Monorchio; quindi in evidenza il debutto di Menazzi (classe 2003). —

R.D.

TORREANESE TRAVOLTA

Azzurra, un tris che consolida il secondo posto

AZZURRA	3
TORREANESE	0

AZZURRA Bellin, Paviola (Cristian Ciriaco), Missio, Davide Grion (Coseani), Michele Ciriaco, Visentini (Zuliani), Mosanghini (18), Pisu, Orgnacco, Michele Grion (Galassi), Miano. All. Bolzicco.

TORREANESE Zucco, Zakari, Visentin, Martinis, Petrussi, Coceani (Skocir), Martarello (Freeman), Stampetta (Salomoni), Scarbolo, Ilic, Beuzer. All. Zambelli.

Arbitro Miani di Trieste.

Marcatori Al 10' Orgnacco; nella ripresa, al 20' Mosanghini, al 28' Missio.

PREMARIACCO. L'Azzurra travolge la Torreanese e consolida il secondo posto in classifica. Il vantaggio giunge al 10' con Orgnacco, ma è nella ripresa che i padroni di casa mettono al sicuro il risultato con le reti di Mosanghini e Missio. Gli ospiti hanno chiuso in nove per le espulsioni di Martinis e Visentin. —

F.P.

PARI A SANTAMARIA

Occasione persa per la capolista Sevegliano

SANTAMARIA	1
SEVEGLIANO/FAUGLIS	1

SANTAMARIA Lodolo 6, Pecile 6 (20' st Bertuzzi sv), Pivetta 6.5, Zucchiatti 6, Morsut 7, Ruotolo 6, Argante 6 (30' st Santarelli 6), Mocchiutti 6, Benzar 7 (42' st Bolzicco sv), Codromaz 6 (45' st Bertoni sv), Durì 6. All. Chiarandini.

SEVEGLIANO/FAUGLIS Decorte 6, Cantarutti 6, Gasparin 6.5, Degano 6, Ferrante 6, Bolzicco 7, Paravano 6, Della Ricca 6.5, Sant 7 (26' st Tortolo 6), Michelin 6, Taviani 6. All. Paviz.

Arbitro Buongiorno di Pordenone 6.

Marcatori Al 2' Sant; nella ripresa al 39' Benzar.

SANTAMARIA LA LONGA. Occasione persa. Il Sevegliano ha più di un motivo per mangiarsi le mani. In vantaggio per quasi tutta la partita, vede svanire la preziosa vittoria nei minuti finali e soprattutto dilapida altri 2 punti di vantaggio nei confronti dell'Azzurra, che ora insegue la capolista a sli 7 punti. —

M.S.

SECONDA CATEGORIA

LA SITUAZIONE

Il Centro Sedia fa il vuoto Flumignano in grossi guai

TRE STELLE	1
CENTRO SEDIA	1

TRE STELLE Marchiol, Contin, Galluzzo, Collavizza, Monte, Grattà, Ricci, Hajib (43' st Michelin), Raffin, Ometto, Venturini. All. Lerussi.

CENTRO SEDIA Zompicchiatti, S. Pizzamiglio, Moretti (35' st Marinig), Miljkovic (25' st Puppo), Tioni, Moreale, Livoni (1' st Azzano), Regazzo, D. Pizzamiglio, Sela, Pittioni. All. Cossar.

Arbitro Ambrosio di Pordenone.

Marcatori Al 32' Venturini; nella ripresa, al 33' Tioni.
Note Ammoniti: Galluzzo, Monte, Hajib, Tioni e Sela.

TRIVIGNANO	0
FIUMICELLO	2

TRIVIGNANO Deganutti, Vicentini, Caldo (31' st Braida), Nadalutti (14' st Zoff), Maniera, Listuzzi, Fabbro, Martellossi, Beltramini (34' st Battistutta), G. Pizzutti, Maccioni. All. Zuppichini.

FIUMICELLO Scaini, Fabris (1' st Olivo), Moras, Pelos, Pozzar, Sellan, David (48' st Milocco), Rodaro (44' st Paoletti), Ferrazzo (42' st Movio), Dijust (41' st Cernecca), Pin. All. Radolli

Arbitro Bembi di Trieste.

Marcatori Al 28' Ferrazzo; nella ripresa, al 43' Cernacca.
Note Ammoniti: Caldo, G. Pizzutti, Nadalutti, Rodaro, David e Moras.

Simone Fornasiere

Il Centro Sedia pareggia, il Teor vince e si avvicina, ma quello che più conta per le due di testa del girone C di Seconda categoria è che alle loro spalle nessuno vince. La squadra di San Giovanni al Natisone chiude sotto la prima frazione di gara sul campo del Tre Stelle, ma rimonta nella ripresa ottenendo il punto che la lascia davanti al Teor che, invece, supera in casa il Buttrio con la squadra ospite che trova modo di accorciare solo in pieno recupero. Alle loro spalle, come detto, il Basiliano non va oltre il pari nell'anticipo di Flambro ed è raggiunto dal Bertiolo che, dopo due sconfitte, supera con il minino scarto un Torre Tc ormai senza vittorie da quattro giornate.

Sembra non conoscere più la strada della vittoria il Trivignano il quale chiude nel peggiore dei modi il doppio turno casalingo, superato a domicilio dal Fiumicello. Se in questo girone ormai sembra utopia pensare si disputino i play-off promozione, vista la larga forbice di punti tra le prime due e le inseguitrici, resta viva la corsa per capire quali saranno le squadre a disputare quello che, presumibilmente, sarà l'unico play-out salvezza vista la situazione, ormai critica, del Flumignano. Il Castions non va oltre il pari in casa del Porpetto, la Pasianese (sopra un solo punto in classifica) è sconfitta a Percoto dall'Union 91 e il Flambro è fermato sul pari. Sorride, così, la Nuova Pocenia che serve pokerissimo di reti proprio al Flumignano e si rilancia avvicinando addirittura il quintultimo posto che dovrebbe significare salvezza diretta. —

Girone C

UNION 91	4
PASIANESE	2

UNION 91 Nadalutti, Fabbro, Vidulich, Martorel (33' st Martin), Ghedin, Della Rovere (24' st Buiatti), Mansutti, Baldo, Fabbris (39' st Comuzzo) , De Guilmi, Bianchi (25' st Dose). All. Temporini.

PASIANESE Di Giorgio, Fontanini, De Luca, St. Mossenta, Mat. Pecoraro, Zanchetta, Buttazzoni (16' st Paviotti), Covassin, Valoppi (13' st Pennacchio), Gazzetta (33' st Galati), Jozicic (39' st Si. Mossenta). All. Maurizio Pecoraro.

Arbitro Savarin di Trieste.

Marcatori Al 24' Valoppi, al 25' Martorel, al 34' Bianchi, al 44' De Guilmi; nella ripresa, al 16' Buttazzoni, al 29' Bianchi.
Note Ammoniti: Mansutti e Comuzzo.

TEOR	2
BUTTRIO	1

TEOR Flebus, Bianchin, Ponte, Querini, Gobbato, Comisso (43' st Pighin), Linza (43' st Tam), Paron, Meneghin, Pinzani (35' st Cargnelutti), Maiero (22' st Lunrdelli). All. Marzio.

BUTTRIO Linternone, Mattelloni (11' st Misano), Monino, Zabrieszach, Mian, Gerardo, D'Andrea, Ermacora, Pasqualini (20' st Drecogna), Tulisso, Del Pin. All. Michelutto.

Arbitro Goi di Tolmezzo.

Marcatori Al 10' Meneghin, al 30' Ponte; nella ripresa, al 50' Ermacora.
Note Ammoniti: Paron, Pasqualini, Monino ed Ermacora.

PORPETTO	2
CASTIONS	2

PORPETTO Colautti, D'Angelo, Piazza, Blasoni, Ragazzo, Sguassero (15' st Delbene), Rassatti, Passini, Vittor, Cesarin, Bordignon. All. Andreotti.

CASTIONS As. Saranovic, Indri (24' st Gloazzo), Del Pin, Londra (7' st Tuan), Alessandro, Ferazzin, De Marco, Marchi (42' st Paletta), Al. Saranovic, Vicenzino (36' st Cudin), Zanello (28' st Di Tommaso). All. Tardivo.

Arbitro Meskovic di Gorizia.

Marcatori Al 10' Passini, al 40' Zanello; nella ripresa, al 20' Ferazzin, al 47' Cesarin.
Note Espulso: De Marco. Ammoniti: Piazza, Vittor e Cesarin.

NUOVA POCENIA	5
FLUMIGNANO	2

NUOVA POCENIA Sguassero, Baron, Tecchio, Pittana (29' st Panfili), Perazzolo, Miotto, Piasentier, De Benedetti, Betto (33' st Furlan), Riva, Zat (42' st Tecchio). All. Sestan.

FLUMIGNANO Todisco, Bedina, Ecoretti, Grassi (23' s Deana), Rintharuk, Hatcau, Bidin, Cappellaro (29' st Sant), Gandin, De Paoli (17' st Camarella), Cecatto. All. De Paoli.

Arbitro Burac di Pordenone.

Marcatori Al 6' De Benedetti, al 31' Zat; nella ripresa, al 13' Piasentier, al 32' Miatto, al 35' Bedina (rigore), al 46' Bidin, al 48' Riva.
Note Espulso: Cecatto. Ammoniti: Pittana, Riva, Ecoretti, Hatcau e Deana.

FLAMBRO	1
BASILIANO	1

FLAMBRO Corazza, Lazzaro, Msatfi, Zuliani, Crosariol, Sette (15' st Cavazzano), Stocco, Garzitto (9' st Zanatta), Comisso (32' st Borghini), Piazza, Damiani (32' st Sioni). All. Baulini.

BASILIANO Filippin, Del Guerzo, Miotti, Ceschia, Cossetti, Monte (12' st Prampparo), Venturini, Fabbro, Paolini (31' st Trevisan), Giacometti, Salvador. All. Visano.

Arbitro Lutman di Pordenone.

Marcatori Nella ripresa, al 15' Paolini, al 48' Lazzaro.
Note Ammoniti: Lazzaro, Crosariol, Sette, Garzitto, Damiani, Cossetti, Fabbro, Giacometti e Pramparo.

BERTIOLO	2
TORRE TC	1

BERTIOLO Ponte, Miatto (46' st Gabsi), Del Pin, Gerli, Bravin (22' st Vicario), Diminutto, Di Benedetto (20' st Kalaja), Braidotti, Brandolisio (30' st Ciani), D'Agostina, Pituello. All. Bravin.

TORRE TC Gabas, Marcuzzi (40' st Sandrin), Portelli, Biasutti (22' st Cosani), Catanzaro (5' st Misson), Puntin, Sergio (20' st Colla), Marcenaro (13' st Azzani), Colledan, Ciani, Russo. All. Solidoro.

Arbitro Marcuzzi di Udine.

Marcatori Al 20' Ciani, al 40' Brandolisio; nella ripresa, al 15' Di Benedetto.
Note Ammoniti: Ponte, Gerli, D'Agostina, Marcuzzi e Sergio.

Girone B

ARTENIESE	3
TREPPO GRANDE	1

ARTENIESE De Monte, Boer, Basso, Della Pietra, G. Filaferro (1' st Forgiarini), Lizzi, Gerussi, Amadio (43' st Zamolo), Marcuzzi (35' st Dema), Perez (30' st Passera), Presello (15' st Bettio). All. Fornasiere.

TREPPO GRANDE Filacorda, Scalmana, Danelutti, Cargnello, Tonino, Baldassi (34' st Nicoloso), Menis (34' st Paulon), Venuti, Picco (23' st De Bellis), Candolini (43' st Trombetta), Chinese (39' st Bogana). All. Moreale.

Arbitro Pischiutta di Udine.

Marcatori Al 15' Amadio, al 39' Candolini; nella ripresa, al 16' e 22' Marcuzzi.
Note Ammoniti: Della Pietra, Amadio e Danelutti.

GLEMONESE	2
REANESE	3

GLEMONE Amici, Bacaj, Keci (29' st Piva), Della Marina, Timeus, Tomasino, Ndoj (9' st Tion), Pretto (31' st Mi. Pittoni), Dalla Torre, Martina, Munitello (9' st Crapiz). All. Pittoni.

REANESE Anastasia, Mastromano, Monino, Mansutti, Ermacora, Zucchiatti, Parisi (17' st Bassi), Fiorino (31' st Di Giacomo), Dessì (37' st Crozzolo), Dedushaj, Gus (44' st Scilipoti). All. Sant.

Arbitro Zannier di Udine.

Marcatori Al 14' Fiorino, al 28' Dalla Torre, al 43' Dessì; nella ripresa, al 3' Dedushaj, al 42' Crapiz.
Note Ammoniti: Munitello, Della Marina, Crapiz, Tomasino, Martina e Monino.

CASSACCO	1
ATLETICO GRIFONE	2

CASSACCO Crucil, S. Fabbro, Vucenovic, Priala, Focan, Clocchiatti, Seraffini (15' st Santos), Dedushaj (23' Castenetto), Vuanello, Nyarko, Musa. All. Martarello.

ATLETICO GRIFONE Pischiutta, A. Fabbro, Vidoni, Scarsini (23' st A. Quas), M. Buttazzoni, Violino, Benedetti (18' st Ajello), Biasutti, N. Quas (27' st Di Gioseffo), Guadagni (37' st Chiavutta), Conzatti (39' st Ermacora). All. Bianchizza.

Arbitro Urbani di Tolmezzo.

Marcatori Al 31' N. Quas, al 45' Conzatti; nella ripresa, al 43' Musa.
Note Ammoniti: S. Fabbro, Nyarko, Castenetto, Scarsini, A. Quas, Ajello e Chiavutta.

Buttazzoni (Grifoni) FOTO BELAIA

MERETO	4
MAJANESE	0

MERETO Toppazzini, Cisilino, Zamparo, Dreolini (22' st Infanti), Tosone, Del Mestre, Pontoni, De Colle, Pellizzoni (28' st Fabbro), Masutti (16' st Violino), Iemma (10' st Giuliani). All. Ottocento.

MAJANESE S. Andreutti, Tradotti, Frucco, Fabro, De Cecco, Guglielmini (1' st Marco Picili), Segat, Bouhsis (11' st Moretti), Barachino (39' st Pignari), M. Andreutti, Della Mea (28' st Mas. Picili). All. Busana.

Arbitro Piro di Trieste.

Marcatori Al 45' Iemma; nella ripresa, al 13' Pontoni, al 30' Giuliani, al 37' Fabbro.
Note Espulsi: Fabro e M. Andreutti. Ammoniti: Pellizzoni e Marco Picili.

PAGNACCO	1
SPILIMBERGO	1

PALMARKET PAGNACCO Nonino, Campagna, Leon (1' st Gennaro), Dri, Buccarello, Akuako, Venturini, Patroncino, Gutierrez, Marseglia, Rodriguez (1' st S. Abban). All. Pravisani.

SPILIMBERGO Tosoni, Bisaro (11' st Zannier), Lenarduzzi (32' st E. Bance), Gervasi (15' st Balas), Piasentin, Rossi, Cozzi, Canderan, Russo, Jakuposki, Battistella (34' st Molinaro). All. Della Savia.

Arbitro Pittoni di Udine.

Marcatori Nella ripresa, al 2' Venturini, al 40' Cozzi.
Note Espulso: Cozzi. Ammoniti: Bisaro, Canderan e Molinaro.

RANGERS	0
TAGLIAMENTO	0

RANGERS Lorenzon, Mariano, Morico (13' st Facchin), Bianchetti, Picco, Cancian, Pitis (25' st Maia Frois), Omoregie, Cuttini (30' st Morosanu), Listuzzi (32' st Paulitti), Pikiz. All. Lauzzana.

TAGLIAMENTO El Kiret, Fanzutti, Buttazzoni (10' st Pittoritti), Boni, Romanelli, Commessatti, Ingrassi (20' st Righini), Moro, Vit (39' st Cristiano), Tosolini, Cimolino (34' st Migotti). All. Lizzi.

Arbitro Sisti di Trieste

Note Ammonito: Vit.

UNIONE SMT	4
MORUZZO	0

UNIONE SMT De Nicolò, Colautti, Sulaj, Gasparotto, Sisti (32' st Koci), O. Bance (14' st Figuereido), A. Bance (29' st Giovanetti), Borsatti, Owusu (35' st Viel), Rovedo, Majeed (20' st V. Bance). All. Bressanutti.

MORUZZO Tonello, L. Benati (34' st Zuliani), F. Benati, Tosolini (14' st Tondolo), De Cecco, Bertoni (32' st Colucci), Cigolotto, Sanna (29' st Bordon), Vittori (24' st Brozzetti), Croatto, Gori. All. A. Pirrò.

Arbitro Fachin di Tolmezzo.

Marcatori Al 30' Majeed; nella ripresa, al 13' e 23' Rovedo, al 41' A. Bance.
Note Ammoniti: Koci e Sanna

IL PUNTO

Continua la grande sfida in vetta tra Reanese e Riviera La Majanese al suo 21º ko

Vittoria in trasferta e testa a testa che continua, in vetta al girone B di Seconda categoria, per le due capolista Reanese e Riviera. La Reanese, nell'anticipo di sabato, supera a domicilio il Glemone in una partita dalle diverse emozioni mandando in rete tre giocatori diversi, il Riviera ringrazia il solito Johan Perez Sosa che, con la doppietta realizzata nei primi minuti della ripresa, regola in trasferta l'Arzino che non perdeva da quattro turni. Alle spalle delle due di testa ritorna alla vittoria l'Arteniese (proprio alla viglia della trasferta di sabato in casa dei vicini di casa del Riviera) che con il solito Marcuzzi ha la meglio sul Treppo Grande.

Due su due per mister Bressanutti sulla panchina dell'Unione Smt con la squadra di Lestans che serve poker di reti al Moruzzo e stacca in classifica il Pagnacco fermato sul pari casalingo dallo Spilimbergo. In zona salvezza non vanno oltre il pari senza reti, in un match in cui non sono mancate le occasioni, i Rangers fermati dal Tagliamento: per gli udinesi, comunque, si tratta di un punto guadagnato sul Cassacco, battuto a domicilio dall'Atletico Grifone e fermo ancora al quartultimo posto.

Vittoria con poker di reti anche per il Mereto che ritrova i tre punti che mancavano da quattro giornate, superando sul proprio terreno di gioco la già condannata Majanese: per quest'ultima si tratta della ventunesima sconfitta consecutiva. —

S.F.

ARZINO	0
RIVIERA	2

ARZINO Cappelletti, De Nardo, Boccia, Ortali, Menegon, Ghirardi, Presta (19' st Garlatti), Quarino (31' st Barachino), A. Marcuzzi, Plos (39' st Ponte), Tocchetto. All. Barazzutti.

RIVIERA Muzzolon, E. Perez Sosa, Lostuzzo, Manzocco, Zenarola, J. Conte (24' st Mauro), Rizzi, Sarritzu, J. Perez Sosa, Melchior, Bozic (22' st Bernardinis). All. Del Medico.

Arbitro Colussi di Pordenone.

Marcatori Nella ripresa, al 2' e 8' J. Perez Sosa.
Note Ammoniti: Plos, Lostuzzo, Melchior e Bernardinis

Formula 1

GP DEL BAHRAIN

Leclerc, maxi illusione la Ferrari va in tilt e la vittoria in frantumi

Il giovane pilota a lungo in testa, ma alla fine arriva terzo
Hamilton e Bottas approfittano dei guai della rossa

SAKHIR. Dalla delusione d'Australia alla beffa amara del Bahrain per la Ferrari, ma mai come in questo caso si tratta di un sentimento a due facce. Le lente Rosse di Melbourne si sono trasformate nei bolidi di Sakhir, dove però la sfortuna – se così si può definire quella che anche il team principal, Mattia Binotto, chiama «mancanza di affidabilità» – ha colpito duro, specie il rampante Charles Leclerc, che dopo aver conquistato una superba pole ha a lungo dominato la seconda, emozionante gara stagionale. Un improvviso problema al motore lo ha privato della meritata vittoria, relegandolo al terzo posto. A gioire sono Lewis Hamilton, che si è preso la vittoria, e la Mercedes, che fa doppietta con Valtteri Bottas, ancora leader del mondiale per un punto sul compagno. Un'ombra cala su Sebastian Vettel, bravo solo nel bruciare il compagno al via ma poi non brillante nel duello con Hamilton e a sua volta vittima della sorte,

SEBASTIAN VETTEL
SOTTO PRESSIONE SBAGLIA E RESTA LONTANO DAL PODIO

> Gesto di fair play del campione del mondo inglese: i nostri avversari avrebbero meritato di vincere la gara

quando ha perso l'ala anteriore. Ripartito dalle retrovie, il tedesco ha chiuso quinto, ed già in ritardo in classifica, con le gerarchie di squadra messe in discussione. Leclerc è stato sorpreso al via dal meno emozionato Vettel e nella bagarre delle prime curve ha ceduto anche una posizione a Bottas. Il ragazzo però ha subito tirato fuori la stoffa, attaccando e superato con autorità sia il finlandese sia il compagno di squadra. Dal sesto giro è cominciata la sua cavalcata, durata una quarantina di tornate e che sembrava portarlo, tra due pit stop e pochi patemi, a un meritato trionfo. Nel frattempo si era consumato il mezzo dramma di Vettel, che dopo il secondo pit è stato raggiunto e superato da Hamilton. Nella mischia il tedesco si è girato e poco dopo, al 39esimo giro, inspiegabilmente, ha perso l'alettone. Un evento da chiarire, che comunque lo ha cacciato lontanissimo dal podio. Leclerc intanto volava, ma all'improvviso, al 46esimo giro, ha segnalato problemi via radio. Gli ultimi giri sono diventati un calvario, con la Rossa sempre più lenta per il guasto al sistema elettrico della power unit. Prima Hamilton, poi anche il lontanissimo Bottas lo hanno raggiunto e superato. La sorte ha avuto pietà del giovane pilota, facendo planare in pista la safety car a tre giri dalla fine per un doppio stop lungo il tracciato delle due Renault. Max Verstappen, che aveva Leclerc nel mirino, non è riuscito a superarlo, chiudendo quanto e furente. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Moto Gp

GRAN PREMIO DI ARGENTINA

Marquez vola subito via e trionfa senza problemi Rossi e Dovi sul podio

Splendido duello tra gli italiani risolto nelle ultime curve
Il "Dottore" fra i tre migliori dopo quasi un anno di astinenza

TERMAS DE RIO HONDO. Marc Marquez domina e in Argentina non ce n'è per nessuno. Arriva la prima perla del campione del mondo in carica che fin dai primi giri mette tutta la concorrenza in riga e conquista 25 punti importanti in questo avvio di stagione. Ma questa seconda tappa ha regalato soprattutto uno show tutto italiano con il duello fra Valentino Rossi e Andrea Dovizioso, avviato nella seconda parte di gara e conclusosi nelle ultime curve del tracciato argentino. In partenza è Rossi ad andare fortissimo seppur dopo pochi giri venga infilato da Miller e Morbidelli. Marquez, invece, gestisce da grande pole-man e si mette in fuga salutando la concorrenza. Giro dopo giro il "Dottore" rimonta e si mette all'inseguimento di Dovizioso dando vita a un duello entusiasmante mentre lo spagnolo guadagna un buon margine mettendosi così a distanza di sicurezza. A soli tre gi-

MARC MARQUEZ
IL NUMERO UNO SPAGNOLO SI GODE LA MARCIA REALE

> «È stata una giornata perfetta, avevo feeling con la moto, ho spinto all'inizio e poi sono riuscito a gestire la corsa»

ri dalla fine si scatena l'inferno con Rossi che trova lo spazio giusto e supera il connazionale centrando un podio importante per il morale. Marquez guarda il tutto dagli specchietti, esulta al traguardo e sul podio si gode la "Marcia Reale". «È stato un grande weekend, in questa pista mi sento davvero bene – ha sottolineato il pilota spagnolo nel post GP – Una gara perfetta dove ho spinto e alla fine ho gestito». Vittoria numero 45 in carriera in top class festeggiata nel migliore dei modi: «Quando ti senti "dolce" con la moto puoi e devi fare questo tipo di gare». Sorriso stampato anche nella faccia di Rossi, giunto al podio numero 197 in carriera: «Sono contentissimo di questa seconda posizione, è un risultato importantissimo per me e per la Yamaha. Era dal Sachsenring che non salivo sul podio». Poi in merito alla battaglia con Dovizioso: «Ho cercato di non sbagliare nemmeno un centimetro. Dovi è il re dell'incrocio e ho cercato di capire quale fosse il punto giusto per non andare largo. È stata una bella battaglia, una botta di adrenalina». Insoddisfazione, invece, da parte del pilota della Ducati: «Non giravamo forte, siamo felici sì ma se vogliamo giocarci il campionato dobbiamo migliorare. Dobbiamo essere più lucidi per capire cosa fare quando non ce n'è». In Moto 2 suona l'Inno di Mameli grazie alla grande vittoria dell'italiano Baldassarri. —

JUDO

Il trofeo Città di Tolmezzo finisce per il terzo anno di fila nelle mani dei triestini

Enzo De Denaro

TOLMEZZO. È andato alla Società ginnastica triestina il tradizionale bronzino carnico che attesta il primato nella classifica del 37° Trofeo internazionale di Judo "Città di Tolmezzo". Una vittoria, quella del team triestino, che non ha sorpreso più di tanto. È il terzo anno consecutivo in-

Il podio di Tolmezzo

fatti, che il bronzino carnico va a Trieste, ma l'impegno delle squadre friulane si è fatto sentire e sul podio delle società sono salite anche le eccellenti Polisportiva Tamai e Skorpion Pordenone, rispettivamente seconda e terza. Quinto posto per lo Sport team Udine e settimo per i padroni di casa del Judo club Tolmezzo, con gli inserimenti del Dvtk Sport Egyesulet (Ungheria) al quarto posto e del Sokol Prostejov (Rep. Ceca) al sesto. Un premio molto sentito è stato quello dedicato a Luigi Dalla Marta, il presidente emerito del Judo club Tolmezzo scomparso pochi mesi fa. A consegnarlo allo Shevardeni 2005 Judo Club (Georgia) è stata la signora Alma assieme al sindaco di Tolmezzo, Francesco Brollo. A margine del trofeo si sono disputate le selezioni per la finale degli Assoluti d'Italia, che hanno registrato i primi posti di Elisa Finotto (Dojo Udine, 57 kg), Elisa Toniolo (Sgt, 63), Serena Callegari (Yama Arashi, 70), Boris Gubiani (Kuroki, 60), Davide Toffoli (Villanova, 66), Manuel Smolars (Sgt, 73), Luca Moras (Azzanese, 81), Francesco sanapo (Shidokan, 90). Nel Grand Prix a Tbilisi invece, Matteo Medves ha ottenuto vittoria sul francese Mathias Boucher, poi è stato fermato da mongolo Altansukh Dovdon, n. 14 nella classifica mondiale. Dopo questa prova Medves, sospenderà l'attività internazionale per preparare gli Assoluti. —

TENNIS

Miami, re Federer a quota 101

Lo svizzero Roger Federer, ha vinto il 101 titolo della sua carriera conquistando la finale del Miami Masters 1000 contro l'americano John Isner, surclassato 6-1, 6-4. Federer, 37 anni, ha avuto bisogno di solo un'ora e tre minuti per battere il detentore del titolo penalizzato da un infortunio al piede sinistro. —

Il Carnera torna fortino

La Gsa vince e si regala un posto al sole

Battuta Forlì, quinto posto nella griglia play-off blindato
Simpson torna ai suoi livelli, Amici si presenta col botto

GSA UDINE	84
UNIEURO FORLÌ	75

25-25, 44-42, 66-54

GSA APU UDINE Mortellaro 6, Pinton, Simpson 20, Amici 15, Penna 5, Nikolic 15, Pellegrino 2, Powell 12, Spanghero 9. Non entrati: Chiti, Visintini e Cautiero. Coach Martelossi.

UNIEURO FORLI' Diliegro 11, Giachetti 20, Marini 7, Donzelli 6, Bonacini 2, Lawson 17, De Laurentiis, Johnson 12. Non entrati: Dilas e Signorini. Coach Nicola.

Arbitri Dori di Venezia, Chersicla di Lecco e Almerigogna di Trieste.

Note Gsa Udine: 14/29 al tiro da due punti, 12/31 da tre e 20/28 ai liberi. Forlì: 14/36 al tiro da due punti, 12/31 da tre e 11/16 ai liberi. Usciti per 5 falli: Lawson e Diliegro. Spettatori 3.430.

Antonio Simeoli

UDINE. Quinta piazza blindata, posto al sole nella griglia play-off (bella in casa al primo turno) e lampi di vera Gsa con un **Simpson** ritrovato da venti punti e un **Amici** entrato a pieni giri nel motore Apu. Avesse avuto un po' di continuità e un paio di pedine diverse, ne siamo convinti, questa squadra avrebbe reso ben più dura la vita alla Fortitudo, da ieri giustamente in A1 con tre giornate d'anticipo.

All'inizio al festival del tiro da tre punti si iscrivono subito **Lawson** e "fra" **Giachetti** da una parte, un Simpson con tanta voglia di rifarsi e Spanghero dall'altra. Giachetti, nonostante le ginocchia usurate e l'età play di altra categoria, prova a mettere l'impronta sulla partita. L'inizio è gustoso. Perché l'Unieuro è una signora squadra e il suo nuovo coach rampante, Marcelo **Nicola**, che era un gran giocatore, prova a farla giocare a sua immagine e somiglianza con tanto tiro da fuori anche dei lunghi. Kenny Lawson, che due anni fa fece salire la Virtus in A1, insomma, prova a fare il Nicola della situazione. Il Carnera? Un bell'ambientino: Udine-Forlì vuole dire rivalità, con quello spareggio per la A2 del 2016 e lo storico gemellaggio dei romagnoli con Trieste, buoni per incendiare gli animi. E via allora con insulti a raffica, con Trieste, presto in bolletta e il presidente in carcere, scontato obiettivo del Settore D.

La partita? Fila via sulle ali dell'equilibrio, Udine soffre da sotto anche **Diliegro** oltre che Lawson. Coach **Martelossi** aveva provato a mescolare le carte mettendo in quintetto **Spanghero** per **Penna** e pure **Nikolic** a fare il **Cortese**, a bordo campo col gomito rotto. Ben presto però si è affidato ad Amici, a occhio uno da battaglie come questa. Come **Mortellaro**, anche lui in versione battaglia. Primo quarto: 25-25. Sì, chi diceva che era un anticipo di play-off aveva ragione. E mentre la curva udinese srotola l'impietoso striscione: "AZ7760 Dubai Cancelled", ricordando le "peripezie" del presidente Alma, Nikolic, rientrato da numero 4 (il suo ruolo) fa capire, per atletismo e voglia, perché le Vu nere abbiano provato in settimana a farlo salire al piano sopra. Quando anche Amici diventa *on-fire* con due triple siderali, la Pedone-band (in parterre, con signora) fila via 40-31 a nemmeno metà secondo quarto. Siamo alle solite: se gioca così la Gsa non ha rivali, ma il basket è bello perché è vario. La fiammata si esaurisce, "Martello" deve chiamare due time-out perché l'attacco di inceppa, e sulle ali di Lawson (con "ufo" *Logan* il miglior Usa in A2) Forlì va all'intervallo praticamente in parità: 44-42. Non un bel segnale. Tocca ai due Usa bianconeri Powell e Simpson (16 punti in due a metà gara) alzare i giri del motore. Ci prova Marshawn, ma prende un colpo terrificante nelle parti basse e deve uscire, ci prova Trevis che segna un tripla vitale dall'angolo (50-42). Lawson dall'altra parte è uno spettacolo. Segna da sotto e da fuori, una schiacciata in tap-in di Nikolic ne limita l'impatto. Poi **Amici**, prima super anche in difesa, sgan-

LE ALTRE PARTITE

La Fortitudo torna nella massima serie dopo dieci anni

Festa Fortitudo nella 27ª giornata di serie A2. Battendo 91-79 la Bondi Ferrara, i bolognesi tornano in serie A1 dopo dieci anni d'assenza. Partita più complicata del previsto nel primo tempo, chiuso in parità dopo che Ferrara si era portata a +10, poi nella ripresa Mancinelli e compagni hanno pigiato sull'acceleratore, chiudendo i giochi con un parziale di 24-6. Da sottolineare il gesto di sportività della Gsa con in testa il presidente Pedone, che tramite i social network si è subito complimentata con la "Effe". Alle spalle della regina, è lotta serrata per il secondo posto. Treviso liquida con facilità la pratica Roseto, Montegranaro tiene il passo vincendo sul parquet dell'Assigeco. Verona soffre ma alla fine piega Ravenna e resta quarta a +4 sulla Gsa. In coda Cagliari batte la Bakery Piacenza con 25 punti di Miles e avvicina la salvezza. Successi esterni molto pesanti per Jesi, che passa a Imola, e per Cento, corsara a Mantova. —

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE PAGELLE

GIUSEPPE PISANO

Nikolic, prestazione da urlo Powell e Pellegrino in vacanza

Il migliore

7,5 Nikolic
Prestazione da urlo per il giovane talento serbo, che assieme a Simpson e Amici trascina la Gsa alla vittoria. Come nelle giornate migliori, abbina concretezza e spettacolarità grazie alla sua esuberanza atletica. Firma 15 punti con 6/7 da due e 6 rimbalzi per 21 di valutazione.

6,5 Mortellaro
Partita spigolosa sotto le plance, il "Professore" mette a disposizione tutta la sua esperienza portando a casa 8 rimbalzi (3 offensivi), molti dei quali nel momento chiave della partita. Un paio di errori banali al tiro, ma nel complesso appare in crescita di condizione.

5,5 Pinton
Il capitano non ripete la prova balistica di sette giorni fa a Ferrara e chiude con le polveri bagnate. Virgola nel tabellino e uno scatto di nervi costato un fallo tecnico: serata grigia, la sua.

7,5 Simpson
I riflettori del Carnera erano puntati soprattutto su di lui, viste le recenti prestazioni piuttosto deludenti. Zittisce chi ne chiede il taglio scaricando sei triple, di cui almeno tre fondamentali per piegare la resistenza dei forlivesi. Mira (e fiducia) ritrovata, ora deve solamente continuare così.

7,5 Amici
La sua prima partita davanti al pubblico del Carnera è con i fiocchi: 15 punti, 50% al tiro da tre, 9 rimbalzi, 5 falli subiti e tanta personalità. Il processo d'integrazione negli ingranaggi bianconeri procede bene, ora Martelossi (che lo conosce bene) sa di avere un'arma in più da sfruttare nei play-off.

5,5 Penna
Il virgulto di scuola Virtus distribuisce 5 assist e realizza una bomba importante, ma il confronto con un docente del ruolo di playmaker come Giachetti, purtroppo, è impietoso.

L'abbraccio Spanghero-Penna

5,5 Pellegrino
In una gara giocata su ritmi alti, non riesce a entrare praticamente mai in partita, e nei minuti conclusivi Martelossi preferisce affidarsi all'esperienza di Mortellaro nella "tonnara" del pitturato. Era uno degli uomini più in forma, si è preso una serata di vacanza o quasi. Lo aspettiamo in palla già dal prossimo impegno.

5,5 Powell
Passo indietro per il numero 33 bianconero, che sbaglia davvero tanto: 3/11 dal campo, con 1/6 dalla lunga distanza e alcune scelte di tiro discutibili vicino a canestro. Di buono segnaliamo una stoppatona su Marini, i 7 rimbalzi e 6 falli subiti. Da lui, però, ci si aspetta di più specialmente quando cominceranno le sfide dei play-off.

6,5 Spanghero
Il migliore dei bianconeri in cabina di regia. Resta sul parquet per 21 minuti abbondanti, si assume alcune responsabilità importanti quando il pallone inizia a scottare e firma 9 punti preziosi. Per lui un passo avanti dopo alcune partite negative.

Il Carnera torna fortino

Nikolic fattore per la Gsa, a destra Amici con la panchina in festa, sotto Simpson di nuovo protagonista e lo striscione che il Settore D ha "dedicato" al presidente Alma FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

cia la bomba siderale del +10; Mortellaro, su ottimo assist di Penna, regala il +12 (57-45): è un altro scossone. Lawson (altra tripla, altro giro altro regalo) e Giachetti permettendo. Fine terzo quarto: 66-54, con Powell e Penna di nuovo in campo e bene. Un tiro da tre di Simpson allo scadere del 24" e un altro subito dopo sono vitali. Qui la partita è indirizzata. Nonostante Lawson e Giachetti non mollino. Perché subito dopo Trevis ne segna un'altra di tripla, stavolta subendo anche il quinto fallo di Lawson. Bingo, come direbbe il leggendario telecronista dei Los Angeles Clippers. Forlì, con Giachetti, si arrende solo all'ultimo cercando di difendere il +7 della differenza canestri, vitale in un arrivo alla pari. Ma finisce 84-75, il quinto posto l'ha blindato Udine Sarà vera gloria? Vedremo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PUNTO

GIUSEPPE PISANO

ECCO QUI PARTITA E ATMOSFERA DA PLAY-OFF

Si è respirata aria di play-off, ieri al palasport Carnera, e non solo per il caldo e la luce che filtrava dalle vetrate del palasport. La bella partita della Gsa Udine offre molteplici motivi al popolo bianconero per essere soddisfatto. In primis c'è da prendere atto che è arrivata la qualificazione matematica ai play-off, con due giornate d'anticipo rispetto allo scorso campionato. Poi c'è da sottolineare che portandosi a +4 su Forlì e ribaltando la differenza canestri, il quinto posto è praticamente blindato: si va ai play-off con il fattore campo a favore nel primo turno, proprio come un anno fa. E non è ancora detto che non si possa fare un pensierino al quarto posto, visto che fra due settimane al Carnera c'è lo scontro diretto con la Tezenis Verona.

Fin qui i calcoli di classifica, ma il campo ha detto anche altro. Dopo aver visto nuvoloni neri addensarsi all'orizzonte per il timore di perdere per il resto della stagione Cortese (pericolo operazione scongiurato), oggi il cielo della Gsa è più sereno grazie alla bella prestazione di Alessandro Amici. Giocatore di garra, bravo ad attaccare il canestro, con mano educata al tiro da fuori: il suo inserimento nei meccanismi udinesi procede bene, Cortese può guarire con calma. Un'altra buona notizia arriva da Stefan Nikolic, sempre più beniamino del palasport Carnera. In una domenica che ha visto Powell in ombra, la stella del talento serbo ha brillato in tutta la sua lucentezza. Molto bene anche Trevis Simpson, più di tutti osservato speciale contro Forlì. Ha fatto girare la partita a suon di triple. Una prestazione da play-off. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POST PARTITA

«Adesso a Piacenza dobbiamo dimostrare di essere continui»

Coach Martelossi felice ma realista Pedone e Micalich lodano il loro team

Martelossi parla con Montena e Gerometta FOTO PETRUSSI/PREGNOLATO

Michela Trotta

UDINE. Rispetto alla scorsa settimana i commenti post partita sono di tutt'altro genere, non solo perché la Gsa ha vinto una partita dall'elevata importanza che vale l'accesso ai play-off e il quinto posto, ma anche e soprattutto perché l'Apu ha risposto con i fatti alla prestazione poco convincente di Ferrara. «Con questa vittoria - commenta il presidente **Alessandro Pedone** - mettiamo quattro punti tra noi e Forlì, con la differenza canestri a favore. È stata una bella, avvincente e difficile partita. I nostri avversari le hanno provate tutte, ma coach Martelossi è stato bravo a riadattare le scelte strategiche durante il match. La squadra ha giocato bene. Sono molto felice della risposta di Simpson che ha zittito ogni tipo di polemica sulla sua qualità tecnica e sulla sua leadership: contro Forlì ha segnato 20 punti di cui alcuni davvero pesanti. Bene anche Amici che ha fatto il suo esordio al Carnera. Avanti così a testa bassa verso i play-off».

«È una vittoria importante - aggiunge il gm **Davide Micalich** - che ci porta un po' di fiducia e gratifica il nostro pubblico. Bravi tutti. Simpson ha giocato una partita sontuosa e Amici è proprio il giocatore che volevamo in grado di dare uno strappo alla gara. Bene anche Spanghero e Nikolic. Questa squadra può davvero arrivare fino in fondo però c'è bisogno di equilibrio e di gestire le sconfitte in modo tale da permettere ai ragazzi di trovare la mentalità che finora è mancata. Ci godiamo il successo e andiamo avanti così che ci divertiremo ancora di più».

Anche coach **Alberto Martelossi** appare soddisfatto della prestazione dei suoi: «Da questa partita si possono trarre molte note positive, tra cui la nostra difesa che siamo stati bravi ad aggiustare in corso d'opera. Non è un caso che nel primo tempo Forlì abbia segnato dei canestri difficili, sbagliandoli poi nel secondo». Guardando al quadro generale con il pass per i play-off in tasca, il tecnico bianconero pensa già alla trasferta di Piacenza: «Ora ci manca solo continuità, dobbiamo essere esigenti con noi stessi e dare dimostrazione di avere la giusta mentalità. Domenica prossima la gara a Piacenza per noi deve essere come una finale. Su questo dovremo lavorare molto in settimana. La partita contro la Bakery deve essere un anticipo di quella che sarà poi la sfida contro Verona». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I TIFOSI

E spuntò lo striscione per il presidente Alma

Non poteva essere altrimenti considerando la rivalità sportiva che c'è tra Udine e Trieste: i tifosi friulani ieri sera, dopo gli eventi degli scorsi giorni che hanno interessato l'Alma, hanno dato sfogo agli sfottò più vari. I ragazzi del settore D hanno srotolato striscioni (uno dedicato al presidente Alma Scavone in carcere) e intonato cori rivolti alla squadra giuliana, anche per il noto gemellaggio che lega da tempo le tifoserie di Forlì e Trieste. Pronta la risposta dei numerosi supporter romagnoli che hanno occupato lo spicchio ospiti di un Carnera già in clima play-off con 3.430 presenze registrate. —

M.T.

Serie A2 Maschile Est

Apu Gsa Udine - Unieuro Forlì	84-75
Assigeco Piacenza - Montegranaro	81-86
De' Longhi Treviso - Roseto Sharks	88-61
Hertz Cagliari - Bakery Piacenza	87-73
Lavoropiù Bologna - Bondi Ferrara	91-79
Le Naturelle Imola - Termoforgia Jesi	82-85
Pompea Mantova - Baltur Cento	72-78
Tezenis Verona - Orasì Ravenna	76-68

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

Bakery Piacenza - Apu Gsa Udine	ORE 18
Baltur Cento - Le Naturelle Imola	ORE 18
Bondi Ferrara - Assigeco Piacenza	ORE 18
Montegranaro - Pompea Mantova	ORE 18
Orasì Ravenna - De' Longhi Treviso	ORE 18
Roseto Sharks - Tezenis Verona	ORE 18
Termoforgia Jesi - Hertz Cagliari	ORE 18
Unieuro Forlì - Lavoropiù Bologna	ORE 18

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Lavoropiù Bologna	48	24	3	2349	2049
De' Longhi Treviso	42	21	6	2212	1873
Montegranaro	42	21	6	2126	1976
Tezenis Verona	36	18	9	2156	2068
APU GSA UDINE	32	16	11	2136	2007
Unieuro Forlì	28	14	13	2173	2173
Roseto Sharks	26	13	14	2182	2124
Pompea Mantova	26	13	14	2075	2099
Le Naturelle Imola	24	12	15	2254	2307
Orasì Ravenna	24	12	15	2080	2187
Assigeco Piacenza	22	11	16	2151	2122
Bondi Ferrara	20	10	17	2154	2246
Hertz Cagliari	18	9	18	2090	2319
Termoforgia Jesi	16	8	19	2165	2388
Bakery Piacenza	14	7	20	2079	2255
Baltur Cento	14	7	20	1977	2166

Serie A2 Maschile Ovest

Casale Monferrato - Scafati	102-84
Derthona - Legnano Knights	104-85
Latina - Treviglio	88-90
NPC Rieti - Eurobasket Roma	71-55
Trapani - Biella	85-88
Virtus Cassino - Bergamo	70-99
Virtus Roma - Fortitudo Agrigento	91-81

Ha riposato: Orlandina.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Virtus Roma	36	18	7	2070	1956
Orlandina	34	17	8	2174	2030
Bergamo	32	16	10	2141	2025
NPC Rieti	32	16	9	1825	1816
Treviglio	30	15	10	2073	2014
Latina	28	14	11	2235	2188
Casale Monferrato	28	14	11	2061	1975
Fortitudo Agrigento	28	14	12	2041	2069
Biella	26	13	12	1926	1881
Trapani	24	12	13	2125	2115
Scafati	24	12	13	2084	2119
Eurobasket Roma	22	11	15	2027	2117
Derthona	20	10	15	1916	1907
Legnano Knights	10	5	20	1904	2116
Virtus Cassino	4	2	23	1882	2156

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

Biella - Latina, Eurobasket Roma - Casale Monferrato, Fortitudo Agrigento - Trapani, Legnano Knights - Virtus Cassino, Orlandina - Derthona, Scafati - NPC Rieti, Treviglio - Virtus Roma. Riposa:Bergamo.

Serie A Maschile

Alma Trieste - Vanoli CR	97-80
Banco di Sardegna SS - Segafredo BO	90-72
Dolomiti Trento - Fiat Torino	95-87
EA7 Olimpia MI - San Bernardo Cantù	98-91
Germani Brescia - Pistoia Basket 2000	87-79
Grissin Bon RE - Happy Brindisi	82-76
Libertas Pesaro - Sidigas AV	91-89
Openjob Varese - Reyer Venezia	87-79

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
EA7 Olimpia MI	38	19	5	2093	1878
Reyer Venezia	34	17	7	1969	1770
Vanoli CR	30	15	9	2055	1989
Happy Brindisi	28	14	10	1972	1910
Sidigas AV	28	14	10	1931	1926
Openjob Varese	28	14	10	1909	1807
Alma Trieste	26	13	11	2101	1994
Dolomiti Trento	26	13	11	1909	1952
Banco di Sardegna SS	24	12	12	2139	2044
San Bernardo Cantù	24	12	12	2018	2089
Segafredo Bologna	24	12	12	1937	1956
Germani Brescia	24	12	12	1920	1930
Libertas Pesaro	14	7	17	1942	2214
Grissin Bon RE	14	7	17	1861	1986
Fiat Torino	12	6	18	2000	2107
Pistoia Basket 2000	10	5	19	1807	2011

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

EA7 Olimpia MI - Banco di Sardegna SS, Fiat Torino - Openjob Varese, Grissin Bon RE - Dolomiti Trento, Happy Brindisi - Reyer Venezia, San Bernardo Cantù - Germani Brescia, Segafredo Bologna - Pistoia Basket 2000, Sidigas AV - Alma Trieste, Vanoli CR - Libertas Pesaro.

SERIE A1

Trieste è più forte di tutto E ora vede la post-season

Durante la settimana è stata travolta da uno scandalo e le certezze per il futuro sono poche, eppure l'Alma Trieste è scesa in campo per la 24ª giornata di serie A più agguerrita che mai e ha domato dall'inizio alla fine Cremona, vincendo per 97-80 e ipotecando sempre più il passaggio ai play-off. Coach Eugenio Dalmasson nel post partita ha dichiarato: «Sono orgoglioso degli uomini che alleno e del nostro pubblico che anche questa volta ci ha aiutato in modo clamoroso».

Trieste è sempre più in striscia, ma anche la capolista Milano ha ripreso quota con la vittoria su Cantù (98-91). Successi interni per Brescia su Pistoia, Sassari su Bologna, Reggio Emilia su Brindisi e Trento su Torino. È finito anche il digiuno di Pesaro che è riuscita a superare di misura Avellino per 91-89. Il posticipo tra Varese e Venezia è finito 87-79. —

M.T.

SERIE C GOLD

Undicesima vittoria della Calligaris a Verona Latte Blanc nel baratro

I seggiolai continuano a inanellare successi su successi
Udine per salvarsi deve vincere due partite e poi sperare

VERONA	82
CALLIGARIS	88

19-33, 41-51, 60-70

CESTISTICA VERONA Bolcato 9, Croce 24, Damiani 4, Elio, Pacione 2, Boscagin 27, Bovo 9, Crestani 5, Fabbian 2, Zenegaglia; non entrati: Filipozzi e Ruffo. Coach Bianchi.

CALLIGARIS CSB CORNO DI ROSAZZO Macaro 26, Franz 20, Max Moretti 7, Franco 12, Bacchin 10, Umberto Nobile 2, Zacchetti 6, Matija Batich 5; non entrati: Novello e Sandrino. Coach Zuppi.

Arbitri Nalesso e Volgarino.

PONTONI	105
LATTE BLANC	67

29-16, 56-32, 78-56

PONTONI FALCONSTAR MONFALCONE Tonetti 2, Scutiero 11, Colli 5, Skerbec 25, Bonetta 11, Tossut 24, Rorato 7, Kavgic 9, Cestaro 6, Vozza 3, Rosati, Botta 2. Coach Tomasi.

LATTE BLANC UBC UDINE Trevisini 19, Pignolo 14, Alberto Bianchini 5, Avanzo 11, Tirelli, Cianciotta 12, Aloisio 2, Principe, Azzano 4, Zoratto; non entrato: Floreani. Coach Paderni.

Arbitri Schiano Di Zenise e Carbonera.

Nella quartultima di ritorno di serie C Gold uno su due, in trasferta, per le formazioni friulane.

La Calligaris Csb Corno di Rosazzo si impone sul parquet della Cestistica Verona, mentre la Latte Blanc Ubc Udine va ko nel derby Fvg in casa della Pontoni Falconstar Monfalcone che continua a dividere la seconda posizione col Csb.

QUI CALLIGARIS

Una partenza travolgente (4-23 al 5') consente ai friulani di esultare 82-88 contro gli scaligeri dell'ex serie A, Boscagin, e centrare l'undicesima vittoria consecutiva. Da incorniciare l'ennesima prova super di Macaro (10/10 dalla lunetta), ben supportato da Franz che torna a partire in quintetto. «Nei primi 5 minuti abbiamo preso un buon margine, gestendolo. Nel finale abbiamo avuto la lucidità per scegliere da chi andare sfruttando il bonus degli scaligeri. Successo che ci inorgoglisce: 11 affermazioni di fila non sono scontate», gongola l'allenatore Zuppi.

QUI LATTE BLANC

La differenza in classifica tra le due squadre non viene macherato e alla Polifunzionale finisce con la netta vittoria della Pontoni per 105-67 sull'Ubc senza Chiti (in panchina con l'Apu Gsa), Losito (bronchite), Floreani (onor di firma) oltre ai lungodegenti Chierchia e Vischi. «Falconstar nettamente superiore, ma noi al di là del gap abbiamo avuto poca presenza mentale», dichiara coach Paderni. Il concomitante ko di Montebelluna a Caorle mantiene inalterata la situazione. La Latte Blanc resta penultima a -2, e gli scontri diretti a sfavore, dai trevigiani. L'Ubc deve schiodarsi al più presto da quota 14 punti e puntare ad arrivare a 18 anche se potrebbe non bastare per evitare la retrocessione diretta in C Silver e accedere ai play-out. —

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE ALTRE PARTITE

Lo Jadran a 120' dalla conclusione vede il quarto posto

A 120 minuti dalla conclusione della stagione regolare di serie C Gold prosegue la caccia al quarto posto da parte della Motomarine Jadran Trieste. Nella quartultima di ritorno, con Ridolfi ancora out, i plavi calano il jolly contro la cenerentola Arzignano che è sempre a secco grazie a Daneu (21 punti), Rajcic (14), De Petris (13), Malalan (13) e Cettolo (12), mentre il fromboliere Ban (8) viene impiegato solo per 15 minuti. Lo Jadran raggiunge in quarta posizione, avendo comunque gli scontri diretti a sfavore, Oderzo che scivola in casa della Guerriero Padova e non riesce a dare seguito al successo infrasettimanale su Bassano nel recupero dell'ottava di ritorno. —

M.F.

SERIE C SILVER

La Dinamo Gorizia ha preso lo scalpo dell'Intermek FOTO STABILE

La Bluenergy sfreccia in pole position San Daniele e Sacile voglia di play-off

La notizia più rilevante della terzultima di ritorno di serie C Silver è la conquista della pole position nella griglia play-off da parte della Bluenergy Codroipo grazie al successo conquistato ai danni della Vida Latisana nel derby provinciale udinese. Insomma, chi volesse salire in C Gold dovrà per forza andare a vincere in via Circonvallazione Sud. L'esordio di Longhin sulla panchina della Winner Plus Sistema Pordenone porta gli effetti sperati: i naoniani cancellano i tre ko di fila, che sono costati il posto a Spangaro, andando a vincere in modo agevole a Romans sull'Alimentaria. Se questo successo rappresenta solo un'aspirina oppure no lo sapremo già domenica prossima visto che il calendario prevede (alle 18) Winner Plus - Bluenergy al PalaCrisafulli.

Nella terzultima di ritorno cadono terza, quarta e quinta della classe, quindi chi sfrutta l'occasione è la Dinamo Gorizia che batte l'Intermek Cordenons e torna potenzialmente in corsa per la quarta piazza nonostante le numerose assenze. L'Intermek, invece, mantiene quattro punti di vantaggio in ottica ultimo gradino del podio a 80 minuti da fine ritorno. Prosegue, a centro classifica, la lotta tra tre squadre per gli ultimi due posti play-off. Il trio di contendenti non sbaglia in casa: Il Michelaccio San Daniele piega la Goriziana, la Radenska Bor Trieste stoppa la Vis Spilimbergo e la Humus Sacile regola il Don Bosco Trieste. Il calendario in questo senso aggiunge un po' di pepe con alcuni scontri diretti visto che sabato prossimo ci sarà Radenska - Il Michelaccio (+1 per i collinari all'andata), mentre nell'ultimo turno Humus-Radenska. Infine, il ko casalingo della Basketball House Campoformido contro la Lussetti Servolana sancisce definitivamente l'ingresso dei friulani ai play-out e la salvezza dei "muli". —

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SERIE D

L'Alba ha accarezzato il colpaccio con l'imbattuto Breg San Dorligo

Super vittoria Geatti e il primo posto è suo CrediFriuli e Alba finiscono sconfitte

Va in archivio la terzultima di ritorno della prima fase. Nel girone **Anedi Castellani**, la Geatti Basket time Udine (Moznich e Baldan 14 punti a testa, Leonardo Feruglio 13 e Springolo 12) fa suo il big match col Casarsa (Bondelli e Matteo Pignaton 16 ciascuno, Dell'Angela 11), dipinge la sedicesima vittoria di fila e conquista matematicamente il primo posto. Aviano, vincendo a Rorai, appaia in seconda posizione il Casarsa che riposerà nel prossimo turno. Cussignacco (Pozzi 16, Tamigi, Barazzutti e Fabio Del Bianco 10 a testa) batte la Bcc Pordenonese Azzano (Giro 17, Tesolin 12 e Portolan 11) e festeggia la nascita di Azzurra, primogenita di Parisotto (13).

L'Idealservice Tarcento (Idelfonso 22, Michele Maran e Noselli 14 ciascuno) sbanca il parquet della Metallica Tolmezzo (Tosoni 20, Mecchia 14 e Stefanutti 12). La Blue Service Collinare Fagagna scivola a San Vito al Tagliamento. La Lemon Cestistica Fagagna (Pasquariello 20, Pevere 10, Nicola Guadagni 8 e Kodermatz 7) centra il terzo successo nelle ultime quattro gare col Gonars e diventa penultima per il migliore quoziente canestri con Rorai: i bassaioli, invece, sciupano l'occasione in ottica play-off visto il turno di riposo osservato dal Portogruaro con cui sono 0-2. Nel girone **Savo Usaj**, l'Alba Cormòns (Diviach 18, Coceani 15, Mazzitelli 12 e Contin 11) non placca il Breg San Dorligo (Alberto Grimaldi 21, Matteo Cernivani 15 e Crotta 14) che resta imbattuto. La CrediFriuli Cervignano cade d1ts a Monfalcone. Il Santos Trieste torna terzo da solo espugnando Grado. Il Kontovel (Cicogna 24 e Lisjak 23) regola il San Vito Trieste. Il Basket 4 Trieste passa a Gradisca sulla Metamorfosi. Blitz di Muggia in casa del Cus Trieste. Riposa l'Alma Trieste B, che mercoledì recupera il derby della quinta di ritorno col Basket 4. —

M.F.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serie A2 Femminile Nord

B.C. Bolzano - Edelweiss Albino	62-59
Bolzano - Vicenza	65-46
Castelnuovo Scrivia - Delser Udine	58-45
Fem. Crema - Sanga Milano	66-55
Femm. Varese 95 - Marghera	58-66
Ponzano - Costa x Unicef	62-68
S. Martino Lupari - Carugate	56-66
Villafranca - Libertas Moncalieri	52-60

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Costa x Unicef	42	21	4	1676	1389
Villafranca	42	21	4	1613	1398
Fem. Crema	40	20	5	1606	1299
Libertas Moncalieri	36	18	7	1552	1322
Castelnuovo Scrivia	34	17	8	1466	1343
Delser Udine	30	15	10	1419	1313
Vicenza	26	13	12	1291	1282
B.C. Bolzano	24	12	13	1501	1560
Carugate	20	10	15	1436	1526
Sanga Milano	20	10	15	1411	1536
Marghera	18	9	16	1293	1394
S. Martino Lupari	16	8	17	1401	1572
Ponzano	16	8	17	1312	1508
Edelweiss Albino	14	7	18	1435	1586
Bolzano	12	6	19	1349	1513
Femm. Varese 95	10	5	20	1277	1497

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

Carugate - Ponzano, Costa x Unicef - Femm. Varese 95, Delser Udine - S. Martino Lupari, Edelweiss Albino - Villafranca, L. Moncalieri - Fem. Crema, Marghera - B.C. Bolzano, S. Milano - Bolzano, Vicenza - Castelnuovo Scrivia.

Serie C Maschile Gold

Ciemme Mestre - Bassano	89-73
Europe Energy - Calligaris	82-88
Gemini Murano - Vigor Conegliano	60-41
Jadran Trieste - Garcia Moreno	92-54
Monfalcone - Latte Blanc Udine	105-67
Secis Jesolo - The Team	78-62
Sme Caorle - Montebelluna	71-59
Unione PD - Oderzo	104-90

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Ciemme Mestre	52	26	1	2388	1911
Monfalcone	44	22	5	2316	2016
Calligaris	44	22	5	2184	1930
Oderzo	34	17	10	2082	1900
Jadran Trieste	34	17	10	2013	1905
Gemini Murano	32	16	11	1913	1797
Sme Caorle	28	14	13	1977	1891
Secis Jesolo	26	13	14	1911	1918
Bassano	24	12	15	2090	2141
Unione PD	22	11	16	2079	2099
The Team	22	11	16	1923	2021
Europe Energy	20	10	17	1869	1988
Vigor Conegliano	20	10	17	1862	2050
Montebelluna	16	8	19	1886	2053
Latte Blanc Udine	14	7	20	1938	2163
Garcia Moreno	0	0	27	1545	2193

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

Bassano - Monfalcone, Calligaris - Sme Caorle, Latte Blanc Udine - Gemini Murano, Montebelluna - Ciemme Mestre, Oderzo - Europe Energy, The Team - Garcia Moreno, Unione PD - Jadran Trieste, Vigor Conegliano - Secis Jesolo.

Serie C Maschile Silver

A. Romans - Winner Plus Pordenone	57-79
BH Campoformido - Servolana	52-68
Bluenergy Codroipo - Vida Latisana	101-69
Dinamo Gorizia - Intermek Cordenons	79-63
Humus Sacile - Don Bosco	74-52
Il Michelaccio S. Daniele - Goriziana	84-50
Radenska Trieste - Vis Spilimbergo	80-73

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Bluenergy Codroipo	44	22	2	1964	1567
Winner Plus Pordenone	38	19	5	1832	1550
Intermek Cordenons	34	17	7	1907	1763
Vis Spilimbergo	30	15	9	1862	1670
Vida Latisana	30	15	9	1853	1733
Dinamo Gorizia	30	15	9	1840	1725
Radenska Trieste	26	13	11	1810	1726
Il Michelaccio S. Daniele	26	13	11	1793	1722
Humus Sacile	24	12	12	1809	1740
Servolana	22	11	13	1628	1606
BH Campoformido	16	8	16	1600	1844
Alimentaria Romans	8	4	20	1634	1957
Don Bosco	6	3	21	1758	2178
Goriziana	2	1	23	1595	2104

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

BH Campoformido - Vis Spilimbergo, Don Bosco - Alimentaria Romans, Goriziana - Humus Sacile, Radenska Trieste - Il Michelaccio S. Daniele, Servolana - Dinamo Gorizia, Vida Latisana - I. Cordenons, Winner Plus Pordenone - B. Codroipo.

Serie D Girone Usaj

Alba Cormons - Breg San Dorligo	76-80
CUS Trieste - Muggia	62-74
Gradisca - Basket 4 Trieste	62-67
Grado - Santos	43-76
Kontovel - San Vito	74-68
Pall. Monfalcone - CrediFriuli Cervignano	71-69
Ha riposato: Alma Trieste B.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Breg San Dorligo	44	22	0	1864	1366
CrediFriuli Cervignano	36	18	5	1532	1255
Santos	30	15	7	1637	1455
Alba Cormons	28	14	8	1597	1459
Kontovel	26	13	9	1522	1477
Pall. Monfalcone	26	13	9	1448	1368
Basket 4 Trieste	22	11	10	1452	1477
CUS Trieste	20	10	12	1488	1451
Muggia	16	8	15	1491	1663
Alma Trieste B	14	7	14	1434	1536
San Vito	10	5	17	1402	1577
Gradisca	10	5	17	1266	1572
Grado	4	2	20	1264	1741

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

Basket 4 Trieste - Grado, Breg San Dorligo - Kontovel, Gradisca - Alma Trieste B, Muggia - Pall. Monfalcone, San Vito - CUS Trieste, Santos - Alba Cormons. Riposa:CrediFriuli Cervignano.

Serie D Girone Castellani

Geatti Udine - Casarsa	67-66
Lemon Fagagna - Libertas Gonars	64-55
Lib. Cussignacco - BCC Pordenonese	78-67
M. Tolmezzo - Idealservice Tarcento	67-77
Nord Caravan Rorai - Aviano	72-93
S. Vito al T. - Blue Service Fagagna	90-66
Ha riposato: Portogruaro.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Geatti Udine	40	20	2	1621	1364
Casarsa	36	18	5	1771	1513
Aviano	36	18	4	1717	1365
Lib. Cussignacco	34	17	5	1785	1607
S. Vito al T.	32	16	6	1703	1429
Idealservice Tarcento	24	12	10	1464	1431
BCC Pordenonese	22	11	11	1517	1563
Libertas Gonars	18	9	13	1487	1531
Portogruaro	16	8	14	1364	1520
Blue Service Fagagna	10	5	17	1362	1608
Metallica Tolmezzo	8	4	18	1348	1580
Nord Caravan Rorai	6	3	19	1645	1897
Lemon Fagagna	6	3	20	1449	1825

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

BCC Pordenonese - Nord Caravan Rorai, Blue Service Fagagna - Metallica Tolmezzo, Geatti Udine - S. Vito al T., Idealservice Tarcento - Lib. Cussignacco, Libertas Gonars - Aviano, Portogruaro - Lemon Fagagna. Riposa:Casarsa.

Serie B Femminile

G&G Pordenone - Lib. Cussignacco	60-66
Muggia - Ginn. Triestina	53-40
Oma Trieste - Mestrina	47-61
Rhodigium - Lupe S. Martino	67-56
Rivana - Futurosa Trieste	78-52
San Marco - Sarcedo	57-67
Treviso - Montecchio Magg.	57-63

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Sarcedo	44	22	2	1478	1221
G&G Pordenone	36	18	6	1698	1461
Rivana	34	17	7	1660	1460
Mestrina	34	17	7	1586	1462
Muggia	28	14	10	1479	1432
San Marco	28	14	10	1402	1385
Montecchio Magg.	22	11	13	1402	1429
Futurosa Trieste	20	10	14	1488	1486
Rhodigium	20	10	14	1367	1397
Treviso	16	8	16	1352	1406
Lib. Cussignacco	16	8	16	1325	1466
Oma Trieste	16	8	16	1244	1332
Lupe S. Martino	12	6	18	1333	1549
Ginn. Triestina	10	5	19	1205	1533

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019

Ginn. Triestina - G&G Pordenone, Lib. Cussignacco - San Marco, Lupe S. Martino - Rivana, Mestrina - Treviso, Montecchio Magg. - Muggia, Oma Trieste - Futurosa Trieste, Sarcedo - Rhodigium.

SERIE A2

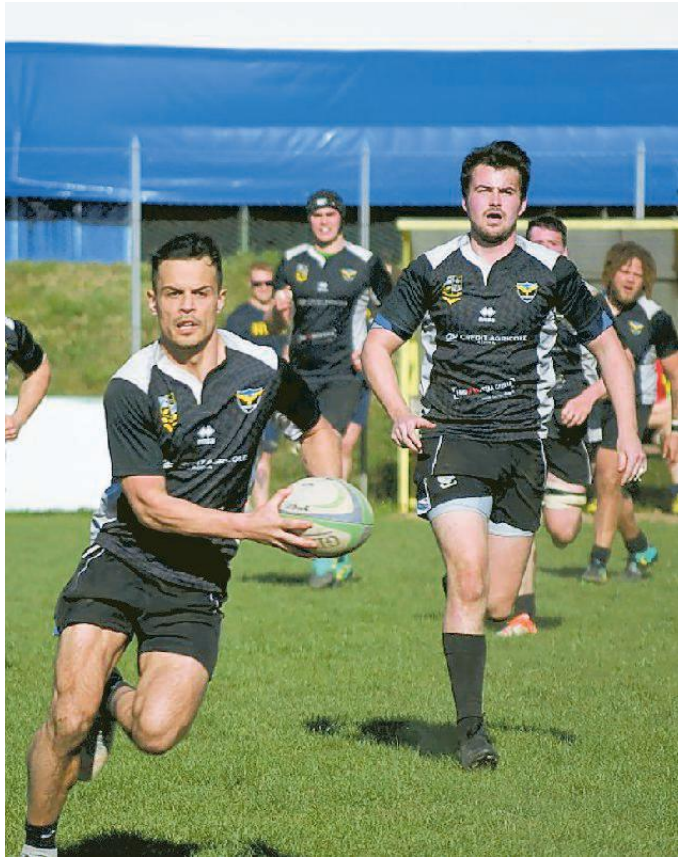
Grande impresa del Rugby Udine: piega Noceto e si salva in anticipo

I ragazzi di Sgorlon regolano la seconda in classifica 29 – 28 e festeggiano
Migliore in campo Davide Pasini autore anche di due marcature personali

Davide Macor

UDINE. Colpo grosso della Rugby Udine Fvg: i ragazzi allenati da coach Andrea "Ciro" Sgorlon, infatti, superano di misura la seconda forza del girone, il Rugby Noceto, conquistano il quinto risultato utile consecutivo e, soprattutto, si salvano con ben tre giornate d'anticipo, raggiungendo così l'obiettivo minimo dichiarato ad inizio stagione; 29 - 28 il risultato finale.

Migliore in campo di giornata Davide Pasini, autore di due marcature personali e di una buona percentuale dalla piazzola, positiva anche la prova del solito Robbie Flynn che detta i tempi del gioco e finalizza quando deve, dimostrando grande maturità nella gestione della squadra; da segnalare, poi, l'esordio negli ultimi minuti del match di Alessandro Cuttini, classe 2001, talento proveniente direttamente dal vivaio bianconero


Un'azione di Robbie Flynn il trequarti centro della Rugby Udine

La prima frazione inizia nel segno degli ospiti che giocano con continuità nella metà campo friulana, anche se non riescono ad andare a marcare, complice l'attenzione difensiva della Rugby Udine. Al ventisettesimo, tuttavia, sono proprio gli udinesi a sbloccare

Nel finale l'assalto degli ospiti viene respinto dalla difesa dei friulani

il risultato: azione corale dei trequarti che permettono a Pasini di andare a marcare la prima marcatura dell'incontro; Pasini non trasforma, 5 - 0. Al trentaquattresimo, poi, un'azione prolungata splendidamente gestita dal pacchetto degli avanti dell'Udine Vine finalizzata dl pilone moldavo Sergiu Morosanu: Pasini questa volta si fa trovare pronto ed arrotonda dalla piazzola, 12 - 0. I nocetani allora riordinano le idee e sul finire della gara riprendo a giocare in attacco: al trentasettesimo, infatti, è Alberti a segnare una bella meta, Ferrarini centra i pali e manda tutti negli spogliatoi sul risultato di 12 - 7 in favore dell'Udine. La seconda frazione di gioca inizia nel segno degli ospiti: il Rugby Noceto, infatti, al sesto minuto di gioco ribalta lo svantaggio con una bella marcatura di Carritiello; Ferrarini trasforma e porta per la prima volta in vantaggio i suoi, 12 - 14. Il risultato in favore del Noceto dura poco: al ventiduesimo un fallo difensivo emiliano permette a Pasini di riportare avanti l'Udine: il trequarti bianconero centra i pali con facilità, 15 - 14. Passano quattro minuti e al ventiseiesimo Flynn si inventa una bella marcatura: Pasini trasforma, 22 - 14. Al trentaduesimo, poi, fa tutto Pasini: segna la meta del bonus offensivo, la quarta e trasforma, portando così i risultato sul 29 - 14. Gli ultimi minuti, poi, sono un arrembaggio nocetano: al quarantaduesimo l'arbitro Spadoni assegna una meta tecnica al Rugby Noceto (29 - 21), mentre al nono minuto di recupero Mazzoni segna e Ferrarini trasforma e il risultato si blocca sul 29 - 28 finale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RUGBY UDINE 29
RUGBY NOCETO 28

RUGBY UDINE UNION FVG Marconato (78' st Cuttini), Pasini, Flynn, Morandini (89'st Bon), Gerussi, Groza, Occhialini (46' st Frassanito), Picchietti T., Properzi Curti, Macor (61'st Ciprian) , Gray, Bagolin (37'st De Nardi), Morosanu (76' st Chiavarini), Boscain (78' Picchietti R.), De Donà (37'pt Wachsmann). All. Sgorlon

RUGBY NOCETO FC Garulli, Passera, Greco (18'st Albertini), Carritiello, Savina(46'st Ferrari), Ferrarini, Frati, Boccalini, Pagliari (1'st Freddo), Chiesa, Bonfiglio (1'st Mazzoni), Boggiani, Galliano, Marcoleoni (85' st Lanfredi), Alberti (83'st Lanzano). All. Pulli

Arbitro Spadoni (Pd)

Serie A Girone 2

Badia - Junior Brescia	59-7
Colorno - Petrarca Padova	30-24
Paese - Valpolicella	19-19
Udine Union FVG - Noceto	29-28
Vicenza - Ruggers Tarvisium	20-27

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Colorno	67	13	1	1	629	205
Noceto	61	12	1	2	424	233
Petrarca Padova	45	8	0	7	359	270
Ruggers Tarvisium	39	8	0	7	375	319
Paese	38	7	1	7	330	436
UDINE UNION FVG	37	7	1	7	369	420
Badia	37	7	0	8	358	361
Valpolicella	36	7	1	7	291	311
Vicenza	16	2	1	12	246	436
Junior Brescia	7	1	0	14	193	583

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Junior Brescia - Colorno, Noceto - Badia, Petrarca Padova - Vicenza, Ruggers Tarvisium - Paese, Valpolicella - Udine Union FVG.

IL TORNEO

Alle Linci di Pasian di Prato il trofeo U6

Successo di pubblico e partecipazione per la prima edizione del Torneo delle Linci di Pasian di Prato. Per la cronaca il torneo U6 è stato vinto dal Pasian di Prato (nella foto accanto), nell'U8 il San Donà, così come nell'U10, mentre la Benetton ha conquistato il torneo U12. Sommando tutti i risultati il primo trofeo delle Linci è andato al Rugby San Donà. —

D.M.

TAGLI NON RACCOGLI NON VAI IN DISCARICA
BREVETTATO
TESTDRIVE GRIN
CONTATTA UNO DEI NOSTRI 200 RIVENDITORI!
Assistenza telefonica gratuita 800.54.38.58
www.mygrin.eu

SERIE A2 FEMMINILE

Le ragazze dell'Itas Città Fiera sono tornate a uno splendido successo contro la corazzata Ravenna FOTOCOMUZZO

L'Itas si rimette a macinare e la nobile Ravenna cade

Le ospiti, guidate da Simona Gioli, sono tra le grandi del volley italiano
Martignacco parte di slancio, strappa il primo set e poi corre verso il successo

ITAS	3
CONAD	0

31-29, 25-22, 25-17

ITAS CITTÀ FIERA MARTIGNACCO Turco, Pecalli, Martinuzzo 12, De Nardi libero, Beltrame, Caravello 9, Sunderlikova 19, Molinaro 17, Gennari 3, Tangini, Pozzoni 6. All. Gazzotti.

CONAD OLIMPIA RAVENNA Vallicelli, Bacchi 14, Altini, Lombardi, Mendaro 14, Gioli 7, Torcolacci 5, Agrifoglio 1, Lotti 7, Ubertini 5, Rocchi, Canton, Calisei. All. Caliendo.

Arbitri Usai e Ciaccio.

Note Durata dei set 35', 30', 25'.

Rosario Padovano

MARTIGNACCO. Domenica magica per l'Itas. In un pomeriggio come quello di ieri che non si può dimenticare, batte per 3-0 la nobile Teodora Ravenna, società che ha fatto la storia del volley femminile italiano. È un successo di prestigio, meritatissimo, e soprattutto è il primo arrivato dopo un periodo tribolatissimo dal punto di vista dei risultati. La prima vittoria nella fase promozione ha un sapore dolce, come l'entusiasmo del palazzetto. In campo per le ravennati c'era la super mamma Simona Gioli, un'atleta che nella sua impareggiabile carriera ha vinto due titoli europei, due coppe del mondo e una Grand Champions Cup con la Nazionale; tre titoli italiani con Perugia e uno russo con la Dinamo Mosca. Giù il cappello di fronte a questa signora della pallavolo. Ma dopo il benvenuto, il Martignacco non ha avuto remore, disputando una delle migliori gare dell'anno. Nel primo set si vede di tutto. Due muri, uno su Bacchi e uno su Torcolacci, sembrano indirizzare l'Itas verso l'1-0. Il parziale di 19-14 inganna. La teodora si avvicina e pareggia: 22-22. Si alternano le due squadre ai vantaggi. Non si contano più i set point da una parte e dall'altra. Molinaro e Caravello segnano i punti decisivi, anche a muro: 31-29. Se l'Itas Città Fiera non avesse vinto questo set probabilmente avrebbe avuto la vita dura. E invece il successo paradossalmente sblocca le ragazze. Tutte si impegnano al massimo senza cedere di un millimetro alla tensione, come le dominatrici del torneo fanno. E soprattutto l'Itas mette a segno i punti decisivi quando serve: ace di Caravello e attacco di Sunderlikova: 22-20. Mani fuori di Molinaro e muro finale sulla cubana Mendaro, dopo un punto superlativo di Sunderlikova: 25-22. Il terzo set è una marcia trionfale: 20-11. Martignacco è padrona e quasi umilia la difesa ospite. C'era una volta Ravenna: muro su Ubertini, 23-15. Manca poco, ci pensa ancora lei, Sunderlikova: 25-17 e rotondo 3-0. Itas Power in A2. —

SERIE A2 UOMINI

Cantù è più esperta e Prata non trova il filo del discorso

GORI WINES	0
LIBERTAS	3

13-25, 24-26, 22-25

TINET GORI WINES PRATA Della Corte 3, Calderan 1, Radin, Bonante, Corazza libero, Tassan 4, Marinelli 16, Saraceni, Lelli libero, Marini, Cecutti, Bortolozzo 5, Link 8, Deltchev 3. All. Sturam

POOL LIBERTAS CANTU' Suraci, Conti, Monguzzi, Butti libero, R. Cominetti 20, Grosu, Rudi libero, Santangelo 18, Danielli, Baratti 3, Frattini 5, Gasparini, Preti 6, Pellegrinelli, Alberini, Robbiati 7. All. L. Cominetti.

Arbitri Guarneri e Spinnicchia

Note Durata dei set 21', 30', 25'.

PRATA. Mancò la fortuna non il valore. La Tinet Gori Wines chiude la stagione regolare con una sconfitta molto netta contro la Liberats Cantù guidata in attacco da Alessandro Preti, friulano di Pordenone, quartiere Torre. Il talento cresciuto nel Futura Cordenons ha messo a segno 6 punti. Non come Cominetti, il migliore dei suoi con 20 centri, seguito da Santangelo a 18. L'esperienza contava davvero molto e Cantù ha vinto con merito. I muri dei brianzoli sono 9 contro gli appena 4 del Prata. Pregevole Marinelli, tornato a ruggire con 16 punti di cui 3 al servizio. Il Prata ha acquisito comunque il diritto di disputare la seconda fase, con scontri a eliminazione diretta, per mantenere il posto in serie A2. Impresa difficile poiché bisogna vincere tre turni. L'avversario sarà il Livorno che ieri sera ha espugnato Santa Croce sull'Arno per 3-2. Gara 1 a Livorno, su un campo caldissimo, sabato 6 aprile 2019. gara 2 mercoledì 10 aprile 2019 al PalaPrata. Pronti via, Cantù demolisce subito le certezze di un Prata non al meglio: 13-25 dopo il primo, e deludente, set. I Passerotti lottano nel secondo parziale. A complicare le cose un errore in attacco di Marinelli: 15-20. Sembra finita, ma sul turno di battuta dello stesso Marinelli la Tinet Gori Wines piazza il controbreak che inizia con una veloce di Tassan e termina con un errore in attacco di Frattini: 19-20. A rompere l'equilibrio ci pensa Cominetti, subito rintuzzato da Link. Un muro di Deltchev fa impattare sul 23-23. Santangelo porta i suoi al set point, annullato da un invasione del libero Butti. Preti marca il punto del 24-25 e poi un muro di Cominetti su Ned chiude la pratica sul 24-26. L'ultimo set è combattuto come il secondo. Si procede a braccetto fino al 22-22. Poi Cantù mette la freccia. Adesso si apre tutto un altro campionato. —

R.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Troppo forte Cantù per la squadra di Prata

Un'altra fase del match tra Tinet Gori Wines Prata e Cantù

Serie A2 Maschile Girone Blu

Club Italia - Sieco Ortona CH	1-3
Cuneo - Gas Sales Piacenza	3-0
Materdomini - Gioia del Colle	1-3
Olimpia Bergamo - Tipiesse Mokamore	3-0
Prata di Pordenone - Libertas Cantù	0-3
Taviano - Volley Catania	3-2
Videx - Tuscania	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Gas Sales Piacenza	65	22	4	71	25
Olimpia Bergamo	57	20	6	62	30
Materdomini	50	18	8	65	45
Libertas Cantù	50	17	9	59	35
Gioia del Colle	49	17	9	60	42
Sieco Ortona CH	48	16	10	55	45
Videx	45	14	12	55	45
Volley Catania	39	13	13	52	53
Cuneo	33	12	14	44	53
Club Italia	30	10	16	46	62
Prata di Pordenone	24	8	18	37	67
Taviano	23	5	21	37	68
Tipiesse Mokamore	19	6	20	38	68
Tuscania	14	4	22	28	71

Ai Playoff: Gas Sales Piacenza, Olimpia Bergamo, Materdomini Castellana Grotte, Pool Libertas Cantù. **Al girone Permanenza:** Gioia del Colle, Sieco Service Ortona, Videx Grottazzolina, Elios Massaggerie Catania, BAM Cuneo, Club Italia Crai Roma, Pordenone, Taviano. **Retrocedono in A3:** Tipiesse Cisano Bergamasco, Assicurazioni Tuscania.

Serie A2 Femminile Promozione

Itas Città Fiera - Ravenna	3-0
LPM Mondovi - CUS Torino	1-3
Soverato - Bartoccini Perugia	2-3
Volalto Caserta - Marignano	3-0
Zambelli Orvieto - Delta Trentino	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Bartoccini Perugia	35	6	2	22	11
Delta Trentino	33	7	1	23	8
CUS Torino	31	7	1	21	7
Marignano	27	4	4	15	16
Soverato	25	3	5	13	15
LPM Mondovi	22	3	5	15	19
Zambelli Orvieto	20	2	6	12	21
Volalto Caserta	19	3	5	14	19
Ravenna	17	4	4	14	18
Itas Città Fiera	11	1	7	6	21

PROSSIMO TURNO: 07/04/2019
Bartoccini Perugia - LPM Mondovi, CUS Torino - Zambelli Orvieto, Delta Trentino - Itas Città Fiera, Marignano - Soverato, Ravenna - Volalto Caserta.

Serie B Maschile Girone C

Delta Porto Viro - Treviso	3-1
Faizane - Massanzago Padova	3-2
Invent San Donà - T.M.B. Monselice	0-3
Kioene Padova - Aduna	3-1
Portomotori Portogruaro - Eagles Vergati	3-2
Silvolley - Udine	3-0
Sol Montecchio - Motta	2-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Delta Porto Viro	59	20	2	62	17
Motta	55	19	3	60	20
T.M.B. Monselice	55	19	3	60	18
Sol Montecchio	41	13	9	51	36
Massanzago Padova	41	14	8	50	36
Treviso	34	11	11	44	43
Faizane	33	10	12	46	45
Silvolley	32	11	11	41	42
Kioene Padova	31	11	11	40	45
Eagles Vergati	28	9	13	37	46
Invent San Donà	20	7	15	30	52
Portomotori Portogruaro	19	6	16	29	55
Aduna	14	4	18	27	57
Udine	0	0	22	1	66

PROSSIMO TURNO: 06/04/2019
Aduna - Invent San Donà, Eagles Vergati - Faizane, Motta - Massanzago Padova, Silvolley - Delta Porto Viro, T.M.B. Monselice - Portomotori Portogruaro, Treviso - Kioene Padova, Udine - Sol Montecchio.

Serie B1 Femminile Girone B

Anthea Vicenza - Argentario	3-0
Arena Volley VR - Bioxigen Pordenone	3-1
CDA Talmassons - San Donà	3-0
Ezzelina - Volano TN	3-1
Iseo Pisogne - Giorgione	3-0
Vinilgomma - Bedizzole	0-3
Ha riposato: Ata Trento.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
CDA Talmassons	58	20	1	62	16
Anthea Vicenza	54	18	3	56	17
Iseo Pisogne	38	13	7	45	29
Bioxigen Pordenone	37	13	7	47	30
Vinilgomma	37	12	9	45	32
Volano TN	33	11	9	39	33
Giorgione	32	12	8	41	37
Arena Volley VR	30	10	10	39	39
San Donà	23	6	14	31	46
Bedizzole	21	6	14	30	45
Ezzelina	17	6	14	23	48
Argentario	16	5	16	23	54
Atà Trento	0	0	20	5	60

PROSSIMO TURNO: 06/04/2019
Argentario - Giorgione, Bedizzole - Iseo Pisogne, Bioxigen Pordenone - Vinilgomma, Ezzelina - Ata Trento, San Donà - Arena Volley VR, Volano TN - Anthea Vicenza. Riposa:CDA Talmassons.

SERIE B1 FEMMINILE

Conto alla rovescia per la A2 La Cda è super concentrata

A Talmassons la parola "promozione" è tabù, ma la squadra è vicina al sogno
Mancano quattro gare al termine, quella decisiva potrebbe essere a Pordenone

La Cda Talmassons è concentrata sull'obiettivo della promozione a poche gare dal termine del campionato

Alessia Pittoni

TALMASSONS. A Talmassons non si fanno conti e, per una regola non scritta ma ben chiara a tutti, parlare di A2 è tabù. La politica del "un passo alla volta" sta funzionando perfettamente: la squadra è sintonizzata, tranquilla e consapevole e il traguardo, al di là delle regole non scritte, è davvero vicino. Il successo di sabato, per 3-0, sulle talentuose giovani dell'Imoco San Donà, ha avvicinato ancora di più la squadra di Talmassons alla promozione. Dopo un primo parziale in salita, chiuso solo ai vantaggi annullando alle ospiti un set-point, le friulane hanno giocato sul velluto, facendo valere la maggiore esperienza e caratura tecnica. «Sono soddisfatto della prestazione della squadra – ha commentato l'allenatore Ettore Guidetti – anche se il match non era iniziato nel modo migliore. Nel primo parziale abbiamo infatti regalato molto, soprattutto in battuta, commettendo ben otto errori che hanno messo le nostre avversarie in condizione di giocare». La partita contro l'Imoco ha messo in evidenza, ancora una volta, una delle armi della Cda, vale a dire la panchina lunga. «L'ingresso di Green in regia – ha proseguito – ha permesso di velocizzare il gioco in zona quattro e per le nostre attaccanti è stato più facile avere ragione del muro dell'Imoco. Come già accaduto nelle scorse partite, ho fatto turn over con le tre centrali, facendo giocare due set a ciascuna e dalla metà della seconda frazione ho potuto dare un po' di riposo a capitan Lombardo inserendo Cozzo che si è decisamente ben comportata».

Giocarsi la promozione dando spazio anche alla panchina non è cosa da poco. «Mancano tre partite alla fine – ha detto Guidetti – e poter pescare dalla panchina potendo trovare certezze come queste ci fa un gran bene». Con la Cda avanti di quattro punti sulla seconda Anthea Vicenza, che ieri ha battuto in casa in tre set l'Argentario Volley Trento, e tre partite ancora da giocare, qualche calcolo si può iniziare a fare. Domenica prossima la formazione di Talmassons osserverà il proprio turno di riposo mentre la giornata successiva, quella prima di Pasqua, ospiterà il Bedizzole mentre riposerà l'Anthea. Se il copione dovesse essere rispettato da entrambe le contendenti, e dunque se Cda e Anthea arrivassero alla penultima giornata, il 27 aprile, con ancora quattro lunghezze di distacco, alla truppa del presidente De Paoli basterebbe vincere a Pordenone per dare il via ai festeggiamenti. L'ultima giornata, sabato 4 maggio, alle 20.30 contro l'Ezzelina, potrebbe essere quella decisiva (qualora la zampata definitiva non arrivasse a Pordenone) o, nella migliore delle ipotesi, una serata di passerella per celebrare una stagione magnifica. Ma per la Cda ci sono ancora tre ostacoli da superare ed è giusto che, all'interno della palestra, si pensi a lavorare un giorno e una partita alla volta. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

QUI PORDENONE

La Bioxigen non demorde ma la strada è in salita

Nulla è compromesso, ma da ieri la Bioxigen Pordenone è fuori dalla griglia per i play off di B1. Pesano, dopo lo stop di Verona per 3-1, gli infortuni delle palleggiatrici Pesce (uscita di scena) e Sabadin alle prese con acciacchi. Il calendario è in salita. «Siamo in una fase in cui gli acciacchi cominciano a mietere vittime – ha detto il presidente Franco Rossato – sono convinto che ci risolleveremo. Il calendario effettivamente non ci aiuta, ma sono non siamo mica arrendevoli, noi». Il recupero di entrambe le palleggiatrici è fondamentale. —

SERIE B2 FEMMINILE

Sempre più ingarbugliata la lotta per non retrocedere: tre le friulane coinvolte

Alessia Pittoni

UDINE. Si fa sempre più ingarbugliata la lotta per la salvezza in B2 femminile: a quattro turni dalla fine sono certe di retrocedere solamente Trieste e Staranzano. La terzultima Codogné è quasi condannata, mentre intanto la lotta per evitare la quartultima posizione (a 31 punti) coinvolge ben sette formazioni. È in questo calderone che navigano le tre provinciali.

QUI BANCA DI UDINE

Morale alle stelle per le matricole udinesi che hanno battuto nettamente l'EstVolley salendo a quota 33. «Abbiamo fatto un piccolo ma importante passo avanti – dicono gli allenatori Elisabetta Ocello e Alessandro Fumagalli – in questo concitato finale. Ci godiamo la vittoria fortemente voluta e meritata».

QUI ESTVOLLEY

Accusa il colpo la squadra di Corvi, per la prima volta in zona rossa. «Abbiamo interpretato malissimo la partita – spiega l'allenatore –, senza voglia e senza grinta. Le nostre avversarie hanno dato il 110% e hanno ampiamente meritato. Siamo passati, quasi inspiegabilmente, dalla migliore a una delle peggiori partite dell'anno. Ci aspettano quattro gare e dobbiamo vincerne almeno due per non rischiare».

QUI FARMADERBE

Sicuramente positiva la vittoria, al quinto, delle bassaiole contro il Chions, che sta lottando per i play off. Resta un po' il rammarico per non aver potuto centrare il successo pieno dopo che Fanò e compagne sono state capaci di recupere il primo set di svantaggio e trovarsi avanti due a uno. Il calendario, però, sorride alla Vivil. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SILVOLLEY	3
VBU	0

25-22, 25-22, 25-7

SILVOLLEY TREBASELEGHE Rampin, Ribon, Tosatto, Durigon, Santinon, Mometti, Libralesso, De Marchi (K), Antonello, Daldello, Salvatore, Mason (L). All: Poletto e Martinotto.

VBU UDINE Beltramino, Sigura (K), Tomasino, Sessolo, Gatto, Branella, Toch, Carpanese, Aita, Fregolent, Msafti, Ferrara (L1), Dapit (L2). All: Enrico Menegazzo.

Arbitri Antonio Testa e Paola Lops.

Note Durata set: 23', 26', 15'.

SERIE B UOMINI

Niente da fare per il Vbu ennesimo ko in terra veneta

TREBASELEGHE. Niente da fare per il Vbu in terra veneta nella 22^ di serie B maschile. Gli udinesi sono rimasti in partita nei primi due set, addirittura sciupando un ottimo vantaggio di otto punti nel secondo, ma sono crollati nel finale e, poi, nel parziale successivo. —

A.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Serie B2 Femminile Girone D

Asolo Volley - Aduna Padova	1-3
Banca di Udine Amga - Estvolley	3-0
Belluno - S.O. Vision TV	3-1
Eagles Vergati - Fratte S. Giustina	1-3
Ju'sto Vispa Pd - Illiria Julia	3-1
Trieste - Union Jesolo	0-3
Villadies Farmaderbe - Friultex Chions	3-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Fratte S. Giustina	56	19	3	62	20
Asolo Volley	50	18	4	59	30
Friultex Chions	43	14	8	52	35
Belluno	40	12	10	49	38
Aduna Padova	35	13	9	46	43
Eagles Vergati	34	12	10	44	42
Ju'sto Vispa Pd	33	10	12	43	45
Banca di Udine Amga	33	11	11	40	38
Union Jesolo	32	11	11	41	41
Villadies Farmaderbe	31	10	12	43	43
Estvolley	31	10	12	39	43
S.O. Vision TV	25	9	13	32	45
Illiria Julia	19	5	17	34	56
Trieste	0	0	22	1	66

PROSSIMO TURNO: 06/04/2019
Aduna Padova - Belluno, Estvolley - Illiria Julia, Fratte S. Giustina - Ju'sto Vispa Pd, Friultex Chions - Asolo Volley, S.O. Vision TV - Eagles Vergati, Trieste - Villadies Farmaderbe, Union Jesolo - Banca di Udine Amga.

Serie C Femminile Friuli

Astra - Martignacco	0-3
Domovip Porcia - Buia UD	3-2
Friulana Rizzi - S. Andrea S. Vito	3-0
Horizon Codroipo - Ecoedilmont Virtus	0-3
Ottogalli Latisana - Peressini Portogruaro	2-3
Pordenone - Sangiorgina	3-0
Rojalkennedy - Zalet	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Ecoedilmont Virtus	61	20	2	62	13
Friulana Rizzi	51	17	5	57	30
Buia UD	44	15	7	56	35
Pordenone	43	15	7	50	28
Martignacco	40	14	8	49	37
Peressini Portogruaro	39	13	9	51	43
Domovip Porcia	39	13	9	48	40
Zalet	35	14	8	47	41
Ottogalli Latisana	33	11	11	47	42
Rojalkennedy	27	8	14	39	49
Sangiorgina	19	5	17	28	55
Horizon Codroipo	15	5	17	21	56
Astra	11	2	20	23	60
S. Andrea S. Vito	5	2	20	15	64

PROSSIMO TURNO: 06/04/2019
Buia UD - Friulana Rizzi, Martignacco - Domovip Porcia, Peressini Portogruaro - Horizon Codroipo, Rojalkennedy - Astra, S. Andrea S. Vito - Ottogalli Latisana, Sangiorgina - Ecoedilmont Virtus, Zalet - Pordenone.

Serie D Femminile Friuli

CFV Ambiente - Logica Stella	3-2
CPD Mossa - Sanvitese	3-1
CSI Tarcento - Lib. Ceccarelli	3-0
CUS Trieste - Libertas Cama	3-1
Eurovolleyschool - Travesio	0-3
Fiumicello - Estvolley Natisonia	1-3
Sartoria Volleyclub - Excol	3-1
Villadies - Ingegni SRL	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Excol	61	22	2	68	18
Sartoria Volleyclub	58	20	4	64	22
Ingegni SRL	56	18	6	65	30
CPD Mossa	55	17	7	63	30
CUS Trieste	48	17	7	51	31
CSI Tarcento	46	15	9	56	38
Logica Stella	46	15	8	52	31
Sanvitese	45	16	8	52	37
CFV Ambiente	37	12	12	45	44
Travesio	32	10	14	44	51
Libertas Cama	25	9	15	34	53
Villadies	22	7	17	35	57
Fiumicello	19	6	17	33	57
Lib. Ceccarelli	14	4	20	23	65
Estvolley Natisonia	5	1	23	10	70
Eurovolleyschool	4	2	22	9	70

PROSSIMO TURNO: 06/04/2019
Estvolley Natisonia - Eurovolleyschool, Excol - CUS Trieste, Fiumicello - CSI Tarcento, Ingegni SRL - Logica Stella, Lib. Ceccarelli - CPD Mossa, Libertas Cama - CFV Ambiente, Sanvitese - Sartoria Volleyclub, Travesio - Villadies.

LA MARATONA DELL'UNESCO

Spettacolo tra Cividale, Palmanova e Aquileia

Il solito show: corsa, colori e colpo di scena

Malore per il keniano Kiprono che viaggiava verso il record
Grande successo per l'Unesco in rosa e ora l'asticella si alza

Vincenzo Mazzei

AQUILEIA. Cosmas Kigen (Kenia) e Ingrid Nikolesic (Croazia) si aggiudicano la settima Maratona delle tre città friulane dell'Unesco, che lungo una striscia di 42,195 km uniscono idealmente Cividale, Palmanova e Aquileia. Uno ha completato la distanza in 2h 30'41" e l'altra in 2h 55'20".

Una Unesco Cities Marathon, che ancora una volta è stata capace di coniugare sport, cultura e promozione turistica del territorio, ma soprattutto di aggregare undici comuni del Friuli in una radiosa giornata di primavera e di festa. Sempre più coinvolgente, ma anche infarcita di novità, la manifestazione ha richiamato runner in rappresentanza di 22 Paesi, appassionati delle camminate, personaggi delle corse, pattinatori, duatleti, ragazzi Special Olympics e atleti diversamente abili in carrozzina. Un colorato contenitore di oltre 2.500 persone, che hanno chiuso la fatica nella suggestiva piazza capitolo di Aquileia.

Il keniano si è trovato in testa al cartello del 33° chilometro dove il connazionale keniano Kimosop Kiprono, che stava viaggiando a tempo di record, ha accusato un improvviso malessere uscendo di scena. Con un distacco di 7'23" è giunto secondo il maresciallo avellinese Saverio Giardiello dell'Esercito che aveva vinto la maratona due anni fa. Un posto d'onore che ha accompagnato dal titolo nazionale Esercito. Terzo classificato, l'ucraino Andrii Onyshchenko in 2h 38'50". I migliori friulani sotto le tre ore: 7° Massimiliano Uliana (Keep moving Udine), 12° il paluzzano Andrea Di Centa, 13° Marco Grimaz (San Martino-Coop Casarsa) e 16° Rolando Vit (Apicilia Latisana). Favorita tra le maratonete, la croata Ingrid Nikolesic che era stata seconda nel 2016 stavolta è riuscita ad affermarsi con il personal best di 2h 55'20". Una cavalcata solitaria che ha lasciato a debita distanza la latisanase Fabiola Giudici (3h 10'25") e la triestina Francesca Lettig (3h 21'28"). Quinta l'udinese Elisa Pivetti (Libertas Udine) in 3h 24'02".

Successo azzurro invece nella Iulia Augusta half marathon da Palmanova ad Aquileia per merito del neo poliziotto Eyo Ghebrehiwet Faniel. Ha corso i velocissimi 21,097 km in 1h 02'41" che rappresenta il terzo tempo di carriera. Ha suggellato la performance davanti all'etiope e suo allenatore Mogos Solomon e al keniota Ken Mutai. Ottimo quarto il veneto Enrico Spinazzè e migliori friulani Giovanni Rizzi (Leone San Marco/10°), Filippo Pagavino (Edilmarket Sandrin, 11°) e Ivano Monte (San Martino, 12°).

Al femminile come da pronostico, l'etiope Addisalem Belay Tegegn, 23enne di Addis Abeba, si è imposta nettamente con il tempo di 1h 12'49". Hanno completato il podio l'azzanese Yvette Moro Piazzon (1h 26'35") e la messinese Tatiana Betta (1h 26'52').

Pieno successo anche negli eventi di contorno. Grande partecipazione ha registrato l'Unesco in rosa, di 7,2 km, che è scattata da Cervignano con circa 700 partecipanti: il ricavato dell'iscrizione andrà alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

«Ci dispiace per quello che è capitato al keniano – dice il presidente del comitato organizzatore, Giuliano Gemo –, imprevisto che nessuno si aspettava senza il quale la maratona si sarebbe chiusa con il nuovo primato. Sarà per le prossime edizioni». «Al di là del primato, il nostro obiettivo – assicura l'europarlamentare Isabella De Monte – sarà comunque quello di far crescere la manifestazione che finora ha dimostrato di essere fra l'altro un importante veicolo culturale e di attrazione turistica. Quanto più possibile ci impegneremo a trovare fondi europei in modo che nei prossimi anni l'Unesco Cities Maratona possa essere lanciata a livello internazionale». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CURIOSITÀ

In gara quattro dall'Iraq: da Milano in Friuli col taxi

Davvero avventurosa la partecipazione straordinaria di quattro atleti iracheni appartenenti alla nazionale paralimpica del proprio paese a questa edizione dell'Unesco Cities Marathon.

Arrivati a Milano, dove pensavano che la gara si svolgesse in via Palmanova, dopo diverse peripezie hanno deciso di proseguire il loro viaggio fino in Friuli, dove sono arrivati a bordo di un taxi. Qui sono stati accolti dai due factotum della manifestazione, Giuliano Gemo e Giuseppe Donno. Due degli atleti irachieni hanno corso con i cicloni la maratona, e gli altri due la mezza.

Quarta 21,097 km nel mese di marzo per la friulana Silvia Furlani, atleta affetta da sclerosi multipla, che non abbandona la passione per le corse podistiche. Una levataccia la sua: per arrivare al traguardo assieme agli altri è partita alle 6.30 di ieri mattina. Silvia era reduce dalle maratone di Enna, Civitanova Marche e Parabita (Lecce). A buon ritmo ha invece corso la distanza in 1h 59'32" il sindaco master/60 di Palmanova, Vincenzo Martines. —

V.M.

LA TESTIMONIANZA

L'assessore regionale Zilli marcia per tutte le donne

Sorridente e per nulla affaticata taglia il traguardo Barbara Zilli, assessore regionale alle Finanze e Patrimonio. Anche lei ha corso l'Unesco in rosa, di 7,2 km, che da Cervignano si è conclusa ad Aquileia. Una partecipazione senza alcuna velleità agonistica e cronometrica, ma dall'alto valore morale e solidale. «La Regione non poteva mancare a questa manifestazione – spiega –. Ho sentito di rappresentarla come segno di solidarietà e condivisione verso le donne che soffrono e che con grande impegno sono costrette ad affrontare ogni giorno non semplici problemi di salute». —

V.M.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

1

2

3

1- L'etiope Addisalem Belay Tegegn prima nella Maratona; 2- L'assessore regionale Barbara Zilli alla partenza della Unesco Rosa; 3- I partecipanti della corsa sui roller; 4- Un passaggio spettacolare di uno dei maratoneti davanti alle rovine del Foro romano di Aquileia; 5- Il chilometro 36 sorride alle ragazze che hanno preso parte alla competizione benefica; 6- Anche gli Special Olympics pronti alla partenza FOTO PETRUSSI

I RISULTATI

Tutti dietro alla gazzella Kigen Ecco nomi e tempi di una gara da incorniciare

Un altro scorcio di gara tra le porte di Palmanova FOTO PETRUSSI

Unesco cities marathon
1) Kigen Cosmas 2:30:41; 2) Giardiello Saverio 2:38:05; 3) Onyshchenko Andrii 2:38:50; 4) Palumbo Salvatore 2:45:06; 5) Bedin Michele 2:47:21; 6) Maggiola Enrico 2:48:53; 7) Uliana Massimiliano 2:51:06; 8) Cavalet Guido 2:51:44; 9) Bressano Giorgio 2:52:11; 10) Masia Gabriele 2:55:16; 11) Nikolesic Ingrid 2:55:20; 12) Di Centa Andrea 2:57:08; 13)Grimaz Marco 2:58:14; 14) Capuzzo Michele 2:58:15; 15) Terzi Andrea 2:58:21; 16) Vit Rolando 2:58:54; 17) Falbo Antonio 2:59:19; 18) Kokot Ales 2:59:31; 19) De Reggi Dario 3:00:06; 20) Cicigoi Marco 3:00:20; 21) Canziani Stefano 3:02:20; 22) Di Lena Stefano 3:02:30; 23) Havrlant Jiří 3:03:36; 24) Paladini Andrea 3:04:13; 25) Puddu Danilo 3:04:31; 26) Tonetti Omar 3:04:46; 27) Guglielmini Andrea 3:04:53; 28) Beran Petr 3:05:18; 29) Belloni Alessandro 3:05:24; 30) Morandini Stefano 3:05:42; 31) Vukovic Izidor 3:06:11; 32) Bosco Alberto 3:06:37; 33) Contarin Sergio 3:07:09; 34) Claut Stefano 3:07:22; 35) Brundo Massimo 3:07:23; 36) Bedin Nazzareno 3:08:55; 37) Cecchinel Matteo 3:09:14; 38) Cocetti Roberto 3:09:35; 39) Cassan Stefano 3:09:49; 40) Giudici Fabiola 3:10:25; 41) Pividore Massimiliano 3:11:14; 42) Nonini Luca 3:12:44; 43) Virgilio Paolo 3:13:28; 44) Nadal Moreno 3:13:59; 45) Pressel Marco 3:14:42; 46) Stacul Alessio 3:15:28; 47) Romano Alessandro 3:16:08; 48) Lipensky Martin 3:16:10; 49) Pezzetta Pierluigi 3:17:37; 50) De Stefano Ezio 3:17:57.

* * *

Campionato italiano esercito: 1) Saverio Giardiello 2h38'05"; 2) Antonio Falbo 2h59'19"; 3) Manuel Caddeddu 3h34'52".

* * *

Campionato regionale friulano Fidal. *Assoluti:* 1) Massimiliano Uliana (Keep Moving) 2h51'06". *SM35*: 1) Stefano Cassan (Atl. San Martino Coop Casarsa) 3h09'49". *SM40*: 1) Stefano Claut (Athletic Club Apicilia) 3h07'22". *SM45*: 1) Massimiliano Uliana (Keep Moving) 2h51'06". *SM50*: 1) Marco Grimaz (Atl. San Martino Coop Casarsa) 2h58'14". *SM55*: 1) Andrea Di Centa (Us Aldo Moro Paluzzo) 2h57'08". *SM60*: 1. Roberto Battocchio (Blade Runners Maniago) 3h18'29". *SM65*: 1. Brunello Pagavino (Gs San Giacomo) 4h10'47". *SM70*: 1. Adriano Rossi (Pol. Dopolavoro Ferroviario Ud) 4h33'33".

* * *

Iulia Augusta half marathon
1)Faniel Ghebrehiwet Eyob 1:02:41; 2) Solomon Mogos 1:02:41; 3) Mutai Ken 1:07:02; 4) Spinazze' Enrico 1:08:48; 5) Tegegn Addissalem 1:12:49; 6)Marino Andrea 1:17:57; 7) Fleischmann Martin 1:19:35; 8) Merloni Matteo 1:19:56; 9) Pianon Fiorello 1:20:35; 10) Rizzi Giovanni 1:23:44; 11) Pagavino Filippo 1:23:50; 12) Monte Ivano 1:25:33; 13) Ursic Paolo 1:25:34; 14) Stambul Luca 1:26:03; 15) Caputo Carlo Vito 1:26:31; 16) Moro Piazzon Yvette 1:26:35; 17) Betta Tatiana 1:26:52; 18) Gretti Claudio 1:27:03; 19) Cabas Daniel 1:27:04; 20) Mauro Leonardo 1:27:17; 21) Titton Giulia 1:27:27; 22) Mularoni Carlo 1:27:42; 23) Bressan Luca 1:27:47; 24)Zanchetta Massimiliano 1:28:16; 25) Bacilieri Michele 1:28:37; 26) Lukan Roman 1:28:46; 27) Licata-Salvatore 1:29:03; 28) Stringaro Mariangela 1:29:07; 29) Baroni Sara 1:29:12; 30)Messina Luca 1:29:15; 31) Ligotti Giuseppe 1:29:21; 32) Lugli Simone 1:29:22; 33) Piscanc Massimiliano 1:29:38; 34) Fugger Markus 1:29:39; 35) Tomassini Gaia 1:29:50; 36) Barbieri Massimo 1:29:54; 37) Zucaro Pasquale 1:29:57; 38) Mattiussi Gabriele 1:30:03; 39) Turolo Elisa 1:30:31; 40) Gerussi Cristian 1:30:35; 41) Marchioretto Rino 1:30:35; 42)Pinton Luciano 1:30:36; 43) Pez Ennio 1:30:57; 44) Giannico Andrea 1:30:58; 45) Bolzon Maurizio 1:31:25; 46) Morocutti Michele 1:31:35; 47) Iurada Riccardo 1:31:43; 48) Dovier Maurizio 1:31:52; 49) Olivo Sasha 1:31:54; 50) Schily Hannes 1:31:59.

* * *

Roller Marathon: 1) Luca Presti (Asd Fulgor Puntese) 1h15'17"; 2) Alessio Brotto (Brianza Inline) 1h15'17"; 3) Domenico Moneglia (Pattinatori Spinea) 1h15"77.
Trysport: 1) Enrico Osso (Go Tri Team) 1h39'57"; 2) Daniele Bertossi (Jalmicco Corse) 1h41'22"; 3) Lorenzo Masi (Jalmicco Triathlon) 1h41'29".

* * *

DONNE
Unesco cities marathon
1) Ingrid Nikolesic (Cro) 2h55'20"; 2) Fabiola Giudici (Athletic Club Apicilia) 3h10'25"; 3) Francesca Lettig (Trieste Atletica) 3h21'28"; 4) Anna Padovan 3h23'19"; 5) Elisa Pivetti (Lib. Udine) 3h24'02".

* * *

Campionato regionale friulano. *Assolute*: 1) Fabiola Giudici (Athletic Club Apicilia) 3h10'25". *SF35*: 1) Fabiola Giudici (Athletic Club Apicilia) 3h10'25". *SF40*: 1) Francesca Lettig (Trieste Atletica) 3h21'18". *SF45*: 1) Alessia Epis (Jalmicco Corse) 3h39'21"; *SF50*: 1) Italia Dalla Torre (Athletic Club Apicilia) 3h31'20"; *SF55:* 1) Elena Cristina Floreani (Aquile Friulane) 3h40'40"; *SF60*: 1) Fulvia Cecchini (Atl. Buja) 3h35'42".

* * *

Iulia Augusta half marathon
1) Addissalem Tegegn (Eti/Atl. Brugnera Friulintagli) 1h12'49"; 2) Yvette Moro Piazzon (Azzano Runners) 1h26'35"; 3) Tatiana Betta (Podistica Messina) 1h26'52"; 4) Giulia Titton (Alpago Tornado Run) 1h27'57"; 5) Mariangela Stringaro (Keep Moving) 1h29'07".

* * *

Roller marathon: 1) Federica Di Natale 1h05'22"; 2) Ana Odlazek 1h05'23"; 3. Francesca Bettrone 1h05'27".

BIATHLON

Ecco la rivincita di Lisa: il titolo italiano assoluto nella staffetta è suo

La Vittozzi con il Centro sportivo carabinieri arriva prima Il friulano Montello è terzo con la squadra delle penne nere

Giancarlo Martina

Missione compiuta, Lisa Vittozzi ha conquistato il titolo italiano assoluto della staffetta. Con i colleghi Patrick Braunhofer e Lukas Hofer, ha portato al Centro sportivo dei Carabinieri l'oro della gare a squadre a conclusione della stagione. Sulle nevi della Val Martello (Bolzano) il terzetto dei carabinieri ha preceduto il team del Centro Sportivo Esercito composto da Thomas Bormolini, Nicole Gontier e Dominik Windisch, mentre al 3° posto si è classificata l'altra squadra delle penne nere, con protagonista anche Giuseppe Montello di Forni Avoltri, che ha così conquistato la medaglia di bronzo assieme a Michela Carrara e Tierry Chenal.

Negli Under 22 la rivincita delle Fiamme Gialle, ma brillano anche le medaglie d'argento dei cugini Eleonora e Daniele Fauner di Sappada, che in gara con Simon Leitgeb hanno assicurato il 2° posto al Cs Carabinieri. Quarto il fornese Daniele Cappellari con le Fiamme Oro. È quarta posizione negli aspiranti anche per la staffetta friulana schieratasi con Fabio Piller Cottrer, Sara Scattolo e Lorenzo Solero. Gran figurone degli atleti friulani, poi, anche nelle gare mass start dei Campionati italiani di fondo, disputate ieri a Campo Carlo Magno (Trento). Un oro e quattro argenti il bottino nell'ultima giornata della stagione agonistica. Trionfo del sappadino Davide Graz nella gara degli Under 20, che ha concluso la 30 km con 1'20" di vantaggio su Luca Del Fabbro, il campione mondiale juniores e che ha messo al collo l'argento.

Negli Under, 18 grande prestazione di Andrea Gartner del Bachmann che, al primo anno nella categoria, ha concluso al 2° posto preceduto solo dal veneto Pietro Pomari. Quarto Luca Sclisizzo di Paluzza e quinto Luca Kerer del Bachmann. Il secondo argento per il Friuli è giunto per merito di Martina Di Centa, seconda a 8"9 da Emilie Jeantet, nella gara delle Under 20.

A completamento della giornata, la medaglia d'argento conquistata da Cristina Pittin, seconda nelle Under 23 e preceduta solamente dalla veneta Anna Comarella che ha anche conquistato il titolo assoluto, una gara in cui Cristina Pittin si è classificata quinta. Titolo italiano della 50 km maschile a Francesco De Fabiani. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lisa Vittozzi (seconda da destra) assieme alla squadra del biathlon nello scatto di fine stagione

SNOWBOARD

Con il gigante Children e Pulcini a Piancavallo sipario sui tricolori

La gara di ieri di slalom gigante Children e Criterium Pulcini ha chiuso la settimana dei campionati italiani assoluti di snowboard 2019, organizzati a Piancavallo, dallo Sci club Sacile e 5 Cime sci club, in collaborazione con la PromoturismoFVG, Sci club Aviano e Sci club Maniago. Campioni nazionali di categoria sono stati Lorenzo Bossa (Sestriere), Giorgia Carnevali (Marmirolo) e Luca Appolonio (Cortina) per ciò che concerne il Criterium Pulcini nelle classi baby e cuccioli. Nei Children si sono laureati numeri uno nazionali Anna Victoria Mammone (ASV), Tommy Rabanser (Gherdeina), Anna Ochner (ASV) e Alex Dorfmann (Villnoess), nelle ropsettive categorie ragazzi e allievi. Tra le Società, la migliore del 2019 è stata il Sestriere. Tra i big titoli italiani per Roland Fischnaller nel parallelo e per la campionessa olimoica Michela Moioli. —

G.P.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO

Ursella, inizio col botto Team Danieli sugli scudi con Mentil secondo a Trento

Iniziata col botto la stagione ciclistica su strada per il vivaio friulano: il bujese Lorenzo Ursella, portacolori della Rinascita Ormelle, ha vinto davanti al compagno di squadra Riccardo Florian, il 57° Gp Rinascita a Roncadelle di Ormelle; piazzati nei dieci anche i manzanesi Enrico Bertolutti e Alessio Meneghini e il sacilese Michael Moratti.

A livello juniores, ancora protagonista il Team Danieli, che ha piazzato Patrick Mentil al secondo posto nella volata che ha deciso il 65ª Edizione Trofeo Martiri Trentini a Trento e vinto dal russo Viacheslav Polozov.

Piazzamenti di rilievo per i nostri esordienti anche al 4° Trofeo Gottardo di Campolongo maggiore, in provincia di Venezia: tra i secondo anno, Matteo De Monte (Libertas Ceresetto) s'è classificato secondo dietro al vincitore, Alessandro Cecchin (Postumia); tra i primo anno, Davide Stella (Ciclistica Pieris) è arrivato quarto nella gara vinta da Nicola Battaini (Fonzaso), con il ceresettese Andrea Montagner sesto al traguardo. Per quanto riguarda la prima tappa del circuito multidisciplinare Junior Bike, che ieri, in occasione dell'evento "Crono tra i trois" di Cerneglons, organizzato dal Team Granzon e valido anche come prima prova del trofeo Aquilotti 2019, ha visto al via quasi 150 giovanissimi atleti, provenienti da tutta la Regione, a comprendere tutte le categorie, dai G1 ai G6. Infine, il Friul Team 18, davanti a Ronchi e Favaro Veneto, ha vinto il Gp Mattiussi a Latisana, gara d'esordio della stagione dei cicloturisti. —

Francesco Tonizzo

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNDER 23

Venchiarutti, Belgio amaro Ma il team Friuli ok con Skerlj

Nicola Venchiarutti non ha completato la Gent - Wevelgem under 23, che ieri l'osovano del Cycling Team Friuli ha corso indossando la maglia della Nazionale Italiana: al pari di tutti gli altri azzurri, il ventenne friulano non ha completato la gara, vinta dal tedesco della Lotto Jonas Rutsch, che ha preceduto il norvegese Leknessund,e il belga Reynders. Con Venchiarutti impegnato in Belgio, ieri il Cycling Team Friuli ha invece corso la classica "Piccola Sanremo" a Sovizzo, nel Vicentino: 151,5 chilometri, al termine dei quali ha vinto Nicholas Prodhomme (Chambery), davanti a Tarozzi e Jorgenson. I bianconeri hanno mandato in fuga Davide Bais, assieme all'emiliano Ansaloni, e poi ci hanno provato con Massimo Orlandi, inseritosi in un gruppetto che ha tentato un'infruttuosa azione nel finale; quarto, Giovanni Aleotti. Infine, Daniel Skerlj ha vinto la Coppa Giuseppe Cei per allievi, a Monte San Quirico, nella Lucchesia; decimo l'altro bianconero Gabriel Musizza. —

F.T.

Nicola Venchiarutti in azzurro

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CICLISMO

Gent-Wevelgem: sprint di Kristoff

Volatona di Alexander Kristoff (Uae) nella Gent-Wevelgem la prima delle classiche del nord. Allo sprint il norvegese ha preceduto Degenkolg e Naesen, settimo Matteo Trentin. nella gara femminile vinta allo sprint dall'olandese Kirsten Wild, terza l'azzurra Letizia Paternoster, ottava la friulana Elena Cecchini (Canyon). Al Giro di Catalogna successo finale del colombiano Migel Angel Lopèez (Astana), ma tappa finale a Davide Formolo (Bora).

AUTO & MOTORI

Arrivato anche qui l' effetto Tesla

È arrivata in Italia la Tesla Model 3, la meno costosa (si fa per dire dato che il listino parte da 56 mila euro) delle auto della Casa californiana fondata da Elon Musk. L'elettrica Usa è subito balzata in prima posizione distaccando la Nissan Leaf.

TOP TEN

ELETTRICHE FEBBRAIO 2019

MODELLO	VENDITE
1 TESLA MODEL 3	80
2 NISSAN LEAF	46
3 SMART FORTWO	28
4 BMW I3	20
5 JAGUAR I-PACE	12
6 AUDI E-TRON	10
7 SMART FORFOUR	10
8 RENAULT ZOE	10
9 TESLA MODEL X	9
10 TESLA MODEL S	7

NISSAN LEAF

Ottimo risultato comunque anche quello ottenuto dalla Nissan Leaf che a febbraio ha più che raddoppiato le vendite, passando dalle 22 unità dello stesso mese del 2018 alle 46 di quest'anno. Risultato che ha portato l'elettrica giapponese (la più venduta a livello globale) al secondo posto della top ten.

SMART FORTWO

Improvviso crollo, invece, per la più piccole delle elettriche, la Smart Fortwo che a febbraio è scesa al terzo posto della top ten lasciando sul campo quasi cento unità (lo scorso anno guidava saldamente la classifica). Vendite dimezzate anche nel totale dei primi due mesi (da 256 a 122).

LA NOVITÀ

Berline? No, quasi Suv Formula Active da Ford anche per la Focus

La nuova linea è guida alta e ancora maggiore versatilità
Ecco le novità dell'ultimo best seller della Casa americana

Valerio Berruti

L'auto piace sempre più alta e dall'immagine *cross*. Prima a soddisfare questa voglia c'erano soltanto Suv e crossover. Ora che la voglia è diventata una vera e propria febbre si aggiungono anche le altre. Per esempio, citycar, wagon e addirittura le coupé. Insomma, quello che conta è sedersi più in alto guadagnando anche spazio e versatilità. Un processo di *suvvizzazione* dei modelli che Ford per prima ha preso quasi alla lettera con le versioni Active. Così, accanto alla famiglia composta da Ecosport, Kuga ed Edge, arrivano i modelli Active – Fiesta e Ka+ – a cui oggi si aggiunge anche la nuova Focus Active.

«Ormai in Italia il 40% dei privati acquista Suv – ha detto **Fabrizio Faltoni**, presidente e amministratore delegato di Ford Italia –. La gamma Active è il giusto compromesso tra le prestazioni di una berlina e la versatilità di un Suv».

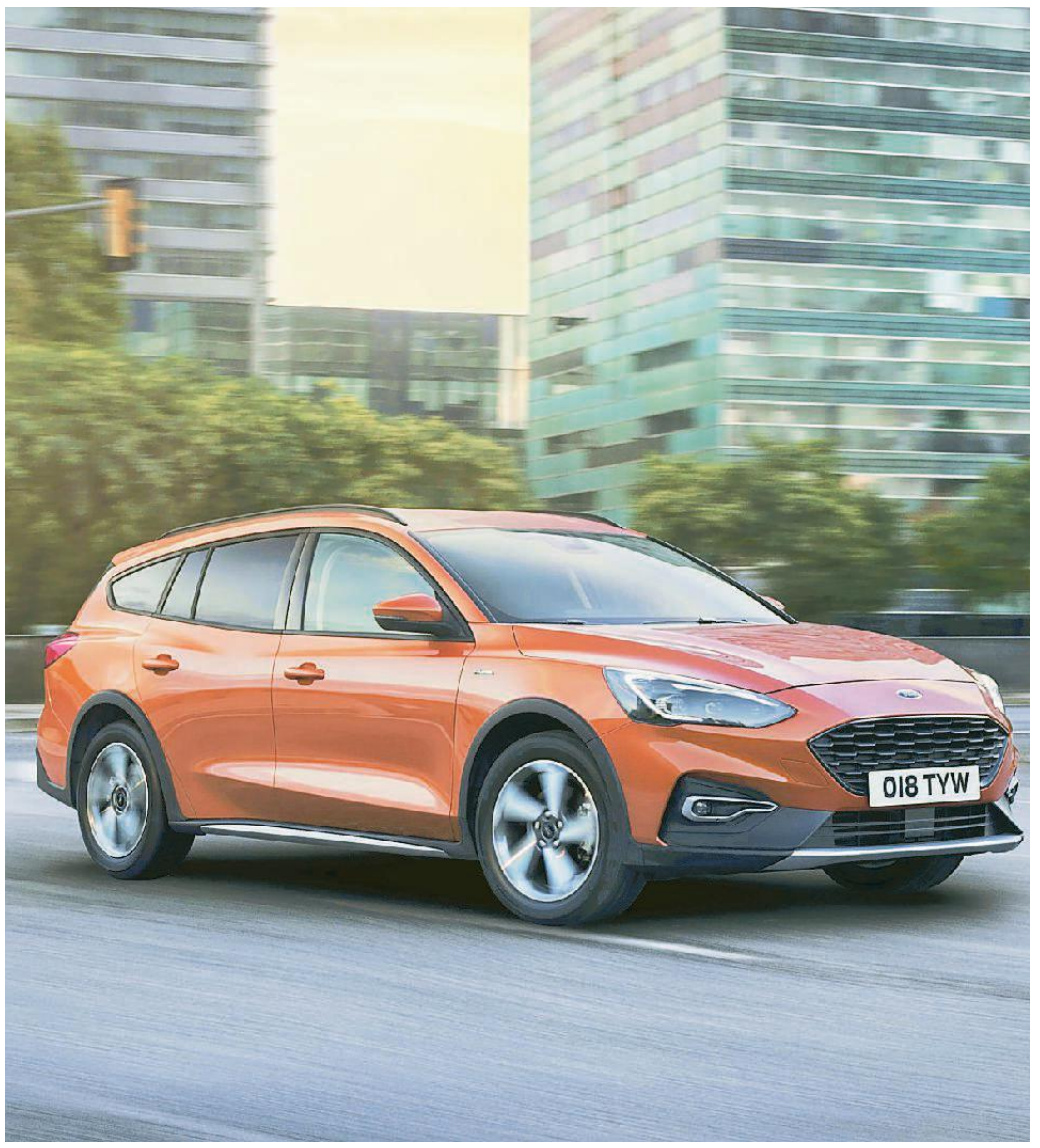
Esternamente la Active si distingue dalle altre Focus, oltre che per l'assetto rialzato di 30 millimetri, anche per la griglia trapezoidale nera, il parafango distintivo, le barre al tetto, il doppio scarico e i cerchi in lega da 17 pollici. All'interno tessuto con finiture blu e un'esperienza di guida migliorata grazie al select mode. Al lancio è prevista una formula d'acquisto (Idea Ford), con anticipo zero e una rata di 289 euro al mese: i prezzi partono da 24.750 euro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SCHEDA

Ford Ecoboost 1.0 SW

LUNGHEZZA	4,67 metri
MOTORE	1.0 benzina
POTENZA	125 cv
VELOCITÀ	198km/h
CONSUMO MEDIO	4,2 l/100 km
LISTINO	da 25.750 euro

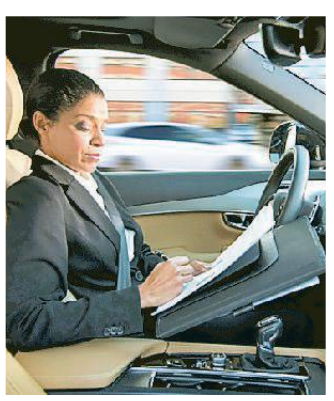


La nuova Ford Focus Active

SICUREZZA

La Volvo: «Irresponsabile l'autonoma prematura»

Un lancio troppo anticipato dell'auto a guida autonoma è da irresponsabili. Lo sostiene l'amministratore delegato di Volvo, **Hakan Samuelsson**, secondo il quale mettere sulla strada veicoli autonomi che non siano sufficientemente sicuri, rischia di ritardare «il miglior salvavita nella storia dell'automobile». «Abbiamo una responsabilità – dice – e tutti coloro che sono in questo business hanno questa responsabilità, perché rischiamo di uccidere una tecnologia che potrebbe essere il miglior salva-vita nella storia dell'automobile» ha detto, secondo quanto riporta il *Financial Times*.



I pericoli dell'autonoma

I suoi commenti arrivano mentre Volvo lancia una nuova campagna di sicurezza, usando la tecnologia dell'auto autonoma per eliminare la guida da ubriachi, le distrazioni da smartphone e naturalmente l'eccesso di velocità. Alcune Case automobilistiche hanno già lanciato dei sistemi in grado di controllare lo sterzo e la frenata. Tuttavia, secondo Samuelsson, sopravvalutare le capacità di queste auto porterà ad «eccessivo affidamento» e a gravi incidenti. —

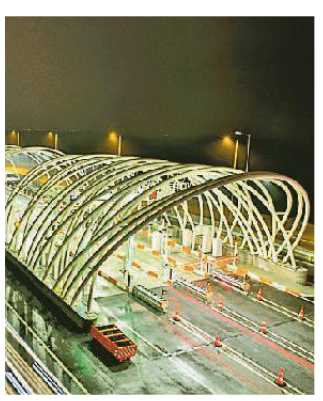
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TECNOLOGIA

Il guardrail lancia l'allarme se accade un incidente

Sbatti contro il palo e lui chiama i soccorsi: arriva un sistema di monitoraggio ideato per inviare alert istantanei ai soccorsi e richieste di aiuto in tempo reale in caso di impatto. Tagliando i tempi per i soccorsi.

Il sistema è dotato di un sofisticato impianto video che permette agli operatori autorizzati un'analisi approfondita dell'urto e persino un'apposita applicazione per la lettura delle informazioni al fine di conoscere la storia e le specifiche tecniche del dispositivo.



Il guardrail chiede il soccorso

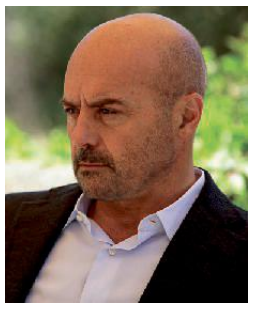
L'idea è della Sma (acronimo di *Safety modular absorber*) che ha riproposto un sistema di grande successo presentato nel 2016 e già adottato in tutta Europa, implementandolo con migliorie e novità sostanziali che hanno convinto le autorità presenti: si tratta di Geronimo, un innovativo sistema di monitoraggio stradale, dotato di un sofisticato impianto video, ideato per inviare alert in tempo reale ai soccorsi in caso di impatto dei veicoli contro i dispositivi di ritenuta e gli attenuatori d'urto installati da Sma Road Safety. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it tvzap

L'isola dei famosi
CANALE 5, ORE 21.20
Termina la quattordicesima edizione del reality condotto da **Alessia Marcuzzi**, la quinta in onda su Mediaset. Al naufrago vincitore, scelto dal pubblico tramite televoto, vanno 100mila euro, di cui la metà da devolvere in beneficenza.



Il commissario Montalbano
RAI 1, ORE 21.25
Un incendio doloso, la scomparsa di un uomo e una serie di sequestri lampo. Per Montalbano (**Luca Zingaretti**) non sarà facile giungere alla verità.

Prima dell'alba
RAI 3, ORE 23.10
Salvo Sottile si trova a Venezia in compagnia di Luca e Leonardo, due appassionati di parkour. Poi, il conduttore intervista Gianni Crea, il clavigero dei musei Vaticani.

Soldi sporchi
RETE 4, ORE 0.10
I fratelli Hank e Jacob Mitchell (**Billy Bob Thornton**), con un amico di quest'ultimo, trovano quattro milioni di dollari tra i resti di un aereo caduto. Se li spartiscono, ma...

Star Wars: Episodio I La minaccia fantasma
ITALIA 1, ORE 21.25
I cavalieri jedi Qui-Gon Jin (**Liam Neeson**) e Obi-Wan Kenobi vengono incaricati di aiutare Amidala, la giovane principessa del pianeta Naboo.

RAI 1

6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
6.45 UnoMattina Attualità
10.00 Storie italiane Attualità
11.10 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30 Tg1 / Tg1 Economia
16.50 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 Il commissario Montalbano Serie Tv
23.40 Tg1 - 60 Secondi
23.45 Che fuori tempo che fa Talk Show
0.50 S'è fatta notte Talk Show
1.20 Tg1 - Notte
1.55 Sottovoce Attualità
2.25 Italiani con Paolo Mieli Rubrica
3.25 Cinematografo Rubrica
4.20 Da Da Da Videoframmenti

RAI 2

7.05 Heartland Serie Tv
7.45 Sea Patrol Serie Tv
8.30 Tg2
8.40 Madam Secretary Serie Tv
9.25 Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica
10.00 Tg2 Italia Rubrica
10.55 Tg2 Flash
11.00 Rai Tg Sport - Giorno
11.10 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.35 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera
18.40 Un salto nella storia: 150° anniversario della Federazione di Ginnastica
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Made in Sud Show
23.40 Povera patria Attualità
1.30 Sorgente di vita Rubrica
2.00 Blue Bloods Serie Tv
2.55 Piloti Sitcom
3.20 Cut Videoframmenti

RAI 3

6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.45 Tutta salute Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45 Quante storie Rubrica
13.20 Passato e Presente Rubrica
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Leonardo Rubrica
15.05 TGR Piazza Affari
15.10 Tg3 LIS
15.20 Tg3 #Stavolta voto Attualità
15.30 Doc Martin Serie Tv
16.20 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Rubrica
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Doc.
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.20 Report Reportage
23.10 Prima dell'alba Reportage
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 RaiNews24

RETE 4

6.55 Hazzard Serie Tv
9.00 Carabinieri 4 Miniserie
10.20 Un detective in corsia Serie Tv
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv
16.55 Una madre lo sa Film Tv thriller ('16)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Quarta Repubblica Attualità
0.10 Soldi sporchi Film thriller ('98)
2.15 Tg4 Night News
2.40 Stasera Italia Attualità
3.50 Più 1981 Show
4.50 Appuntamento con... Gabriella Ferri

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne People Show
16.10 L'isola dei famosi Real Tv
16.20 Amici Real Tv
16.30 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Avanti un altro! Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 L'isola dei famosi Reality Show
0.50 X-Style Rotocalco
1.20 Tg5 Notte
1.55 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza
2.25 Uomini e donne People Show
5.15 Tg5

ITALIA 1

7.35 L'incantevole Creamy Cartoni
8.00 Piccoli problemi di cuore
8.25 Chicago Fire Serie Tv
10.20 Chicago P.D. Serie Tv
12.10 L'isola dei famosi Real Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Sport Mediaset Rubrica
13.45 I Griffin Cartoni
15.25 Mom Sitcom
16.00 The Middle Sitcom
16.30 Due uomini e mezzo Sitcom
17.25 La vita secondo Jim Sitcom
18.20 Mr. Bean Sitcom
18.30 Studio Aperto
19.00 L'isola dei famosi Real Tv
19.20 Sport Mediaset Rubrica
19.45 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.25 Star Wars: Episodio I La minaccia fantasma Film fantascienza ('99)
0.10 Doomsday - Il giorno del giudizio Film azione ('08)
2.15 Studio Aperto-La giornata
2.30 Sport Mediaset Rubrica
3.10 Batman Cartoni

LA 7

6.00 Meteo Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.20 The District Serie Tv "Un'altra opportunità" "Gatto matto"
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv "La lotta dell'angelo"
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Body of Proof Serie Tv
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 Camera con vista Rubrica
2.05 L'aria che tira Rubrica
4.30 Tagadà Attualità

TV8

14.15 L'inganno del dipinto (1ª Tv) Film thriller ('18)
16.00 Un amore a ciel sereno Film Tv sentimentale ('15)
17.45 Vite da copertina Rubrica
18.30 Pupi e fornelli
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age Game Show
21.30 Rocky Film drammatico ('76)
23.45 Angeli e demoni Film thriller ('09)
2.15 Una di noi Film thriller ('17)

NOVE

10.00 Professione: coroner
14.00 911: omicidio al telefono
16.00 Scomparsi Real Crime
17.00 Airport Security Spagna
18.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Ristoranti da incubo Tutto in 24 ore Real Tv
20.20 Boom! Game Show
21.25 Cucine da incubo Italia Real Tv
23.30 Untraditional DocuFiction
0.15 Airport Security Spagna

20

10.35 Chicago Fire Serie Tv
11.25 The Big Bang Theory Sitcom
12.15 Gotham Serie Tv
14.00 The Mentalist Serie Tv
15.55 Psych Serie Tv
17.35 Gotham Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Sitcom
21.00 Viaggio in Paradiso Film azione ('12)
23.00 John Wick Film azione ('14)

RAI 4

8.10 Senza traccia Serie Tv
9.50 Criminal Minds Serie Tv
11.30 Elementary Serie Tv
13.00 24 Serie Tv
14.30 Criminal Minds Serie Tv
16.00 Just for Laughs
16.05 Senza traccia Serie Tv
17.30 Elementary Serie Tv
19.00 The Americans Serie Tv
20.45 Just for Laughs
21.10 Ghostbusters Film commedia ('16)
23.05 Britannia Serie Tv
1.30 The Americans Serie Tv

IRIS

13.00 Senza famiglia nullatenenti cercano affetto Film comm. ('72)
15.05 Texas Film dramm. ('05)
17.15 Ursus nella valle dei leoni Film avventura ('61)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Nella mente del serial killer Film azione ('04)
23.20 Alibi e sospetti Film giallo ('08)
1.15 Note di cinema Rubrica

RAI 5

16.35 The Art Show Rubrica
17.20 L'uomo che fotografava le donne Doc.
18.20 Save the date Rubrica
18.35 Rai News - Giorno
18.40 This is Art Rubrica
20.20 Under Italy Doc.
21.15 Punto di svolta Doc.
22.05 Le ultime cose Film drammatico ('16)
23.30 The Rolling Stones Just For The Record Doc.
0.25 Paolo Conte - Una faccia in prestito Doc.

RAI MOVIE

14.05 L'uomo che amò Gatta Danzante Film west. ('73)
16.10 Quel mostro di suocera Film commedia ('05)
17.55 Ognuno per sé Film ('67)
19.30 Agenzia Riccardo Finzi praticamente detective Film commedia ('79)
21.10 Per un pugno di dollari Film western ('64)
22.55 Il cacciatore del Missouri Film western ('51)
0.20 Appuntamento con l'assassino Film ('75)

RAI PREMIUM

8.05 Incantesimo 8 Soap Opera
10.00 Tutto può succedere 2 Serie Tv
13.55 Provaci ancora Prof! 7 Miniserie
15.40 La signora del West Serie Tv
17.20 Un'altra vita Miniserie
19.10 Un passo dal cielo 4 Serie Tv
21.20 Ballando con le stelle Talent Show
1.15 L'arte del dubbio Serie Tv
1.55 Diritto di difesa Miniserie

CIELO

14.00 MasterChef Italia 7
16.15 Fratelli in affari Doc.
17.00 Buying & Selling Doc.
18.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver Doc.
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia DocuReality
21.15 Golden Years La banda dei pensionati Film commedia ('16)
23.15 Gioco di seduzione Film erotico ('90)
0.30 È mio padre Doc.

PARAMOUNT

6.40 Giudice Amy Serie Tv
9.30 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.30 La casa nella prateria Serie Tv
13.30 Garage Sale Mystery 15: Omicidio in re minore Film Tv giallo ('18)
15.10 Padre Brown Serie Tv
17.10 Giudice Amy Serie Tv
20.10 Vita da strega Serie Tv
21.10 Dark Tide Film thriller ('11)
23.00 Backcountry Film thr. ('14)
1.00 Il grido della civetta Film thriller ('09)

TV2000

15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Terra nostra Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000 / Sport 2000
19.30 Buone notizie Reportage
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000 / Tg Tg
21.05 Karol, un uomo diventato Papa Miniserie
0.35 Buone notizie Reportage
1.00 La compietà - Preghiera della sera Religione

LA7 D

6.10 The Dr. Oz Show
8.45 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme Game Show
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.10 Like - Tutto ciò che piace Lifestyle
1.45 La Mala EducaXXXion

LA 5

9.50 Beautiful Soap Opera
10.15 Una vita Telenovela
10.50 Il segreto Telenovela
11.50 Divina cocina
12.05 L'isola dei famosi Real Tv
16.00 Hart of Dixie Serie Tv
17.55 Dr. House Serie Tv
19.45 Uomini e donne People Show
21.15 Un segreto tra di noi Film drammatico ('08)
23.30 Moonlight Mile Voglia di ricominciare Film drammatico ('02)

REAL TIME

8.55 ER: storie incredibili Doc.
10.55 Case da incubo Real Tv
12.55 Cortesie per gli ospiti
13.55 Amici di Maria De Filippi
14.55 Primo appuntamento Dating Show
17.20 Abito da sposa cercasi
19.10 Cortesie per gli ospiti
20.10 Cortesie per gli ospiti Real Tv
21.10 Vite al limite DocuReality
23.05 Vite al limite: una famiglia al limite DocuReality
0.05 ER: storie incredibili Doc

GIALLO

6.00 L'investigatore Wolfe
6.35 Murder Comes to Town Real Crime
8.35 Fast Forward Serie Tv
10.35 Law & Order Serie Tv
12.35 Fast Forward Serie Tv
14.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25 Law & Order Serie Tv
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.05 L'ispettore Gently Serie Tv
1.00 Murder Comes to Town Real Crime

TOP CRIME

8.05 Bones Serie Tv
9.45 Monk Serie Tv
11.40 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
13.35 Rizzoli & Isles Serie Tv
15.25 Bones Serie Tv
17.15 Monk Serie Tv
19.15 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.10 CSI New York Serie Tv
22.50 Forever Serie Tv
0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
2.05 Flikken - Coppia in giallo Serie Tv

DMAX

6.00 Come andrà a finire? Real Tv
6.55 Nudi e crudi Real Tv
10.35 Predatori degli oceani DocuReality
14.30 Mostri dagli abissi Doc.
16.30 Maratona: Lupi di mare DocuReality
21.25 Lupi di mare DocuReality
0.10 Deadliest Catch DocuReality
1.05 Lockup: sorvegliato speciale DocuReality

RAI SPORT HD

14.15 Basket: Openjobmetis Varese - Umana Reyer Venezia Serie A
16.15 Pallamano: Play Off Quarti di Finale. Gara 1 Campionato italiano
18.30 Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50 Perle di sport Rubrica
20.00 C siamo Rubrica di sport
20.30 Calcio: 33a giornata: Serie C
22.45 Anteprima Zona 11 Rubrica
23.00 Zona 11 p.m. Rubrica
24.00 Tg Sport Notte

RADIO

RADIO 1

18.05 Italia sotto inchiesta
19.30 Zapping Radio 1
20.55 Ascolta si fa sera
21.05 Zona Cesarini
23.05 Radio1 Plot machine
24.00 Il giornale della Mezzanotte

DEEJAY

17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Deejay on the Road

RADIO 2

17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano YouTuberS

CAPITAL

14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 AsSound

RADIO 3

18.00 Sei gradi
19.00 Hollywood Party
19.50 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il cartellone. Musiche di Weber, Bruckner
23.00 Il Teatro di Radio3

M20

18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Mamma mia! Ci risiamo Film
Sky Cinema Uno
21.15 Spider-Man: Homecoming Film
Sky Cinema Collection
21.00 Il cacciatore di ex Film
Sky Cinema Comedy
21.00 Il mio piccolo dinosauro Film
Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA

21.15 Poveri ma ricchi Film
Cinema
21.15 Austin Powers La spia che ci provava Film
Cinema Comedy
21.15 22 minutes Film
Cinema Energy
21.15 Amami o muori Film
Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1

7.18 Gr FVG; Onda verde reg.
11.05 Presentazione programmi
11.09 Vuê o fevelin di.
11.20 Peter Pan
11.55 Il lavoro mobilita l'uomo il lavoro che ruota intorno a un buon caffè, dal chicco alla tazzina
12.30 Gr FVG
13.29 Talentopoli.
14.00 Mi chiamano Mimì: dal palcoscenico del Verdi di Trieste, "Bastiano e Bastiana" di W. A. Mozart
14.25 Tracce: Giordano Bruno Guerri presenta "Disobbedisco, cinquecento giorni di rivoluzione, Fiume 1919-1920"
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: leture radiofoniche di "Lis predicjis dal muini" di pre Josef Marchet
18.30 Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 A voi la linea
11.15 Il punto...
11.30 Screenshot
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale Fvg (D)
12.45 A voi la linea (D)
13.15 Il punto...
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 A voi la linea
14.30 Il campanile della domenica, replica
15.45 Telefruts, c.a.
18.45 In viaggio con l'esperto
19.00 Telegiornale Fvg
19.45 Lunedì in goal
20.45 Telegiornale di Pn
21.00 Bianconero
22.15 Beker on tour
22.30 Il punto...
22.45 Edicola Friuli
23.00 Cuore Gialloblu
23.15 A voi la linea
23.45 Telegiornale Fvg

UDINEWS TV

07.00 Tg News 24 (D)
08.40 Fvg News
09.00 Tg News 24
10.10 Detto da voi...
11.00 Tg News 24 (D)
11.35 Fvg Sport
11.50 Ciak si cena
12.00 Tg News 24 (D)
12.30 Esteticamente
13.00 Tg News 24
13.30 Studio & Stadio
14.40 Rotocalco Adnkronos
15.00 Tg News 24 Sport
16.00 Gsa Udine-Forlì
17.00 Tg News 24 (D)
17.30 Fvg Sport
17.45 The boat show
18.00 Tg News 24
18.30 Sky Magazine
19.00 Tg News 24 (D)
19.30 Tmw news
20.00 Tg news 24
20.30 Salute & benessere
20.55 Udinese Tonight (D)
22.25 Tg News 24
22.55 Tmw news

TELEPN

06.00 Hb Tpn Hits
07.00 Verde a Nord Est
09.30 Documentario
13.00 Musica e spettacolo
14.00 Cartoni animati
17.30 Tpn Hits
19.00 Il Tg del Nordest
21.00 L'Arc di San Marc
22.00 Pianeta e Salute
22.30 Il Tg del Nord Est

IL 13TV

07.30 Millenials
08.00 Momenti particolari
09.00 Speciale Veneto
12.30 Reporter Notiziario Triveneto
19.00 Il13 News
20.00 Il13 Sport
20.15 Il13 Veneto Orientale
20.30 Face to face
21.00 Occidente
21.40 L'algoritmo in politica
22.00 Il13 Veneto Orientale
22.30 Il13 in pillole Tg

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

sereno · poco nuvoloso · variabile · nuvoloso · coperto · sole-nebbia · pioggia debole · pioggia moderata · pioggia abbondante · pioggia intensa · pioggia molto intensa · temporale · neve debole · neve moderata · neve abbondante · nebbia · foschia · brezza · vento moderato · vento forte · vento molto forte

OGGI IN FVG

Su pianura e costa cielo da sereno a poco nuvoloso con Bora moderata; sui monti cielo variabile e, di pomeriggio, non si esclude qualche breve e debole precipitazione.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	11/14
massima	22/24	19/22
media a 1000 m	10	
media a 2000 m	2	

DOMANI IN FVG

Su pianura e costa cielo in prevalenza variabile con Borino al mattino sulle zone orientali. Sui monti cielo nuvoloso e sarà possibile qualche breve e debole precipitazione locale.

Tendenza per mercoledì: Probabile cielo coperto con precipitazioni sparse, da deboli sulla costa ad abbondanti sui monti, e neve oltre i 1500 m circa. Scirocco moderato sulla costa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	7/10	11/14
massima	20/22	17/19
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	1	

OGGI IN ITALIA

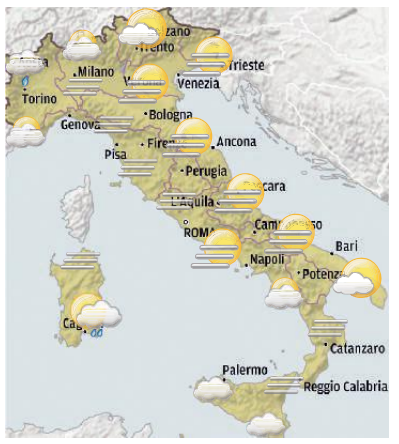
OGGI

Nord: Soleggiato, dal pomeriggio velature da ovest con cieli anche nuvolosi in serata ma senza pioggia.
Centro: Soleggiato, in giornata velature da ovest con cieli anche nuvolosi in serata in Sardegna.
Sud: Poco nuvoloso sui settori peninsulari, nuvoloso in Sicilia verso sera ma senza fenomeni di nota.

DOMANI

Nord: Cieli nuvolosi, dal pomeriggio sera qualche pioggia al Nordovest con neve sulle Alpi.
Centro: Peggiora in Sardegna con qualche pioggia, nubi sui settori peninsulari con qualche debole fenomeno.
Sud: Nuvoloso in Sicilia, nubi in aumento sui settori peninsulari.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	9,2	12,8	74%	15 km/h	Pordenone	3,4	20,6	27%	22 km/h
Monfalcone	4,4	14,9	75%	17 km/h	Tarvisio	-0,7	18,2	71%	28 km/h
Gorizia	2,3	21,7	61%	15 km/h	Lignano	9,9	20,0	70%	15 km/h
Udine	3,9	22,3	58%	17 km/h	Gemona	8,1	22,2	46%	37 km/h
Grado	8,9	13,6	73%	17 km/h	Tolmezzo	4,7	22,3	48%	30 km/h
Cervignano	3,3	22,6	64%	16 km/h	Forni di Sopra	4,6	18,7	46%	22 km/h

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	5	13
Atene	8	16
Barcellona	13	15
Belgrado	8	20
Berlino	4	12
Bruxelles	6	14
Budapest	11	20
Copenaghen	4	7
Francoforte	8	21
Ginevra	8	19
Klagenfurt	3	19
Lisbona	13	20
Londra	7	13
Lubiana	4	18
Madrid	7	18
Mosca	3	12
Parigi	10	19
Praga	5	15
Salisburgo	4	18
Stoccolma	-1	6
Varsavia	3	16
Vienna	6	18
Zagabria	7	20

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	7	15
Aosta	7	19
Bari	11	17
Bologna	10	23
Bolzano	5	23
Cagliari	8	17
Catania	11	18
Firenze	6	22
Genova	10	16
L'Aquila	4	20
Messina	11	17
Milano	7	23
Napoli	9	17
Palermo	11	17
Perugia	9	19
Pescara	7	16
R. Calabria	11	18
Roma	8	20
Taranto	12	19
Torino	6	22
Treviso	3	22
Venezia	6	17
Verona	6	23

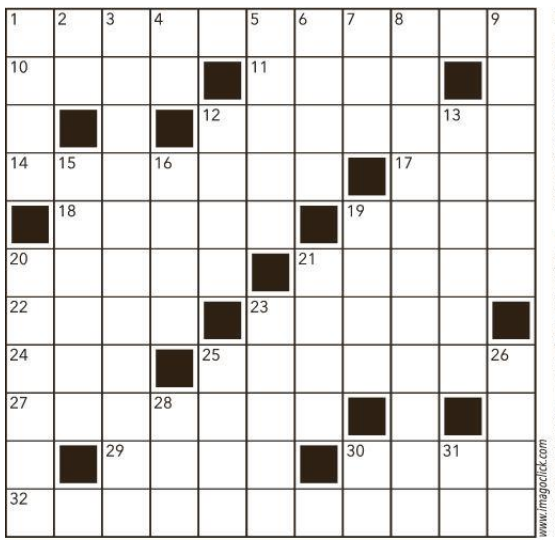
IL MARE

a cura dell'Istituto statale superiore Nautico di Trieste

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	mosso	11,3	20 Nodi ENE	alta 21.20 (+36)/bassa 14.41(-44)
Monfalcone	mosso	10,5	20 Nodi ENE	alta 21.25 (+36)/bassa 14.46 (-44)
Grado	molto mosso	11,0	25 Nodi ENE	alta 21.45 (+33)/bassa 15.06 (-40)
Pirano	mosso	11,5	15 Nodi NE	alta 21.15 (+36)/bassa 14.36 (-44)

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



www.imagoclick.com

ORIZZONTALI **1.** L'arte di cucinare e preparare i cibi - **10.** Porzione di pagamento - **11.** Struttura costruita dagli uccelli per covare le uova - **12.** Silenzioso per D'Annunzio - **14.** Condotto attraverso cui avviene il deflusso delle acque - **17.** Sawyer di Mark Twain - **18.** Inutile, vano - **19.** Alberi che producono frutti oblunghi - **20.** Fuggito di prigione - **21.** Zona di mare poco profondo - **22.** Lo strato più profondo della crosta terrestre - **23.** Macchine per tessere - **24.** Un colpo vincente in battuta al tennis - **25.** Manifestazione artistica in cui un interprete si esibisce da solo - **27.** Piccolo maneggio nelle corse di galoppo - **29.** L'indossa il magistrato - **30.** Agnese... in Spagna - **32.** Spietato, crudele.

VERTICALI **1.** Materiale per piastrelle - **2.** Coppia d'assi - **3.** Inspiegabilmente, inaspettatamente - **4.** Il tantalio in chimica - **5.** Una varietà di calcedonio - **6.** Il fiume d'Egitto - **7.** Componimento lirico - **8.** Cittadina in provincia di Pistoia nota per le sue terme - **9.** Diminuzione del numero dei globuli rossi - **12.** Vale fino - **13.** Fiaccola formata da stoppa imbevuta di resina - **15.** Il numero sui portoni nelle vie - **16.** Piena fino all'orlo - **19.** Li taglia il rasoio - **20.** Corretti, giusti - **21.** Con sé - **23.** Prominenza sul palmo della mano - **25.** Linea tracciata su un foglio per agevolare la scrittura - **26.** Consumate, logore - **28.** Disk-Operating System - **30.** Iniziali della showgirl Blasi - **31.** In mezzo al cartellone.

Messaggero del lunedì

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Amministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere Preposto alla Divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Acquistapace, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore Editoriale: **Maurizio Molinari**
Vicedirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432
La tiratura del 31 marzo 2019 è stata di 42.533 copie.
Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Non lasciatevi condizionare dalle piccole questioni secondarie. Avete sempre la possibilità di qualche iniziativa importante. Migliorano gli affetti. Prudenza negli spostamenti.

TORO
21/4 - 20/5
Avete ottime ispirazioni e circostanze favorevoli per realizzarle. Ma sarà bene non rimandare inutilmente. Importante la vita privata. Riceverete un regalo.

GEMELLI
21/5 - 21/6
E' la giornata adatta per il varo di progetti anche impegnativi. Godete del favore degli astri, che non mancheranno di facilitare la riuscita delle iniziative.

CANCRO
22/6 - 22/7
Gli astri consigliano di agire con estrema prudenza, in particolare per quanto riguarda le questioni di lavoro. Nei rapporti con le persone vicine occorre essere più discreti.

LEONE
23/7 - 23/8
Non diluite il tempo da dedicare al lavoro con chiacchiere inutili. Concentrate l'impegno se volete trovare il modo di occuparvi di una faccenda personale che vi preoccupa.

VERGINE
24/8 - 22/9
Piccolo miglioramento nella situazione generale. Il vostro comportamento sarà deciso e risoluto ed esprimerete con altrettanta chiarezza il vostro pensiero. Controllatevi di più.

BILANCIA
23/9 - 22/10
La vostra imprevedibilità potrebbe compromettere un rapporto che sembrava avviato verso l'armonia e il completo affiatamento. Una decisione veloce in serata.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Vi attende una giornata molto produttiva, in cui riuscirete a svolgere una grossa mole di lavoro. Sul piano economico siate prudenti, fate solo spese ponderate. Relax.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Avete delle ottime idee innovative: vale la pena illustrarle ai superiori e difenderle a spada tratta. Un vincolo affettivo va deteriorandosi. Accettate un invito per la sera.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Siete alla vigilia di grandi successi e gratificazioni in diversi settori della vostra vita: non adagiatevi sugli allori. In amore non dovete avere fretta.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Nel lavoro procedete con i piedi di piombo: secondo gli astri rischiate di commettere imprudenze. Un incontro con una persona vi riscalderà il cuore e accenderà la fantasia.

PESCI
20/2 - 20/3
State elaborando importanti progetti da concretizzare in un prossimo futuro. Per quanto riguarda l'amore, anche oggi non mancheranno colpi di scena e tuffi al cuore.

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

larredopiù

Mese della CUCINA

supervalutazione dei tuoi vecchi mobili
e progettazione direttamente a casa

Scegli il tuo stile: classico o moderno, lineare o ad angolo, con penisola o con tavolo e sedie, contattaci al 0432 971400 o vieni a trovarci, troverai una vasta gamma di cucine, disponibili in vari colori, possibilità di comporre, personalizzare ed inserire in infinite soluzioni d'arredo. Vieni a visitare i nostri showroom, troverai un'ampia scelta di cucine anche in pronta consegna. CUCINE COMPLETE DI ELETTRODOMESTICI.

- **RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO**
- Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato
- Garanzia 2 anni
- Lavori di ristrutturazione
- Mobili su misura
- Sopralluogo e progettazione gratuiti
- Servizi per le detrazioni fiscali

Ci trovi anche presso:

SHOP & PLAY Città Fiera
IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

CENTRO COMMERCIALE FRIULI

web@larredopiu.it
340 8393922
Gemona del Friuli
via Taboga 132
larredopiu.it

POMERIGGI SEMPRE APERTO
larredousato BASILIANO
Basiliano (Ud)
via Pontebbana 57
345 4001496